

RADIOCORRIERE

DIREZIONE E AMMINISTRAZIONE: VIA ARSENALE, 21 - TORINO - PUBBLICITÀ: SOCIETÀ S.I.P.R.A., VIA BERTOLA, 40 - TELEFONO 55
UN NUMERO SEPARATO LIRE 0,80 - ABBONAMENTO ITALIA E COLONIE LIRE 36 - PER GLI ABBONATI DELL'E.I.A.R. LIRE 30 - ESTERO LIRE 75



Richiami alla vita rustica.

(Fotografia Biffignandi).

GLI APPARECCHI VINCITORI DEL CONCORSO E I A R 1931

E I A R I



E I A R I RADIO ITALIA - ANSALDO LORENZ

Termini del Concorso: Apparecchio per la ricezione della stazione locale o vicina e per onde della gamma dal 200 ai 545 metri, con un massimo di tre valvole.

Prezzo di vendita (comprensivo del materiale d'antenna, della tassa di abbonamento alle radioaudizioni e al « Radiocorriere »)

se a contanti Lire 1300

se a rate . . . Lire 1450

da versarsi in una prima rata di Lire 325 e in nove rate mensili di Lire 125.

E I A R II

RADIO MARCELLI (in mogano)

Termini del Concorso: Apparecchio per la ricezione delle stazioni lontane, per onde della gamma dal 200 ai 545 metri con un massimo di otto valvole.

Prezzo di vendita (comprensivo del materiale d'antenna, della tassa di abbonamento alle radioaudizioni e al « Radiocorriere »)

se a contanti Lire 2850

se a rate . . . Lire 3160

da versarsi in una prima rata di Lire 1000 ed in nove rate mensili di Lire 340.

E I A R III

ALLOCHIO e RACCHINI, portatile

Termini del Concorso: Apparecchio portatile a funzionamento autonomo per onde della gamma dal 200 ai 545 metri con tre o più valvole.

Prezzo di vendita (comprensivo del materiale d'antenna, della tassa di abbonamento alle radioaudizioni e al « Radiocorriere »)

se a contanti Lire 2100

se a rate . . . Lire 2300

da versarsi in una prima rata di Lire 500 ed in nove rate mensili di Lire 200.

E I A R II



E I A R IV



E I A R IV SITI

nelle sue due forme O.C.C. e O.C.A.

Termini del Concorso: Apparecchi per la ricezione delle onde corte della gamma dal 15 ai 100 metri con tre o più valvole.

Prezzo di vendita (Comprensivo del materiale d'antenna, della tassa di abbonamento alle radioaudizioni e al « Radiocorriere »)

se a contanti Lire 1900

se a rate . . . Lire 2150

da versarsi in una prima rata di lire 350 ed in nove rate mensili di Lire 200.

La vendita a contanti
o a rate viene fatta
per cura della SIPEA

TORINO
MILANO
ROMA
GENOVA
NAPOLI
PALERMO
VENEZIA
TRIESTE
BOLOGNA

E I A R III



Per una spiegazione nell'impaginazione dell'Annuario è riservata l'indicazione dei prezzi degli apparecchi: E I A R I (tipo Ansaldo Lorenz) e E I A R IV (tipo SITI). I prezzi degli apparecchi sono quelli soprali nel presente avviso, e cioè: E I A R I, a contanti L. 1300; a rate L. 1450. E I A R IV, a contanti L. 1900; a rate L. 2150. esposti a Torino in Via Bertola, 40 nella sala della S. P. E. S.

È iniziata la vendita
in tutta Italia delle
Valvole **ETA** per
qualsiasi apparec-
chio europeo ed
americano.

Le valvole ETA danno
agli apparecchi radio
tutte le qualità della giovi-
nezza: adottatele e sarete
stupiti dalla insperata
potenza, sensibilità,
limpidezza cristallina
del suono.....

Concessionaria esclusiva
per l'Italia e Colonie

Sirac

SEDE MILANO (105)
Piazza L. V. Bertarelli, 1
Negozio di vendita:
MILANO - Corso Italia, 6

ROMA
Via F. di Savoia, 2 - Tel. 25-622
GENOVA
Via XX Settembre, 42 - Tel. 53-844
NAPOLI
Via G. Verdi, 18 - Tel. 21-654



VALVOLE
ETA
*Giovinazza
della Radio*

Echophone

RADIO SUPERETERODINA

MODELLO S5



**Novità
1932**

**Novità
1932**

8 valvole di cui 4 schermate

Attacco per Pick-up originale (al push-pull 245)

Dispositivo per le stazioni vicine e lontane

Controllo di tonalità

Altoparlante elettrodinamico per grande potenza

Dimensioni: cm. 32 × 44 × 15

Peso: Kg. 12

In vendita presso i migliori rivenditori

Radiocorriere

COLLOQUI DI INTERPRETI

A microfono aperto nulla sfugge agli ascoltatori di quanto viene detto nei vari auditori che costituiscono una stazione radiofonica, ma quanto essi ignorano è ciò che negli stessi ambienti viene detto a microfono chiuso.

Come i dirigenti, come i tecnici, anche gli interpreti hanno i loro dubbi, le loro incertezze, le loro paure, i loro sconcerti, i loro entusiasmi. Ed hanno anche le loro idee sulla materia che si trasmette, sul modo con il quale avvengono le trasmissioni, sui pregi e sulle manchevolezze della radiofonia.

Vogliamo sentirli?

Un giornalista russo, il signor Katlover, ha raccolto negli auditori del suo Paese una serie di dialoghi di interpreti che non possono essere letti senza interesse. Scelgo tra questi dialoghi uno dei più curiosi: vi appaiono problemi, che non sono specificamente russi, ma che costituiscono anche per noi delle attualità radiofoniche; vi si coloriscono stati d'animo che non sono particolari della radiofonia di un determinato Paese, ma identici per tutti i Paesi.

Siamo in un auditorio nell'attesa della prova. Il maestro scorre una partitura; il direttore annota un copione; il tenore ozia, passeggiando agitato.

E' il tenore che attacca:

— Caro maestro, mettimi nei miei panni... Tanta è l'ira che sento in me che non trovo parole per sfogarmi. Io sono un artista: niente di più e niente di meno, e non voglio essere altro. Tra milioni, tra decine di milioni di uomini Iddio ha scelto me per creare un capolavoro e mi ha dato un'ugola d'oro. Della mia voce posso far quello che voglio: rivalleggiare a piacimento con Kubelik o con gli usignuoli di Kursk. Gli scienziati che hanno studiato le mie corde vocali, assicurano che nella mia voce ci sono quantità di suoni rari concomitanti, i quali mi consentono di creare

una gamma infinita di note velutate.

Interrompe il maestro:

— Che cos'è che ti fa andare in bestia?

— Che cos'è? che cos'è? Oggi è venuto da me il direttore tecnico della stazione e mi ha detto: «Camerata, devo parlare con te; e a proposito del tuo modo di cantare». «A proposito del mio modo di cantare?», esclamai, sorpreso. «Oh, che cosa vuoi dire con questo?». «Del tuo modo di cantare, sì», replicò; «bisogna che tu ti studi di indebolire le note alte e di rinforzare quelle basse. Il microfono è capriccioso e devi rispettare le sue esigenze». Questo, esattamente questo! Il microfono! Cosa inaudita! Il che vorrebbe dire che io, il grande cantante, il tenore che non ha rivali, il Caruso dei tenori, dovrei non solo inchinarmi alla volontà di quel microcefalo di tecnico, ma anche fare cerimonie con quella carogna di scatola che si chiama il microfono. Illo rispo: «Capisco; qui per me non c'è più niente da fare. E' meglio prenda il cappello e me ne vada via; con tutte le mie note alte, basse e medie». Sai che cosa mi ha risposto quell'elettro-idiotta?: «Una tale azione la considero anticulturale ed antisociale».

— Balordo!

L'esclamazione tempera un pochino i bollori del divo.

— Non ho messo in atto la minaccia, ma mi sono cacciato il berretto in testa per dispetto; e allora quel signore, con altro tono e con molta calma, ha tentato di farmi persuaso che avevo torto. Un cumulo di sciocchezze. Pensa: ha cercato di convincermi che il microfono non ama la lettera «esse», perché essa ha 173 suoni concomitanti. Per provarmelo ha tirato fuori un papiro ed ha tracciato una linea ondeggiante identica a quella che fanno i medici quando vogliono rappresentare la parabola del de-

lirium tremens; una linea che va dal basso all'alto e dall'alto al basso. E mi ha detto: «Da oggi in poi tu devi evitare la lettera «esse» perché il microfono la trasforma in un *quid medium* che sta tra il *ge* ed il *gi*, tra il *see* ed il *sci*». «Bravo», gli ho risposto io: «dimmi allora che cos'è che devo fare quando devo cantare la romanza: *«Se bella sirena sentisse l'arsura»*».

Il tenore tace ed è il maestro che si accende d'ira. Si fa rosso rosso e grida:

— Amico, l'invidia: sei nato con la camicia, tu! Dopo tutto: che cos'è che si chiede a te? Niente di meno e niente di più che di continuare la serie dei tuoi successi adattando alla forma di trasmissione i tuoi mezzi vocali. Tu ti adatti, abolisci l'«esse», amplifichi certe note, ne ammorbidi- sci altre e il successo è assicurato. La questione per me è molto più grave. Il direttore ha parlato oggi anche a me e sai che cosa mi ha detto? «Il microfono», mi ha detto, «non può trasmettere i suoni nella loro normale identità fonica e di conseguenza tu devi modificare totalmente le tue interpretazioni». Capisci! Le mie interpretazioni, che sono le interpretazioni classiche. «Tu devi», ha soggiunto, «fare quello che si fa nei gabinetti di fisica con gli specchi

concavi e convessi. Là si deformano le figure per modo che, portate dinanzi allo specchio alterante, appaiono al naturale; tu devi deformare i suoni, sì che questi passando attraverso al microfono giungano agli ascoltatori così come li ha voluti l'autore. Mi hai capito?». «Capito, sì!», ho risposto, ma lascio pensare a te a che cosa si riduce il mio compito! Non più interpretare, ma deformare: bel mestiere!

— E non lo hai mandato al diavolo?

— Da trent'anni io mi affaticavo, prosegue il maestro, per penetrare e ricreare, secondo lo spirito e la sensibilità dell'autore, le opere d'arte; in trent'anni ho risolto, con l'esperienza e l'intelligenza, problemi difficilissimi di armonia e di contrappunto, sino a rendere sensibilissima, alle mie ed alle altrui orecchie, l'armonia di una dissonanza. Ora, posso io, in coscienza, dopo avere raggiunto forme quasi perfette d'interpretazione, distruggere di proposito questo mio lavoro, deformando le interpretazioni? Tanto varrebbe chiedere ad un qualche Raffaello o ad un qualche Murillo di dipingere figure mostruose.

La difesa del microfono è assunta dal direttore artistico; udite le ragioni dei due, interviene nel dibattito.



Stazione di Napoli: Babinopoli sulla spiaggia.

— Il microfono, dice, è cammerata restio, avete ragione: dispettoso ed attaccabrighe, ma è un collaboratore; come tale, insostituibile: bisogna farselo amico. Apre all'arte tali possibilità ed offre agli artisti tali risorse, che bisogna scusarlo se fa qualche capriccio.

— Risorse? Per gli artisti mediocri, non per me! — urla il tenore.

— Anche per gli artisti mediocri; ne convengo. E devo anche ammettere che, purtroppo, vi sono dei furbi e degli scaltri i quali abusano della sua cecità; si servono di lui e gli passano accanto, burlandolo, né più né meno di quanto ha fatto Odisseo con il gigante Polifemo; ma e che per questo?

— Con il microfono è l'artificio che conta, non l'arte! — interrompe il tenore. — Il microfono, alterando come fa i suoni, rende possibile scambiare una gallina per un usignuolo: io non mi adatterò mai a modificare il mio modo di cantare; non mi ridurrò mai a trasformare il mio « bel canto » nel belato di un caprone.

— Non ti si chiede niente di simile; bensì di adattarti alle esigenze del microfono senza deformare per questo la tua voce. A tante cose ci si adatta a questo mondo: a questo mondo si vive di concessioni. Non sarà la prima volta che ti pieghi a esigenze altrui. Non ti è mai capitato, per esempio, di dovere smorzare o forzare il tuo canto per le imperfette condizioni acustiche di una sala?

Poi, rivolgendosi al maestro:

— E tu, me lo sai dire tu, quante volte ti sei capitato di mutare una interpretazione unicamente per la diversa formazione di una orchestra?

— Non dico di no — risponde il maestro —, ma questi mutamenti entrano in un ordine di cose che ha i suoi canoni e le sue leggi fisse. Ma qui si tratta sempre di improvvisare perché manca la stabilità. Il microfono ogni giorno vien fuori con qualche assurda novità. Sempre nuovi modelli e ogni modello ha bizzarrie nuove. Il microfono è mobile più di una donna: bel da fare per accontentarlo!

— Bravo! Tu lo biasimi proprio per quello di cui dovresti lodarlo. La ricerca di una maggiore sensibilità. Cambia? Mi-

gliora? Meglio. Tanto più diventerà sensibile, tanto più diventerà perfetto, tanto minore dovrà essere la tua opera di adattamento.

— E va bene! Riprenderò a lavorare con il microfono quando sarà perfetto; come la mia arte.

— Il mondo è di chi cammina, non di chi sta fermo. Chi si ferma dubitoso, esitante, è segno che non ha fiato per camminare. Il microfono è il più grande amico degli artisti. Che cosa è che cerca un artista? Il consenso, l'applauso del grande pubblico. La radiofonica gli dà la folla; non gli offre un teatro, ma la più vasta delle platee: il mondo. Il microfono ha ancora difetti? E' praticifico: si correggerà. Si tratta di una malattia guaribile. Da oggi assai più, molto di più di quello che riceve: sono minori i guai che cagiona dei mali a cui rimedia. Grandi intelletti lavorano assiduamente per togliere alla radio le imperfezioni; che non risiedono tutte, camerati, in quella « carogna di scatola » che si chiama microfono, ma anche in altri elementi del portentoso congegno ed in molti imponderabili e in non pochi enigmi che ancora restano da rivelare. La perfezione non si raggiunge che attraverso le esperienze, le quali affinano le sensibilità ed ampliano i limiti della conoscenza. Bisogna essere indulgenti con il microfono: orecchio meccanico, assolve meravigliosamente, anche oggi, alla sua funzione, che è quella di udire per tutti.

Il dialogo continua...

Peripezie di un libretto d'opera

Come forse non tutti sanno, il libretto su cui Giacomo Puccini ha trapianto le appassionante melodie della sua *Manon*, l'opera che ha costituito il primo, indiscusso trionfo del futuro autore di *Bohème*, di *Fanciulla del West*, di *Turandot*, è frutto di una... cooperativa artistica che, a lavoro ultimato, dichiarò e pretese di restar anonima. La storia del libretto della *Manon Lescaut* la racconta con l'usato garbo Giuseppe Adami, quell'« Adamo » che conosceva meglio di tutti al mondo Giacomo Puccini, nell'Epistolario del maestro ch'egli ha raccolto con cura gelosa e delicata, creando un libro in cui palpiti, può dirsi, ardente e viva, l'anima del musicista amato, che più d'ogni altro ha saputo parlare al cuore delle folle.

L'insuccesso dell'*Edgar*, pur così ricca di musica e di tanta bella musica, aveva acceso nel cuore del Maestro il bisogno della « rinvenuta ».

Da tempo, Giacomo Puccini pensava all'affascinante eroina dell'Abate Prevost, né lo preoccupava il fatto che già prima di lui un grande maestro aveva scritto sullo stesso soggetto un'opera che è giudicata un capolavoro. Ma chi gli avrebbe steso il libretto?

Fu una sera dell'autunno del 1890 che Giacomo Puccini, recatosi al Savini, investì Marco Praga con queste parole a bruciapelo: « Tu mi devi fare un libretto ». L'autore delle *Vergini* e della *Moglie ideale* non aveva mai scritto un libretto né mai aveva pensato a scriverne. Ma amava e stimava molto il Puccini e, benché stranamente sorpreso, quando il maestro gli disse che il soggetto era già scelto, che da lui non richiedeva altro che il forte ausilio della sua grande esperienza di uomo di teatro, non tentennò un minuto e rispose che il fabbricatore dei versi lo avrebbe subito trovato: Domenico Oliva.

Dopo pochi giorni, Marco Praga comunicava al Puccini la trama del libretto: primo atto, in-

contro di *De Grioux* con *Manon*; atto secondo, la misera casetta degli amanti sotto l'interessata protezione di *Lescaut*; terzo atto, nel palazzo di *Geronte*, il ritorno di *De Grioux*, il tentativo della fuga, l'arresto; atto quarto, nel deserto, la morte.

Puccini ne è soddisfattissimo. Ne è soddisfatto anche Giulio Ricordi, Domenico Oliva si mette al lavoro e in termine brevissimo la versificazione è compiuta. La lettura del libretto, ormai completo, trova ancora entusiasta il musicista.

Alla lettura, tenutasi nella casa di campagna della famiglia Ricordi, aveva assistito anche Paolo Tosti che affermò di non aver mai letto un libretto più bello e più efficace.

Ma solo dopo pochi mesi, Giacomo Puccini non era più contento del libretto. Si recò nuovamente dal Praga, proponendo delle modificazioni. Si trattava di eliminare il secondo atto e di sostituire il terzo con una forte e colorita situazione drammatica. Marco Praga s'impuntò e declinò l'incarico. Più arrendevole fu Oliva che, assecondando il desiderio del maestro, rifece tutto di pianta. Il secondo atto fu soppresso e spuntò l'atto all'*Havre* dell'imbarco.

Anche questa volta il Puccini non smise di richiedere altri mutamenti. E pare che le richieste fossero troppo... frequenti se anche il buon Oliva si stancò e recandosi dal Praga dichiarò di non volere più sapere e che... di libretti e di maestri ne aveva fin sopra i capelli. Fu allora che, intermediario Giuseppe Giacosa, il libretto finì nelle mani di Luigi Illica.

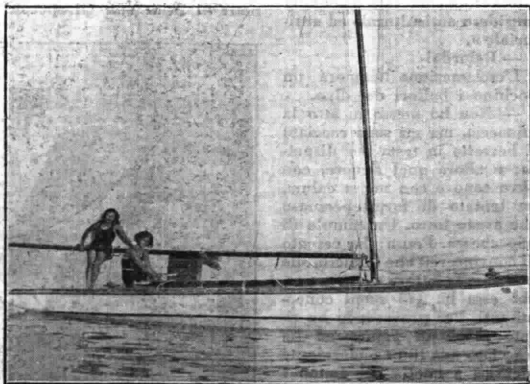
Il lavoro dell'Illica — dice l'Adami — non fu né agevole, né facile. Primo e secondo atto furono frattanto messi a posto in tempo relativamente breve. Ma faticose e lunghe furono le discussioni sul terzo. Ma il maestro che aveva ormai sulla sua nuova opera la fede più bella — e gli avvenimenti gli dettero ragione — non si scompose e continuava a lavorare. Il quarto atto fu finito prima che il terzo cotto dell'anonimo.

Quando l'opera fu finita, sbucò fuori il problema della paternità del libretto. Chi l'avrebbe firmato? Praga o Oliva? Oliva e Illica? o Praga, Oliva e Illica? O tutti o nessuno, fu detto. E vinse il concetto dell'anonimo.

« Ma da quell'anonimo — conclude giustamente l'Adami — doveva scaturire poco più tardi quell'illustre binomio che diede all'arte musicale italiana tre libretti mirabili: *Bohème*, *Tosca* e *Butterfly* ».

Qualche anno dopo, Luigi Illica così scriveva a Giulio Ricordi: « L'intervento di Giacosa nella famosa questione fra me, Oliva e Praga, per *Manon*, diede origine alla collaborazione di poi, collaborazione che, certo, solo la morte poteva troncata ».

n. 2.



La stazione di Napoli: Radioraduno velico.

I PROBLEMI DI ATTUALITÀ

Vi è chi dice che la radiovisione serve soprattutto per scrivere degli articoli sui giornali e sulle riviste. Se è vero che la letteratura costituisce oggi quasi l'unica manifestazione pubblica della radiovisione, non è men vero che sotto questa forse troppo esuberante manifestazione tutta una nuova tecnica si va laboriosamente creando. Del resto anche questa febbre per cui il tec-

La radiovisione in marcia

to quanto concerne lo sviluppo delle comunicazioni senza filo, intervistato recentemente da una Commissione di giornalisti, i quali lo interpellavano sui recenti progressi e sulle possibilità della televisione, esprimeva

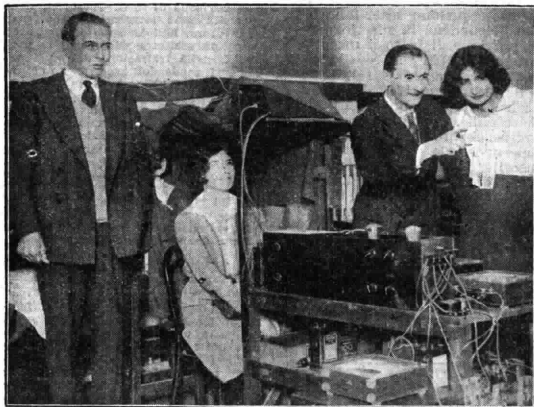
delle immagini sulla retina sarà cancellata dalle immagini seguenti.

Il dispositivo antiparassita immaginato dal Verdan consiste nella ripetizione e sovrapposizione dei segnali radiotelegrafici sulla stessa superficie con un procedimento simile a quello della televisione. Si ottengono così radiogrammi assai nitidi anche con forti disturbi. La perfetta televisione necessita di amplificatori capaci di amplificare delle estese gamme di frequenza, per esempio 30 a 100.000 periodi. Quando la tecnica avrà risolto in modo economico e perfetto questo problema, risolve oggi soprattutto con ripieghi, la radiofonia avrà di conseguenza una soluzione perfetta per l'amplificazione eguale di tutte le frequenze fra 30 e 10.000 periodi, condizione necessaria, se non sufficiente, per una fedelissima riproduzione.

E' interessante, per chi segue con una certa attenzione la marcia della televisione, assistere ai sorgere delle nuove difficoltà o-

gni qual volta le vecchie difficoltà sono state superate. Appena risolto un problema, di fronte al passo compiuto si pone un nuovo ostacolo che dovrà a sua volta essere superato. E' certo che tutte le difficoltà saranno un giorno sorpassate, ma vi è un ostacolo che appare insormontabile per le trasmissioni televisive a grande distanza: l'enorme velocità di propagazione delle onde elettriche, 300.000 Km. al secondo, non sarebbe più sufficientemente grande per assicurare una trasmissione a grande distanza. E' noto che con le onde corte, che per esigenze varie devono essere impiegate in televisione, la ricezione può essere prodotta sia dal raggio diretto, sia da uno o più raggi indiretti che giungono al punto di ricezione.

Lo stesso segnale può arrivare quindi una seconda, una terza volta, a distanza brevissima dal primo segnale. In radiofonia questo non disturba molto e sono sufficienti dei dispositivi direttivi per ridurre l'eco in modo che esso più non disturba. Ma in radiovisione, data la frequenza di modulazione maggiore ed il meccanismo stesso della trasmissione e della riproduzione delle figure, la ripetizione dello stesso



Esperimenti di televisione a University College.

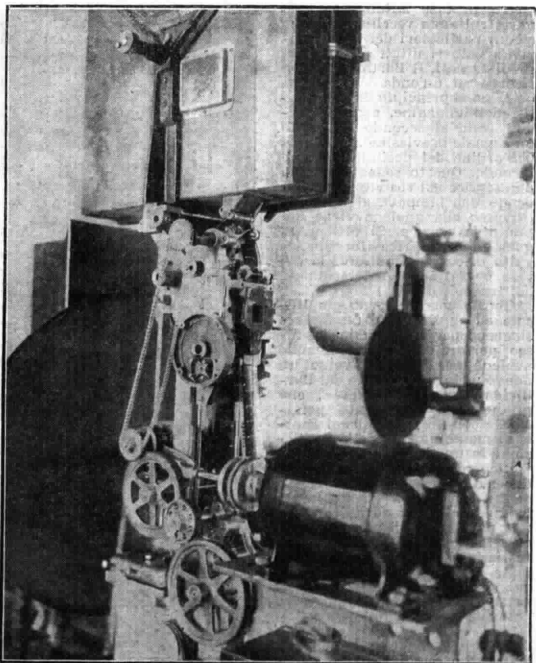
nico ed il dilettante parlano e scrivono sulla televisione, il direttore della rivista e del giornale cerca l'articolo televisivo per impaginarlo sotto un bel titolo attraente, l'editore vuole il volume per «radiovedere», non è solo dovuta al sentimento di curiosità del pubblico per la cosa nuova. Vi è in primo luogo tutta una numerosa categoria di industriali e commercianti, radio, in parte delusi, in parte preoccupati per le possibilità future del proprio lavoro, persone che vedono nei nuovi ricevitori radiofonici delinearsi sempre più la tendenza ad un intenso lavoro con un elevato impiego di capitale ed un utile assai limitato salvato a mala pena nell'affannosa concorrenza. Essi sperano che la televisione possa portare loro un nuovo ramo di attività e di affari sul quale ripartire per lo meno le spese generali. Persone che scrutano l'avvenire ansiose di potersi assicurare una precedenza e di essere pronte quando il pubblico verrà a loro.

Che un giorno non tanto lontano noi potremo radiovedere non è in alcun modo dubbio. Mr. Manson, presidente dell'Istituto degli Ingegneri radio degli Stati Uniti d'America e ingegnere capo della «Stromberg Carlson Manufacturing Company», una delle massime personalità nel campo tecnico della radiofonia e di tut-

la ferma convinzione che questa ha raggiunto oggi uno sviluppo che sebbene ancora sconosciuto ai profani, può ritenersi sicuro per gli studiosi della questione.

E quand'anche i risultati non fossero ancora tali da suscitare degli entusiasmi, la persona colta sente di vivere la genesi di una di quelle conquiste che l'uomo compie per fissarle nella storia dell'umanità e tramandarle alle generazioni che seguiranno. Nel laboratorio ogni giorno che passa segna il piccolo passo avanti verso la mèta sicura, ed il tecnico, anche non direttamente interessato alla televisione, trova nello sviluppo giornaliero di questa nuovi elementi per il suo lavoro.

Per esempio, uno dei più notevoli dispositivi antiparassiti per la ricezione dei segnali radiotelegrafici è derivato dai dispositivi di televisione. La pratica ha dimostrato che la radiovisione è, per il suo stesso principio, antiparassita. Essa è assai meno disturbata di quello che non lo siano le altre comunicazioni senza filo. Questo perché il principio della televisione è di sovrapporre un certo numero di volte al secondo dei segnali che sono press'a poco eguali. Se una perturbazione colpisce uno degli elementi dell'immagine, non colpisce però gli elementi seguenti ed appunto per la persistenza



Apparecchio eretto dalla Società di Televisione di Los Angeles per la trasmissione di scritti e telegrammi.

segnale, dopo un intervallo di tempo anche brevissimo, può distinguere notevolmente la chiarezza della ricezione. E' stato calcolato che una differenza di 15 Km. nei percorsi compiuti da due raggi dovuti allo stesso segnale è sufficiente per perturbare una ricezione televisiva. Quindici chilometri corrispondono ad 1/20.000 di secondo. Con le onde corte appare assai difficile, specialmente con mezzi semplici, sopprimere totalmente tutte le ripetizioni di un segnale e non è d'altra parte possibile aumentare la velocità di propagazione delle onde.

Anche le costanti di tempo nei componenti degli amplificatori, sempre per l'estrema rapidità dei segnali, causano una specie di « trascinamento » nelle immagini. Ciò è dovuto al tempo richiesto dalle piccole capacità parassite per caricarsi e scaricarsi e tra queste è particolarmente nociva la capacità griglia-placca dei triodi. Una soluzione è stata trovata con l'uso delle valvole a griglia schermata nelle quali la capacità tra la griglia e la placca è estremamente ridotta.

Si sa che una delle maggiori difficoltà è quella di mantenere il perfetto sincronismo, inteso come frequenza e come fase, tra dispositivo di esplorazione e quello di riproduzione. Ultimamente il Barthélémy, in Francia, ha ideato un dispositivo assai ingegnoso di sincronizzazione e messo in fase automatica che, pur sfruttando vecchie idee, per alcuni particolari del tutto nuovi ha dato risultati pienamente soddisfacenti. Il Barthélémy non ricorre ad un'onda supplementare, ma al principio di ogni analisi dell'immagine, è quindi sedici volte al secondo trasmette un segnale brevissimo, di durata dell'ordine del decimillesimo di secondo. Questo segnale origina una scarica nel ricevitore, accendendo una lampada al neon attraverso alla quale avviene appunto la scarica. Si ottiene in questo modo al ricevitore un seguito di correnti pulsanti la cui fase è esattamente determinata dal trasmettitore.

Queste correnti sono amplificate ed applicate ad un motore sincrono per il comando del disco perforato. Questo comando avviene peraltro attraverso un nuovo motore, chiamato dal Barthélémy « motore-relais », che produce un movimento persistente con un meccanismo simile al mantenimento delle oscillazioni in un triodo.

Ricorrendo a questo e ad altri dispositivi di sua invenzione o da lui perfezionati, ad esempio lampade al neon ed all'elio con una particolare disposizione degli elettrodi, il Barthélémy ha realizzato un complesso trasmettente-ricevente di radiovisione i cui risultati sono assai interessanti e segnano senza dubbio un notevole passo avanti.

Una dimostrazione pubblica del sistema Barthélémy è stata data ultimamente tra Montrouge e Malakoff. Le scene animate nello studio di Montrouge erano ra-

diotrasmesse e proiettate a Malakoff nell'antiteatro della scuola superiore di elettricità dinanzi ad un pubblico di parecchie centinaia di persone. Lo schermo era di 40x30 centimetri e la luminosità delle immagini ricevute era tale che la sala poteva restare illuminata. La stabilità delle immagini era assoluta, confrontabile con quella ottenuta nel cinematografo. Questi ultimi particolari, e cioè la grandezza delle immagini, nelle quali potevano essere riconosciuti gli attori, la luminosità e la perfetta stabilità dimostrano l'importanza dei risultati ottenuti dal Barthélémy. Egli dichiara che la realizzazione del complesso ricevente non è molto costosa e che spera di potere quanto prima realizzare quei perfezionamenti che permetteranno una costruzione in serie per il pubblico.

E' certo che, anche facendo astrazione dalle realizzazioni del Barthélémy, nel campo della radiovisione l'Europa marcia avanti all'America.

Nell'ultima e recentissima manifestazione radio in America, e cioè nell'esposizione radio di Chicago, tutta la televisione era costituita di vecchi modelli Jenkins con finestra di 3x3 centimetri. Un sistema di lenti poteva aumentare le dimensioni dell'immagine ma allora la qualità della figura diveniva pessima.

Si sa peraltro che la R.C.A. sta preparando qualche cosa di molto interessante con il noto tubo a raggi catodici. Già nel mese di gennaio con questo dispositivo erano stati ottenuti risultati soddisfacenti con la riproduzione di scene sportive e teatrali su uno schermo di 25x25 centimetri, le persone essendo riconoscibili. Si cerca ora, per aumentare la nitidezza delle immagini, di portare a 120 le linee luminose che erano in questi esperimenti solo 60 e di ridurre il costo e le dimensioni del tubo catodico per ora non alla portata della massa del pubblico. Si assicura che entro l'anno la R.C.A. sarà pronta per la distribuzione alle fabbriche che possiedono la sua licenza di costruzione di tutto il materiale necessario per la costruzione commerciale.

Per l'inverno 1932 dovrebbero uscire i primi apparecchi commerciali. Le onde prescelte si aggirerebbero sui cinque metri. Nel prossimo inverno saranno installate tre stazioni trasmettenti di radiovisione da parte della R.C.A. a New York, Chicago e Los Angeles per l'alimentazione dei televisori dalla stessa Casa costruiti.

Da tutte queste notizie si vede come lentamente ma sicuramente anche la televisione cammini verso la sua sicura mèta.

Ing. F. M.

LIBRI

Ing. GABRIELE ACCIOLA. *Che cosa è e come si usa il telefono. Le applicazioni tecniche di esso. Presso l'autore e le principali librerie.*

I mirabili progressi della telefonia ed il grande sviluppo che sta assumendo anche in Italia il servizio telefonico, dopo il rapido e radicale riordinamento di esso, facevano sentire la necessità di una pubblicazione, che rendesse possibile al pubblico la comprensione del funzionamento di questo vitale servizio. La telefonia automatica, specialmente, che permette di scegliere da se stessa anche tra un milione di utenti quello con cui si desidera parlare, suscita la meraviglia e la curiosità di tutti. Questa ed altre curiosità sono largamente soddisfatte dall'Autore. Tali ha saputo ricopiare l'assoluta esattezza alla maggiore semplicità nella trattazione dei vari argomenti, rendendoli accessibili a chiunque. Tutti gli argomenti sono trattati, dagli apparecchi alle linee, ai centrali agli impianti duplex, multiplex ed intercomuni, alla telefonia a grande distanza, al servizio taxis ed altri servizi accessori. Particolarmente utili i consigli all'utente sull'uso del telefono, perché il buon andamento del servizio telefonico dipende non solo da chi lo esercisce, ma anche da chi se ne serve.

Il volume, di 144 pagine, è corredato da 170 figure.

GIOSUÈ BORSI: *Lettere scelte (1902-1915)* a cura di Fernando Palazzi. Ed. Treves - Milano.

Da questo volume di lettere la figura di Giosuè Borsi si compone nella compatta unità spirituale che la rese una delle più belle e caratteristiche di questo secolo di secolo. Egli parla come se fosse tornato fra noi, e nessun confidarsi fu mai più caldo e sincero. Anche nella prima serena età, scrive Fernando Palazzi, « la sua anima aveva già nostalgia vaghe di cielo ». Una volta che l'amore di bio si fu acceso nel cuore di lui, nessun dolore valse ad oscurargli la luce che lo inondava; e nessun dolore dopo le tante lievi promesse della giovinezza e le lusinghe della gloria e dell'amore gli fu risparmiato. I duri mesi di guerra furono la sua ultima prova mortale. In queste pagine assistiamo commossi alla lotta spirituale di lui, dall'ansioso inizio, attraverso abbattimenti e conquiste, alla vittoria. E a poco a poco nella piena perfetta grazia della fede in Dio la sua voce sembra pervenirci come di lontano nelle note gaudiose di un'anima che sale al suo Creatore.

SABATINO LOPEZ: *Le bianche e le nere* (commedia in un atto) - Ed. Treves - Milano.

Gli spunti di questi « atti unici » sono tratti dalla vita borghese di cui Sabatino Lopez è psicologo e interprete finissimo. Vi trovi qualche scioltezza di dialogo e spontaneità d'improvvisazione tanto facili al suo spirito arguto. Tra le cose più vive di questo volume è la commedia: *Gli occhi degli altri*, rappresentazione di un compiuto egoismo, fatta con l'acuta e appassionata ironia che è tra le qualità eminenti del teatro di Lopez.

R. PIZZICARRA: *Razzo rosso* - Castagnetta, scene drammatiche. - Bemporad, Firenze.

La trama di *Razzo rosso* trae le sue origini da quel particolarissimo stato d'animo determinatosi qualche tempo dopo la fine della guerra, quando i valori morali di chi aveva lottato e sofferto venivano misconosciuti. La vicenda di passione sceneggiata con efficacia vibrante dal Pizzicarra è veramente interessante, e dimostra nell'autore qualità di uomo di teatro nonché vivo fervore patriottico.



Esatta riproduzione dell'apparecchio portatile di Re Giorgio alla Mostra della Casa ideale, all'« Olympia ».

Sei giorni nei cieli dell'Artide

(Lettera del nostro corrispondente berlinese)

BERLINO, agosto.

— Fra qualche anno le crociere artiche per turisti a bordo dello Zeppelin saranno all'ordine del giorno...

Queste parole sono state pronunciate, con paterna bonomia, dal dottor Eckener dinanzi al microfono della Radio di Berlino, sul campo dell'Aeroporto berlinese di Tempelhof, al ritorno dello Zeppelin dall'avventurosa e mirabile crociera nell'Artide; ed hanno fatto tanto più viva impressione in quanto erano dirette a un pubblico di uditori che sino a poche ore prima avevano concepito sulla sorte dei trasvolatori polari le più gravi apprensioni. E non a caso. Scampato lo Zeppelin poco dopo Arcangelo e valicato il circolo polare, la radio di bordo, sino allora altissima, aveva improvvisamente taciuto. Per quaranta ore tutte le stazioni tedesche e russe avevano chiamato invano, su tutte le lunghezze, lo Zeppelin, senza mai ottenerne risposta. A poco a poco l'apprensione diventò generale e la supposizione di una catastrofe cominciò ad apparire sui giornali; finché improvvisamente l'etero vibrò di nuovo e le notizie s'accavalarono, liete, rassicuranti, sorprendenti, da Arcangelo, da Leningrado, da Vardoe, da Norddeich: « Siamo sulla via del ritorno! Abbiamo sorvolato di nuovo il mare di Barents, siamo sulla penisola di Koni'! Saranno domani mattina a Leningrado, domani sera a Berlino! ».

Che cosa era avvenuto? Nulla di veramente eccezionale. L'aeronave, appena sorpassata l'altanesimo parallelo, era entrata in una di quelle « zone del silenzio » così frequenti nell'Artide, nelle quali ogni comunicazione radiotelegrafica rimane paralizzata; fenomeno strano e sinora insufficientemente esplorato.

— Udimmo perfettamente — narrò poi il primo ufficiale radiotelegrafista Dumke — tutte le stazioni dell'Europa e dell'Asia che ci davano la caccia su dieci lunghezze d'onde diverse, e perfino il Giappone era ben chiaro in questo coro di voci che ci chiamavano da due continenti; ma la nostra voce era irrimediabilmente muta. Il sole di mezzanotte paralizzava completamente le nostre emissioni.

Ma anche questo inconveniente, per quanto grave, non è stato duramente risentito a bordo dello Zeppelin.

— L'essenziale per noi era di poter ricevere le notizie del servizio meteorologico, che ci venivano trasmesse regolarmente tanto dal « Malygin » quanto dalle stazioni sovietiche della costa siberiana e da tutti i principali Osservatori europei. Sulla base di queste informazioni i due meteorologi di bordo, il prof. Mollschanov e il prof. Weikmann, preparavano e modificavano d'ora in ora le carte isobariche, in base alle quali Eckener e il suo stato maggiore dirigevano e regolavano la navigazione. Chi veramente soffrì in modo crudele della interruzione fu l'unico giornalista della spedizione,

al quale per contratto erano assicurate mille parole al giorno. Le sue cartelle dattilografate si accumulavano nella nostra cabina, e il poverello ogni mezz'ora ci veniva a far visita per vedere come si mettersero le cose.

I momenti culminanti del viaggio dello Zeppelin sono stati descritti più volte, nel breve corso di questi ultimi giorni, durante e subito dopo la crociera. Ci si permetta pertanto di ricordare qualche episodio e qualche particolare del meno noti. Innanzi tutto merita menzione l'apparecchio di registrazione radiotelegrafica automatica, inventato dal prof. Mollschanov. In un primo tempo la Direzione della Aeroarctis, la Società di esplorazioni polari organizzatrice dell'impresa, aveva predisposto che tre diverse spedizioni precedessero lo Zeppelin per stabilire in tre punti dell'Artide altrettante stazioni meteorologiche, le quali oltre che alla presente spedizione dello Zeppelin avrebbero dovuto servire per il futuro traffico transpolare Europa-América che il dr. Eckener intendeva aprire nel 1932 coi nuovi Zeppelin attualmente in costruzione. La strettezza del tempo e dei mezzi finanziari inducevano

poi la Aeroarctis a desistere dall'ardito progetto. In cambio il prof. Mollschanov proponeva che durante la crociera lo Zeppelin lanciasse da bordo dei palloni muniti di strumenti di registrazione automatica per la misurazione della pressione dell'umidità delle correnti aeree e insomma di tutti gli elementi necessari ai meteorologi.

Dopo lo storico incontro fra lo Zeppelin e il rompi ghiacchio « Malygin » nel golfo di Hooker, l'aeronave impiegò diverse ore nella esplorazione della Terra di Francesco Giuseppe. Questa terra è ancora delle meglio conosciute; ma le incertezze, gli errori e i vuoti delle sue carte geografiche sono sempre tali che il prof. Samoilovic, capo del reparto scientifico, credette opportuno valersi dell'occasione per completare definitivamente l'esplorazione e terminare il lavoro cartografico. Ciò che fu fatto con centinaia e centinaia di misurazioni geofisiche, perfettamente riuscite. Subito dopo lo Zeppelin si diresse verso est, seguendo per un lungo tratto l'infinitesimo parallelo, fino all'isola di Kamenew, dove da oltre un anno vive nella più nordica delle stazioni polari uno scienziato russo, il pro-

fessore Urzaneff. Meta dello Zeppelin era individuare l'Osservatorio dell'eremita e rifornirlo di viveri; ai viveri Samoilovic aveva opportunamente fatto aggiungere varie annate di giornali sovietici per informare il solitario del deserto bianco di ciò che è avvenuto e sta avvenendo nel mondo. Ma la successione dei capricci meteorologici dell'Artide rese impossibile la realizzazione dell'annuo progetto. Non solo l'Osservatorio, ma la stessa isola Kamenew non poté essere individuata. La nebbia rendeva la visibilità sempre più limitata e problematica, al punto che i geografi e i cartografi di bordo dovettero reiteratamente interrompere il proprio lavoro e contentarsi di rilievi approssimativi.

Una impressione indimenticabile ha lasciato nell'animo di tutti i partecipanti alla spedizione la vista della Terra di Nicola II (già nota col nome di Nordland e recentemente ribattezzata Terra di Lenin). Questo ignoto continente polare, avvisato dai trasvolatori al Capo Celeskink, presenta, visto dall'alto, l'aspetto di un'impressionante paesaggio lunare: vergini solitudini, sulle quali sinora nessun occhio umano s'era posato; ghiacciai sconfinati, poderose catene di montagne, golfi e stretti sconosciuti...

— E' la terza volta — disse Eckener ridendo — che il prof. Samoilovic mi scegne fra le braccia. E' un esploratore di razza, ma alla scoperta di ogni nuova terra perde i sensi...

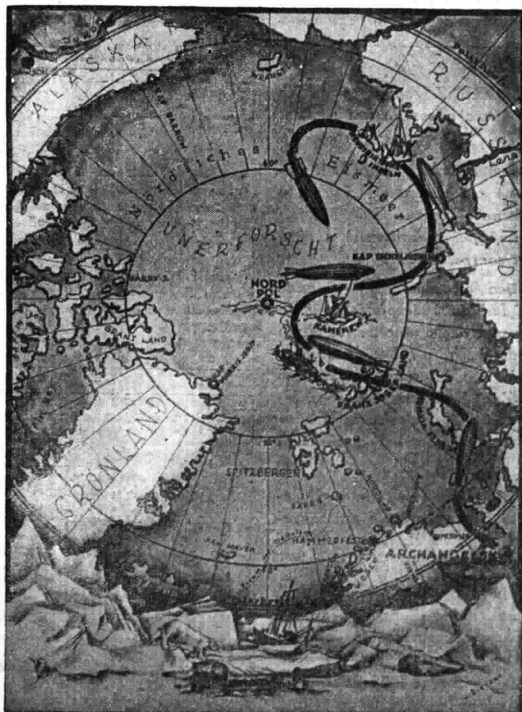
La nebbia purtroppo non permise di fissare scientificamente, in carte e rilievi precisi, tutte le nuove scoperte; ma della terra di Lenin la spedizione ha potuto delimitare con sicurezza i confini e scoprire una nuova catena di montagne e uno stretto che la traversa a metà.

— Sarebbero occorse almeno tre spedizioni normali — dichiarò poi con giusto orgoglio il prof. Samoilovic — e un lavoro di anni e anni per raggiungere i risultati che noi abbiamo ottenuti in poche ore, grazie all'aeronave.

La vita a bordo durante l'intera crociera è stata faticosa, ma anche lieta e non priva di comodità. La temperatura non è mai stata di molto inferiore allo zero, tanto che, mantenendosi al disopra dei quattrocento metri, è stato facile al dr. Eckener evitare il pericolo di formazioni di ghiaccio sull'involucro, l'unico vero grande pericolo di questo genere di viaggi.

— Evitate le incrostazioni di ghiaccio — ha dichiarato Eckener appena giunto a Berlino — la nostra spedizione non ha affrontato nessun serio pericolo. Abbiamo navigato quasi sempre in un cielo sereno e così azzurro da ricordare i cieli d'Italia. Ben riscaldati, ben nutriti, con uno spieticato di quel genere, e qualche buona bottiglia di vino del Reno, che cosa volete di più? I turisti in cerca di emozioni fra qualche anno non potranno andare che al Polo...

PIETRO SOLARI.



ANSALDO

COMUNICAZIONE AI SIGNORI RIVENDITORI

L'ANSALDO LORENZ S. A. ha tratto le sue origini dalla necessità di rendere autonomo il già esistente reparto TELEFONIA TELEGRAFIA della nota potente industria italiana ANSALDO, procurando nell'istesso tempo la esperienza cinquantenaria del potente gruppo LORENZ specializzato in tutto ciò che riguarda telefoni, telegrafi e costruzioni radio di ogni genere.

La Società si trovava fino dal suo sorgere in condizioni di colmare la lacuna e rispondere agli scopi per cui era stata fondata, potendo così sopprimere colla costruzione di materiale di grande classe fabbricato in Italia ai bisogni del ns/ Paese.

Nello sforzo generale dell'industria italiana, l'ANSALDO LORENZ rappresenta dunque un elemento fattivo e potente.

Lo stabilimento di GENOVA-CORNIGLIANO, già ANSALDO, venne migliorato e attrezzato con i più moderni macchinari esistenti; schiere di sperimentati tecnici si impegnarono di progettare e di costruire materiali di classe superiore e di grande precisione.

In breve tempo l'ANSALDO LORENZ raggiunse quella importanza che col suo fervore di opere e con la sua tenacia doveva ben presto acquistare.

Essa segna anche un grande passo nello sviluppo della Radio in Italia. Quando la Radio Diffusione era ancora agli inizi, la Società costruiva per conto del Governo e per uso della Marina e dell'Esercito apparecchi radio-telegrafici trasmettenti e ricevitori che furono definiti perfetti dai competenti.

L'ANSALDO LORENZ costruisce attualmente in grande serie i radio ricevitori adatti per le audizioni circolari; anzi, la costruzione di essi, occupa buona parte delle maestranze dello stabilimento, e la diffusione dei prodotti Radio AL è certamente votata a più alti destini, tanto più, che in seguito a recenti accordi, la Soc. ANSALDO LORENZ si è procurata la possibilità di valersi dei più recenti ritrovati della scienza in questo campo su cui già si basa l'industria americana, e la esclusività dei relativi brevetti in Italia.

Nel 1929 la Soc. ANSALDO LORENZ aveva affidata la vendita esclusiva di suoi prodotti radio ad una grande organizzazione commerciale: Alla Soc. An. RADIO ITALIA con sede in Roma.

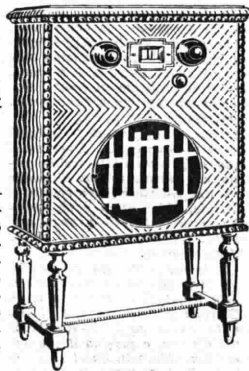
Nel febbraio poi del corrente anno, allo scopo di avvicinare l'ufficio commerciale allo stabilimento, di migliorare il servizio di rifornimento e l'assistenza tecnica, e per entrare in contatto diretto con la clientela l'ANSALDO LORENZ riprendeva nuovamente la parte commerciale. Ciò premesso vogliamo passare in rassegna la produzione Radio ed i tipi che formano il listino della stagione 1931-1932.



AL 22

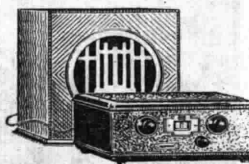
AL 22. - Si tratta di un apparecchio a 3 valvole (di cui una schermata e una raddrizzatrice) studiato appositamente per la ricezione della stazione locale. Esso può, grazie alla sua sensibilità, e ad un dispositivo di filtraggio della stazione locale, ricevere anche le stazioni estere lontane, impiegando un discreto aereo.

AL E.I.A.R. 1931



AL E.I.A.R. I-1931. - E' un apparecchio a 4 valvole (di cui 2 schermate e una raddrizzatrice), già noto in tutta Italia per avere vinto il concorso indetto dall'E.I.A.R., ed è tutt'oggi sul mercato un apparecchio quotatissimo per le sue doti eccezionali di sensibilità, purezza e potenza che solo si riscontrano in apparecchi a maggior numero di valvole.

AL 44 CM



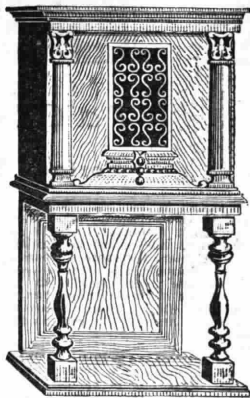
AL 44 CM. - Questo apparecchio ha lo stesso chassis dell'E.I.A.R., ma con l'aggiunta della possibilità di ricezione delle onde corte nella gamma da 18 a 52 metri: è il ricevitore adatto per chi vuole sentire le stazioni Europee e Americane ad onde corte oltre alla stazione del Vaticano. Viene fornito in elegante cassetta di metallo e corredato di un altoparlante bilanciato a 8 poli.

LORENZ S.A

AL 66 REX

AL 66 REX. - A due mesi soltanto di distanza dalla presentazione dell'apparecchio AL 22, le Officine ANSALDO LORENZ hanno «varato» il migliore apparecchio a 6 valvole (4 schermate) esistente sul mercato e che permette senza aereo di ricevere tutte le stazioni Europee, con selettività e sensibilità sorprendenti. Le prime consegne avranno inizio dal prossimo mese di settembre.

L'apparecchio viene presentato racchiuso in elegante mobile di stile rinascimento e corredato da altoparlante elettrodinamico. Il mobile può essere fornito con o senza piedestallo.

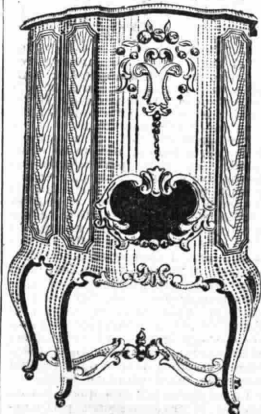


AL 77 Super

AL 77 SUPER. - Quindici giorni circa dopo la data delle prime consegne dell'apparecchio AL 66 REX si inizieranno le consegne dell'apparecchio AL 77 SUPER con circuito supereterodina a 7 valvole protetto da brevetto speciale. Esso rappresenta il non-plus-ultra della sensibilità e della selettività.

Non vi è apparecchio della concorrenza che lo superi in queste qualità essenziali.

Senza aereo riceve tutte le stazioni Europee (circa 70). Durante le ore del giorno, munito di un piccolo aereo, ed in buone condizioni di ricezione può sentire anche le stazioni lontane. Tale apparecchio viene venduto sotto la forma di Midget con elegante mobiletto da tavola ed in mobile elegantissimo e di originale stile barocco.



Resta così completata la serie degli apparecchi radio ANSALDO LORENZ, che costituisce l'assortimento che ogni rivenditore può desiderare per accontentare i più svariati gusti della sua clientela.

L'ANSALDO LORENZ si è soprattutto preoccupata che gli apparecchi della nuova serie siano rigorosamente

provati e che rispondano in ogni zona della Penisola, perché molto varie sono le condizioni di ricezione nei diversi centri.

Qui a fianco riproduciamo una cartina d'Italia su cui sono segnate le località nelle quali furono provati gli apparecchi AL 66 ed AL 77.

I rapporti dei tecnici e delle persone che hanno assistito alle prove ci hanno confermato i risultati che speravamo; con qualunque condizione di ricezione, i risultati ottenuti, anche nella stagione meno favorevole alla radio, sono stati tali da soddisfare il gusto del più difficile fra i clienti. Il pubblico Italiano, poi, è eminentemente appassionato della musica, ne gusta la finezza, ed ha tutti i requisiti per potere apprezzare e giudicare le qualità musicali di un apparecchio radio.

Una delle preoccupazioni dei tecnici della Soc. ANSALDO LORENZ è stata precisamente quella di studiare profondamente il fenomeno della riproduzione dei suoni, e, mentre molti concorrenti non si sono curati di questo particolare essenziale, i tecnici dell'ANSALDO LORENZ sono riusciti a ottenere quanto di più vicino oggi si possa pretendere alla realtà.

Tutto ciò si è potuto fare sfruttando l'esperienza ed i brevetti di cui, come abbiamo prima detto, la Soc. ANSALDO LORENZ può disporre per concessioni esclusive; e questo privilegio le permetterà di agire legalmente quando più lo crederà opportuno contro i contraventori, siano essi costruttori, compratori o rivenditori di materiale radio.

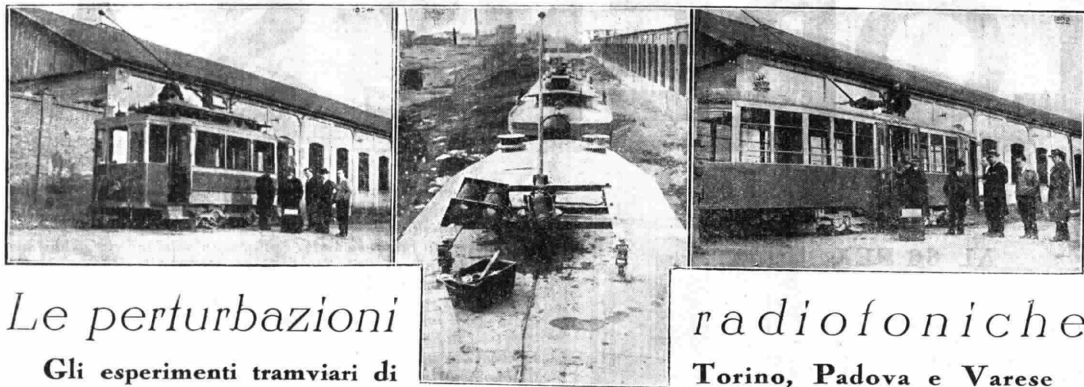
Avvisiamo quindi in tempo i Signori rivenditori, che avessero in progetto un altro orientamento, di diffidare nel prendere impegni di acquisti di prodotti che sono forse smerciabili nel paese di origine, ma potrebbero essere sequestrati perchè violano brevetti registrati in Italia.

La Società ANSALDO LORENZ sta applicando un nuovissimo sistema di smercio, che oltre a permettere la vendita rateale a lunga dilazione, libererà da ogni rischio l'opera dei rivenditori, assicurando gli stessi utili di cui prima essi beneficiavano.

La Società ANSALDO LORENZ seguirà dappresso il loro lavoro, mettendo a disposizione un'organizzazione di assistenza tecnica poderosa in modo da assicurare al consumatore una vigilanza gratuita e continua sui prodotti che sono ancora in garanzia.

INTERPELLATECI; i prescelti fra Voi saranno invitati per turno ad una visita nei ns/ stabilimenti per assicurarsi della verità delle ns/ asserzioni.





Le perturbazioni

Gli esperimenti tramviari di

radiofoniche

Torino, Padova e Varese

Si è detto più volte in queste colonne come fra le varie attività tecniche dell'Eiar un posto non ultimo venga assegnato a quella che si prefigge lo studio delle misure più adatte per la eliminazione delle perturbazioni radiofoniche.

Occorre subito dire che, mentre tutti sono da tempo concordi nell'ammettere che il più grave ostacolo alla maggior diffusione della radiofonia è rappresentato appunto dalle varie perturbazioni elettriche che danneggiano le ricezioni, pure in tutte le Nazioni del mondo si è ancora tardato a metter in marcia delle provvidenze per rendere esenti le ricezioni radiofoniche dai danni dei disturbi elettrici.

E' pur vero che colui il quale porta, sia pur superficialmente, la sua attenzione sui disturbi elettrici di cui parliamo, resta talmente impressionato dalla enorme quantità di cause che possono produrre le lamentate perturbazioni, da rimanersene altro scoraggiato dal prospettare un programma di difesa delle audizioni radiofoniche, ed inoltre è pur vero che molte delle desiderate provvidenze in merito richiedono norme di carattere generale di importanza notevole.

Esaminando peraltro il problema da tutti i suoi punti di vista, dovessi ammettere che un'azione efficace contro le perturbazioni è spesso possibile se si tiene conto che numerose ricezioni sono guastate dalla presenza di disturbi prodotti da una singola causa, ovvero che numerosissimi sono i casi in cui un ricevitore non è influenzato contemporaneamente da disturbi di diversa provenienza.

Il problema viene quindi ridotto alla determinazione delle fonti di disturbo che appaiono essere le più numerose e conseguentemente allo studio della eliminazione delle perturbazioni dovute a queste singole cause.

Tale criterio di severezza, tra i disturbi che influenzano un ricevitore, quelli che più sovente sono presenti e quindi provvedere alla loro eliminazione con opportuni dispositivi, è stato seguito dall'Eiar in uno studio metodico svolto nell'intento di stabilire i provvedimenti più efficienti da prendersi con lo scopo di eliminare le perturbazioni provenienti da determinate fonti.

Nel presente articolo verranno appunto descritti alcuni accorgimenti che attuali opportunamente hanno dato buoni risultati nella eliminazione di perturbazioni prodotte da determinati impianti elettrici.

La nostra esposizione si inizierà facendo conoscere ai nostri lettori

i risultati ottenuti nella eliminazione delle perturbazioni prodotte dal re dei disturbi: il tram.

A tale riguardo lo scrivente ha ritenuto utile di riportare con una certa estensione i risultati dei sincretici esperimenti effettuati nelle varie città e ciò con lo scopo di far conoscere come gli esperimenti stessi si siano svolti e quindi essere utile di guida a tutti i collaboratori dell'Eiar (capo zona, pionieri, radioamatori, ecc.) che con entusiasmo aiutano i tecnici della nostra Società nella battaglia contro le perturbazioni per il maggior sviluppo della radiofonia italiana.

Gli esperimenti sui trams si iniziarono ai primi del corrente anno sul materiale della rispettabile Azienda di Tramvia di Torino, la quale con cordialissimo spirito di collaborazione mise a disposizione materiale e personale.

Gli esperimenti in merito alle perturbazioni tramviarie si conclusero dal 15 febbraio al 10 marzo 1931 e furono condotti metodicamente nell'intento di determinare anzitutto le parti dell'impianto sede di produzione delle perturbazioni note dal radioamatore residenti vicino alle linee tramviarie e, conseguentemente, il sistema per eliminarle.

Per la determinazione dell'origine delle perturbazioni fu separatamente esaminata l'influenza, su di un ricevitore, dell'esclusiva linea tramviaria in assenza di veicoli, ma pur sempre connessa alla rete tramviaria sulla quale si svolgeva il normale traffico, ed in un secondo tempo delle perturbazioni dovute al materiale rotabile. Ciò nell'intento di stabilire se in assenza di circolazione tramviaria i conduttori di presa aerea e le rotale potessero essere eventuali organi di cogestimento e irradiazione dei disturbi captati lungo il percorso della rete tramviaria e prodotti sia dai macchinari ad essa rete connessi, che da fenomeni di iniezione risaltanti in corrispondenza di determinate installazioni elettriche parallele o quanto meno prossime alla rete stessa.

Dobbiamo subito dire che il tipo di ricevitore adottato in queste esperienze (come del resto in tutte le altre fatte in merito alle perturbazioni radiofoniche) fu del tipo supereterodina ad alta sensibilità, racchiuso in una valigia portatile, in modo che fosse anche agevole di esaminare, col quadro ad esso apparecchio connesso, gli eventuali fenomeni di propagazione direttiva che si fossero manifestati nella propagazione delle perturbazioni.

In tutte le esperienze in merito alle perturbazioni tramviarie fu al-

l'esatta la posizione dell'antenna del ricevitore rispetto alla linea, stabilendo la distanza di questo da quella in m. 4,50 e con la possibilità di orientare il quadro sia parallelamente sia normale alla linea stessa.

Come sede degli esperimenti fu prescelto un binario di prova lungo circa 400 metri, in luogo eccentrico isolato e connesso alla rete tramviaria cittadina.

Oltre che sull'anzidetto binario gli esperimenti furono condotti su due diversi capolinea delle tramvie municipali di Torino, in luoghi aperti della periferia, ove presumibilmente gli unici disturbi importanti che ivi si fossero riscontrati potessero ritenersi provocati dalla presenza della rete tramviaria in esame.

Fu curato di prendere informazioni in merito allo stato di armamento delle anzidette sezioni di linea onde essere sicuri che gli eventuali disturbi provvissero da cause dipendenti o dalle caratteristiche costruttive dell'impianto o dal normale esercizio, e non da difetto di manutenzione della rete tramviaria.

Nel numerosi ascolti effettuati fu potuto stabilire che il più grave disturbo si riscontrava nell'altoparlante allorché non erano in vista vetture in moto.

Viceversa si manifestavano considerevoli disturbi con l'avvicinarsi di una vettura in moto, raggiungendo evidentemente un massimo veramente imponente quando la vettura giungeva in prossimità del ricevitore.

Il comportamento dell'antenna e relativa diminuzione dei disturbi in accordo col avvicinarsi e l'allontanarsi della vettura dal punto ove era installato il ricevitore, ha permesso di confermare che il complessivo armamento della linea tramviaria (rotale e filo aereo) non produce per se stesso alcuna perturbazione, sempre che in buono stato di costruzione e manutenzione, e che quelle perturbazioni che si notano convogliate da punti diversi lontani della rete) non vengono arrestate, come potrebbe presumersi, nei punti di sezionamento dei feeders.

Perché ciò avvenisse, nell'intento cioè di creare un sistema di bloccaggio delle perturbazioni convogliate, potrebbe forse adottarsi un espediente che eterremo in fondo al presente paragrafo.

Dopo quanto sopra esposto tutte le ricerche furono indirizzate a stabilire le fonti di perturbazione del materiale mobile e il modo di eliminarle.

Per questo motivo furono prese in esame quattro vetture di diversa costruzione, di diverso tipo, di diversa età e di diverse caratteristiche elettriche relativamente diverse.

Le vetture che hanno formato og-

getto di esame furono quattro di due tipi diversi e precisamente due a carrelli tutte in ferro con due motori della potenza di 50 HP. e del tipo più moderno impiegato nella rete. Le altre due vetture erano invece di tipo più vecchio con motori di 35 HP. ed avendo la carrozzeria in legno sostenuta da una intelaiatura metallica.

Fu anzitutto confermato quanto era già apparso dagli studi in merito alle perturbazioni tramviarie condotti in Germania ed in Ungheria, e cioè che lo scintillamento formato da grosse correnti non rappresenta la fonte maggiore delle perturbazioni tramviarie.

Infatti gli scintillamenti svolgentisi tra il trolley e l'aereo si riproducevano nell'altoparlante con un colpo soffiato isolato che poteva considerarsi trascurabile rispetto alle altre perturbazioni prodotte dalle vetture tramviarie.

Fu constatato che su tutti i tipi di vetture gravissime perturbazioni venivano invece prodotte dal «servizio delle vetture» (campanelli, luce elettrica, moto compressore per il freno ad aria compressa); anzi nelle vetture prese in esame la perturbazione più ragguardevole fu riscontrata essere quella prodotta dai campanelli di segnalazione.

Per dare un'idea della gravità delle perturbazioni dovute ai campanelli (che dalle particolarità del dispositivo e dall'energia da essi impiegata possono essere assimilati all'emissione di una vera e propria piccola stazione a «scintilla rada» avente per aereo la rete aerea), diremo che allorché nelle vetture si suonava il campanello, nell'altoparlante si produceva un frastuono assordante, il quale rimaneva fragorosissimo anche a 500-700 metri di distanza dalla linea tramviaria in posizione ove le perturbazioni giungevano sicuramente per irradiazione e non per convogliamento da eventuali conduttori, poiché nella località osservata mancavano del tutto.

La distanza poi alla quale pervenivano le fragorosissime perturbazioni dei campanelli lungo la linea, era in certi casi duplicata.

Ciò fu assodato facendo suonare i campanelli di vetture distanti dal punto di osservazione di oltre 1 chilometro e mezzo.

Precisiamo che in quest'ultimo esperimento il ricevitore rimaneva, come di consueto, a metri 4,50 dal binario, mentre nel primo caso su esposto esso veniva portato a 700 metri nella direzione normale al binario stesso.

(Continua).

Ing. BERNETTI.

= IL PESCATORE D'ONDE =

Le stazioni da 300 a 600 metri

Abbiamo scelto come caposaldo di partenza la trasmittente di Torino, indicando quali stazioni della gamma 290-300 metri ci buon « pescatore », munito di apparecchio medio in località comune e con favorevoli condizioni climatiche, deve saper identificare. Risolviamo oggi dallo stesso caposaldo verso le onde medie-lunghe, fermo restando il presupposto che gli esperimenti si conducano nell'Italia Settentrionale.

L'olandese Huilzen o Hilversum (altarellisti secondo i mesi) (298,8 metri) muta in Torino e dintorni per qualsiasi apparecchio quando trasmette la locale, giunge altrove discreti e talora buona, malgrado la sua limitata potenza di 3 Kw., certo meglio che la vicina nuova nazionale inglese di Slough (11 metri) 301,5 di ben 70 Kw. C'è da sperare che quest'ultima migliori nella stagione invernale; ma sarà sempre praticamente impossibile capirla decentemente da Torino-città. Comunque, chi sente, tra Torino e la successiva stazione francese, una sola stazione (che non dà solitamente né il proprio nominativo né speciali segnali), sente in questo periodo la stazione di servizio del binomio olandese e non Slough (11), come molti erroneamente credono, basandosi sulle potenze ufficiali.

Su 304,5 m., ecco l'ottima Bordeaux-Lafayette, generalmente pura, limpida, udibile da quasi tutta l'Italia. E' questo, nella scala ascendente, la pietra di paragone della selettività per gli apparecchi di Torino-città: un buon apparecchio deve sentire tutto l'anno Bordeaux, anche se d'estate conserva nell' sfondo un po' di locale.

Un salto di 3 distanze minime (27 chilometri) ci porta a Genova, la capricciosa Genova sulla quale non è prudente contare se non nelle provincie confinanti, e che oltre ad una potenza di ricezione media inferiore a quanto sarebbe logico attendersi dal suo Kw. e mezzo, giunge costantemente interrotta dal fischio della compagnia d'onda Cracovia. Fortunatamente i suoi programmi si prendono in relais da Milano o da Torino; ma il naturale spirito di contrarietà del demone radiofonico fa sì che quando, eccezionalmente, Genova fa da sé per trasmettere la commedia dialettale, tanto cara al buon gustato d'ogni regione (vedonsi le piene del teatro di Goni!), la ricezione è invariabilmente tale da potersi benissimo scambiare con la gemella Cracovia... In questi casi è naturale che i direttori artistici del relais settentrionale, anche se hanno la spina staccata, sentano un fischio, non precisamente d'interferenza, nel proprio orecchio sinistro: proverbiale componente acustica delle giaculatorie dei dialettalisti ostinati e delusi...

Di pari potenza, più lontana, ma generalmente più forte e più pura è Marsiglia, udibile quasi tutto l'anno.

La svedese Göteborg si sente non di rado, ma sempre debolmente; analoga ma quasi esclusivamente in-

vernale è la pallida ricezione della vicina tedesca Breslavia.

Immediatamente a monte, Grönoble, che talvolta in Piemonte gode addirittura fortissima, paragonabile alle trasmissioni maggiori, anche d'estate. Essa va però soggetta a molti affievolimenti improvvisi e periodicamente regolari (tipo Juan-les-Pins), e purtroppo porta quasi sempre con sé il fischio d'interferenza non forte di Parigi Post-Parisien (onda comune). Valgono questi due difetti quale caratteristica d'identificazione.

A 331,4 m., Napoli difficilmente d'estate, generalmente discreta d'inverno; poco interessante in ogni caso perché costantemente in relais con Roma.

Uno spazio vuoto (48 chilometri) ed ecco a Bruxelles 11 (flamingo), che ha preso il posto della vecchia Louvain. Malgrado i suoi 20 Kw. di potenza, non è generalmente una stazione di prim'ordine: sempre e in ogni caso molto più deboli della gemella Bruxelles francese di pari potenza.

Di ricezione analoga è la successiva Brno, cecoslovacca, recentemente portata a 35 Kw. ma spesso meno potente della connazionale Bratislava, che con soli 14 Kw. rimane la stazione cecoslovacca preferibile quando (come sovente avviene) trasmettono in relais.

Di prim'ordine, in qualunque stagione, la successiva Strassburg, che anche una delle prime a farsi udire sul far della sera. Essa ripete sovente il proprio nominativo (Strassburg pe-te-le) e dà gli annunci in francese (voce femminile) ripetendoli in tedesco (voce maschile); è dunque materialmente impossibile, anche al profano, non identificarla.

Alta distanza minima di prammatica di 9 chilometri, ecco la chiacchierina Barcellona, quasi sempre buona, a periodi ottima. Facilmente identificabile anche al frequente ripetere del nome e alla lingua: non così alta musica perché predilige opere, brani e dischi stranieri, specialmente italiani e cantati in italiano.

Segue Graz (Austria), curioso esempio di scarsa ricezione nonostante la relativa vicinanza e la non scarsa potenza (Kw. 9,5).

Tuttavia di sera tardi essa giunge talvolta limpida, e abbastanza forte per un'azione discreta. Non è molto interessante, del resto, per il suo costante relais con Vienna.

Migliore ma non priva di capricci è Londra 1 (regionale) che ha delle intere settimane di scarsa udibilità (anche d'inverno) e dei lunghi periodi buoni ad ottimi. Non ha segnali né caratteri d'identificazione tipici, e non dà quasi mai il proprio nominativo: riconoscibile solo alla lingua.

Decisamente ottima la successiva Mülacker (Germania) che ha sostituito la vecchia Stoccarda. L'inverno e la primavera scorsi poteva anzi dirsi persino troppo forte, disturbando, anche in apparecchi molto selettivi, le stazioni vicine. Simpatica di timbro, tecnicamente perfetta, e divertente di programmi, Mülacker si è acquistata in pochi mesi larghe simpatie internazionali.

Siamo all'ottava e ultima stazione della serie « centrale »: il gruppo di trasmissioni, tutte potenti e udibili da tutta Europa, susseguenti a distanza minima: croce e delizia dei sensuisti, e seconda delle selettività degli apparecchi, che trovano in questo gruppo inesauribile materia di buone audizioni o la ricostruzione sonora e parlata della Torre di Babele, secondo i casi.

L'ultima, Algeri, famosa per le sue musiche orientali, non ha neppure i 9 chilometri di prammatica da Mülacker, ma 8 soltanto: non è da stupirsi pertanto se, quando questa è « in forma » e trasmette roba rumorosa, anche un ottimo apparecchio non riesca a staccare nettamente Algeri. Le sette precedenti però, in ogni caso, devono potersi staccare quasi perfettamente (salvo momentanee eccezioni).

Dopo tanto addensarsi di forti stazioni in pochi gradi di monopolo, ecco quasi altrettanto spazio praticamente inutilizzato: Siviglia o Parigi L. L. si captano alternativamente (non mai insieme, perché separate da soli 5 chilometri) una decina di sere all'anno, fuschianti ed interferite, debolissime. Poco migliore è Amburgo, che esige sere eccezionalmente favorevoli per dare qualche soddisfazione. In pratica, quasi tutti gli apparecchi dell'Italia alta salano senz'altro da Algeri a Leopoli (37 chilometri): la quale ultima può annoverarsi tra le stazioni buone, preferibili in ogni stagione.

Siamo alle soglie (e già, su Leopoli, il nostro ricevitore ce ne avverte...) della trasmissione estera più capota in Italia: Tolosa, il « fenomeno » Tolosa, che con soli 9 Kw.

si riceve meglio di stazioni orienti potenza tripla o quadrupla e distanze non maggiore. Col suo tipico annunciatorio, il segnale di gong diligentemente usato in ogni intervallo, la continua ripetizione del nome, il timbro stesso della trasmissione che ha un qualcosa di diverso, di più grammofonico delle altre stazioni, Tolosa è assolutamente inconfondibile e unica. La varietà dei suoi programmi, generalmente allegri e alimentati dalle più svariate musiche del più svariato strumenti, giustifica la sua popolarità nei radiomatori che non vanno troppo pel sottile.

Mediocre ma presente in ogni stagione la successiva Francoforte di soli 1,7 Kw.; periodica invece Bucarest: ottima lo scorso inverno, debolissima nonostante i suoi 16 Kw., da un mese a questa parte. Essa dà larga parte a conferenze e notiziari: facile è riconoscere la simpatica lingua rumena, così simile all'italiano e allo spagnolo.

Altro fenomeno (ma questo negativo) è l'inglese Davenport regionale, che quand'era su 479 metri si sentiva benissimo tutto l'anno: ora che è discesa (con la stessa non indifferente potenza di 38 Kw.) a 399 metri, è praticamente quasi scomparsa per l'Italia.

Sottens (Radio Suisse Romande) che segue con 403,8 m., dev'essere ricevuta egregiamente con qualunque discreto apparecchio. Ripete ad ogni intervallo il proprio nominativo.

Meno che mediocre, da qualche mese, è la polacca Katowice, che pure lo scorso anno era, anche di estate, tra le stazioni meglio ricevute. Tuttavia conserva qualche sera discreta.

Ed ecco parecchi altri gradi di monopolo praticamente inutilizzati in Italia. Infatti nei 54 chilometri che ci separano da Roma non troviamo che Berlino (sfortunata, generalmente muta o indecifrabile, nella migliore delle ipotesi debolissima), Madrid (poco migliore), Belgrado (sovente discreta ma deboli e in complesso di modesta soddisfazione) e Stoccolma; quest'ultima potente (in partenza) ma difficile a separarsi da Roma: in pratica, d'estate, quasi sempre refrattaria alle più pazienti ricerche.

Occorre ora parlare di Roma? Faremmo un'offesa a tutti i nostri lettori. Solo ripetiamo quanto già esposto molte volte nella « Parola ai lettori », cioè che i tipici affievolimenti ai quali va soggetta questa, che d'estero vien considerata tra le migliori e forse la migliore trasmittente europea, non sono un difetto d'origine né universale, ma un fenomeno particolarmente avvertito sulle medie distanze (400-900 Km.).

Subito a monte di Roma, un curioso esempio di eccezionale udibilità: Parigi P.P.T., che nonostante il suo modestissimo chilowatt di potenza giunge sovente decifrabile nei periodi d'affievolimento di Roma, e qualche rara volta separabile anche con Roma in piena potenza. Da insomma (con gli stessi 9 chilometri di

LA STAZIONE DI GENOVA

interromperà le sue trasmissioni dal 17 al 23 agosto per i lavori relativi all'impianto del nuovo trasmettitore. Il giorno 23 riprenderà le trasmissioni, ma senza modificare l'attuale potenza. La potenza non sarà cambiata che fra qualche settimana, dopo una seconda breve interruzione.

distacco da Roma) su per giù gli stessi risultati dei 75 Kw. di Stoccolma.

Uno spazio vuoto dedicato ai fischi delle onde comuni di otto piccole stazioni, tra le quali la nostra Bologna, assolutamente non capibili, ed eccoci ad una trasmissioni di prima grandezza, Beromünster (Radio Svizzera Tedesca).

Seguono Lione (Lyon-la-Duane) generalmente buona in Piemonte, più debole altrove, e la tedesca Langenberg, che, al pari della successiva Sialthwaile 1 (nazionale inglese), offre ricezioni invernali buone ed ottime, estive mediocri, generalmente molto migliori di tarda sera che prima. Facilità d'identificazione di Langenberg il caratteristico segnale di campana dal grave suono di cattedrale.

La successiva Praga, malgrado la non rilevante potenza, è pure udibile con risultati discreti tutto l'anno, tranne, naturalmente, che da Milano e dintorni. Non ha speciali caratteristiche d'identificazione, tranne la ripetizione due o tre volte per sera del nominativo.

Eccoci a Milano: superfluo parlare di quest'ottima ricezione ai sanfilisti settentrionali, che generalmente, a parità di altre condizioni, la preferiscono alle altre due del relais nordico perché la maggior parte delle trasmissioni importanti dallo studio vengono eseguite appunto a Milano, e si evita così l'interposizione del cavo musicale, pescando all'origine.

Bruxelles I (francese) è assolutamente muta in Milano città, per qualsiasi apparecchio: ottima invece a conveniente distanza, benché di estate cominci a risentire, con maggior facilità che le onde a più corto metraggio, dei disturbi atmosferici, che poi andranno intensificandosi nelle stagioni successive.

Vienna costituisce il simmetrico di Langenberg quale pietra di paragone della selettività degli apparecchi piazzati in Milano e dintorni: un ottimo apparecchio può staccarla quasi nettamente dalla locale, specialmente d'inverno.

Monaco, per il suo 1,7 chilowatt fa miracoli: in maggio fu quasi sempre ricevuta decisamente forte.

Eccoci alla nuova Palermo, che (disturbi atmosferici a parte) raggiunge quasi intelligibilmente l'Italia settentrionale. Non è il caso però di richiederle, in questa stagione, altro che un atto di presenza: impossibile gustare un concerto.

Del gruppo a monte di Milano, la trasmettente migliore è indubbiamente Budapest, nonostante le sue curiose settimane di debolezza. Se è in buona sera però, difficilmente va soggetta ad affievolimenti momentanei: d'inverno è spesso addirittura fortissima, tra le più potenti di tutta la scala.

A Budapest si fermano molti apparecchi americani per onde medie. Chi ha ancora a disposizione qualche grado del quadrante, avverte talvolta (con alcuni circuiti neutrodina e derivati) un curioso fenomeno: un'armonica di Monaco all'apparente distanza di una dozzina di chilometri da Budapest; armonica spesso più potente che la stessa Monaco diretta. Abbiamo personalmente constatata quest'armonica su tre

tipi diversi di ricevitore: crediamo pertanto sia un fenomeno abbastanza esteso. Naturalmente i singoli «pescatori» son persuasissimi di ricevere la russa Smolensk: gioverà dunque disgiungerli, e assicurarli che tra Budapest e Lubiana nessun apparecchio in Italia riceve alcuna stazione.

Lubiana chiude la chissosa fa-

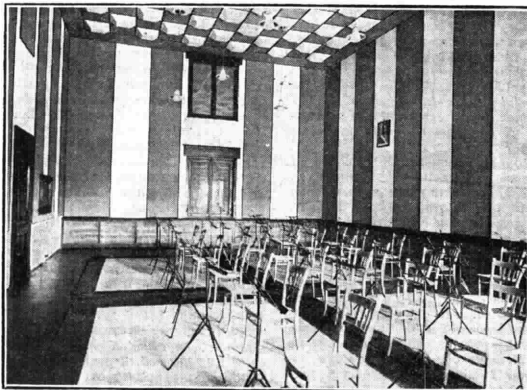
miglia: la sua ricevitibilità sarebbe buona, se ai disturbi atmosferici e agli affievolimenti non si aggiungessero soventi le interferenze delle vicine onde telegrafiche marittime.

Il nostro compito, per oggi, è finito. Trarremo a suo tempo da questo arido catalogo le deduzioni e i commenti del caso.

ALDO FARINELLI.

EIAR: RADIO TRIESTE

Prove tecniche di trasmissione



L'auditorio della Stazione di Trieste.

m. 247,7 - Kw 15

DOMENICA 16

- 20,30: Rubriche diverse.
- 21: Musica riprodotta.
- 22: Breve conversazione.
- 22,10:

CONCERTO VOCALE E STRUMENTALE

- 22,55: Ultime notizie.

LUNEDÌ 17

- 20,30: Rubriche diverse.
- 21: Musica riprodotta.
- 22: Conversazione.
- 22,10:

CONCERTO VOCALE E STRUMENTALE

- 22,55: Ultime notizie.

MARTEDÌ 18

- 20,30: Rubriche diverse.
- 21: Musica riprodotta.
- 22: Conversazione.
- 22,10:

CONCERTO STRUMENTALE

- 22,30: Trasmissione del concerto dell'orchestra del Caffè degli Specchi di Trieste.
- 22,55: Ultime notizie.

MERCOLEDÌ 19

- 20,30: Rubriche diverse.
- 21: Musica riprodotta.
- 22: Conversazione.
- 22,10:

CONCERTO VOCALE E STRUMENTALE

- 22,55: Ultime notizie.

GIOVEDÌ 20

- 20,30: Rubriche diverse.
- 21: Musica riprodotta.
- 22: Conversazione.
- 22,10:
- CONCERTO DI MUSICA DA CAMERA
- 22,55: Ultime notizie.

VENERDÌ 21

- 20,30: Rubriche diverse.
- 21: Musica riprodotta.
- 22: Conversazione.
- 22,10:
- CONCERTO VOCALE E STRUMENTALE
- 22,55: Ultime notizie.

SABATO 22

- 20,30: Rubriche diverse.
- 21: Musica riprodotta.
- 22: Conversazione.
- 22,10:
- CONCERTO VOCALE E STRUMENTALE
- 22,30 (circa): Trasmissione del concerto dell'orchestra del Caffè degli Specchi di Trieste.
- 22,55: Ultime notizie.

DOMENICA 23

- 20,30: Rubriche diverse.
- 21: Musica riprodotta.
- 21,30:
- CONCERTO VOCALE E STRUMENTALE
- 22,20: Notiziario o conversazione.
- 22,30: Trasmissione del concerto dell'orchestra del Caffè degli Specchi di Trieste.
- 22,55: Ultime notizie.

"Manichini", naviganti

Un industriale lombardo che, venendo dall'America, ebbe prima di tornare in Italia necessità di passare dalla Francia e perciò prese imbarco su una nave che, pur in tempo di crisi, portava un'elegante «carovana» di ricchi turisti verso un porto francese, mi schizza questo quadro della vita di bordo.

Sul magnifico transatlantico che sviluppa su circa trecento metri i suoi tre ponti ed i suoi cinque piani, tra i molti passeggeri della classe di lusso, si nota una bellissima signora. Fino dai primi giorni in cui ogni viaggiatore squadra ed osserva i compagni, tutti l'ammirano, oltre che per venusta perfetta e per il contegno distinto, anche per il numero e l'eleganza delle sue toilettes.

Ne cambia cinque al giorno e tutte cinque inedite. «Dio mio, sospira una giovane sposa troppo evidentemente vestita a Chicago, come sanno il segreto del vestirsi bene queste Europee! Quanto amerei essere acconciata così! Che delizia quell'abito da ballo! Come vorrei avere io pure quel mantello da sera!».

Niente di più facile. La bella signora, tanto ammirata e invidiata, non è che il «manichino» di un sarto di Parigi. L'ha fatto imbarcare per mostrare modelli e prendere ordinazioni. Nessun salone d'esposizione è paragonabile a un piroscalo. Davanti allo splendido scenario del cielo e del mare, durante cinque giorni si vive, per così dire, a stretto contatto di gomiti: non si ha nulla di meglio da fare che guardarsi e fantasticare! Di che mai fantasicherebbero le signore se non di vestiti? Quell'ozio è fecondo di prestigii: sembrano ancora più belli di quanto non siano. E poi si è diretti a passare le vacanze in Europa: occasione unica per completare il proprio guardaroba. E si dà l'ordinazione. Viene trasmessa, con le misure, per radio. Viene eseguita di gran fretta e l'americana, all'arrivo nella capitale della moda, trova già pronti tutti i vestiti ordinati. Non più tempo perduto, non più (è questo a tutto profitto del sarto che ebbe l'idea geniale del «manichino» navigante) non più esitazione né scelta di fornitori. Un ordine per radio e nella camera dell'albergo, che ha già designato a Parigi, la signora d'oltremare non ha che da indossare fra le toilettes nuovissime quella che preferisce per andarsene au Bois a prendere il thé...

C'hi davanti a una bella giovinezza morente vede la così detta scienza compiere diagnosi infallibili ed assistere al corso del male fervida ma impotente non si domanda: Cosa studiano nei laboratori? Cosa imparano questi medici, se, oggi, non sono ancora in grado di modificare un'alterazione del sangue, alterazione nella quale si riesce a precisare quanti sono i globuli rossi e i bianchi, le cellule immature e le indifferenziate, i vacuoli, i granuli, i bastoncini?

Eppure seguendo qualche relazione pubblicata già nel 1929 dal prof. Ferrata ne «La Rassegna clinica» diretta dal Lorenzini, si riscontrano non pochi ammalati d'anemia perniciosa, anche di quella cripto genetica, e si legge che, in tutti, le cure d'estratto di fegato di vitello crudo con 200 o 250 grammi al giorno, o sotto forma d'estratto glicerico furono confortate dalla guarigione.

Come va che nei casi di leucemia la guarigione non è possibile? Come mai un giovanetto che già dava segni di fiorire in bontà e in ingegno eccezionali ha dovuto cessare di vivere? L'accrescimento leucemico non rispetta nessuna dote particolare? Da che risultano queste doti in fioritura?

Ascoltiamo il padre in un momento in cui parla alla sua creatura come se fosse ancora viva: «Tra le altre cose, ti dissi: «Scommetto che parti senza un soldo». E' vero, dicesti tu, Sandrino. E quando io, volendo fare il generoso e premiare un poco la tua fatica e quella di Vito, ti diedi mille lire, sentii le tue proteste: «Troppa, troppa: sono forse necessari i denari?». E' vero, non sono necessari. Appena un mese dopo, riordinando le tue carte innocenti, trovai, piegato, lo stesso biglietto da mille lire, così come lo piegasti la sera della tua partenza da Milano».

Quanti giovanetti, in un periodo di vacanze scolastiche, con tale somma disponibile non sarebbero corsi subito a procurarsi qualcosa di loro gradimento?

Bontà più forza

Taluno potrebbe ascrivere ad avarizia la conservazione del biglietto da mille. Ma chi è avido di quattrini non dice al babbo: «Troppa, troppa: sono forse necessari i denari?».

Soltanto chi è dotato di vera dovizia di beni interni — che costituisce l'origine d'ogni ricchezza effettiva — non desidera, non sa che farsene dei titoli di banca, li accetta soltanto come un mezzo convenzionale voluto dal più. Il segno è sicuro. La natura aveva dunque largamente dotato Sandro Mussolini di altri beni assai più durevoli dei quattrini. E perché non l'aveva pure fornito delle comuni risorse fisiche per attuare, sviluppare, diffondere quei beni?

Forse la bontà nel suo stato di grazia è anche mite, timida, ingenua, deve essere condizionata dalla debolezza? La formula: *bontà più forza* sarebbe una metà irraggiungibile?

Ecco un tormento per gli assetati di perfezione. Vedere le anime più altamente sensibili ed aperte costrette ad alloggiare in un corpo delicatissimo, facile a venire abbattuto, messo nell'incapacità di lottare con le avversità atmosferiche, le insidie interne, con la grossa, falsa, sorda educazione circostante, constatare che pure il nucleo giusto delle idee non sempre si afferma per opera di ragionamenti sereni, è una delle più mostruose disarmonie della creazione?

Questa creazione che non manca d'irradiare benignamente l'ar busto d'un noce e lo stelo d'un gelsonino, che anima i bruchi e le aquile, adorna a festa primaverile la campagna più brulla, abbandona poi le doti che dovrebbero maturare idee fruttuose di bene che servirebbero da esempi per tutti in organi così atrocemente incurabili?

Quella linfa che canta gioiosamente in tanti ragazzini spensierati va decomponendosi nella giovinezza pensosa?

Non è una sconfitta per i viventi?

A che ci valgono tutte le soddisfazioni, tutti i tesori mondani se il più buono sfiorisce rapidamente, a che le esaltazioni se un babbo alle confidenze dei medici deve concludere: «Capiti purtroppo che la scienza non aveva risorse e che il miracolo non si compiva?».

✱

Oggi è una giovane promessa stroncata, domani potrebbe essere un'esistenza ancora più preziosa da salvare. E la clinica si metterà a diagnosticare con esattezza ammirabile, ma non saprà guarire. Non saprà guarire non perché sia, di per sé, inaccessibile la conoscenza dei rimedi necessari per alcune malattie: ricordiamoci che vent'anni addietro diabete e tubercolosi erano ritenute inguaribili.

La realtà è che le cognizioni biochimiche e mediche risentono dell'orientamento passato per cui si profusero miliardi per scopi industriali commerciali, ma si lesinava (e come!) per i fini sanitari, quasi che l'energia umana non fosse la miniera generatrice di tutti gli altri beni di questo mondo.

Bisogna ammettere che la Provvidenza si può servire di queste catastrofi angosciose (la perdita di ciò che più si adora) per obbligare i savi a pensare: ecco un lato debole delle nostre dottrine. Abbiamo indagato, scovato tanti segreti, organizzato tanti cantieri, dominato tante difficoltà, andiamo superbi di tante macchine complicate, sì, ma abbiamo girato intorno ai problemi più urgenti.

Le nostre lacune, i nostri risparmi male collocati, le nostre ricchezze rivolte ad opere di bravura effimera e vistosa, ad opere mortifere, ci hanno fatto trascurare delle intuizioni preziose, abbiamo tenuto tanti anni i laboratori sprovvisti d'attrezzi, i cercatori privi di mezzi e sfiancati da raccogliimenti interrotti. E così le sorgenti più fresche che potevano dispendere sorrisi, fioridezza, benessere intero sono alquanto disseccate, se non esaurite.

C'è un fuorviamento nei miraggi cervelli. C'è una deviazione nel cervelli. Una bieca rifrazione spezza la cultura. Cerchiamo le situazioni mentali dritte, concentriamo i nostri sforzi per schiarire il raggio dell'attenzione, per accelerare le soluzioni alle quali è collegata la possibilità della conservazione delle esistenze meno imperfette. Sono esse che abbelliscono, indorano, onorano la vita.

Il falsario denota che si dice: «Nessuno è indispensabile». Come potrebbe essere vero questo se la natura impiega talvolta un secolo intero per creare un'animazione squisita, un ingegno potente?

Sarebbe desiderabile che un editore ottenesse da Arnaldo Mussolini il permesso di fare un'edizione economica del toccante dialogo suo col figliolo, che circolasse in mano di qualsiasi giovanetto, e che, in luogo di spartagliare i risparmi in certe onoranze, venissero raccolti per istituire nel nome di Sandro Mussolini un premio offerto a quella serie di studi intorno alle stesse alterazioni del sangue che hanno sacrificato il sorriso di una giovinezza, sacrifici che sarà benedetto se un giorno donasse al nostro Paese la conquista d'una certezza che oggi manca.

In tal modo chi ha detto al suo caro: «Tutto il tuo soffrire si deve trasformare in opere di bene», potrà aggiungere: «E questo bene è compiuto».

G. B. PALANTI.

LA PARTENZA PER LE FERIE

S. CRIVELLI



IL PALIO DI SIENA

Siena, la « Pompei del Medio Evo, prima maestra e signora del bello » — come la chiamò il Taine — ha tante specialità sue proprie, tanti splendidi monumenti tra le sue antiche mura, tanti gloriosi ricordi, tra i quali basti ricordare S. Caterina, S. Bernardino, la battaglia di Montaperti, il Monte dei Paschi, la Lizza, la Torre del Mangia... i cavallucci, i ricciarelli e il celebre panforte; ma se non avesse che il Palio, ciò basterebbe a darle fama nel mondo!

Siena e Pallo sono oggi infatti divenuti quasi sinonimi, giacché non v'ha in Italia altra festa antica più tradizionale e caratteristica di questa.

Non improvvisamente, o più o meno moderna su ricordi storici, ma è la tradizione storica stessa che vive, perpetuata nei secoli e che vivrà imperitura a maggior gloria di una popolazione, che non solo seppe combattere le più dure battaglie in difesa del patrio suolo, ma seppe anche arricchire la sua città di squisite opere d'arte, e seppe darsi spesso in un modo così attraente e tipicamente caratteristico.

Alla forma perfetta del Palio si giunse però attraverso molteplici evoluzioni: i Senesi praticarono prima altri giochi, come quello dell'Elmora, quello delle Pugna, le Giostre, le Pallonate, le Corse delle bufale e dei tori; ma a uno a uno questi giochi scomparvero per dare luogo infine al Palio, che tutti li compendia e riassume.

Già si era addivenuti, fino dai primi del 1400, alla formazione delle « Contrade », istituzione prettamente senese, che non ha riscontro in alcun'altra città d'Italia, alla quale si deve principalmente lo splendore raggiunto da queste gare. Siena venuta così divisa in tante fazioni, quante erano le contrade, che cercavano di superarsi nel portare il loro contributo alle feste popolari e nel dare a quelle un'impronta particolare del proprio rione: forse così lo spirito di parte, che troveremo poi sviluppatissimo nel Palio.



Fantino della Contrada della Tartuca.

In origine le contrade raggiunsero il rilevante numero di 59, ma quando, in seguito alle guerre sanguinose che dovette sostenere, la popolazione fu notevolmente assottigliata, vennero ridotte a 23: 6 altre poi furono sopprese nel 1675 per atti di insubordinazione contro i giudici di gara, costeché rimasero in definitiva nel numero di 17, che si è mantenuto invariato fino ad oggi.

E sono precisamente quelle dell'Oca, dell'Onda, dell'Aquila, del Bruco, della Ciocciola, della Civetta, del Drago, dell'Istrice, del Leocorno, della Giraffa, della Lupa, del Montone, del Nicchio, della Pantera, della Torre, della Selva e della Tartuca.

Le sei contrade sopprese, cioè quelle dell'Orso, del Leone, del Gallo, della Spadaforte, della Quercia e della Vipera, sono però ammesse a prendere parte al corteo storico.



Un'ultima riduzione infine si è imposta al momento della gara perché si è dovuto riscontrare che, a causa della ristrettezza della pista, non si potevano far correre contemporaneamente più di dieci cavallieri; cosicché dieci sono in effetto le contrade che si contendono oggi il Palio, delle quali sette corrono « d'obbligo », cioè secondo il turno, e altre tre vengono ogni volta sorteggiate tra le rimanenti.

Le corse del Palio in piazza del Campo al 2 luglio e al 16 di agosto incominciarono regolarmente ogni anno, a quanto si ha notizia, fino dal 1659; ma fino dai primi del 1300 pare che si corresse già fuori delle mura e verso la città un Palio, che non ci è dato di comprendere bene fino a qual punto fosse simile e quanto si discostasse quello attuale, perché i cronisti dell'epoca non ce ne lasciarono un'esatta descrizione.

Al turista, che si giunge da lontano, la vetusta città di Siena appare oggi monotona e sonnacchiosa, come immersa nel sommo profondo delle sue memorie gloriose, in cui si culla e si bea, e da cui nessun avvenimento al mondo sembrerebbe che avesse il potere di distoglierla;

in mezzo ai suoi marini lavorati finemente al pari di merletti veneziani, i suoi reliquiari sbalzati con grazia inimitabile nel bronzo, le sue madonne dai colli di giglio e dai grandi occhi lievemente obliqui, che resero celebri i nomi di Duccio, di Simone, di Martini, del Lorenzetti, di Taddeo, di Bartolo e dei due Vanni, e di tanti altri che furono insieme valenti artisti e valorosi guerrieri.

Ma quando il campanone della torre del Mangia annunzia l'approssimarsi dell'epoca del Palio, tutti i Senesi si svegliano dalla loro apatia abituale, e pare che si ridesti in essi, come per incanto, l'ardore battagliero dei fieri difensori della Repubblica, come ai tempi fortunosi delle battaglie di Canaglia e di Montaperti. E la vecchia città più non si riconosce nelle ore di frenesia e di esaltazione che caratterizzano la festa tradizionale.

La concoglienza di piazza del Campo, unica al mondo per l'originalità della forma e per nobile contorno di vetusti, merlati palazzi rossigni, apre



quasi come il vello d'oro per gli Argonauti.

Un mese prima della corsa si procede in una sala del palazzo comunale alla estrazione a sorte delle tre contrade che dovranno gareggiare con le altre sette, cui loca di diritto l'ambito onore: e l'esposizione delle bandiere delle contrade favorite dalla sorte alle trifore del vetusto edificio provoca grida di giubilo e di dolore nella folla, che non manca mai di assistersi già in piazza.

Maggiore interesse ha poi per gli appartenenti alle varie contrade la assegnazione dei cavalli, che viene fatta quattro giorni prima del Palio, anche questa con sorteggio, dalla quale si incomincia già a delineare l'esito della corsa.

Giacché un buon cavallo dà certo molto più affidamento di un bronco; ma molto spesso gli accordi tra contrade amiche o il tradimento di qualche fantino, che si lascia sedurre da una vistosa somma di denaro, deludono ogni più legittima aspettativa.

Il mattino del Palio, alle dieci, ha luogo la prova generale, che è stata preceduta da altre prove minori, e molta gente assiste dalle gradinate e dai balconi anche a quel primo esperimento, che non manca di interesse, se pure mancano i nerbi al cavaliere-centauro che montano « a pelo ». Ma subito dopo pranzo si entra nella fase risolutiva della festa.

Verso le due pomeridiane in ogni rione della città uno stamburlo assordante chiama a raccolta le contrade: e subito si nota dovunque un tramesito di gente armata in costume medioevale che si dà un gran da fare come se si preparasse a una battaglia.

Elmi plumati, corazzе lucenti, bandiere e alabarde, sele, rasi e velluti che mandano, percosci dal sole, barbagli multicolori.

Le campane delle varie contrade chiamano le « comparse » alla cerimonia della benedizione dei cavalli, i quali vengono portati in mezzo a gran folla nella chiesa del rispettivo rione fin presso l'altare maggiore, donde il sacerdote la impartisce con l'asperisimo alle povere bestie tutte spaurite dalla novità dell'ambiente.

Poco dopo le comparse — che sono composte del Duce, dei due affieri, di cinque paggi, del fantino che monta un cavallo di parata, del barbaresco che porta a mano il ca-

vatto che dovrà partecipare al Palio e da un tamburino — si recano marciando al suono del tamburo in piazza della Cattedrale a rendere omaggio all'arcivescovo; indi si radunano tutte in via del Casato, di fianco al Palazzo del Governo, donde muoverà il corteo in piazza del Campo.

Un colpo di mortareto dà il segnale della sfilata, che costituisce uno dei momenti più interessanti della magica festa. Armoniosi e limpidi di squilli delle chitarre cinquecentesche levano alte le note della marcia trionfale che accompagna il meraviglioso corteo, che si svolge lentamente nella pista come un nastro multicolore in mezzo alle acclamazioni della folla di più che 25.000 persone, che assiepa il centro della piazza del Campo e i balconi delle case, i palazzi, le gradinate e tutte le adiacenze.

Procede innanzi, a cavallo, il portainsegna del Comune in grande cappa verde con guarniture di velluto cremisi, recando alta sulla testa l'insegna della città, bianca e nera, ondeggiante come un gonfalone.

Dietro di lui vengono a piedi i mazzieri, che indossano tuniche bene strette alla vita, poi i trombisti del Comune e i musicisti di Palazzo.

Seguono poi le rappresentanze delle terre soggette all'antico Stato senese, e ogni terra reca la sua bandiera in atto di omaggio e di sottomissione. Sono quarantadue vessilli di varia forma: a punta, quadrati, con aquile in cima all'antenna, con stemmi ricamati, tessuti e dipinti sulle seriche stoffe. Chiudo questa prima parte del corteo gli otto « rotellini » di Palazzo.

Ed ecco le comparse delle 10 contrade che correranno il Palio, con i due alfiere che spiegano con eleganza la bandiera con gli stemmi della propria contrada, manovrandole con un'agilità sorprendente, avvolgendole alla vita in mille tortuosi nodi, girandole attorno al collo, passandole sotto alle gambe, e gettandole di tratto in tratto in aria a considerevole altezza, per riprenderle poi a volo destramente in atteggiamento di danza. Questa manovra varia e divertente continua per tutto il giro che percorre il corteo, dandogli una vivezza quanto mai suggestiva, giacché i molteplici colori delle bandiere contrastano magicamente sullo sfondo giallastro della pista, coperta — come abbiamo detto — da uno strato di tufo.

In mezzo alle contrade avanza il « Magistrato delle Contrade », a cavallo, preceduto da un valletto che gli porta spada e scudo, poi seguono i rappresentanti dei terzi di città (terzo di città, di Camollia e di S. Martino) con altri standardi, altre insegne, altri oriframmi, e ancora le sette contrade che non prendono parte alla corsa, senza cavalli e quindi senza fantino né barbesco, e in ultimo chiude il corteo il « Carroccio » trainato da due paia di buoi ricoperti da quadralpene dorate, che reca il Palio — cioè un vessillo di seta ricamata in forma di stuolo — che sarà dato in dono al vincitore.

Tutta l'estetica medioevale ritorna per qualche ora in quei giustacatori di raso, in quei farsetti di seta, in quelle maglie seriche, in quei giubboncini di velluto e di damasco, coperti di ricami, di merletti, di

ciandoli multicolori, che appaiono nell'insieme come una « fiorita di Genzano » animata, e quindi mille volte più attraente.

Alla fine della sfilata i componenti delle comparse prendono posto nel palco, che è stato appositamente eretto alla base del Palazzo civico, tranne gli alfiere che escono davanti a essi l'ultima sbandierata, poi si procede allo sgombero della pista per la corsa.

L'orologio della torre del Mangia segna le sette in punto: il momento è veramente emozionante. Il frastuono della folla che pacanzai salutava a gran gridi i propri favoriti è ora del tutto cessato, e ogni sguardo è rivolto ai dieci cavalli che i fantini conducono fuori del cortile del Podestà, dopo aver ricevuto ciascuno un nerbo di buie, col quale è loro consentito di ostacolare gli avversari durante la corsa.

I cavalli vengono allineati tra due canapi di fronte al palco dei giudici, e, a un nuovo sparo di mortareto e da ordine di partenza, il mastiere lascia cadere dal verrocchio i canapi, e i fantini slanciano i loro destrieri nella pista, lavorando di gambe e di nerbo, inseguiti dall'urlo selvaggio della moltitudine, che da quel momento è come colta da una improvvisa pazzia collettiva.

Tutto il popolo infatti partecipa alla corsa con disperati incitamenti, urli di angoscia o di gioia, come se ogni uomo fosse un fantino e dipendesse da lui la vittoria.

E i cavalli, serrati gli uni agli altri nella strettoria della pista, galoppo col macero collo proteso, sfrecciati a sangue dai cavalletti che si arrivano nerbate a drillo e a manica nella fuga di sopravanzarsi, qualcuno finalmente riesce a distanziare gli altri, poi alla svolta di S. Martino, che è a angolo retto, qualche altro va a sbattere nei materassi, che molto opportunamente sono stati tesi a imbottire il muro di contro; qualche fantino cade anche, e il cavallo seguita a correre per conto suo.

Ma la corsa non perde interesse: anzi le grida aumentano, le mani e i fazzoletti si agitano violentemente, e all'ultimo giro le voci si arrochiscono e la folla si comprime e si gonfia e sono quei che stia per strappare dalle barriere.

« Forza Oca! Sotto Turluca! Dà gli Onda! ».

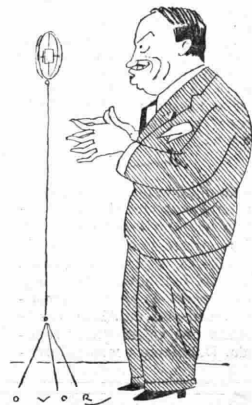
Un ultimo colpo di mortareto annuncia il passaggio del vincitore dal traguardo, cioè la fine della corsa; e oramai nulla può più trattenere quella fumana, che dilaga nella pista e solleva a braccia il fantino della contrada che ha vinto il Palio, e lo porta in trionfo fra un urto e un bucano infernale.

E per tutta la sera, fino a notte inoltrata, è un'orgia di canti e di suoni, un tripudio di feste e di taci, mentre grandi accogliente si tributano al fantino nel rione della contrada vincitrice, e non solo al fantino, ma anche al cavallo, che, dopo essere stato benedetto in chiesa, sta ora a capo tavola come il più festeggiato commensale, mentre davanti a lui vengono posti fieni e biade, e vini e paste, che per la razza equina non sono veramente generi troppo alimenari!

ERMANNO BIAGINI.

Radio-Roma

Di Luigi Antonelli conoscevamo il grande valore di dicatore. Tutte le volte che ha fatto un discorso o una conferenza — e recentemente al « Lyceum » di Firenze fu una sorpresa per l'eccezionale uditorio — egli ha



Luigi Antonelli.

avuto sempre un grande successo personale. Sapevamo anche che era sempre pericoloso fargli leggere le commedie (quelle non sue, ma degli amici per i quali gentilmente si prestava) per la ragione che lette da lui tutte sembravano belle.

Avete mai assistito a una prova diretta da Antonelli a teatro? Egli non fa come gli altri autori, che dicono all'interprete: — Devi pronunciare in modo che si capisca che io voglio dire così e così... Macché! Antonelli si mette al posto dell'attore o dell'attrice e recita la battuta con l'intonazione giusta e la fa ripetere all'interprete. Del resto non ha egli recitato nella parte de « l'autore » ne « Il dramma, la commedia, la farsa »? E ha recitato essendo lui, figurando cioè il personaggio dell'autore della commedia: Antonelli che figurava di essere Antonelli. Una cosa facile? Perbacco, vorrei vedere la tremarella degli altri autori che a una loro « prima », appena alzato il sipario, si presentassero a recitare dinanzi al pubblico che li deve giudicare come attori e come autori...

Ma perché vi ho parlato di questa commedia? Ah, per dire delle qualità di dicatore dell'Antonelli e delle sue perfette intonazioni di attore. Ma anche per un'altra ragione ve ne parlavo. Per il suo debutto come attore nella Radio. Fino a ieri egli aveva detto con la sua voce perfettamente radiogenica le « Moralità in scatola » che tutti conoscono e apprezzano per la comicità e l'arguzia ch'egli ci mette dentro e per il modo con cui le

dice (gli ascoltatori della stazione Roma-Napoli che lo ascoltano direttamente lo sanno benissimo). Ma ecco che egli ha voluto debuttare come attore in una sua commedia in un atto a due personaggi. E ha debuttato con una attrice anche lei nuova alla Radio: la Bonora, che fu prima attrice apprezzatissima con la Compagnia di Emma Gramatica e con altre formazioni: la bella e brava Bonora.

In questa commedia, che ha per titolo *Incontro sentimentale*, sono in scena un signore, una signora e due cani, che a teatro, quando a Roma la commedia è stata recitata all'« Argentina » dalla Merlini e dal Tofano, venivano in scena, finti sulle rotelle, con grazioso effetto comico e poi chiudevano l'atto in un modo singolare e semplicissimo: scodinzolando. La comicità era data dal fatto che il signore e la signora, dopo aver tanto decantato il loro amore per il proprio cane, finivano per dimenticarselo sul sedile. Allora i due cani, nel « silenzio comico » determinato dall'azione, si mettevano a scodinzolare con un effetto che raggiungeva il clamore della comicità, effetto che nella trasmissione a traverso la Radio doveva per forza venire a mancare.

— Come te la sei cavata? — ho chiesto ad Antonelli.

Mi ha risposto:

— Li ho fatti abbaiare...

...

Corre voce che S. E. Massimo Bontempelli ha deciso di riprendere le pubblicazioni della rivista «900», intorno alla quale, dal giorno della sua fondazione a quello della cessazione, si raccolse un nucleo di forze giovanili, alcune delle quali, poi, si sono fatte largo ed han potuto sollevarsi a mano a mano nel pubblico favore.

Certo la notizia susciterà un certo scalpore e molto interesse.

ONORATO.



S. E. M. Bontempelli.

Anche il più diffuso e qualificato dei giornali parigini d'informazione e di critica letteraria, riconosciuto persino ufficialmente fra i più utili veicoli di propaganda culturale all'estero, *Les nouvelles littéraires*, riferisce e commenta lungamente l'esito, già riportato e illustrato dal *Radiocorriere*, del referendum indetto dalla rivista *T.S.T. Programme*; referendum concluso a una constatazione inattesa: la grandissima maggioranza dei radio-ascoltatori francesi ha dichiarato le proprie preferenze per due stazioni italiane, Milano e Roma.

I commenti delle *Nouvelles littéraires* sono, e si capisce, piuttosto amari per quanto riguarda la situazione della radiofonia francese. L'isolamento dell'etere della nazione che, dal Settecento in giù, conobbe e praticò in modo insuperabile l'arte delicata e sapiente di una propaganda che le assicurò il predominio intellettuale in Europa, non può a meno di turbare i francesi. Ma, per quanto riguarda la situazione della radiofonia nel nostro Paese, il riconoscimento quasi plebiscitario del fatto che Milano e Roma stanno in capo alla lista delle stazioni straniere ricercate e preferite dai radiofilii di oltr'Alpe, è tale da ispirarci il più legittimo orgoglio. E' un magnifico successo tecnico!

Ma è soprattutto un magnifico servizio reso alla radiofonia nazionale, cioè dalla *Eiar*, alla espansione della cultura italiana al di là dei confini. Per esso, la nostra produzione artistica ed intellettuale, sia pure con prevalenza per la musica, raggiunge ed alimenta lo spirito di milioni di stranieri, la nostra vita spirituale entra in comunione con la vita spirituale dei vicini e vi reca un apporto morale destinato a tramutarsi, presto o tardi, in conoscenza più realistica, in più comprensiva sollecitudine dei nostri sentimenti, dei nostri ideali, delle nostre ispirazioni.

Purtroppo, in confronto della Francia, dell'Inghilterra, della Germania, l'Italia, dalla fine del cinquecento in poi, da quando la nostra parlata cessò dal costituire il tramite europeo delle intelligenze, ha subito il grave handicap dello scarso numero di stranieri che intendono la lingua italiana e della insufficienza degli strumenti atti a divulgare i portati e i trovati della nostra cultura. Oggi l'organizzazione tecnica ed artistica della radiofonia nazionale offre finalmente uno strumento le cui virtù di espansione e di penetrazione all'estero vengono riconosciute dalla maggioranza dei radiofilii francesi!

Ma il legittimo compiacimento non ci impigrisca nell'inerzia.

SUSURRI DELL'ETERE

Bisogna consolidare e ampliare le posizioni conquistate. Bisogna che ogni radiofilo italiano si renda conto del suo dovere di collaborare allo sforzo dell'*Eiar* e del Governo fascista per tener alto in Europa il primato della radiofonia nazionale. Ogni Italiano, che s'abbona alle radioaudizioni, sa oggi, dopo il referendum francese, di concorrere a fornire alla patria i mezzi per rendere la sua voce più risonante e potente nell'etere, più efficace e più ricercata nel mondo!...

Sono dunque possibilità nuove di propaganda che si aprono all'Italia per le vie dell'etere.

E a questo proposito mi sia permesso di esprimere un'idea personale. Indubbiamente le belle esecuzioni d'opere e di concerti trasmesse dall'*Eiar* costituiscono una validissima propaganda. Dobbiamo accontentarce-

ne? O non piuttosto s'ha da cercare di trarre da questo confessato interesse dei radiofilii stranieri per le trasmissioni italiane un ancor maggiore profitto?

Io penso che veramente si abbia da studiare la tecnica di una propaganda garbata, serena, intelligente («alla francese» vorrei dire) della nostra attività in ogni campo della vita e del pensiero. La Dea dell'oggi, e credo anche del domani, si chiama «Informazione». Informazioni di fatti e di cronache, resoconti brevi e accurati di vicende e di iniziative politiche, sociali, economiche, commerciali, letterarie, teatrali, artistiche e sportive, di quanto, insomma, segna il ritmo e precisa le tappe della nostra rinascita e della nostra ascesa di ogni giorno; ecco ciò che, insieme ai tesori della nostra arte musicale, la curiosità francese potrà, se ammannito con gusto, apprezzare e gradire.

So l'obiezione facile e tradi-

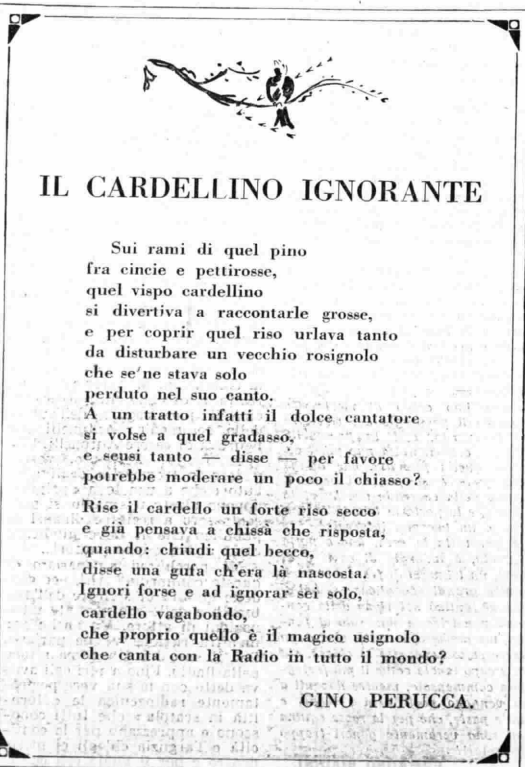
zionale: quella che accusa i nostri vicini di una specie di oscurantismo pregiudiziale per quanto tocca la vita, e specialmente la vita dello spirito degli altri popoli. Ma è pur vero che la Francia costituisce da tre secoli il grande crogiuolo verso il quale si convogliano naturalmente gli apporti intellettuali dell'Europa intera; fusi e risplammati che sono, la coltura francese li ridistribuisce pel mondo. Dobbiamo cercare di rendere più diretto, più rapido il rifornimento della nostra materia prima. Ebbene, chi ha frequentato gli ambienti intellettuali francesi non ignora con quanto ritardo compia... il passaggio delle Alpi (salvo che nel caso di qualche straordinaria apparizione di nuova opera in musica) la notizia di un successo artistico italiano. La notizia, dico; chè poi, avanti che le traduzioni dell'opera, della commedia, del libro, seppur ebbero tra noi esito trionfale, arrivino sulle rive della Senna, ci vogliono anni. Ma se l'informazione indugia, come si potrebbe sperare che la curiosità del pubblico francese entri in azione e solleciti importatori e traduttori?

Nè il guaio si limita al campo intellettuale. Lungo cammino vi è ancora da percorrere sulla strada delle intese con la Francia; nessuno ostacolo ostruisce quella strada più dannosamente della scarsa conoscenza e della imperfetta facilità di valutazione che i Francesi hanno delle cose nostre. Indubbiamente qui gioca ancora la difficoltà creata dalla scarsa diffusione della nostra lingua al di là delle Alpi. Ma non è difficoltà che debba arrestare. Parlare a stranieri nel loro idioma è cortesia... utilitaria. Penso di quanto gioverebbe tornarebbe all'equa estimazione del nostro mirabile sforzo un'heure italienne che, quotidianamente, in ottimo francese, lanciasse per l'etere un notiziario italiano interessante, variato e vivace. Mentre già parecchie aziende mostrano di comprendere il vantaggio di assumere il patronato di alcune trasmissioni radiofoniche, che servono tanto più alla loro pubblicità quanto meno la pubblicità interviene direttamente nella trasmissione stessa, quale sarà la potente azienda che vorrà prendere il carico nobilissimo di giovare a se stessa, al proprio Paese e al ravvicinamento fra due popoli colla radiotrasmissione dell'*Heure italienne*?

Un'idea prematura? Forse. Fors'anco qualche cosa di meno di un'idea; appena un susurro dell'etere...

Ma può sempre avvenire che un giorno alcuno lo raccolga e gli dia la maggior risonanza.

G. SOMMI PICENARDI.



IL CARDELLINO IGNORANTE

Sui rami di quel pino
fra cince e pettirosse,
quel vispo cardellino
si divertiva a raccontarle grosse,
e per coprirl' quel riso urlava tanto
da disturbare un vecchio rosignolo
che se ne stava solo
perduto nel suo canto.

A un tratto infatti il dolce cantatore
si volse a quel gradasso,
e seusi tanto — disse — per favore
potrebbe moderare un poco il chiasso?

Rise il cardello un forte riso secco
e già pensava a chissà che risposta,
quando: chiudi quel becco,
disse una guffa ch'era là nascosta.

Ignori forse e ad ignorar sei solo,
cardello vagabondo,
che proprio quello è il magico usignolo
che canta con la Radio in tutto il mondo?

GINO PERUCCA.

Guida al "MACBETH", di VERDI



Per la comodità degli ascoltatori, che vorranno seguire l'opera sullo spartito, è rilevante le più notevoli parti, consideriamo l'edizione ultima, quella del 1865, tralasciando qualsiasi confronto con la prima stesura del 1847.

Il preludio contiene due motivi, i quali, connessi con elementi fantastici, appariranno nello svolgimento dell'opera; infatti l'unione delle primissime battute risuona nuovamente in orchestra nel preludio al terzo atto (pag. 181) e nel coro delle streghe «Tre volte miagola la gatta...» (pag. 182), seguito, tutte due le volte, da un breve disegno svanente all'acuto. Il canto spiegato, che è a pag. 2, risuona a pag. 263 in orchestra, prelude alla «gran scena del sonnambulismo».

Come era uso, il primo atto è preceduto da una introduzione, nella quale sono più episodi; qui si ha l'apparizione delle streghe, accompagnata da guizzi folgoranti di rapide scale strumentali ascendenti, i cori delle streghe per l'esecuzione dei quali Verdi raccomandava di non «dimenticarsi che sono streghe che parlano», esortando cioè all'accento maligno, al suono nasale delle voci, alla ricerca infine di un che di inverosimile, di soprannaturale; si ha anche un primo saggio della caratteristica energia verdiana nella «scena» di Macbeth «Due vaticinii compiuti or sono» (pag. 21); si ha infine la rituale stretta dell'introduzione, dopo la quale la scena cambia.

Presentandosi, Lady Macbeth afferma fortemente il suo carattere con la violenta frase, audacemente slanciata, «Pien di misfatti», pag. 37, cui segue un'aria che lo stesso compositore definisce «grandiosa» nell'accento. Si noti a pag. 42 lo scatto di Lady all'annuncio della venuta di Duncan; nella crescente dinamica è riflesso il rapido agitarsi della sua bieca volontà, che solennemente, quasi freddamente, esplode nell'invettiva seguente (pag. 43) «Or tutti sorgete, ministri infernali...». Il colloquio con il consorte, pag. 49, è denso di drammaticissimi accenti. La marcia «musica ville-

reccia» non manca, nel suo inizio, d'una certa ingenuità descrittiva. La «gran scena e duetto» che s'inizia a pag. 54 contiene belle densità drammatiche. Nuovamente chiama l'attenzione dei cantanti sulla necessaria varietà dei loro accenti; la voce dovrà ora risuonare cupa e fioca, ora scattare spiegata. Alcuni ritmi usatissimi e alcune melodie in se stesse mediocri vibrano efficacemente in funzione drammatica. Sovente le melodie non si distendono in arie, ma restano brevi ariosi (pag. 55). Accenti poderosi (pagina 56-57). Accordi pieni di mistero quando «entra Lady sola lentamente» (pag. 58). Il motivo iniziale del duetto (pag. 59) riappare a pag. 107, nel preludio al secondo atto. Per distinguere i caratteri, realmente diversi, di Macbeth e di Lady, ecco, avvicinati, due accenti diversi (pagina 63), quello lusinghevole della perfida donna, che nulla frena, e quello impetuoso di Macbeth, che esisterà, e conoscerà il terrore. Nel finale, laddove si inizia il concertato, pag. 79, che

ampiamente si svolge e con reale potenza, la didascalia verdiana «stupore universale» va intesa nel senso di «stupore e sdegno»; e tal è il tono fondamentale dell'invettiva «Schiudi, inferno...».

All'inizio del secondo atto, dopo l'accento tematico notato a pag. 107, e un intenso recitativo «Perché mi sfuggi...», ecco quella che è forse la più alta pagina drammatica e lirica dell'opera (fu aggiunta nel 1865). Anche questa non è un'aria costruita stroficamente, ma un libero procedere degli sviluppi passionali. Preceduta da dense armonie e da un tortuoso disegno, che seguirà come accompagnamento (pag. 110), sorge il canto «legato e cupo», e s'innalza e sprofonda, ambizione e odio, bieca meditazione e ebbrezza di conquista (pag. 111). Stupendi il «parlante» a pagina 112, e la cinica riflessione «Ai trapassati regnar non vale...»; sembra una frase della liturgia chiesastica in bocca a un assassino. V'è del Jago. Poi lo scatto ebbro e ardito, «con trasporto». Nel finale si hanno alcuni passi di robusta drammaticità; l'innesto della tragicità nella spensieratezza (pag. 138), la rappresentazione dell'incubo (pag. 141), la riaffermata distinzione dei caratteri di Macbeth e Lady (pag. 153).

Si suole spregiare tutt'insieme la serie delle danze, al principio del terzo atto. Si consideri la delicatezza, la vaghezza della pag. 198, per attenuare quella condanna globale, e anche il drammatico mutarsi del valzer a pag. 206. La «gran scena delle apparizioni», che costituisce la seconda parte di questo atto, è tutta coerente (se ne toglia il coro e ballabile da pag. 226 a 233), e possente. Il coro delle streghe evocanti gli spiriti è assai efficace, pag. 210. Gli accenti di Macbeth e le profezie dell'Apparizione (soprano) si scontrano



drammaticamente (pag. 213). Energia propriamente verdiana, nell'improvviso mutamento di Macbeth. «No, no, no, morrai» (pag. 224). Macbeth sembra qui il delinquente che fanciullescamente ascolta le fole con la maggiore credulità, poiché ne trae lieti auspici; pieno di sfiducia e di giocondità è il canto «Oh lieto augurio» (pag. 216), cui segue lo scatto furioso «Lo voglio» (pag. 217). Vero e suggestivo, il primo «suno» sopperisce di cornamusa», che improvvisamente vien di lontano (pag. 218), annuncio misterioso di regali apparizioni. Lo svolgimento della scena, le otto apparizioni, è superbo nella contenuta sobria drammaticità. Nemmeno per un istante l'arte ricorre all'enfasi. E' tutta cosa vista con la mente, è rappresentazione ideale. E' perfino da temere che una rappresentazione scenica possa scemare con la materialità la vigoria spirituale dell'episodio. L'acclerazione del mondo fantastico è paurosa. S'affrettano i re: ombre minacciose (pag. 222). Ecco Banco. L'allucinazione è tremenda. Macbeth affissa l'ombra, che sembra lo irrida (pag. 223), trae la spada, s'avventa, urla, arretra, sviene. Misteriosamente sorge la voce corale «Aerei spiriti, ridonate la mente al Re svenuto». Un'altra possente pagina, in cui drammaticamente si confrontano e scontrano i caratteri di Lady e Macbeth è quella (pag. 237), in cui frenetico il Re urla il suo odio alle stirpe di Banco, e la consorte entusiasticamente lo esalta «Or riconosco il tuo coraggio», pagina 237.

L'ultimo atto s'inizia con una grande pagina, degnissima di stare accanto a quella «Va, pensiero...». Non contano le contingenze, di fronte all'universalità del sentire artistico. Il lamento dei profughi scozzesi «Patria



oppressa» è di fatto una cantica dolorosa, che sale come una aspirazione alla sublimità, una preghiera che tenta il più alto cielo. Pura e ariosa, delicata e commossa (pag. 243), «umanizzata nella forma» (D'Orfaneli...), «s'aggira attorno a un flebile «famento» (pag. 243), dilaga, riempie di sé gli spazi, si fa invocazione ardente e sonora, s'annasce come eco celeste (pag. 248). Vigorosa è la scena del sonnambulismo, varia, mobile, realistica (pag. 260 e seguenti). Poi, la catastrofe di Macbeth. Poche

battute dicono la sua stanchezza: «Eppur la vita sento inaridita» (pag. 276), e l'aria seguente è fra le migliori. Un episodio assai felicemente riuscito è la «Battaglia». Una breve fuga. In una sua lettera Verdi diceva di aver usato tale forma, che talvolta sa di scolastico, poiché gli sembrava conveniente al momento. A parte le denominazioni e le formule, sta di fatto che la descrizione strumentale è efficacissima (pag. 284-9), rapida ed evocatrice. Il finale non manca di imponenza.

Quest'opera, contro la quale furono pronunciate molte accuse — e quella che parve più sostanziosa era certo la più banale: non aver intreccio amoroso! — e che è stata finora trascurata, merita grande attenzione, essendo assai ricca delle più forti qualità vocali, recando, anzi, qualcosa di insolito nella concezione, nella dipittura dell'ambiente, nella fattura.

Le generazioni attuali devono mostrarsi di fronte a essa più intelligenti, più comprensive delle passate.

A. DELLA CORTE.

ONDE CORTE

La stazione di Roma.

La stazione di Roma è la meglio ascoltata in Italia. Un giornale inglese ha ricevuto da uno dei collaboratori importanti informazioni sulla ricezione delle onde corte nella regione dei laghi scozzesi. In generale le ricezioni sono rare e deboli e sovente disturbate dal «fading».

La stazione meglio ricevuta è incontestabilmente Roma (2 RO) che si può ascoltare in buon ascolto; subito dopo viene Zeelen (che talvolta si riceve con un po' di distorsione. Mosca (REN) e la nuova stazione coloniale francese di Pointoise sono ugualmente bene udite, ma spesso la ricezione di queste due stazioni è accompagnata da un rumore di macchina in movimento che nuoccia moltissimo alla purezza delle audizioni e le rendono completamente inascoltabili in certi periodi. Parigi e Sindhaven si possono ascoltare in piccoli altoparlanti; Radio Vaticano e Rabat soltanto in cuffia. L'unica stazione americana ricevibile è Schenectady. Infine si ricevono parecchie stazioni di radio difettanti di ogni nazionalità, ma in generale le ricezioni soffrono tutte di distorsione.

Le stazioni a onda corta della Russia.

Le principali stazioni a onda corta della Russia sono:

RW 61, Mosca: metri 5,8, watta 750
RW 59, Mosca: metri 50,2, kw. 100
RW 58, Mosca: metri 54,4, watta 300
REN, Mosca: metri 46,6, kw. 20
RW 15, Chabarovsk: m. 70,12, kw. 30

La stazione di Chabarovsk trasmette ogni giorno dalle 6 alle 13. Gli annunci sono fatti in russo, cinese ed inglese. La stazione termina le trasmissioni all'«Internazionale». REN ritrasmette i programmi Mosca WZSPS del pomeriggio e diffonde un segnale orario alle 15.30 consistente nella lettera G dell'alfabeto Morse (-) preceduto dal liecchetto di un orologio. RW 53 trasmette giornalmente i programmi della stazione di Mosca WZSPS. Gli annunci vengono fatti in tedesco ed in inglese domenica e lunedì; in olandese e francese martedì; in tedesco e francese mercoledì; in spagnolo e inglese giovedì ed infine in tedesco e francese venerdì e sabato. Le trasmissioni in tedesco, spagnolo e olandese incominciano alle 20; le francesi e le inglesi alle 21.

Bollettini di ascolto di queste stazioni vanno inviati alla Radio-stazione centrale, Palazzo del Lavoro, Lollana N. 12, Mosca (U.R.R.S.). E' da ricordare che a Mosca una stazione di 60 kw. che ritrasmetterà i programmi di Mosca WZSPS.

Una potente stazione in Ungheria.

La Direzione delle Poste ungheresi ha deciso di costruire a Budapest, entro l'anno corrente, una stazione a onde corte la cui potenza non sarà inferiore ai 25 kw. Nella nuova costruzione si avrà cura di introdurre tutti i più recenti perfezionamenti tecnici e si spera con questo mezzo di poter iniziare presto uno scambio di programmi cogli Stati Uniti. La nuova stazione sarà attivata anche al servizio radio-telegrafico, permetterà ai numerosi ungheresi sparsi in tutte le parti del mondo di tenersi in contatto colla madre Patria.

Riteniamo utile intrattenere sull'importante argomento della illuminazione, specialmente nel campo dell'industria ed in riflesso ai bisogni del lavoratore in genere.

Una illuminazione *razionale*, cioè ben studiata e curata, riesce a aumentare di molto la produzione, migliorandola qualitativamente, assicura nel contempo una migliore igiene e salvaguardia della vista del lavoratore (il manuale o di concetto), consentendogli un più attivo rendimento a parità di ore lavorative, e la eventuale maggior spesa cui l'industriale o, in genere, il datore di lavoro, nei grandi impianti elettrici, può andare incontro per maggior consumo di energia elettrica, o per l'usura di un maggior quantitativo di lampade, viene così largamente compensata dalla migliorata ed aumentata produzione, o dal maggior rendimento del lavoro.

Gli americani conoscono bene la questione ed annettono ad essa una grande importanza; anche in Italia molto è stato già fatto, ma molto ancora vi è da fare, e ci ripromettiamo, in altra occasione, di parlarne più dettagliatamente.

Oggi ci intratteremo particolarmente su di una questione affine alla illuminazione, cioè sulla necessità che i locali di lavoro, tutti indistintamente, possano avvicinarsi a quel *quid* di perfezione nel riguardi dei bisogni del lavoratore.

Noi sappiamo, ad esempio, e la cosa ormai è di dominio pubblico, tanto che non occorre nemmeno illustrarla, quale grande influenza benefica esercitino i raggi solari nella *vita biologica dell'uomo*.

Un vecchio proverbio dice che «nelle case dove c'è il sole, non entra il medico». Proprio vero! Tutta la vita biologica, animale, vegetale e minerale, è impregnata sul sole.

Ma non dappertutto possono arrivare i suoi benefici raggi; i lavoratori nelle miniere, nei sotterranei,

IL SOLE ARTIFICIALE

nei pozzi profondi, non consentono di poter beneficiare dei raggi solari, ma gli uomini lavorano ugualmente per la necessità dura del bisogno, e gli organismi ne soffrono indubbiamente.

Si è cercato dunque di studiare il problema per assicurare al lavoratore, se non proprio la luce solare, almeno una parte dell'azione benefica da esso fornita.

E' ormai accertato che ci sono detti raggi ultravioletti siano, nello spettro solare, quei raggi appartenenti al beneficio alla vita biologica dell'uomo, allo sviluppo delle piante, eccitando essi la formazione delle tante famose vitamine B, così indispensabili, come oggi si dice, alla vita dell'uomo.

Tali irradiazioni, comprese nella gamma delle lunghezze d'onda fra 3100 Å e 2800, mentre si trovano in notevole quantità nei raggi del sole, mancano quasi del tutto nella luce artificiale.

La scienza è intervenuta tempestivamente, e si è già riusciti, come è noto, a creare questi raggi ultravioletti, artificialmente.

Tutta una teoria clinica e terapeutica ci dà esempi di ottime e salutari utilizzazioni di tali raggi ultravioletti (sterilizzazione delle acque e degli oggetti, cure varie con applicazioni di raggi, ecc.), e persino nel commercio e nell'arte, i raggi ultravioletti sono utilizzati, come è noto, per il facile riconoscimento delle pietre preziose da quelle false, per la differenza delle altre, colpite dai raggi ultravioletti, annunzio una particolare luce fluorescente e per il rapido riconoscimento degli autentici quadri di autore da quelli apocriti.

Ma recentemente la scienza e la tecnica hanno fatto un altro passo importante ed i cui effetti po-

tranno forse avere una grande ripercussione nella vita dell'uomo.

Sono stati infatti costruiti alcuni nuovissimi tipi di lampade, le quali, oltre ad emettere le normali radiazioni luminose, ne emettono altre del tipo appunto suindicato, giovevoli alla conservazione dell'organismo umano: il vero e proprio *sole artificiale* come, ben a ragione, ha voluto definirlo l'illustre ing. Carlo Clerici di Milano, in alcune sue brillanti ed interessanti conferenze illustrative che va tenendo in Italia.

Queste lampade, lanciate in commercio solo da pochi mesi, e costruite purtroppo, per ora, soltanto all'estero, sono certamente destinate ad entrare nell'uso corrente e direi quasi domestiche (giacché potranno essere utilizzate, volendo, anche nelle comuni abitazioni).

Ma, soprattutto dovranno essere diffuse nei laboratori poco illuminati, nelle officine, nelle miniere, e nei cantieri di lavoro sotterranei.

In America sono state già fatte interessanti applicazioni di esse in officine, in brefortori per l'allevamento più razionale dei bambini rachitici o poco sviluppati.

La costituzione di queste lampade è tutt'affatto speciale: è una diversa e propria ricetta medica, trasportata nel campo della tecnica dell'illuminazione elettrica.

Tra i suoi elementi costitutivi essenziali:

1° un filamento speciale di tungsteno, il quale, reso incandescente, produce la luce;

2° uno speciale arco elettrico studiato nel circuito dell'onda della lampada e produttore le radiazioni benefiche;

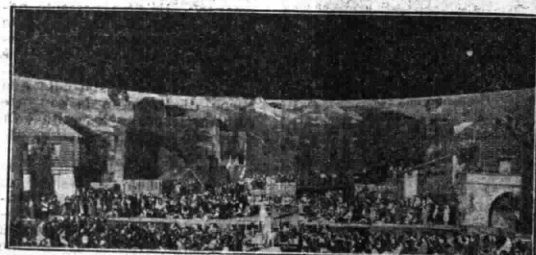
3° un vetro speciale per l'ampolla (quarzo) avente un particolare compito di filtrare le sole radiazioni benefiche all'organismo mentre quelle nocive vengono tratteneute nell'interno dell'ampolla.

Si tratta dunque di vero e proprio *diagnostici e filtratura uniti al potere illuminante*.

Si è dunque creata una nuova era: quella del *sole artificiale*?

Questo sole che già gli antichi adoravano come divinità e che rappresentavano sorgente ad Oriente dal seno dell'Oceano, per condurre dal cielo lo splendido carro trascinato con foga dagli ardenti cavalli bianchi spranti fuoco dalle narici, e discendente, alla sera, giù ad Occidente nell'Oceano del navigare tutta la notte in un palischermo d'oro dalla forma di una coppa, e ritornare di nuovo ad Oriente e penetrare con i suoi raggi in ogni dove, questo sole, dico, una delle più belle creature dell'Uomo possente, è ancora oggi un dominatore dell'universo, e la Scienza cerca e fruga ogni giorno di capirne i misteriosi segreti.

Ing. ADRIANO FRANCHETTI.



Gli spettacoli lirici all'Arena di Verona: Una scena del *Guglielmo Tell*.

CURIOSITÀ SCIENTIFICHE

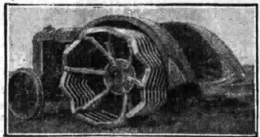
Nel palazzi moderni l'impianto dei fili elettrici per l'illuminazione non è visibile, poiché esso vien fatto al momento della costruzione e quindi rimane dentro le pareti e sotto i pavimenti. In simili casi la conduttura è costituita da un



Il nuovo strumento che accetta il punto preciso in cui si trovano i fili elettrici nascosti dei palazzi moderni.

piccolo cavo, ricoperto da una guaina metallica flessibile, e le loro estremità appaiono solamente nel centro delle volte o in quei punti delle pareti in cui si devono fare gli attacchi per le lampade. Con tale sistema si ha il vantaggio di una maggiore eleganza delle camere, che non sono più deturpate da isolatori e fili che si stendono a destra ed a sinistra, ma si ha l'inconveniente di dovere rompere il muro o il pavimento tutte le volte che occorra fare una riparazione ai fili, cosa però molto difficile a verificarsi, oppure quando si renda necessario fare un nuovo attacco. Ma in questi rari casi sorge anche la difficoltà di identificare il luogo preciso in cui si trovano i fili nascosti, e per facilitare la ricerca è stato recentemente costruito un piccolo strumento tubolare, fornito di cuffia telefonica, che li localizza con precisione assoluta. L'elettroista, con la cuffia in testa, sposta l'apparecchio lungo il pavimento o sulla parete e quando esso si trova sopra i fili elettrici produce un suono caratteristico, che serve di guida all'operaio. In tal modo si risparmia tempo e fatica e non occorre sdruccire il pavimento per prove incerte.

In Inghilterra è apparsa una nuova trattoria fornita di ruote che non lasciano segni nel terreno su cui passano. Esse non sono del tipo comune, poiché le ruote anteriori sono piccole e le due posteriori, molto più grosse, sembrano ondeggiare e risultano di sette cerchi riuniti assieme con una distanza di alcuni centimetri fra un cerchio e l'altro.



La nuova trattoria che non lascia segni sul suolo.

Questo tipo di trattoria è stato costruito per i prati ricoperti di erba e si vuole che l'erba non mostri alcun solco dopo il passaggio della trattoria. Essa riesce anche molto indicata per montare sulle colline, per il fatto che le ruote posteriori

si fermano solidamente anche sui terreni scoscesi. Attualmente viene usata nei parchi pubblici, ma si può anche adoperare nei terreni coltivati per scopi agricoli.

Per accertare se fosse possibile produrre una specie di gomma dalle parti legnose delle spighe di granoturco, il Bureau of Standards di Washington ha impiegato un ingegnere chimico competentissimo per fare le ricerche del caso. Costui, durante i recenti esperimenti, ha trovato che con i rifiuti della pianta di granoturco si può formare una gelatina, mercé trattamenti meccanici e chimici, che indurisce diventando simile al corvo ed assumendo l'apparenza della gomma vulcanizzata. Il nuovo prodotto è stato chiamato «maizolite» ed attualmente viene provato per accertare se possa essere utilizzato come un sostituto della gomma.

È stato sempre ritenuto che il carbon fossile si sia formato sulla terra con i resti delle piante trasportate in grandi laghi

poco profondi dalle correnti prodotte dalle acque riovanti. Ora il geologo dott. David White ha avanzato una teoria secondo la quale gli strati di carbone sono dovuti alla caduta continua delle foglie dei grossi alberi ed ai rifiuti della foresta nell'epoca dell'età del carbone. Questo geologo ha accertato, in diverse occasioni, che negli strati di argilla che si trovano sotto il carbon fossile si possono osservare le radici delle piante, ciò che dimostra che effettivamente il carbone si sia formato nello stesso punto in cui crescevano le piante. Gli scienziati sono ora di accordo nel ritenere che all'epoca in cui si formò il carbone vi era una temperatura corrispondente a quella dei nostri climi temperati, piuttosto che un clima tropicale. L'alternarsi di un periodo di piogge con un tempo asciutto, con una temperatura simile a quella della primavera o dell'estate, avrà contribuito al maggiore sviluppo della vegetazione di quel periodo.

Gli agenti preposti al regolamento del traffico stradale delle grandi città durante le ore notturne, specialmente quando si trovano negli incroci poco illuminati, possono essere travolti da qualche vettura se non sono notati dagli au-



L'elmetto luminoso per gli agenti del traffico stradale che fanno servizio di notte.

tomobilisti. Veramente ci sembra molto difficile che un caso simile si verifichi, ma intanto, per misura di sicurezza personale, gli agenti del traffico della città di Parigi indosseranno un copricapo luminoso, che è stato approvato dalle autorità municipali. Trattasi di un elmetto fornito di strisce di tela imregnate di una vernice fosforescente, che lucicano nell'oscurità e rendono possibile l'identificazione della persona che porta l'elmetto. Oltre alla maggiore protezione dell'agente, si ha il vantaggio di poter subito distinguere anche da una certa distanza dove egli si trovi nei casi in cui sia necessario ricorrere a lui per qualche bisogno urgente.

L'uso di esplosivi come mezzo di propulsione ha attirato in questi ultimi tempi la curiosità del pubblico, che ha visto nei vari tentativi un mezzo quasi sicuro per rompersi il collo. Gli esperimenti fatti con automobili forniti di razzi hanno sempre lasciato molto a desiderare, ma i tedeschi, che hanno preso a cuore la soluzione di tale pericoloso problema più di qualsiasi altro popolo, non si sono dati per vinti ed hanno sempre continuato nel lavoro di perfezionamento dei mezzi di locomozione utilizzanti la forza prodotta dall'accensione di sostanze esplosive. Intanto, dopo vari tentativi, sembra che essi siano riusciti a creare una vettura automobile a razzi che dia affidamento di successo. Questa vettura, che è spinta da una serie di razzi che si accendono uno dopo l'altro, è stata recentemente provata nelle vicinanze di



L'automobile a razzi che recentemente ha dato ottimi risultati nelle vicinanze di Berlino.

Berlino ed i risultati ottenuti sono considerati soddisfacenti. Se è così, auguriamo agli intraprendenti inventori il massimo successo, che si risolva in una vettura di tutti con l'eliminazione del motore e della benzina che costa cara.



Il nuovo paracadute che si apre istantaneamente e che riesce utilizzato per salti inferiori a 35 metri di altezza.

IL MIGLIO IN RADIO



IL MUSAGETE JUNIOR
RADIOMARELLI

COMUNICAZIONI *El Musagete* *El Chiliofono* **RADIOMARELLI**

I nostri collaboratori



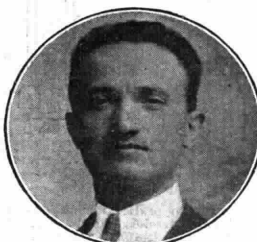
Cav. Uff. ANGELO ALATI

Da molti anni diffonde la Radio ovunque. Enthusiasta, attivissimo, per merito suo la sua azienda di ROMA è la più importante del genere in Italia. Ha accettato di concentrare la sua attività sui soli apparecchi Radiomarelli, rinunciando a tutte le offerte di altre Case produttrici di apparecchi radio. Il binomio Alati-Radiomarelli è la migliore garanzia per il Cliente.



LUIGI D'AGOSTINO

titolare della Ditta omonima di NAPOLI, servendosi della potente e perfetta organizzazione cui è a capo ha saputo in breve popolarizzare gli apparecchi Radiomarelli nella zona a lui affidata: ha voluto con ciò dimostrare il suo affetto ai prodotti Marelli, della cui grande Famiglia egli da tempo faceva parte.



FROVA Cav. Uff. MARINO

comproprietario della Ditta Fratelli Frova, di VERCELLI, sorta 35 anni fa per la vendita di strumenti musicali, non volte mai assumersi l'impegno della vendita di apparecchi radio, perché non riteneva che il loro rendimento fosse proporzionale al prezzo elevatissimo. Solo i Radiomarelli hanno vinto la sua incertezza e con i Radiomarelli egli vince ovunque.



RENZO MINERBI

titolare della Ditta omonima di VENEZIA, radiocultrice fino dal 1923, appassionato dilettante in trasmissione, dedicatosi fino dai primi tempi alla divulgazione della radio, ha oggi dedicato ogni sua attività alla diffusione dei Radiomarelli e non abbiamo che a congratularci con lui per il brillante successo ottenuto.



LUIGI CASARELLI

titolare della Ditta Fratelli Casarelli di COMO, elettrotecnico proveniente dalle officine di costruzione dei primi apparecchi radiofonici, dal 1925 commerciante, ha venduto ovunque moltissimi apparecchi radio, attualmente fa parte della Famiglia Radiomarelli, trovando in essa i migliori apparecchi e la migliore organizzazione.



AMPELLIO DONADELLI

titolare della Ditta omonima di SONDRIO, fu il primo ad acquistare il primo Musagete alla Fiera di Milano nel 1930. Enthusiasta ed indefesso propagandista dei Radiomarelli, non conosce né altezze, né distanze tali da impedirgli la vendita di un apparecchio radio. Una parola di encomio a questo attivo pioniere ed intelligente organizzatore.



Rag. M. GANDOLFO STRANO

comproprietario della Ditta Fratelli Gandolfo Strano di CATANIA, che non appena gli apparecchi Radiomarelli furono lanciati sul mercato italiano, si schierò senza indugio tra i propugnatori di questo nuovo prodotto italiano ed oggi può vantare una vasta e perfetta organizzazione in tutta la sua zona.



GIUSEPPE SACCA' ZANGHI

E' un pioniere della radiologia fra i più vecchi ed attivi commercianti del ramo, al quale si è dedicato per passione, pur esplicando altre attività nell'azienda paterna. Rivenditore della Radiomarelli tra i primissimi, egli esplica a favore di questa un'importante ed effezionata lavoro a MESSINA.



Rag. DINO CHINAGLIA

direttore e proprietario della Ditta omonima di BELLUNO. Radiocultrice fin dagli inizi delle radiodiffusioni europee, ha saputo oggi conquistare il posto più autorevole tra i venditori della sua provincia, alla quale ha dato tutta la sua attività per la propaganda e lo sviluppo della radio. In prima linea tra i marellisti convinti, egli vanta una brillante organizzazione di lavoro.



MARIO FRANZINI

socio fondatore e procuratore della Ditta F.R.A.M.A. di RESSIA, col socio sig. Vincenzo Magrini, è un vero pioniere della radio. Ottenuta la licenza di vendita fin dal 1922, una delle primissime in Italia, si dedicò col socio al commercio ed all'industria della radio; raggiunta una fama merita ed ovunque riconosciuta, è passato a far parte della Famiglia Radiomarelli, ergendosi a tenace propugnatore e propagandista dei suoi prodotti.



Ing. LUIGI GIORDANO

Nuovo nel commercio della radio, l'anno scorso a TORINO iniziò la vendita dei Radiomarelli per l'amore e l'attaccamento alla Magneti Marelli, che rappresenta per il Piemonte. Oggi, dopo un anno, in seguito ai risultati ottenuti, fonde con altrettanto entusiasmo gli apparecchi Radiomarelli.



OSCAR VINCENZI

direttore e proprietario della Ditta omonima di GORIZIA. Di parola facile e convincente, egli è uno dei più entusiasti ed indefessi propagandisti della Radiomarelli. Ovunque egli vende un Radiomarelli e lascia il ricordo simpatico della sua piacevole compagnia.

I grandi pionieri

Galileo Ferraris

Galileo Ferraris acque a Livorno Vercelesse, ribattezzatosi qualche anno fa Livorno Ferraris in onore appunto del suo figlio insigne. Visse la fanciullezza presso il padre, farmacista del luogo; e cominciò adolescente ancora la peregrinazione degli studi, nei quali esercitò fin dai primi anni la tempra tenace e pensosa. Giunto giovanissimo all'insegnamento scientifico superiore, fece suo il motto di Hirn: «La forza motrice fu sempre localizzata; d'ora innanzi essa sarà mobilitata»; e sognò, artista della scienza, la conquista più fulgida: il Politecnico di Torino ebbe il vanto di annoverarlo Maestro.

Nell'Istituto Elettrotecnico, da lui fondato, del Museo Industriale Italiano, fra l'ammirazione vibrante dei suoi allievi, egli tentò le più audaci esperienze col miraggio di lanciare le energie elettriche alla conquista delle industrie, vincendo le distanze, trionfando del tempo e dello spazio.

Il problema del trasporto della forza elettrica angustia gli scienziati ormai da tempo: inventata la *dinamo*, inventato il *motore elettrico*, sfruttare le immense energie delle cascate e dei fiumi pareva necessario, umano, grande. Bisognava però ancora una volta vincere la natura, che beffarda aveva concessa bensì la intensa forza delle sue acque precipitanti, ma pareva dire all'uomo lassù, nelle inospitali valli montane: «Guarda quanta forza per risparmiare le tue braccia; ma qui non ti serve a nulla!».

Il fisico francese Marcello Deprez cominciò a studiare verso il 1880 il problema formidabile, ma le sue esperienze del 1882 e del 1883 rimasero lontane ancora da ogni pratica risoluzione; nel 1884 a Torino, all'Esposizione Internazionale di Eletticità, Gaulard e Gibbs presentarono un loro apparecchio per la trasformazione dell'energia, ed infine poco dopo Galileo Ferraris trasse dalla fervida sua mente il concetto del *campo magnetico rotante*. Come avvenne la mirabile scoperta dell'insigne scienziato piemontese?

Una sera d'agosto dell'anno 1885 egli passeggiava a diporto nei dintorni della caserma Cernaia di Torino, presso gli ombrosi giardini della Cittadella e, secondo il solito, pensava profondamente al suo grande ideale scientifico. Ad un tratto, come per un mistico miraggio, riflettendo intorno all'analisi del fenomeno elettrico e elettro-magnetico, intravede fulminea la soluzione dell'appassionante problema. Che aveva intuito il suo cervello formidabile nel raziocinio? La sovrapposizione di due campi magnetici circolanti in due correnti alternative circolanti in spirali immobili: la combinazione insomma di due elettrocalamite: semplicissima idea, consacrata però dal genio, e destinata a segnare un'altra delle grandi conquiste dell'uomo sulle forze brute della Natura.

Galileo Ferraris sperimentò per la prima volta il suo ritrovato nel 1891 all'Esposizione di Francoforte: un con una linea elettrica questa città alla vienna Yaffren, e lungo gli esili fili l'energia formidabile circolò per la prima volta docile, disciplinata al volere dell'ingegnere italiano che l'aveva soggogitata colla fiamma del genio. Tutta l'aristocrazia della scienza, accorsa da ogni parte del mondo per assistere all'esperimento, festeggiò allora lo scienziato che da Torino ignota aveva portato alla industria Germania la prova langibile che in Italia forse ancora si sognava, ma non soltanto le poetiche fantasie del passato: anche la pratica realtà del domani, per conquistarla.

La scoperta del geniale elettrotecnico fu subito affermata da scienziati, da pratici e portò all'invenzione dei motori elettrici a campo Ferraris, la cui semplicità e il cui rendimento industriale elevato fecero fare un passo decisivo da gigante al problema della trasmissione a distanza dell'energia.

Intanto l'inventore dalla fama ormai mondiale, giovane ancora, continuava la sua tranquilla vita di piccolo borghese a Torino. Lo ricordò con una pagina squisita nel suo peripatetico libro «La carrozza di tutti» Edmondo De Amicis, che incontrava spesso, durante i suoi vagabondaggi torinesi in tramvai, un bel signore dal volto bruno e pallido, dal sorriso dolcissimo e dagli occhi socchiusi, che s'interessava ai discorsi dei passeggeri, specialmente se maltrattavano le manie elettriche della moderna età; e lo amavano i suoi allievi, che ne seguivano le indicinabili lezioni, sovente per il tono di calda persuasione e per il desiderio del Maestro che non voleva fossero raccolte. Soltanto dopo la sua morte, avvenuta nel 1897 quando aveva appena cinquant'anni, e che gettò nella costernazione la scienza mondiale, l'Associazione elettrotecnica italiana pubblicò (1899) di lui le *Lezioni di elettrotecnica*, indimenticabile e pur pallida idea di un magistero vibrante, che nacque e fiorì nelle aule della scuola, donde passò poi nello svolgersi quotidiano della vita moderna, per il bene dell'Umanità.

Mirabile poesia della scienza, che conquista collo studio l'ideale, e lo trasmuta in efficace realtà pratica!

Di questa poesia realizzatrice fu cultore genialissimo Galileo Ferraris: buon piemontese, dal suo borgo natio scese alla modesta metropoli subalpina, quando appena essa stava trasformandosi in città industriale e rinunziando con un po' di veemenza alle sue tradizioni vecchiotte e *bourgeoises*; nel tranquillo laboratorio del Politecnico, che tanto ancora lo ricorda, preparò i creatori delle industrie nuove, e lanciò infine per il mondo il verbo della sua scoperta miracolosa.

Maestro ed inventore, egli contribuì a render possibile all'Italia la metamorfosi rigeneratrice, da cui sorse la nuova Patria laboriosa, ricca di industrie, di maestranze e di forza diffusa, lanciata avventurosa finalmente lungo aerei fili, profilatisi senza fine nell'azzurro del cielo.

LUIGI COLLINO.

Commemorazione

Enrico Caruso

Le maggiori stazioni tedesche hanno ricordato nella prima settimana di agosto Enrico Caruso. Ricorreva il decennale della sua morte. Dei conferenzieri ne hanno ricordata la vita avventurosa; sono stati tirati fuori dagli archivi e diffusi i suoi migliori dischi. A titolo di curiosità riproduciamo quanto ha pubblicato il *Funke* come richiamo dell'avvenimento.

Quest'uomo dalla voce inimitabile è morto dieci anni or sono: il 2 agosto.

Eppure ogni volta che ascoltiamo un suo disco ce lo rivediamo dinanzi tanto la sua voce ci rapisce. Una voce carica di dolcezza meridionale e di calore, perfetta tecnica e ricca di tonalità. Sia che ascoltiamo arie di opere, sia che



Autocritica di Caruso.

ascoltiamo semplici canzoni popolari, il fascino è uguale.

Strauss disse una volta: «Caruso sueta l'anima della melodia!».

E Leo Blech affermò: «egli possedeva il potere di farci dimenticare che cantava. Egli creava destini umani in melodie e suoni — il suo canto, più che un «canto» era sempre espressione, ed espressione drammatica. Egli era al di là di qualsiasi tecnica: non v'era più che una risonanza dell'anima».

In questi giudizi c'è detto tutto ciò che si può dire per definire l'arte di Caruso. Le definizioni sono imperfette di fronte alla perfezione della sua arte.

Caruso nacque nel 1873 da semplici contadini. «Mia mamma andava scalza per farsi studiare il canto», disse Caruso più tardi.

Il padre volle impiegare il figliuolo in una casa commerciale, ma nessun lavoro, nessun rimprovero potevano distogliere questi dal canto. Di sera, finito il suo lavoro, egli coplava al lume della lanterna, davanti alla casa del padre, le note delle sue canzoni preferite.

Dura era il servizio militare, egli aveva preso l'abitudine di cantare, e la sua voce era così potente che ne riempiva tutti gli ambienti.

Un giorno lo udì il suo maggiore e lo condusse allora da un maestro di canto in voga, il maestro Verghine. Caruso dovette fare una prova, ma non riuscì. Il giudizio di Verghine fu amaro per lui: «Voi, — egli disse a Caruso — non avete la minima voce!».

Ma Caruso non si scoraggiò. Assistette di nascosto alla lezione di canto, e inosservato, imparò le arti del bel canto. Pochi mesi più tardi era accettato ufficialmente tra gli allievi.

Cominciò la sua carriera di cantante d'opera in una piccola Compagnia ambulante, sempre in attesa di poter assumere una parte più importante. Il primo tenore s'ammalò! L'occasione tanto attesa si presentava da sé. Ma disgrazia volle che Caruso proprio in quel giorno avesse banchettato con gli amici, così che, quando venne il suo momento, si presentò sulla scena talmente ubriaco che fu cacciato dalle risate del pubblico.

Nel 1899 egli si fece notare per la prima volta durante la premiere della «Fedora» di Giordano. Un primo successo: clamoroso.

Da quel momento Caruso prese a girare da un teatro all'altro, ma la sua fama doveva tardare ancora qualche tempo ed uscire dai confini del suo Paese.

Fu nell'anno 1903 che rifuse la stella di Caruso. Berlino lo scoprì e lo rivelò al mondo intero. Berlino, Amburgo, Monaco, Vienna se lo contesero, l'America se lo assicurò con larghi e redditizi impegni. La rivelazione berlinese si ebbe col Rigoletto, ed è con lo stesso Rigoletto che Caruso riportò in America i primi successi clamorosi. Vi furono recite nella capitale bianca nelle quali i biglietti vennero contrattati come titoli di Borsa. Gli sportivi dei teatri erano presi d'assalto anche se semplicemente per accedere alla platea si pagavano 25 marchi.

Non fu senza amarezze la vita del grande tenore. La gloria e la fortuna gli furono benigne; non così le donne che lo tennero per molti anni in un mare di guai.

Caruso come cantante era un lavoratore infaticabile; le sue vittorie erano frutto di un enorme lavoro. Egli studiava per delle giornate consecutive senza stancarsi; possedeva un incredibile senso del dovere e non ammetteva mai una leggerezza.

Quando si incisero i suoi dischi era capace di cantare una dozzina di volte lo stesso pezzo se un tono non gli piaceva.

Egli ascoltava dei cantanti popolari e andava nelle sinagoghe per studiare il tremolio, il singhiozzare e il mutare della voce.

Al culmine della gloria egli fu colpito dai primi mali fisici. Una volta, a Budapest, egli cantò malissimo. La sua laringe era malata e dovette ricorrere ad una operazione. Più tardi s'aggiunse una malattia di petto.

Andò a Sorrento per rimettersi in forze ma morì laggiù il 2 agosto 1921, in età di 48 anni.

Lo studio ed i cimeli di Ferraris.

IZIONE ARIETTO TECNICO

DI UMBERTO TUCCI

(CONTINUAZIONE VEDI NUMERO 32)

FORZA ELETTROMOTRICE.

Vedere alla voce *f. e. m.*, abbreviazione di forza elettromotrice. E' la differenza di tensione o pressione elettrica fra due punti di un circuito per cui ha luogo lo stabilirsi di una corrente elettrica attraverso il circuito stesso. Viene indicata col simbolo *V* (Volta) ed è detta anche *tensione* oppure *differenza di potenziale* (vedere anche sotto queste voci).

FOUCAULT.

Giovanni Foucault, fisico ed astronomo francese, nato a Parigi nel 1819 e morto nel 1868. Noto per l'invenzione del regolatore automatico delle lampade ad arco, per i suoi studi ed esperienze sulla velocità della luce e collaboratore del Daguerre per i perfezionamenti alla fotografia (o daghettopia, come era detta allora).

Per quanto riguarda la voce «Correnti di Foucault» vedere alla lettera C. Qui ci limitiamo a ricordare che trattasi delle cosiddette «Correnti parassite» (vedi), cioè delle vere e proprie correnti che si sviluppano in una qualsiasi massa metallica per effetto di induzione e variazione di campo magnetico. Esse si traducono in perdite di energia poiché danno luogo ad un riscaldamento della massa metallica stessa.

FREDDO (catodo).

Filamento delle valvole a consumo ridotto che non occorre sia portato alla incandescenza per dar luogo alla solita emissione di elettroni (vedi). Per questo filamento sono sufficienti poche centinaia di gradi di calore (al disotto del rosso cupo) per avere la stessa intensità di emissione, cosicché si ha una maggiore solidità e durata del filamento stesso.

Il filamento o catodo freddo è costituito, generalmente, da un filamento di tungsteno ricoperto di ossido di torio od anche da una lega di tungsteno e torio ed è appunto il torio, comunque aggiunto al filamento, che, avendo un forte potere di emissione, non obbliga a spingere sino all'incandescenza la temperatura del filamento.

FREQUENZA ACUSTICA.

Lo stesso che audiofrequenza od anche bassa frequenza. Oscillazioni aventi una frequenza corrispondente a quella delle onde sonore (vedere «Acustica»), cioè di frequenza udibile. Quindi quelle al disotto di 10.000 oscillazioni al secondo.

FREQUENZA DELLE ONDE ELETTROMAGNETICHE.

E' noto che quasi tutti i fenomeni che interessano i nostri sensi sono prodotti da oscillazioni di un medio inerte, oscillazioni che arrivando all'organo particolarmente interessato, ed adatto a riceverle, sono classificate a seconda dell'organo che le riceve, della sensazione che ci producono.

Così il suono, il quale è prodotto da oscillazioni di un mezzo che generalmente è l'aria, ha una velocità di propagazione di poche centinaia di metri al secondo, ed

una numero di oscillazioni limitato da 30 a 6000 al secondo (vedere alla voce «Frequenze sonore»). Ma vi sono altre specie di oscillazioni (oscillazioni dell'etere) che hanno una velocità di propagazione immensa (300.000.000 di metri al secondo) ed una frequenza per ogni secondo assai grande.

Limitando il benevolere lettore alle singole voci specifiche, qui ci limiteremo a riassumere accennando che le onde radioelettriche hanno una frequenza di 10.000 a 50 milioni di oscillazioni al secondo, i raggi (od onde) infrarossi corrispondono ad oscillazioni dell'ordine di 1 trillione a 375 trillioni, le onde luminose da 375 trillioni a 750 trillioni al secondo; i raggi ultravioletti sono compresi fra 750 trillioni a 30 quadrillioni, i raggi Röntgen da 250 quadrillioni a 60 quintillioni, i raggi emanati dalle sostanze radioattive, alla loro volta, stanno fra 3 a 150 quintillioni ed, inoltre, la scienza moderna si affanna a scoprire e classificare altre gamme di oscillazioni che si presume esistano e che danno luogo ad altri ed impensati fenomeni.

FREQUENZA ELETTRICA (Correnti ad alta e bassa frequenza).

In una corrente alternata od oscillante intensi per frequenza il numero di volte in cui ha luogo, in un secondo di tempo, l'inversione della polarità della corrente

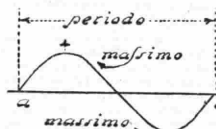


Fig. 261.

stessa, cioè il numero di periodi al secondo. E' noto che la corrente alternata viene rappresentata graficamente con una *sinusoide* (vedi fig. 261); ciò perché essa, partendo da un valore uguale a zero, aumenta gradatamente fino a raggiungere un valore massimo di segno positivo, indi ridiscende per ritornare a zero e continuare, per l'altro mezzo periodo, fino a un valore massimo di segno negativo che, anche esso diminuendo, ritorna a zero. Ed è questo, appunto, un periodo completo della corrente. Se, per esempio, essa viene data a 45 periodi al secondo, si intende che in questo tempo si hanno 45 altezze massime positive ed altrettante di segno negative, quindi 90 alternanze, cosicché, graficamente, essendo la realtà orizzontale in funzione di «tempo», si dovrebbero disegnare 45 sinusoidi come quella della figura 261.

Data la velocità della corrente elettrica di 300.000.000 di m. al secondo, è chiaro che, dividendo questo numero per la frequenza, si ottiene un quoziente che viene detto «lunghezza d'onda», cioè la lunghezza in metri fra i due punti *a* e *b* oppure la distanza fra due creste successive (punti massimi) siano esse negative o positive. La lunghezza d'onda si indica con la

lettera greca λ (pr. *lambda*). Quindi, se per una frequenza di 45 periodi, si ha:

$$\frac{300.000.000 \text{ m.}}{45} = \lambda \text{ 6.666.666 m.}$$

e, viceversa, ad una lunghezza d'onda di 300 m. corrisponde una frequenza di:

$$\frac{300.000.000 \text{ m.}}{300 \text{ m.}} = 1.000.000 \text{ periodi o cicli}$$

e, logicamente, se dividiamo per mille quest'ultimo numero, avremo 1.000.000

$$1.000 = 1000 \text{ chilocicli (1000 Kc.).}$$

Generalmente le correnti industriali hanno una frequenza non oltre i 50 periodi al secondo (da 42 a 50). Le correnti ad alta frequenza sono quelle comprese fra 10.000 a circa 30.000.000 di periodi al secondo (vedere anche alle voci «Ciclo» e «Kilociclo»).

Nelle radiocomunicazioni si intende per *gamma di frequenza* l'insieme di tutte le frequenze comprese entro un certo limite e dentro il quale sono effettuate delle trasmissioni. Così, per esempio, la gamma di frequenza in cui sono comprese le stazioni difonditrici è da 300 a 345 m. di lunghezza d'onda, cioè 1500 a 550 chilocicli e da 1340 a 1875 m. (224 a 160 Kc.).

FREQUENZA INTERMEDIA.

Sinonimo di «media frequenza» (vedi). È la frequenza dell'onda intermedia che viene anche Battimenti, Supereterodina, Super-autodina, Tropadina, Ultradina ed Eterodina), cioè di quell'onda che nasce dalla sovrapposizione (battimenti) dell'onda ad alta frequenza con l'onda locale prodotta dall'eterodina in tutti i ricevitori che utilizzano i battimenti. E' noto che il circuito fondamentale di questa categoria è quello detto «Supereterodina» ove queste onde vengono amplificate prima di procedere alla loro *detezione*. In tale maniera si può aumentare sensibilmente la selettività di un ricevitore (vedere anche alla voce «Onde»).

FREQUENZE SONORE.

Ammesso che il suono non è altro che oscillazioni di un mezzo che generalmente è l'aria, è facile ammettere che ogni numero fisso di oscillazioni al secondo corrisponde ad una nota della scala musicale. Più è alta la frequenza e più alta sarà la nota. Ma le vibrazioni che, per l'orecchio umano, si traducono in suono, sono in una gamma ben limitata. Per specificare, diciamo che l'orecchio umano è impressionato solamente da quelle oscillazioni sonore che hanno una frequenza compresa fra 30 e 6000 al secondo. Oltre tali limiti possono esservi (e vi sono effettivamente) oscillazioni di gamme differenti che non sono affatto percepiti dal nostro apparato uditivo. Il quale, eccezionalmente, può arrivare anche a percepire (come suono) delle oscillazioni fino a 15.000 al secondo ma, generalmente, il limite della audibilità varia da persona a persona.

Ora, qualunque sia il numero di oscillazioni di un suono, la sua velocità di propagazione è identica per un identico mezzo di pro-

pagazione. Così abbiamo una velocità di circa 340 m. per l'aria (minore in un'aria fredda e maggiore in un'aria calda). Ma anche i liquidi, e particolarmente i solidi, sono buoni conduttori di vibrazioni sonore le quali, in sostanza, non sono altro che compressioni e dilatazioni del mezzo di propagazione. Nell'acqua abbiamo, in media, una velocità di propagazione di 1430 m. In generale la velocità di propagazione è maggiore nei liquidi che nei gas ed ancora più attraverso i solidi. Attraverso il ferro, per esempio, essa è di 5130 m., per l'acciaio m. 5000, per il legno abete m. 600, ecc.

Sarà noto che il nome alle singole note musicali fu dato dal celebre benedettino italiano Guido d'Arezzo, il quale le stabilì verso il 1026 prendendole dalle iniziali di un piccolo canto sacro, il *Do* (prima era chiamato *Ut*) il suo prodotto da 128 oscillazioni al secondo e, partendo da questo e dando ad esso il valore di 1, si ha che i diversi intervalli con le note successive sono: per il *Re* 9/8 del numero di vibrazioni della nota precedente, e cioè 144 vibrazioni al secondo, il *Mi* (5/4) è dato da 150 vibrazioni, il *Fa* (4/3) da 172, il *Sol* (3/2) da 192 vibrazioni, il *La* (5/3) da 215 oscillazioni, il *Si* (15/8) da 240 oscillazioni al secondo. Le note con intervallo di due minuti hanno un'altezza doppia e, così, il *Do*, ha 256 vibrazioni e, similmente, possiamo ricavare il numero di oscillazioni per ciascuna nota successiva.

In musica la nota fondamentale è il *La*, che corrisponde ad 870 vibrazioni e, per controllo, si ha il *corista di diapason* (vedi), verga d'acciaio che, percossa, si muove a vibrare dando la nota base, fissa e costante. Per la storia è bene ricordare che il corista fu ideato da Jon Shore, primo trombettiere di re Giorgio d'Inghilterra, nel 1711. In precedenza esistevano sensibili differenze circa il valore o numero di oscillazioni che veniva assegnato alla nota *La*. In Italia, un apposito decreto del 1887, ne determinava appunto il valore giusto come abbiamo già detto che, attualmente, è generalmente adottato.

FREQUENZIOMETRO.

Apparecchio elettrico che serve a misurare la frequenza di una corrente alternata. Ve ne sono di diversi tipi e ciascuno funziona su di un diverso principio selettivo. Uno di essi, per esempio, è munito di una serie di lamelle metalliche atte a vibrare, ciascuna, ad una data frequenza. La corrente di cui si vuole misurare la frequenza agisce, per effetto magnetico, su queste lamelle e, naturalmente si metterà a vibrare solamente quella che ha un periodo proprio di oscillazione uguale a quello in esame. Ma è bene tener presente che quanto abbiamo detto riguarda solo le frequenze industriali. Per le frequenze non è possibile operare direttamente. Ci si serve, quindi, di un oscillatore campione che ci consente di paragonare la frequenza fissa e già nota, emessa da questo apparecchio, con quella in esame.

FRITTURA.

E' intuitivo che noi, sotto questa voce, non intendiamo affatto occuparci di culinaria od altri argomenti analoghi e, quindi, se il benevolo lettore effettivamente ha interesse di essere istruito in proposito, ci perdoniamo l'argomento e rivolgersi alla chiara competenza dell'illustre Scrittore che, molto modestamente, nel nostro Radiocorriere, si nasconde sotto il semplice pseudonimo di «Baffo di Gallo» e che, come è noto a parecchi, su altra rivista milanese redige e compila una apprezzatissima rubrica sull'argomento.

Qui ci limiteremo ad occuparci di questa voce per quanto riguarda l'argomento e la materia che ci interessa e diciamo, quindi, che è una maniera volgare ma pittoresca per indicare il caratteristico brusio provocato, in un ricevitore, da parassiti industriali od atmosferici.

Non vi è lettore, crediamo, che non abbia avuto occasione di dover ascoltare e sopportare un fastidio di questo genere e qualche suggerimento per cercare di eliminarlo, quando è possibile, non vogliamo mancare di darlo. In primo luogo è da considerare che, spesso, questo fastidiosissimo rumore ha una causa interna al ricevitore stesso quando questo è alimentato da pile od accumulatori. Infatti la batteria andica avente qualche elemento scarico può dar luogo a questa specie di disturbo. Non occorre dire troppe parole in proposito. Se si ha il dubbio che la causa sia proprio questa si provi ad escludere, ad uno alla volta, gli elementi in serie. Ci si accorgerà facilmente quale è l'elemento che deve essere sostituito.

Nel caso in cui l'inconveniente dipenda da parassiti atmosferici si può provare ad eliminarlo, o per lo meno ad attutirlo, sostituendo, quando è possibile, all'altalena di terra un contrappeso (vedere sotto questa voce), nel mentre che quando si ritiene che questo disturbo possa essere originato da parassiti industriali che arrivano all'apparecchio (quando questo è alimentato con la corrente dell'impianto) attraverso la linea di alimentazione, si può provare a collegare, agli attacchi del contatore, due condensatori fissi — a buon isolamento — da 2 a 10 μ F ciascuno, montati in serie fra di loro mentre che, nel punto di collegamento centrale, si dispone un conduttore che va portato direttamente alla terra (Fig. 262).

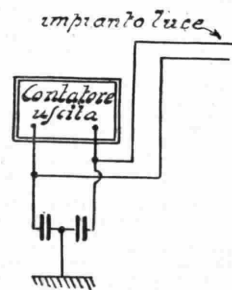


Fig. 262.

FRUSCII.

Rappresentano una categoria dei tanti numerosi disturbi alle ricezioni e che, come è noto, possono dipendere da: parassiti atmosferici, parassiti industriali, deficienze interne dell'apparecchio ricevente stesso. (Vedere alla voce «Frittura» e alla «Fila di Disturbi». Vedere anche «Filtro»).

FULMINE.

E' stato indiscutibilmente dimostrato che la nostra atmosfera è carica di elettricità. Recenti esperienze riuscirono anche a stabilirne la tensione, la quale è di circa 100 V. per ogni m. di altezza dal suolo. Ma ad essa corrisponde una intensità insostenibile, rapidamente in aumento da una frazione avente un numero uguale ad 1 ed un denominatore formato dal numero 3 elevato alla sedicesima potenza.

Anche le nuvole, come sappiamo, sono cariche di elettricità e, la maggior parte di esse, di segno positivo, altre di segno negativo, come l'atmosfera. E' evidente, quindi, che questi diversi stati elettrici nelle basse regioni dell'atmosfera richiamano, per induzione, uno stato elettrico di segno contrario sulle parti elevate della terra. Di conseguenza si ha la scarica. Similmente avviene fra due nubi cariche ugualmente di elettricità di segno opposto poiché esse possono essere considerate come le armature di un gigantesco condensatore a dielettrico aria e, quindi, il fenomeno che ha luogo è fisicamente analogo a quello che ha luogo attraverso le armature di un condensatore, cioè la comune scarica ogni volta in cui si raggiunge lo stato critico di saturazione delle armature stesse.

La distribuzione della elettricità sulla superficie di un corpo elettrizzato non è sempre uniforme: per tutti i casi, cioè quando il corpo è a forma sferica si ha questa uniforme distribuzione ma quando esso ha, per esempio, la forma ovale, si ha che la maggior parte dell'elettricità si distribuisce sulla parte più a punta. Se, invece, il corpo è a forma caratteristicamente allungata, come un'asta, un campanile, ecc., l'elettricità andrà a stabilirsi in punta alla estremità più sottile ed, infine, se il corpo termina proprio a punta, l'elettricità, riversandosi verso questa, sfuggirà dal corpo stesso il quale non ne conserverà che la benché minima traccia. Abbiamo dovuto accennare e ricordare queste conoscenze fondamentali di elettrostatica allo scopo di spiegarci sia il meccanismo del fulmine e sia i mezzi protettivi contro di esso.

Le punte acuminate di un parafulmine, quindi, si riteneva potessero essere alte a far sfuggire, attraverso le punte stesse, le cariche elettriche indotte sviluppantisi sulle parti elevate di un edificio o comunque delle nubi soprastanti. Ma tale fenomeno ha luogo in una maniera quasi irrilevabile.

Generalmente la maggior parte delle scariche hanno luogo fra nubi e nubi ed è la loro commovente azione del tempo accompagnato dal tuono, fenomeno percepito da noi in due tempi ed in due parti ben distinte: il fatto luminoso, prima, ed il fatto acustico, dopo, data la differente velocità di propagazione della luce e del suono (300.000 Km. al secondo l'uno e circa 340 Km. l'altro). Ed è appunto la distanza che passa dal primo al secondo fenomeno che ci dà l'idea di variazioni, con una sufficiente approssimazione, la distanza alla quale ha avuto luogo la scarica. Queste scariche, molto comuni e solite, alcun danno possono arrecare agli uomini ed alle cose.

Ma, più raramente, per fortuna, avviene anche che quando una nuvola fortemente carica di elettricità di segno negativo, per esempio, viene a trovarsi in vicinanza del suolo, attira alla superficie di questo una corrispondente carica elettrica di segno positivo e, di conseguenza, quindi, ha luogo lo stesso fenomeno della scarica, ma fra nuvola e terra, e con conseguenze spesso

dannosissime, sia per l'uomo che per le cose.

Gli effetti del fulmine sono meravigliosamente terribili. Esso spezza i muri, fonde qualsiasi metallo, fonde perfino la sabbia, schianta qualsiasi albero che incontra sul suo cammino irregolare ed impetuoso di un attimo. Sugli uomini, poi, è ben noto che produce degli effetti immediati: quasi sempre la morte, e, quando meno, delle considerevoli alterazioni di organi e funzioni e tracce profonde e durature.

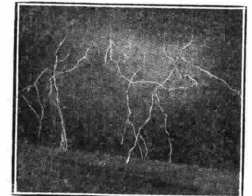


Fig. 263.

Avendo già accennato al fatto elettrico per lo stesso, diremo soltanto che il fatto sonoro, conseguente al secondo, ha luogo perché il fulmine riscalda violentemente l'aria nella zona circostante, e ciò in maniera brusca e violenta. Per conseguenza si ha una fortissima dilatazione dell'aria stessa la quale produce un'ondata di compressione sulla massa circostante. Ed ecco il tuono, il quale difficilmente è sentito ad una distanza superiore ai 20 o 25 chilometri.

La natura del terreno pare influisca in certo modo sulle probabilità di caduta di un fulmine in un posto piuttosto che l'altro. Così, se facciamo uguale ad 1 le probabilità di caduta di un fulmine su di un terreno calcareo, queste probabilità diventano 2 per un terreno marnoso, 9 per un terreno sabbioso e 22 per un terreno argilloso. Così anche per gli alberi si può stabilire una certa preferenza a seconda del tipo. Una statistica compilata tempo addietro dava 300 probabilità per un albero a foglie aguzzate, agghifromi, 110 per la quercia, 2 per il faggio ed 80 per alberi diversi a foglie larghe. Si intende che, in generale, per sempre il pericolo gravissimo di ricoversi sotto gli alberi durante un temporale.

Tutto quanto abbiamo detto può procurare delle preoccupazioni al benevolo lettore il quale può pensare all'aereo impiantato sulla sua abitazione. Ma sarà sufficiente considerare che in ogni angolo o parte di fabbricato qualsiasi vi è sempre una ben maggiore massa metallica, costituita da condutture elettriche, mensole, balconi, grondaie, ringhiere, travature in ferro del solaio, ecc. (quando anche la casa stessa non sia stata costruita in cemento armato) per rassicurare completamente e convincere dell'insignificante pericolo che può costituire quel breve tratto di conduttura in funzione di aereo.

Per fortuna un simile flagello è ben raro ma, in caso di fortissimo temporale, è sempre bene prendere alcune elementari precauzioni. In primo luogo evitare di servirsi dell'apparecchio radio (specialmente se con la cuffia) e mettere bene a terra l'aereo. Evitare di rimanere fra

due masse metalliche di una certa grandezza, come radiatore, ringhiera o cancellata, macchina da cucire, porta o serranda in ferro, ecc. E, se è possibile, è bene isolare anche gli apparecchi e la linea elettrica comune.

In verità, al lume delle moderne conoscenze scientifiche e dopo le esperienze e gli studi del Rayleigh, Thomson, Lodge, Murani, ecc., il famoso sistema di parafulmine ideato dal Franklin deve essere considerato nient'altro che un mezzo preventivo e sicuro per snallire in maniera blanda l'elettricità condensatasi su di una nube e scaricarla lentamente a terra. Ma non si pretenda, per carità, dalla famosa asta, col piombino dorato od argentato, con il famoso conduttore collegato a terra, il compito immenso e terribile di scaricare, attraverso la terra, tutta l'enorme quantità di energia che, in un attimo, può condensarsi in un punto qualsiasi della terra.

Circa i mezzi protettivi la tecnica moderna si è diversamente instradata. Già le famose esperienze del Faraday, ripetute anche più recentemente con mezzi più adatti, avevano dimostrato coi fatti che un mezzo sicuro per preservare un edificio dal fulmine è quello di circondarlo con una vera e propria gabbia metallica in diretta comunicazione col suolo in diversi punti, cioè in ottima comunicazione con una buona terra. Si può essere più che sicuri che tutto ciò che si trova entro questa gabbia sarà certamente preservato da qualsiasi pericolo, qualunque sia l'intensità della scarica che si abatterà su di essa. Ora, poiché non è possibile circondare interamente un edificio con una vera e propria gabbia metallica (nessuno, di certo, oserebbe che di fare, in essa, l'uccello e tanto meno il merlo), si rimedia mascherando quanto più è possibile, sotto le diverse modanature architettoniche, un certo numero di sbarre metalliche, disposte sia in senso orizzontale che verticale. Occorre, però, evitare quanto più è possibile gli angoli e le curve di raggio troppo piccolo.

Prima di smettere sull'argomento elettrico fare qualche altra breve considerazione non certo ad uso del benevolo lettore ma per qualsiasi persona pavida, poco coraggiosa. E' ben noto che ognuno si spaventa, poco più o poco meno, per i pericoli di un fulmine, ma non ci si deve spaventare per quel fulmine che ci ha abbagliati e storditi per il suo splendore e per il suo fragore, poiché è ben evidente che, nell'attimo in cui una persona qualsiasi riesce a percepire la scarica di un fulmine, esso, come fenomeno elettrico vero e proprio, è già smaltito. Il fatto sonoro, poi, verrà, cioè sarà percepito, ancora più tardi. In altre parole, quel fulmine che ci ha sbagliati si è già scaricato quando i nostri sensi ce lo fanno percepire e, se non ha già arrecato dei danni, non può più farne. Se per avventura (volevamo dire o dovevamo dire «per sventura») ma... (lo stesso) un fulmine colpisce una persona, questa non potrà menomamente avvertirlo, cioè rendersene conto poiché la sua durata è assai inferiore al tempo occorrente perché il fenomeno diventi percepibile ai nostri sensi.

(Continua).

U. TUGGI.



LA RADIOLA LETTERA



ABB. 121.296 - Donada.

Da qualche anno sono possessore di un apparecchio da me costruito e di cui allego lo schema elettrico. Sento forte l'Europa in altiparlante, ma le irradiazioni sull'aereo recano danno agli ascoltatori vicini. Desidero quindi modificare il circuito in neutrodina pure a 4 valvole. Favorite indicarmi quali modifiche potrei apportare tenendo conto che, oltre al materiale che compone l'apparecchio, posseggo anche un trasformatore B F, un condensatore variabile da 500, ecc.

Lo schema dell'apparecchio da lei costruito è del vecchio tipo a risonanza ormai abbandonato per le sue scarse doti di stabilità e di selettività. Senza trasformare tale apparecchio in neutrodina, ciò che la costringerebbe a numerose modifiche senza un sensibile vantaggio. Ella potrà sostituire l'attuale valvola di alta frequenza con una altra valvola a griglia schermata. Sarà opportuno che ella preveda ad aumentare di una quarantina di volt la tensione anodica. La tensione della griglia schermata sarà di 60-90 volt ed il controllo delle oscillazioni potrà essere fatto per mezzo di una resistenza variabile da 10.000 ohm inserita fra la batteria anodica e la griglia schermo. Ella potrà anche sopprimere il potenziometro collegando il filo che va attualmente al cursore di questo al polo negativo della batteria di accensione, e curerà inoltre un rudimentale schermo al ferro del circuito di aereo ed il circuito di placca della valvola ad alta frequenza. Con queste semplici modifiche, ella avrà modernizzato notevolmente il suo apparecchio, eliminando i più sgradevoli lamenti e migliorandone decisamente i risultati.

ABB. 30.615 - Roma.

Sono possessore di un apparecchio «Telefunken 40 W» con aereo interno della lunghezza di m. 3,50 e con terra al termofone e osservo quanto segue: 1) Sento bene alcune stazioni con la terra e poco o nulla senza la terra, mentre altri sento male tenendo la terra. Come mai? 2) Mentre ascolto Roma sul secondo campo, la reazione e volume a zero, se la capto sul primo campo con reazione ho i medesimi disturbi che ricevendo stazioni estere. E' da notare che nel girare la chiavetta per l'accensione, l'apparecchio non si accende subito. Inoltre ho notato che la lampada che illumina il quadrante è soggetta ad abbassamenti di luce che corrispondono nelle valvole dell'apparecchio.

Le differenze nell'intensità di audizione da lei constatate col cambiare o sconnettere la presa di terra, sono probabilmente dovute al suo apparecchio che tende ad oscillare per determinate frequenze, offrendo quindi una maggiore audibilità quando è staccata la presa di terra, mentre tale tendenza all'oscillazione non esiste per altre frequenze per le quali giova mantenere tale connessione. Le differenze di audizione riscontrate captando Roma sul primo o sul secondo campo sono probabilmente dovute al fatto che Ella, lavorando sul primo campo è fuori sintonia e deve quindi aumentare notevolmente l'amplificazione con conseguente incremento dei disturbi per avere una sufficiente intensità di ricezione dalla stazione locale. Il tempo occorrente all'apparecchio per incominciare a funzionare

è dovuto alle valvole a riscaldamento indiretto, i cui catodi impiegano alcune decine di secondi per giungere alla regolare temperatura, alla quale ha inizio l'emissione elettronica. Le variazioni di illuminazione da lei constatate sono semplicemente dovute a sbalzi di tensione della rete.

ABB. N. 0760 - Spezia.

Possesso una Super Elordina, a sei valvole con bigiglia. Desidererei sapere come si fa per mettere il pick-up all'apparecchio. Poi tengo un altiparlante a tromba, però questo striglia e desidererei cambiarlo con un diffusore analogo per potenza di voce. Si può mettere un dinamico ad un diffusore a più poli? Il ricevitore è alimentato da un trasformatore Philips e due accumulatori a 4 Volte.

Dato il tipo del suo apparecchio, che certamente non dispone di uno stadio finale di grande potenza (e ciò pensiamo anche in considerazione del tipo di alimentatore di placca da lei posseduto), pensiamo che le convenga fare acquisto di un diffusore a cono normale, anziché di un diffusore elettrodinamico, che per dare buoni risultati esige un amplificatore di bassa frequenza appostamente studiato. Per quanto concerne l'applicazione del pick-up, supponendo che il suo apparecchio (del quale ignoriamo la marca) abbia la rivelatrice con caratteristica di griglia. Ella potrà disporre sul pannello un commutatore a due vie; la leva di contatto andrà collegata alla griglia della rivelatrice ed i due contatti fissi verranno collegati rispettivamente al gruppo condensatore resistenza di griglia, ed al pick-up. Il fatto che il pick-up sia congiunto alla batteria di griglia, alla tensione più opportuna che verrà trovata con prove pratiche. In tale modo col semplice spostamento di un commutatore, Ella potrà passare dalla ricezione radio alla riproduzione grammofonica; naturalmente in questo ultimo caso l'oscillatrice e le frequenze intermedie dovranno essere spente.

LICENZA ABB. 54.582 - Napoli.

Possesso una «Radiola 47» e le stazioni superiori a Roma si sentono debolmente, compresa Lubiana. Il dinamico, inoltre, nei forti d'orchestra, non funziona più bene. Come posso rimediare?

Il suo apparecchio è ottimo. Non è anormale che Ella non senta fortemente Lubiana che ha una potenza di 2,8 Kw. Può darsi, se ella non sente una gamma d'onde, che si siano sregolate le condenser in tandem del ricevitore. E' poi strano che un elettrodinamico attaccato ad un ricevitore come il suo non supporti i pieni d'orchestra. Ad ogni modo per la pura ricerca dell'audizione si accontenti di sentire meno forte. Forse l'ultima valvola non è più molto efficiente.

ABB. 0731 - Sondrio.

Possessore di un apparecchio «La voce del padrone» a dieci valvole, vorrei sapere se sia possibile collegare a detto apparecchio un adattatore ad onde corte, come da unito schema. Vi faccio presente che non intendo manovrare l'apparecchio, ma raggruppare lo scopo esclusivamente collegando l'apparecchio ad onde corte mediante innesto a spina direttamente allo zoccolo della rivelatrice a media frequenza, ricavando dallo stesso la

corrente per riscaldamento della rivelatrice ad onde corte e relativa tensione anodica.

Lo schema da lei rimesso va bene, ed ella, nella realizzazione del suo progetto, dovrà essenzialmente curare che le connessioni volanti siano il più possibile brevi. Eventualmente ella potrà giungere a risultati anche migliori facendo precedere la rivelatrice ad onde corte da uno stadio di alta frequenza con valvola schermata. Molti utili consigli sono forniti a tal proposito nell'opuscolo «La ricezione di onde corte» che la Società Scientifica Radio di Bologna invia gratuitamente a chiunque ne faccia richiesta.

ABB. 132.804.

Possessore di un «Musagete II», noto da qualche giorno che i suoni sono scompagnati, a tratti, da un vibrare metallico specialmente se porto il condensatore a zero. Come posso rimediare a detto inconveniente? Come eseguire l'attacco per il riproduttore grammofonico su tale apparecchio?

Il suo apparecchio è ottimo. Probabilmente si è guastata la valvola non più perfettamente efficiente. Veda anche se le vibrazioni dipendono da una insufficiente pressione delle viti che fermano il cono allo schermo; persistendo il difetto, dopo il serraggio, riporti l'apparecchio al rivenditore per l'eventuale riparazione. Per eseguire l'attacco del pick-up basta saldare due fili al piedino del catodo ed alla griglia della lampada detrice, rispettivamente, facendo passare i due fili a due ghiera fissate, per comodità, esternamente. Per una migliore qualità inserisca tra il pick-up e il piedino del filamento una pila di 4 volt con il polo negativo collegato al pick-up.

GIOVANNI MUNAO' - Genova.

Possesso un apparecchio Atwater Kent mod. 35, al quale mi si è bruciata la resistenza del reostato di cui io non conosco il valore. Pregherei di volermi fornire i dati precisi in proposito, cioè la qualità e la quantità in metri del filo.

In risposta alla stimola sua del 17 giugno, siamo spiacenti di non poterle fornire l'indicazione desiderata non sapendo di quale reostato si tratti. Riteniamo però che la resistenza cui ella accenna non sia quella in serie con i filamenti, non possedendo gli Atwater Kent quei reostati; ma bensì la resistenza in parallelo sui filamenti stessi per il ritorno equipotenziale.

L'indicazione del valore della resistenza dovrebbe essere incisa, come avviene normalmente, sulla base della resistenza, ciò che le darebbe modo di addivenire senza difficoltà alla sostituzione.

ABB. 0853 - Villipenta.

Possesso da otto mesi una Radiola 33 che ha sempre funzionato bene; ora da circa due mesi quando si mette in ricezione l'apparecchio, questo produce una lunga scarica simile al rombo di un'automobile in corsa. Il rumore dura alcuni secondi, poi cessa, ma la ricezione non è continua e a tratti si sente e non si sente, finché ogni disturbo cessa e l'apparecchio funziona bene. Vorrei sapere quale causa produce tale disturbo e come evitarlo.

Il difetto da lei lamentato risale probabilmente ad una cattiva connessione, ed è fatto che si verifica spe-

cialmente al momento di mettere in funzione l'apparecchio, ci fa pensare che questa cattiva connessione sia nell'interno di una valvola; il riscaldamento del filamento produce qualche lieve spostamento che peggiora il contatto e ne seguono rumori simili a scariche. Questo fenomeno si verifica abbastanza frequentemente con le valvole a riscaldamento indiretto, ed ella potrà controllare quale sia la valvola sede del disturbo, percolendole successivamente tutte con la ditta durante il funzionamento dell'apparecchio, e provvedendo quindi alle sostituzioni del caso.

ABB. R. 153.041 - Palermo.

Da un anno posseggo una Telefunken 40W con altiparlante Arcotop 3 prima che cominciasse a funzionare la nuova stazione locale oltre a ricevere quasi tutte le stazioni europee, ricevo magnificamente Budapest girando il tamburello sulla linea 650; Milano, Torino, Genova sulla linea 600; Roma, Napoli sulla linea 700. Ora funzionano la stazione locale e girando il tamburello su tutto il campo giallo da 500 a 800 K il altro non si sente che la sola stazione locale e per poter ricevere una delle stazioni sudindicate bisogna attendere con pazienza che termini di trasmettere la locale. Vi pregherei farmi conoscere quale modifica bisogna apportare all'apparecchio per poter ricevere come prima. Girando il tamburello sulla linea 700 ricevo Roila e Palermo assieme.

Le notiamo che per darle un parere esauriente in merito alla lamentata mancanza di selettività del suo apparecchio, ci sarebbe occorso conoscere almeno la lunghezza del suo aereo; riteniamo che quello sia esterno e di grandi dimensioni, ciò che vale a diminuire l'acuità di sintonia del circuito di entrata e le causa i poco piacevoli risultati che lei ci denuncia. Comunque anche con un aereo di limitate dimensioni, non bisogna attendersi di poter eliminare, con l'apparecchio di cui dispone, la stazione locale su pochi gradi di quadrante; ella potrà avere migliori risultati inserendo prima del serrallo di antenna, un semplice circuito filtro costituito da un condensatore variabile di mezzo millesimo di microfarad e una bobina a 50 spire, con neri in parallelo.

ABBONATO - Pozzallo.

Possesso un radiorecettore Freed-Lisermann a 8 valvole e vorrei applicare il pick-up. Come posso fare? Quali sono i tipi di valvole Philips e Zenith corrispondenti alle Cunningham CX301A?

1° Per l'applicazione del pick-up saldi due fili: uno al piedino corrispondente al polo negativo del filamento e l'altro al piedino corrispondente alla griglia della valvola detrice. A questi due fili connetterà i due fili terminali del pick-up attraverso una pila di 4 volt il cui polo negativo verrà collegato al pick-up ed il positivo all'estremità del filamento dove è fatta la presa.

2° Le valvole Philips che più si avvicinano alle Cunningham CX301A sono le C500 la cui accensione è però di volt 5,5 anziché 5. Occorre perciò diminuire il valore della resistenza di accensione, sostituendo una buona ricezione. Le valvole Zenith corrispondenti sono le Z55.

ABB. 43.818 - Galleria Veneta.

Posseggo dal 1° gennaio un apparecchio Philips 2511 che, da qualche tempo, l'inverno ho ricevuto benissimo da Roma, ma da Milano. Ora, da oltre un mese, non ricevo quasi nulla di giorno da Roma, ed affatto nulla da Milano, e di sera da Roma ricevo deboli, soventi volte con allontanamento di ricezione, che affievolisce l'effetto dei componenti musicali. Si ritiene da molti che durante l'estate l'Elar riceva necessariamente la potenza della stazione portandola da 75 Kw a 50 Kw a meno, ma io non lo voglio ammettere, e desidero piuttosto una spiegazione tecnica che mi rassicuri sul mio apparecchio.

Gli incontinenti che ella lamenta sono dovuti alla stagione estiva, come è ben noto, ma spiacerotti effetti sulle radio audizioni, sia con l'indebolimento della ricezione che con l'interferenza dei fenomeni di risonanza e con l'aumento delle scariche atmosferiche.

Sarebbe stato opportuno che ella, oltre a comunicarci i risultati dell'ascolto da Milano e Roma, ci avesse informati sul modo di usare le trasmissioni estere, fornendoci così gli elementi per giudicare il funzionamento del suo ricevitore; comunque smentiamo nel modo più categorico la strana affermazione che ella ci riputa di aver fatto, cioè che durante l'estate si verifichi una diminuzione della potenza delle nostre stazioni trasmettenti nei mesi estivi, diminuzione a cui ella a buon diritto si ribella di credere.

ABBON. N. 145.264 - Paternopoli.

Posseggo un Philips 2502 alimentato con alimentatore di placca, accumulatore 4 V. e raddrizzatore di corrente. Sia il raddrizzatore che l'alimentatore sono della stessa marca, e l'accumulatore marca Tudor. L'apparecchio mi funziona bene anche con il lampo luce al posto dell'antenna e spesso pure senza terra. Ha il difetto però di non essere selettivo, specie nei primi numeri della scala, e come conduttore dal 20 al 60 circa, ad alta pure dello spostamento dal primo al secondo e terzo foro inerte, alla presa dell'antenna. Desidero sapere: 1. Se vi è qualche apparecchio capace di eliminare detto inconveniente e quale il migliore e più selettivo; 2. Se è possibile eliminare l'inconveniente della poca praticità dell'accumulatore aggiungendo qualche altro apparecchio al raddrizzatore di corrente ed alimentatore di placca.

1. Per aumentare la selettività del suo ricevitore inserisca tra aereo e apparecchio un filtro, come abbiamo descritto di recente su questa rubrica. 2. Adotti un raddrizzatore a doppia onda ad ossidi di rame tipo Kuproz e un trasformatore da campanelli per ridurre la tensione della rete a 6 volt, così carichi il suo accumulatore durante la ricezione.

ABB. N. 134-496 - Napoli.

Posseggo da oltre un anno un apparecchio Philips 2511 che da soddisfacenti risultati. Però trovandomi molto prossimo alla trasmissione locale, quando questa funziona non in grado di ascoltare moltissime Stazioni. Girei a inserire tra l'apparecchio e l'antenna un filtro?

Ma la grande vicinanza alla trasmissioni, anche un apparecchio di alta selettività, quale il suo, non può far miracoli: ella potrà tentare, con limitata spesa, l'impiego di un circuito per il quale la sua ricezione potrà essere semplicemente costituita da una spirale a nido d'api di 40 spire in parallelo ad un condensatore variabile di mezzo millesimo di microfarad. Tale circuito potrà essere inserito sul filo che proviene dall'antenna ed ella potrà ancora aumentare l'efficacia ricordando ad un rudimentale schermaggio. Prima di costruire il filtro provi però ad accendersi se staccando l'antenna di ricezione della stazione locale quando

l'apparecchio è sintonizzato su altre stazioni dimostrandosi fortemente. Se ciò non avviene, anche l'inserimento di un filtro non servirebbe evidentemente a nulla.

RADIOABBONATO - Chiavari.

Posseggo un Musagete I da circa un anno. Da parecchio tempo, allorché metto in funzione l'apparecchio, questo produceva un rumore simile a quello di un motore, per smettere dopo circa 3/4 minuti, dopodiché la ricezione avveniva regolarmente. Però ora la trasmissione si affievolisce, estinguendosi completamente dopo circa due minuti dalla messa in funzione. Le valvole hanno un consumo di circa 750 ore. Inoltre ho dovuto cambiare in un anno, per tre volte, la raddrizzatrice perché bruciata. Mi è stato detto che questo succede per gli sbalzi della tensione.

Evidentemente i difetti lamentati sono proprio quelli provocati dalla tensione troppo alta della sua rete. Le consigliamo quindi di adottare un trasformatore che abbassi convenientemente la tensione, specialmente nelle ore della giornata in cui questa è normalmente più alta, vale a dire durante le trasmissioni meridiane, ed anche la notte alta. E' più che probabile che le sue valvole siano ormai totalmente esaurite, perché se 750 ore di funzionamento non rappresentano un limite estremo quando le valvole sono convenientemente adoperate, un funzionamento di sovratensione e sbalzi di tensione può ridurre la vita delle valvole anche a poche decine di ore.

ABB. N. 1181 - Bergamo.

Vi sarò grato se vorrete chiarirmi il difetto che verifico nel mio apparecchio, che è un 4 valvole, di cui una raddrizzatrice, una rivelatrice, e due a bassa frequenza e resistenza variabile. La valvola finale è un pentodo. Di giorno ricevo bene e senza difetti Milano, verso le 10,15 sento Roma ma molto debole, e verso le 15, sento che aumenta anche la voce, entra anche un forte raspamento che tutto rovina. Vorreste spiegarli la causa?

Ella non ci dice se l'aumento del volume di suono viene da Lei o da noi, aumentando il grado di reazione, oppure agendo su una resistenza variabile di controllo inserita nel circuito a bassa frequenza. In ogni modo le consigliamo l'impiego del pentodo come secondo valvola di bassa frequenza, e della generalità dei casi poco buoni risultati, e provoca le oscillazioni parassite del genere da lei lamentato. Appunto per questo il pentodo viene normalmente usato negli apparecchi che hanno un solo stadio di bassa frequenza, essendo la sua amplificazione rilevantissima ed essendoci assai difficile, coi normali mezzi di cui dispongono i difettisti, impiegarlo con risultati soddisfacenti in amplificatori a più di uno stadio. Comunque, ella potrà tentare di variare opportunamente il valore della resistenza di griglia e la tensione applicata allo schermo.

F. T. - Carolei.

Posseggo una Super bigiglia a sette valvole funzionante su telaio. Un mese fa sostituii la rivelatrice A-410 con A-409 ed elevai la tensione anodica dell'ultima bassa frequenza da 120 a 150 volta. Queste variazioni migliorarono la ricezione tanto in potenza quanto in purezza: da diversi giorni però l'altoparlante ha incominciato ad emettere un rumore di motocicletta che copre ogni ricezione. Riesco ad eliminare il rumore toccando con le mani il secondario del secondo trasformatore a bassa frequenza, o dimi-

nuendo la tensione ai filamenti delle due valvole RE 134. In quest'ultimo modo però la ricezione perde di intensità.

Ella dimentica di comunicare un importante particolare e cioè: la natura della sua sorgente di tensione anodica; tutto ci fa ritenere che si tratti di una batteria di pile a secco, che in virtù della tensione aumentata, è andata scaricandosi piuttosto rapidamente, ed ora a causa dell'aumentata resistenza interna dà luogo alle oscillazioni di bassa frequenza che disturbano la sua ricezione. Toccando con le mani i morsetti del secondario del secondo trasformatore di bassa frequenza, ella non fa altro che mettere a terra la griglia della seconda valvola, provocando così contemporaneamente la scomparsa del disturbo e l'affievolimento dell'audizione. Le consigliamo di verificare bene la sua batteria anodica, collegando eventualmente, in parallelo alla stessa, un condensatore di telefunzione di tipo microfarad. Può anche darsi che qualche commo- sione sia interrotta. Provi con una pila e l'altoparlante la continuità degli avvolgimenti del secondo trasformatore.

E. B. - Comprovasco (Svizzera).

Dove potrei comprare una cellula fotoelettrica per difettisti?

Si rivolga al rappresentante della Philips a Milano in via Bianca di Savoia, 18, che dispone di tre tipi di cellule fotoelettriche: il N. 3510 per tutte le applicazioni di televisione, telecinema, telemeccanica, ecc., ecc., ora occorre trasformare in oscillazioni elettriche delle variazioni di luce. Con il tipo N. 3511 si ottiene una corrente di 2,5 microampere circa. Il tipo N. 3511 differisce dalla precedente per le dimensioni e per gli attacchi. Il tipo N. 3511 è di maggiore sensibilità: con 0,1 lumen e 250 volt di tensione acceleratrice dà una corrente di 20 microampere circa.

LICENZA ABB. A 42.174 - Paulo.

Possiedo un apparecchio a 5 valvole ma riscontro che la ricezione di parecchie stazioni è disturbata da altre stazioni. Come fare per eliminare l'inconveniente?

Partirò per ottenere ricezioni soddisfacentemente prive di interferenze è oggi necessario, dato l'accresciuto numero di stazioni, di ricorrere a ricevitori di grande selettività. Il suo ricevitore non è sufficientemente selettivo e neppure è possibile modificarlo per ottenere risultati migliori.

ABB. 0083

Posseggo un tre valvole RT45 auto-costretto. Come potrei alimentarlo in alternata?

Sostituisca gli attuali triodi con altri ad accensione indiretta e conseguentemente anche gli zoccoli. Si provveda o costruisca, inoltre, un alimentatore per le tensioni di placca e griglia e alternata per i filamenti.

Consultando cataloghi delle Case costruttrici di triodi vedrà quali sono le alternative corrispondenti agli attuali suoi triodi in corrente continua.

G. S. - Firenze.

Nell'amplificazione a bassa frequenza di un apparecchio che sia costruito, mi trovo permesso nella costruzione dell'impedenza o del trasformatore di uscita; dato che vorrei far funzionare indipendentemente sia un solo stadio B. F. (pentodo) sia due stadi, ed in tal caso ora con lampada finale di media potenza, ora con lampada di potenza maggiore (tipo Geovale della Marconi Osram). Come potreste suggerire un compromesso per la realizza-

zione di un unico circuito di uscita? Sarà adoperabile un altoparlante elettromagnetico o elettrodinamico indifferentemente?

Sul mercato inglese sono disponibili delle impedenze di uscita a prese multiple che consentono di raddrizzare dei circuiti di volta in volta adatti alle caratteristiche della lampada finale; ci pare quindi che alla possa proporsi della stessa fonte presso cui acquista la sua lampada finale, una di tali impedenze realizzando così il circuito di alimentazione dell'altoparlante col solito schema impedenza e condensatore telefonico da uno o due microfarad. In tal modo ella potrà usare indifferentemente l'altoparlante elettrodinamico o elettromagnetico. Le notiamo però che gli altoparlanti elettrodinamici sono normalmente muniti di un trasformatore di entrata che ne permette la diretta inserzione nel circuito di placca della valvola finale, che in questo caso sarà preferibilmente a bassa resistenza.

ABB. 0098 - Petrosino.

Posseggo un apparecchio Ultradina; vorrei sostituire l'oscillatore Ingelen con altro munito su zoccolo di valvole. Allo scopo di poterlo cambiare con altro che mi consenta la ricezione delle onde lunghe. Desidererei i dati costruttivi dei due oscillatori.

Eccole i dati: Oscillatore ad onde medie: tubo di cartone bachelizzato diametro 70 mm. filo 0,5; due strati di cotone; avvolgimento di placca 25 spire; Oscillatore ad onde lunghe: tubo di cartone bachelizzato, diametro 80 mm., filo 0,5; due strati di seta; avvolgimento di placca 200 spire; avvolgimento di griglia 200 spire. Gli avvolgimenti saranno fatti nello stesso senso, e gli estremi saranno connessi al circuito come segue: Avvolgimento di griglia: entrata; griglia valvola oscillatore; uscita; nido tubo batteria di accensione. Avvolgimento di placca: entrata; positivo batteria anodica; uscita; placca valvola oscillatore. Per quanto riguarda lo schema costruttivo dell'oscillatore illustrato nella Rivista da Lei citata, sarà opportuno che ella si rivolga direttamente a questa, non essendo noi abituati di fornire disegni costruttivi di apparecchi che non abbiamo realizzati né provati.

RADIOAMATORE - Napoli.

Posseggo un apparecchio Marconi di marca Steinle, alimentato in alternata con sei valvole, compresa la raddrizzatrice; aereo interno di metri 19 e terra alla tubazione dell'acqua. Ricevo benissimo la locale che dista appena di 500 metri circa dalla mia abitazione, e le altre stazioni, sia italiane che estere, non posso riceverle se non accompagnate da un poderoso schioppio, per cui, quando ho una buona audizione, mi trovo costretto a smettere di trasmettere, e quando non trasmette la locale, non posso ricevere.

Il suo apparecchio è ottimo. Gli elementi che lei ci fornisce non sono sufficienti a stabilire se le cause del disturbo risiedono nell'apparecchio od abbiano origine esterna. Ella potrà accertarsi da ciò consentendo l'antenna alla terra, e regolando il controllo di volume per una audizione della massima intensità, cioè come quando ella tenta di ricevere stazioni lontane; se i disturbi lamentati persistono, o almeno molto attenuati, non le resta che a dare la colpa a qualche impianto elettrico industriale o elettrodomestico sito nelle vicinanze. Se invece i disturbi persistono, ella farà bene a far esaminare l'apparecchio da una specialista che provvederà ad eliminare il difetto.

LICENZA ABB. A 3254 - Trieste.

E' giusto e consigliabile lo schema qui accluso di un apparecchio che vorrei costruirmi?

E' uno schema sconsigliatissimo perché con reazione sull'aereo. Fonte quindi di disturbi per lei per i suoi vicini, disturbi che la legge punisce.



RADIOCORRIERE

Ecco le cifre ufficiali delle percentuali di composizione dei programmi della stazione di Copenaghen, in relais con Katundborg, per l'esercizio 1930-31. Musica leggera 38,2 %; musica da ballo 10,5 %; informazioni 10,1 %; conferenze 9,4 %. Seguono le trasmissioni religiose, le lezioni per i bambini ed i dischi che non figurano che per l'uno per cento.

Durante il mese d'agosto, la stazione di Koevigsusterhausen trasmetterà con una potenza di soli otto Kw., per permettere le modificazioni e i lavori necessari all'apprestamento della nuova stazione.

La radio ha preso un grande sviluppo nella Nuova Zelanda. In questo anno vi sono state tenute tre tre Esposizioni: una, in aprile, a Dunedin; una, in maggio, a Auckland ed una, in giugno, a Wellington.

C'è chi si lamenta che la radio avrebbe rovinato l'industria libraria, annullando nell'uomo il gusto alla lettura. Tutt'altro. Secondo una statistica inglese, la radio, invece, dà un grande incremento alla letteratura. In questi ultimi anni, le biblioteche si sono arricchite di oltre 33 milioni di volumi e ciò è attribuito in gran parte alla pubblicità che fa la radio alle novità librarie.

La Bulgaria, che pure ha sei milioni di abitanti, non ha più radiocabloni di Terra Nova, la cui popolazione ammonta a 300.000 anime. E ciò è causato dalle fortissime tasse che, in Bulgaria, colpiscono la radio. Per un apparecchio si giunge a pagare persino 2500 lire di tassa!

La radio messicana è lenta a svilupparsi. Il Messico possiede oggi soltanto sei stazioni trasmettenti ufficiali e 26 private, appartenenti a queste ultime a uomini d'affari, gruppi artistici, partiti politici. Le più forti stazioni non raggiungono che i 5 kw.

Un radioascoltatore, al quale suggerivo l'uso discreto e ragionato della radio (come il buon senso consiglia per qualunque svago, che ad abusarne lo sconvolge diventa sofferenza) mi rispose: «Ho pagato la licenza per intero e le trasmissioni me le voglio godere sane sane!»

Mi ricordai, allora, di quel mio amico che prendeva tutti i giorni il traino per recarsi a casa sua, posta a metà del percorso; ma siccome pagava il biglietto per la corsa intera, se la godeva fino al capolinea. Di lì se ne tornava a piedi alla sua meta.

A me — soleva ripetermi — la Compagnia dei trams non truffa neppure cento metri!

SUPERTRASMISSIONI

DOMENICA 16 AGOSTO

ROMA-NAPOLI — Ore 21: Grande concerto di musica sinfonica italiana, diretto dal Maestro D. Messina.
MILANO-TORINO-GENOVA — Ore 20,45: «La Traviata», opera di G. Verdi (trasmissione fonografica).
DAVENTRY (Nazionale) — Ore 18: Lettura del discorso sul trionfo dell'indipendenza irlandese, tenuto al Parlamento di Dublino il 16 aprile 1782 da Henry Grattan.

LUNEDI' 17 AGOSTO

ROMA-NAPOLI — Ore 21: Serata di musica folkloristica.
PALERMO — Ore 21,35: «Lucia di Lammermoor», opera di G. Donizetti (trasmissione grammofonica).
DAVENTRY (Regionale) — Ore 20,30: Concerto d'organo da una chiesa.

MARTEDI' 18 AGOSTO

BAYREUTH — Ore 16: «Tristano e Isotta», opera di Riccardo Wagner, relais internazionale con le stazioni di: Daventry (Nazionale), Hellsberg, Stoccolma, Copenaghen, Bruxelles I, Lyon La Doua, Oslo, Monaco, Praga, Varsavia, Parigi T. E. e Strasburgo. Il primo atto avrà luogo alle ore 16, il secondo atto alle ore 18,30 e il terzo atto alle ore 20.
STRASBURGO — Ore 20,30: «Sposala», commedia musicale di H. Hirschmann.

MERCOLEDI' 19 AGOSTO

ROMA-NAPOLI — Ore 21: «La cambiale di matrimonio», opera in un atto di G. Rossini.
DAVENTRY (Nazionale) — Ore 20: «Promenade Concert», dalla Queen's Hall, diretto da Sir Henry Wood.

GIOVEDI' 20 AGOSTO

ROMA-NAPOLI — Ore 21: Serata di musica cecoslovacca, con il concorso del soprano Jaromira Norakova Tomaskova.
MILANO-TORINO-GENOVA — Ore 20,45: «Macbeth» di G. Shakespeare, opera musicata da G. Verdi.

VENERDI' 21 AGOSTO

MILANO-TORINO-GENOVA — Ore 20,45: Concerto di musica brillante.
SUISSE-ROMANDE — Ore 20,10: «Manon», opera di Massenet.
BUCAREST — Ore 21: «Carmen», opera di Bizet.

SABATO 22 AGOSTO

ROMA-NAPOLI — Ore 21: Grande concerto Mozartiano.
MILANO-TORINO-GENOVA — Ore 20,45: «Il successo», commedia in tre atti di Alfredo Testoni.
VIENNA — Ore 19: Concerto Schubertiano con «La bella mugnaia» e vari lieder.
DAVENTRY (Nazionale) — Ore 19,15: Reportage dell'incontro di atletica Inghilterra-Italia.
BRUXELLES II — Ore 20: Grande concerto dato dall'Associazione «Ancienne Belgique» di Bruxelles.
MUEHLACKER — Ore 20,30: «La ditta va in ferie», scherzo musicato di Falke-Leonhardt.

DOMENICA 23 AGOSTO

ROMA-NAPOLI — Ore 21: Grande concerto sinfonico.
MILANO-TORINO-GENOVA — Ore 20,45: «Macbeth» di G. Shakespeare, opera musicata da G. Verdi.

Nella regione dei laghi scozzesi, le recezioni sono di solito rare e deboli e fortemente disturbate dal fading. La stazione meglio ricevuta, anche in altoparlante, è indubbiamente Roma. Seguono Zeesen, che soffre però di alcune distorsioni, Mosca e Pontoise.

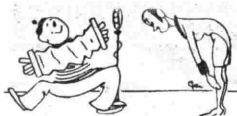
Si sono fatti degli esperimenti sulla riva tedesca dell'Oder tra Stettino e Francoforte, con una catena di piccole stazioni da 2 a 5 kw. in modo da permettere ai rimbalzatori ed alle piccole navi di comunicare tra loro. La lunghezza d'onda utilizzata è di ottanta metri.

Siccome i dirigenti della Ravag hanno compreso la grande importanza che ha per una gran massa di ascoltatori il bollettino di previsioni meteorologiche, d'ora in avanti le stazioni austriache trasmetteranno le previsioni meteorologiche quattro volte al giorno.

Un quotidiano parigino ha pubblicato a caratteri di scatola: «Siate discreti! Non disturbate i vostri vicini; se ne l'uso della radio vi sarà seriamente minacciato» e sotto tutta una preghiera per l'uso moderato dell'altoparlante, soprattutto in questi mesi di calore e di finestre aperte. La campagna ha procurato al giornale una vera pioggia di lettere di radiofobi alcuni dei quali, più scaltanadi degli altri, si proponevano niente di meno che combattere il rumore con un rumore ancora più fragoroso. Immaginavate cosa sarebbe diventata Parigi in tali condizioni! Il quotidiano, molto opportunamente, propone invece che siano gli stessi sanfilisti a rendersi ragione dell'opportunità di moderare gli altoparlanti e che gli speakers consigliino, di tanto in tanto, ai radioabbonati il rispetto dei timpani altrui.

La stazione più potente che possiede oggi l'Austria è Radio Wien, di soli 15 kw, potenza che, al tempo della sua costruzione, era considerata più che sufficiente. La «Ravag» ha, adesso, allo studio un progetto del suo direttore tecnico, dottor Schwaiger, per la costruzione in Austria di una stazione di 100 kw. La località non è stata ancora fissata ma è certo che non sarà scelta in prossimità della stazione attuale poiché, essendo troppo vicina alla città, sarebbe impossibile agli ascoltatori vicinetti ricevere le stazioni straniere. Sarà cercata una opportuna località ad una trentina di chilometri dalla capitale. Tra un anno la stazione sarà condotta a termine.

La I.N.R. ha inaugurato una nuova radio-rubrica: i Musei Belgia. Sfileranno al microfono tutti i tesori del patrimonio artistico del Belgio, descritti ed illustrati dai conservatori dei Musei stessi o da illustri competenti.



Mentre violinisti e pianisti conoscono la crisi e sono anche costretti a cambiare destina- zione, i suonatori di fisarmonica sono all'apogeo della gloria. Ancora poco tempo fa la fisarmonica era relegata nelle campagne e nei balletti strapassanti in voga; Francis Carco e Pierre Mac Orlan le han concesso l'onore di una letteratura speciale. Ma la sua gran voga la deve al microfono che sin dal suo sorgere ha accolto entusiasticamente il suonatore di fisarmonica. Egli è il dio attuale; disputato dagli auditori, dagli studi cinematografici, dagli editori di dischi, dalle riunioni mondane, guadagna ciò che vuole e marcia in automobile. Forse un giorno tramonerà anche la fisarmonica come tende a scomparire, oggi, il saxofono e comincerà il paradiso di qualche altro strumento che oggi si impolvera in soffitta.



La radio, secondo quanto scrive un collaboratore della Tribuna, ha un successo grandissimo a Tripoli: non vi è terrazza di caffè senza il suo altoparlante! Non esiste ancora una statistica per conoscere l'esatto numero dei radioli tripolitini ma, dato il successo dei negozi di apparecchi, che in un anno si sono moltiplicati emulandosi in eleganza, e il fatto che è raro transitare per una strada senza sentire le armonie di Roma-Napoli e di Milano-Torino-Genova, se ne deve dedurre che il numero degli ascoltatori è elevatissimo. Anche gli indigeni dimostrano una vera radiopassione: in qualche caffè arabo si possono scorgere gli avventori in silenzioso raccogli- mento che, tra un sorso di tè o una boccata di narghile, ascoltano le notizie dalla madre patria lontana o le armonie esotiche che Algeri incin sulle onde eterce...



Il radi polare dello Zeppelin ha costituito una interessantissima esperienza scientifica nella quale la radio ha avuto una gran parte. La trasmittente ad onde corte era manovrata dal professor Carous, il celebre inventore della cellula Carous, usata in parecchi sistemi di film sonori. Un nuovo sensazionale uso della radio è stato fatto col lancio dei palloni d'altitudine a sondare la stratosfera e che invia- vano segnali automatici durante il corso della loro ascensione. Si tratta di palloni di due metri e cinquantina di diametro, gonfiati con l'idrogeno, e muniti di apparecchi registratori collegati ad una piccola trasmittente. Il dirigibile scia cadere il pallone sonda che dapprima scende verso terra, a causa della zavorra, ma, dopo un

150 metri, liberatosi automaticamente, risale rapidamente verso la stratosfera. Durante il volo, tem- perature, pressioni e gradi di umi- dità dell'atmosfera sono registrati negli apparecchi che lanciano se- gnali azzurri lanciati dalla tras- mittente e ricevuti a bordo del di- rigibile. In un esperimento realizza- to sul lago di Costanza, il pallo- ne ha inviato segnalazioni sin da 14 mila metri. Giunti ad una certa altezza, i palloni scoppiano. Il valore di ciascuno di essi si ag- gira sulle 70 mila lire!



I giornali russi di provincia ri- sentivano, sinora, di un certo ri- tardo nelle informazioni. Adesso la radio sovietica viene loro in aiuto. Quando le stazioni di Mosca hanno finito le loro trasmissioni, durante la notte diffondono, per i giornali dell'Ukraina, del Caucaso e della Siberia, le ultime notizie, articoli di fondo, corsi dei cambi, quotazioni, ecc. Speciali squadre di stenografi, nelle redazioni, rice- vono le informazioni e l'indomani, anche a 2000 chilometri di distan- za, i giornali sono informati come nella capitale.

Al Congresso della musica radio- fonica, a Monaco, Flesch ha pro- posto di non far più suonare i mu- sicisti davanti al microfono, bensì di trasmettere soltanto la musica incisa in dischi. Così ci piacerebbe, secondo noi, ogni errore di in- terpretazione musicale!



Un numero di attrazione infan- tile, nella radio belga, è costituito dai Clowns al microfono. Si tratta dei celebri Bonzo e Sylvia che, col loro cane Casimiro, deliziano tutti i piccoli auditori del Belgio, con i loro lazzi e le loro trovate di spirito.

La Radio, in Indocina, prende un simpatico sviluppo. La stazione di Saigon infatti trasmette dei lavori teatrali annunziati e delle serate di folklore che soddisfanno assai gli indigeni.

Nella Nuova Zelanda si contano ben 63.293 radiobonbonati.

Americana! Una bimba di otto anni, Baby Rosemarie, è pagata la bellezza di 40 mila dollari all'anno per fare ogni settimana una chiacchieratina al microfono di New York!

La più giovane speaker del mon- do è indubbiamente Dorothy Ward, dici, di dieci anni, che presenta l'ora dei bimbi al microfono di Melbourne.

Durante il mese di agosto le sta- zioni americane, in relais con le tedesche, trasmetteranno una Broadway Revue, reportage musi- cale della vita di Broadway. Se- guiranno un concerto dello jazz di Paul Whitman, un concerto dell'Orchestra del maestro Souza ed infine una serata di musica e can- ti negri. In autunno, con condizioni migliori di trasmissione, si parla di trasmettere le opere del Metro- politan.



All' insegna delle quattro stagioni



16 S. - L'ASSUNTA.

Gesù lasciò la Madre a confortare della sua morte gli Apostoli, quindi un giorno la chiamò al Cielo. Dal giorno della sua ascensione erano trascorsi dodici anni. Il transito di Maria ar- venne a Gerusalemme. Portata all'orto degli ulivi, poco di poi gli Apostoli trovarono la sua fossa deserta. Gli angeli l'avevano involata.

Maria SS., assunta in corpo e anima, fu in- coronata regina del cielo. L'Assunta è la maggiore delle feste che la Chiesa celebra in onore di Maria.

16 S. - DOMENICA XII d. P. - S. GIO- CHINO.

Vangelo: Il buon Samaritano (San Luca, X, 23, 37).

Tornavano i settantadue discepoli che Gesù aveva mandati in missione. Ora, dopo il sa- lutato comune, conclusero:

«Boni gli occhi che vedono ciò che ve- dete voi. Perché vi dico che molti profeti e re desiderarono di vedere quello che voi vedete, e non l'hanno veduto, e di ascoltare quello che voi avete udito e non l'hanno ascoltato».

Maestro — chiede un dottore —, che cosa devo fare per ottenere la vita eterna?

Gesù gli risponde:

«Che cosa sta scritto nella Legge? Che cosa vi legge?»

E il dottore:

«Amerai il Signore tuo, con tutto il cuore, con tutta l'anima, con tutte le forze e con tutta la mente, e il prossimo tuo come te stesso, Gesù gli rispose:

«Hai risposto benissimo: fa questo e vivrai».

Ma costui volendo giustificarsi disse a Gesù:

«E chi è il mio prossimo?»

Gesù prese a dire:

«Un uomo scendeva da Gerusalemme a Ge- rusalem, e s'imboccò in ladroni i quali, spogliato e ferito, se ne andarono, lasciandolo mezzo morto. Ora a caso scendeva per la stessa strada un sacerdote; vide quell'uomo e passò oltre. Così pure un levita, giunto nelle vicine, guardò e tirò innanzi».

Ma un samaritano, che era in viaggio, giunse vicino a lui, e, visto, s'impietosì; gli s'accostò, ne fasciò le piaghe, versandovi sopra olio e vino, collocandolo sulla propria cavalcatura, lo condusse all'albergo e si prese cura di lui. Il giorno dopo, atratti fuori due denari, li diede all'oste e gli disse: «Prenditi cura di lui, e quando scenderai in più, te lo pagherò al mio ritorno».

Chi di questi tre ti pare sia stato prossimo per colui che s'imbottì nei ladroni?

E quegli rispose:

«Colui che gli usò misericordia».

E Gesù disse:

«Va e fa tu pure lo stesso».

17 L. - S. LIBERATO e compagni, mar- tiri (+ 483).

Un clavicembalista di Onegria, accolti- to nelle chiese elevate in nome della Trinità, sfondano le porte del chiostro retto da S. Li- berato: prendono prigionieri i monaci e li con- ducono a Cartagine. Tenevi a confessare il loro credo, tali monaci furono presi e gettati in una barca a cui si cercò d'applicare il fuoco. Intimiditi. Allora i carnefici gettarono in acqua gli voti della fede e li affogarono. Le onde, più pietose degli uomini, ne restituirono i corpi.

18 M. - SANT'ELENA, imperatrice (+ 398).

Spesa ripulita di Costanzo Cloro, Elena ab- bandonò la vera fede dopo che, in fiammante se- gno «sui celi la croce era apparsa al suo Re- gillo Costantino».

Fu scelta per Gerusalemme, ove, dopo in- finiti lavori, poté trarre in luce la vera Croce, il pettito di Dio. In un'urna d'argento ma- do

a Roma il sacro legno. A Gerusalemme re- stano i luoghi santi. Spirò a Roma, pluri- ma dal figlio e dal popolo il 18 agosto 328.

19 M. - SAN LUIGI, vescovo di Tolosa (+ 1297).

Principe di Luigi IX. San Luigi nacque a Brignole nella Provenza. Offertosi come ostia- go al re di Spagna per salvare il padre, fu tenuto in prigionia per settant'anni. Restato a Roma per vestire l'abito del Serafico, dal papa Bonifacio VIII fu creato vescovo di Tolosa. Emise i voti nel convento di Araceli. Visse apieno l'eroica virtù dei santi. Gli angeli gli furono costantemente dappresso e gli fecero dolce la morte il 19 agosto 1297.

20 C. - SAN BERNARDO, dottore di Santa Chiesa (+ 1153).

Benedizionale del suo secolo, Bernardo nacque a Fontaine di Digione l'anno 1091. A vent'anni fu priore di Clairvaux, e successivamente di Cisterciensi. Eletto abate, fu chiamato a Chiaravalle e ne fece un grande luminoso centro di santità operosa e di scienza. Aiuto Innocenzo II a combattere l'eresia di Pier Leone, e fu l'anima del Concilio plenario.

Rituali dalle curie ecclesiastiche, predicò la crociata, scrisse opere che restano.

21 V. - SANTA GIOVANNA FRANCE- SCA DI GANTAL (+ 1611).

A Digione l'anno 1572 nacque Giovanna Fran- cesca Fremiet. Era bascina quando cadde in casa sua un calvinista bestemmante dell'Eu- caristia: ella rintuzzò l'ateismo. Restata orfana fu dal padre destinata sposa al barone di Chan- tal. L'eroico il marito durante una partita di caccia, dedicò al Signore il resto della sua vita. Tutte le virtù splendettero in lei. Luminoso esempio di devozione a Cristo, non lasciando largo insegnamento di sacrificio e di pietà.

Il dono.

Diventò farina il grano; la farina diventò fiore; poi erose la sapa; infine, dono umano.

Profumò la casa entra con un fiato caldo di fuoco. Imbevuto nella preghiera fu dono di pace al mio giorno.

«La domanda il pellegrino con la nuvola del suo dolore; lo regge come un cuore su caste mani, il bambino».

Lo musica sul limitare colui che l'intrecciò, e disse: «Ei ha sulle labbra rose un canto da donare».

Se ne elia l'uomo al campo che gli avrà la terra e la mano e tremò per lui, se lontano vide minaccia di lampo.

Imbevuto nella preghiera fu dono di pace al mio giorno. «Ei ha sulle labbra rose un canto da donare».

Se ne elia l'uomo al campo che gli avrà la terra e la mano e tremò per lui, se lontano vide minaccia di lampo.

Imbevuto nella preghiera fu dono di pace al mio giorno. «Ei ha sulle labbra rose un canto da donare».

Se ne elia l'uomo al campo che gli avrà la terra e la mano e tremò per lui, se lontano vide minaccia di lampo.

Imbevuto nella preghiera fu dono di pace al mio giorno. «Ei ha sulle labbra rose un canto da donare».

Se ne elia l'uomo al campo che gli avrà la terra e la mano e tremò per lui, se lontano vide minaccia di lampo.

Imbevuto nella preghiera fu dono di pace al mio giorno. «Ei ha sulle labbra rose un canto da donare».

Se ne elia l'uomo al campo che gli avrà la terra e la mano e tremò per lui, se lontano vide minaccia di lampo.

Imbevuto nella preghiera fu dono di pace al mio giorno. «Ei ha sulle labbra rose un canto da donare».

Se ne elia l'uomo al campo che gli avrà la terra e la mano e tremò per lui, se lontano vide minaccia di lampo.

Imbevuto nella preghiera fu dono di pace al mio giorno. «Ei ha sulle labbra rose un canto da donare».

Se ne elia l'uomo al campo che gli avrà la terra e la mano e tremò per lui, se lontano vide minaccia di lampo.

Imbevuto nella preghiera fu dono di pace al mio giorno. «Ei ha sulle labbra rose un canto da donare».

Se ne elia l'uomo al campo che gli avrà la terra e la mano e tremò per lui, se lontano vide minaccia di lampo.

Imbevuto nella preghiera fu dono di pace al mio giorno. «Ei ha sulle labbra rose un canto da donare».

Se ne elia l'uomo al campo che gli avrà la terra e la mano e tremò per lui, se lontano vide minaccia di lampo.



MILANO-TORINO
m. 500,8 - Kw. 8,5 m. 297 - Kw. 8,5

GENOVA
m. 312,8 - Kw. 1,5

10,30: Spiegazione del Vangelo (Milano): Padre Vittorio Facchinetti - (Torino): Don Giocondo Fino - (Genova): Padre Teodosio da Voltri.

10,50: Musica religiosa eseguita con dischi « La voce del padrone ».

11,15: Dischi Fonoglotta: Lezioni 21ª e 22ª di lingua tedesca (pag. 96, 99, 100 e 103 della guida relativa).

11,20-11,35 (Torino-Genova): Consigli agli agricoltori: « Alcune parti della pianta » (dott. Carlo Rava).

12,30-14 (Milano-Torino): Musica varia: 1. Cherubini: *Anakreon*, ouverture; 2. Burgmeyer: *Folle ivresse*; 3. Kark: *Le faune et les fées*; 4. Canzone; 5. Amadei: *Suite medievale*; 6. Canzone; 7. Romberg: *Il principe studente*, fantasia; 8. Strawley: *The flapper*, intermezzo; 9. Sousa: *Imperial Edward*, marcia.

13,30-14 (Genova): Musica varia: 1. Donati: *Rosa di Spagna*; 2. Frontini: *Serenata patetica*; 3. Siede: *Intermezzo*; 4. Romberg: *My Morland*, fantasia; 5. Fiorillo: *Marcia dei soldati*; 6. Translatur: *Rococo*; 7. Bordes: *Forse in ritardo*; 8. tango; 9. Montanaro: *Danza di schiava*; 9. Waldeufel: *I palibatori*, valzer; 10. Rosella: *Serenata viltreccia*; 11. Lehar: *Eva*, fantasia; 12. Mariotti: *Orient Express*, one step.

13: Segnale orario ed eventuali comunicati dell'E.I.A.R.

16-17,30:

Concerto variato

DI MUSICA BRILLANTE
PER ORCHESTRA

Parte prima:

1. Guido Ragni: *Carnaval*, ouv.
2. a) P. Albergoni: *Madrigale*; b) Enrico Romano: *Falene*.
3. Pennati-Malvezzi: a) *Canto d'amore*; b) *Tramonto*.
4. Strauss: *Suite rive del Danubio*, valzer.

Parte seconda:

1. Donizetti: *La figlia del Re*, sinfonia.
 2. Ganne: *La Czarina*, mazurka russa.
 3. a) Godard: *Sérénade florentine*; b) Delibes: *Pizzicato*.
 4. Ranzato: a) *Pastorale montana*; b) *Pastorella di tzigani*.
 5. Waldeufel: *Dolores*, valzer.
- Negli intervalli: Notizie sportive - Notiziario cinematografico.

ROMA-NAPOLI
Ora 21

MUSICA SINFONICA ITALIANA

CONCERTO DIRETTO
DAL MAESTRO
D. MESSINA

con la partecipazione del soprano
L. TUMBARELLO MULÉ

Dopo il concerto: Musica da ballo ritrasmessa dal Giardino dell'Hotel Diana di Milano.

18,30 (Torino): Radio-giornalino di Spumellino.

19,5: Musica varia: 1. Moletti: *Portami a danzar*; 2. Bergamini: *Notte nostalgica*; 3. Keteibey: *Notte arabe*; 4. Mascheroni: *Willia*, tango; 5. Cortopassi: *Passa la serenata*; 6. Hamud: *Danza annamita*.

19,40: Comunicazioni del Dopolavoro.

19,45-20,45: Musica riprodotta.

20: Segnale orario ed eventuali comunicati dell'E.I.A.R. - Giornale radio - Notizie sportive.

20,45: Trasmissione fonografica dell'opera

La Traviata

di GIUSEPPE VERDI
(edizione Ricordi)

Negli intervalli: Conversazione di Carlo Veneziani - Notiziario artistico - Giornale radio.

Dopo l'opera: Ultime notizie.

MILANO - TORINO - GENOVA
Ora 20,45

TRASMISSIONE FONOGRAFICA DELL'OPERA

LA TRAVIATA

di GIUSEPPE VERDI

16,30 (Napoli): Bambinopoli - Radiottino meteorologico - Radiosport.

17-18,30:

CONCERTO

VOCALE E STRUMENTALE

1. a) Sacchini: *Principe*, andantino; b) Paganini: *Capriccio* n. 20 (violinista Renzo Bertucci).
2. a) Cologni: *Notturmo*; b) De Leva: *Il mare canta* (baritono Romano Haspou).
3. Massenet: *Thais*, Aria dello specchio (soprano Ofelia Parisini).
4. Mascagni: *Amico Fritz*, Duetto Suzel e David (soprano Ofelia Parisini e baritono R. Haspou).
5. Mendelssohn: *Rondò capriccioso* (pianista Mario Ceccarelli).
6. Commedia:

Lettera smarrita

Un atto di DARIO NICCODEMI.

Personaggi:

Carlo Gragny . E. Piergiovanni
Maurizio Seyssel . A. Durantini
Augusto P. Cortese
Luciana Gragny G. Scotti
Giovanna B. Franci
Elena R. Giannini

7. a) Santoliquido: *Chiarità lunare*; b) Vieuxtemps: *Ballade et polonaise* (violinista Renzo Bertucci).
8. a) Dupont: *La Cabrera*, Arioso di Amalia (soprano O. Parisini); b) Puccini: *Manon Lescaut*, atto 2°, scena tra Manon e Lescaut (soprano G. Parisini e baritono R. Haspou).
9. Liszt: *Rapsodia ungherese* n. 14 (pianista Ceccarelli).
- 19,55 (Napoli): Cronaca dell'Idroporto.

20: Comunicato del Dopolavoro - Notizie - Rubriche varie.

20,10: Trasmissione di dischi « La voce del padrone ».

20,30: Segnale orario - Eventuali comunicati dell'E.I.A.R. - Sport - Sfogliando i giornali - Rubriche varie.

21:

Musica sinfonica italiana

diretta dal M° D. MESSINA

1. Rossini: *La scala di seta*, sinfonia (orchestra).
2. Marinuzzi: *Suite siciliana*: a) *Leggenda di Natale*; b) *Canzone dell'emigrante*; c) *Valzer campestre*; d) *Festa popolare* (orchestra).
3. Arie antiche italiane, interpretate da Lea Tumbarello Mulé (soprano).



4. Genipiani: *Andante* per archi (trascrizione Martinuzzi) (orchestra).
 5. Zuelli: *Festa delle Sirene*, scherzo (orchestra).
 6. Giuseppe Mulè: a) *Tre canti siciliani*, soprano Leo Tambarello (Mulè e orchestra); b) *Danza "salfresca"* dall'opera *Dafni* (orchestra).
 Lucie d'Andrea: *La vita letteraria è artistica*.
 7. Riccielli: *Intermezzo dell'opera Maria sul monte* (orchestra).
 8. Mascetti: *Due contrasti*: a) *Pierrot*; b) *Nonette e Rintintin* (orchestra).
 9. Pick Mangiagalli: *Scena carnovalesca*, dal balletto *Cosanova a Venezia*.
 Musica da ballo (Orchestra-jazz dell'E.I.A.R.).
 22,55: Ullime notizie.

BOLZANO

m. 453 - Kw. 0,22

- 10,30-11: Musica religiosa eseguita con dischi «La voce del padrone».
 12,30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Pio Carli: «Notiziario sportivo» - Giornale radio.
 12,50: Musica brillante: 1. Mari: *Vent'anni*, one step; 2. Dufas: *Florinda*, canzone; 3. Siede: *Maggiolini*, intermezzo; 4. Fall: *La rosa di Stambul*, selezione; 5. Cadicamo: *L'ultimo addio*, canzone; 6. Learsi: *Pattuglia indiana* (Ricordi); 7. Laismè-Bomeria: *Festa spagnuola*.
 13,50-14: Le campane del Convento di Gries.
 17: Trasmissione di dischi «La voce del padrone».
 17,50-18: Comunicazioni del Doppiavoro.
 20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Radio-sport.

Musica varia

1. Thomas: *Il Caid*, sinfonia (Ricordi).
 2. Franck: *Pastorale*.
 3. Pennati-M: *Zingaresca*.
 4. Beethoven: *Minuetto originale*.



La punta Electrocolor paragonata alla punta di acciaio è come uno Stedivario paragonato ad un violin comune
 Jean Kubelik.

Agenzia Generale:

DESLA

Via S. Damiano, 40 - MILANO

5. Travaglia: *Nuptialia*, suite.
 6. Moussorgsky: *Gopak*.
 7. Wagner: *Lohengrin*, fantasia.
 21: Giornale dell'Enit - Giornale radio.
 21,10: Musica leggera: 1. Fragna: *Italia! Italia!* marcia; 2. Masserini: *Baci in gondola*, valzer (Ricordi); 3. Gialdini: *Serenata tiziana*; 4. Cuttola: *Festa di maggio*; 5. Abries: *Sogno blu*, berceuse; 6. Lilli: *Celebre grida* (Ricordi); 7. Kalman: *La ragazza danese*, selezione.
 22,30: Musica riprodotta o ritrasmessa.
 22,55: Ullime notizie.

PALERMO

m. 541,5 - Kw. 4

- 10,50-11,15: Musica religiosa eseguita con dischi «La voce del padrone».
 11,15: Dotti, Berna: «Consigli agli agricoltori».
 12,45: Giornale radio.
 12,50-14: Musica riprodotta.



- 13,30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.
 20,30: Comunicazioni del Doppiavoro - Radio-giornale dell'Enit - Giornale radio.
 20,50: Notiziario sportivo (Mario Taccari).
 21,30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

Concerto sinfonico

diretto dal M^e F. Russo.
 Orchestra dell'E.I.A.R.

Parte prima:

1. Beethoven: *Egmont*, ouverture.

Parte seconda:

1. Pizzelli: *Tre preludi sinfonici per l'Edipo Re* di Sofocle.

2. Respighi: *Tre corali* di J. S. Bach (dal «Chorale» di organo).

3. Martucci: *Giga*.
 Fra la 1^a e la 2^a parte: Conversazione brillante.

Parte terza:

- Canzoni di varietà.
 23,25: Ullime notizie.

BRATISLAVA - metri 278,8 - Kw. 14.

- 16,30: Concerto orchestrale. — 17,30: Vodi Moravska-Ostrava. — 18: Per giocatori di scacchi. — 18,15: Commedia dallo studio. — 18,45: Dischi. — 19: Vodi Brno. — 20: Kolko: *Catol che sa tutto*, operetta in tre atti. — 22: Vodi Praga. — 22,10: Programma di domani. — 22,15: Concerto di musica tzigana.

BRESLAVA - m. 325 - Kw. 1,7.

- 15,30: Recita per i fanciulli. — 16: Concerto orchestrale. — 17,50: Meteorologia. — «Breslava vista all'occidente», conversazione. — 18,15: Hemyria zur Mühlen; a) *La spilla doppia*, sketch; b) *La resa dei conti*, sketch. — 18,50: *Lieder* goitardici. — 19,15: Cronaca sportiva. — 19,25: «Ghi e paesi nel dialetto», considerazioni con esempi di dischi. — 20: Vodi Berlino. — 22,15: Notiziario. — 22,35: Vodi Berlino.

BRNO - m. 341,7 - Kw. 2,8.

- 16,30: Vodi Moravska-Ostrava. — 18 (in tedesco): Canzoni con accompagnamento di chitarra. — 18,45: «La radio e la campagna», conversazione. — 19: Concerto di musica per strumenti a fiato sette numeri. — 20: Vodi Bratislava. — 22: Vodi Praga. — 22,10: Notizie locali. — 22,15: Vodi Praga.

BRUXELLES I (Emiss. in francese) - m. 508,5 - Kw. 20.

- 17: Concerto di musica brillante. — 18,15: Musica riprodotta. — 19,15: Conversazione religiosa. — 19,30: Giornale parlato. — 20: Concerto dell'orchestra della stazione; 1. Meyerbeer: *Mitica nel Proteo*; 2. Mascagni: *Cavalleria rusticana*. — 20,15: I clown Bonvo e Sylvia in uno sketch inedito. — 20,30: Ripresa del concerto; 3. Massenet: *Thais*; 4. Gounod: *Valzer nel Faust*. — 20,45: Il quarto d'ora popolare valone. — 21: Radio-diffusione di un concerto dal Kursaal d'Ostenda 1. Wagner: *Overture di Rhein*; 2. Mendelssohn: a) *Canzone di primavera*; b) *La Rialta*; 3. Wieniawski: *Legenda di Ivo*; 4. Verdi: *Un'aria nella Traviata*; Elvira di *Ilidalgo della Scala*; 5. Gounod: *Fantasia sul Faust*; 6. Donizetti: *Un'aria nella Lucia di Lamermoor* di Hidalgo; 7. Elgar: *Pomp and Circumstance*, marcia. — 22: Giornale parlato.

BRUXELLES II (Emiss. in fiammingo) - m. 338,2 - Kw. 20.

- 17: Concerto dell'orchestra della stazione. — 18,15: «Tristano e Isotta» di Wagner, conversazione. — 18,30: Musica riprodotta. — 19,15: Conversazione sulla Santa Vergine Maria. — 19,30: Giornale parlato. — 20: Concerto dell'orchestra della stazione vdi Bruxelles I. — 20,15: Musica riprodotta. — 20,30: Continuazione del concerto (vedi Bruxelles I). — 20,45: Lettera. — 21: Radio-diffusione di un

ALGERI - m. 360,4 - Kw. 16.

- 19: Concerto grammofonico. — 19,30: *Arie di opere*. — 19,45: Concerto vario. — 20,35: Dischi. — 21: Concerto orchestrale: 1. Rossini: *Overture della Cenerentola*; 2. Besso: *Suite del Mercante di Venezia*; 3. Vallaur: *Brano di valzer lento*; 4. Massenet: *Marta Maddalena*, fantasia; 5. Chaminade: *Cathirhoe*; 6. Saint Saens: *Overture alla Principessa Gilda*; 7. Rossini: *Mira la bianca tonda*; 8. Peyronni: *Ritorno a te*; 9. Maques: *Buona sera*; 10. Desmouins: *L'amore non è come si crede*; 11. Lacomme: *Fantasia di Madame Boniface*; 12. Honegger: *Calina*; 13. Fouldrain: *Radiorio*; 14. Jessel: *La parata dei soldatini di legno*; 15. Szulc: *Le petit choeur*; 16. Krein: *Sil Volga*; 17. Lincke: *La via del cuore*.

AMBURGO - m. 372,2 - Kw. 1,7.

- 16,45: Concerto all'aperto. — 17,45: Concerto orchestrale per violino e piano: composizioni dedicate all'amore. — 18,30: Sonate varie: 1. Mozart: *Sonata in sol bemolle maggiore*; 2. Beethoven: *Sonata in do minore*; 3. Brahms: *Sonata in sol maggiore*. — 19,30: «La danza come esercizio fisico», conferenza. — 20: Concerto orchestrale: 1. Mozart: *Overture delle Nozze di Figaro*; 2. Mozart-Russel: *Suite dell'Idomeneo*; 3. Schubert: *Overture di Rosamunda*; 4. Mendelssohn: *Finale della Sinfonia italiana in la minore*; 5. Wolf: *Concerto*; 6. Id.: *Il musicante*; 7. Id.: *Serenata italiana*; 8. Schultze-Biesanz: *Poemi sinfonici*; 9. Wagner: *Overture del Vascello fantasma*; 10. Weimer: *Carnovale*, umoresca; 11. Strauss: *Fantasia d'amore a Nasso*; 12. Wetzel: *Scena d'amore di Come vi piace*. — 22: Notiziario. — 22,30: Attualità. — 22,30: Danze.

ANKARA - m. 1575 - Kw. 7.

- 16: Orchestra sinfonica. — 17: Concerto vario.

BARCELLONA - metri 348,8 - Kw. 7,5.

- 16: Concerto di dischi. — 18,30: Bollettino d'igiene. — 18,45: Audizione di dischi scelti. — 19: Concerto dell'orchestra della stazione. — 19,30: Concerto vocale (soprano). — 20: Conversazione agricola in catalano. — 20,10: Concerto dell'orchestra della stazione: 1.

- R. Strauss: *Valzer nel Cavaliere della Rosa*; 2. Gimenez e Vives: *Selezione dell'Usaro della guardia*; 3. Sancho Marinco: *L'herce nera*, glosa. — 20,40: Concerto vocale (canzonette). — 21: Conversazione in catalano. — 21,20: Audizione di ballabili (orchestra della stazione). — 22: Fine della trasmissione.

BELGRADO - m. 430 - Kw. 2,8.

- 16,15-30: Trattenimento popolare. — 20: Concerto orchestrale. — 21,30: Notizie varie. — 21,50: Recita. — 22,20: Dischi. — 23: Passeggiata per Belgrado.

BERLINO I - m. 419 - Kw. 1,7.

- 16,10: Conferenza su Istanbul. — 18,40: Concerto: Duetti di operette. — 19,30: Peter Flamm legge dalle sue poesie. — 20: Millocker: *Apajane, il portatore d'acqua*, operetta in due parti. — 22,15: Notizie varie. — Fino alle ore 0,30: Danze.

BORDEAUX LAFAYETTE - metri 304,5 - Kw. 35.

- 18,20: Cronaca sportiva. — 18,30: Radiogiornale. — 20,10: Prime notizie di stampa. — 20,45: Sciarade. — 20,30: Musica da ballo, antica e moderna.



FIERA DEL LEVANTE - BARI

CAMPIONARIA INTERNAZIONALE

6-21 SETTEMBRE 1931 - IX

IMPORTANTE MERCATO PER GLI SCAMBI CON L'ORIENTE

Riduzioni ferroviarie 50 per cento



concerto dal Casino di Koneck: 1. Blockx: Carnevale della Principessa d'athorg; 2. Cinque duetti per baritone e soprano; 3. Doppler: *Luccetto dei boschi*, per quattro corni e flauto; 4. Tre duetti per baritone e soprano; 5. Moszkowski: *Mataquena*. — 22. Giornale parlato.

BUCAREST - m. 394,2 - Kw. 16.

17: Per i contadini. — 18: Concerto orchestrale: Musica leggera e musica rumena. — 19: Notiziario. — 19,10: Concerto orchestrale. — 20: Conferenza: — 20,20: Dischi. — 21: J. Strauss: *Il pipistrello*, operetta in 3 atti.

BUDAPEST - m. 550,5 - Kw. 23.

16,15: Concerto militare. — 17,30: Conferenza. — 18: Arie popolari ungheresi. — 18,50: Conferenza. — 19,30: Concerto orchestrale: 1. Hubay: *Racconti della nonna*; 2. Hetényi: *Serenata*; 3. Siklos: *Un'ora*; 4. Kodaly: *Arie ungheresi*; 5. Sztara: *Motivale*; 6. Radnai: *Intermezzo*; 7. Zsolt: *Aria*. — 20: Concerto di gala. — In seguito: Jazz-band.

COPENAGHEN - m. 281,2 - Kw. 1.

16: Servizio religioso. — 12,5: Concerto strumentale. — 13: Lezione di inglese. — 13,20: Lezione di tedesco. — 13,40: Lezione di francese. — 14: Servizio religioso. — 15,30: Dischi. — 16: Trasmissione di musica varia. — 18,20: «Una giornata nella casa di un contadino», conferenza. — 19,30: Conferenza (tema non ancora fissato). — 20: Musica e canzoni popolari danesi. — 21: Recitazione. — 21,25: Musica popolare russa. — 21,55: Musica da balletto. — 22: Musica da ballo. — 23: Campana.

DAVENTRY NAZIONALE - metri 1554,4 - Kw. 35.

16: Conferenza missionaria. — 16,15: Concerto bandistico e musica per violoncello. — 17,30: Concerto pianistico (7 numeri). — 18: «Eloquenza inglese». Discorso sul trionfo dell'Indipendenza irlandese tenuto nel Parlamento irlandese di Dublino il 16 aprile 1922 da Henry Grattan. — 18,30: Servizio religioso in gallese. — 20: Servizio religioso dallo studio. — 20,50: Notizie e bollettini. — 21: Segnale orario. — 21,55: Concerto orchestrale e musica per pianoforte: 1. Gluck: *Ouverture di Orfeo*; 2. Alfred Wall: *Recreazioni*; 3. Gordon Jacob: *Concerto per piano ed archi*; 4. Lalo: *Due mattinate*; 5. Couperin: *Due pezzi*; 6. Schumann: *Pezzi di fantasia* (per piano); 7. Carl Friedrich Abel: *Sinfonia in mi bemolle*. — 22,30: Epilogo: Il gran comandamento: «Ama il prossimo tuo come te stesso».

DAVENTRY REGIONALE - metri 398,9 - Kw. 38.

16,30: Musica da camera. — 19,50: Servizio religioso di rito cattolico romano da una chiesa. — 20,45: L'appello della Buona causa. — 20,50: Notizie e bollettini. — 21: Notizie locali. — 21,5: Vedi Londra regionale. — 22,30: Epilogo.

FRANCOFORTE - metri 389,6 - Kw. 1,7.

16,16: Vedi Mülhacker. — 16,30: Le cose di Francoforte. — 16,45: Vedi Mülhacker. — 18: Reinhard Goering: *Esercizio di respirazione*, novella. — 18,30: «Direttive del romanzo moderno», conf. — 18,55: Vita e morte di Dilthey (nel ventesimo anniversario della sua morte). — 19,30: Concerto orchestrale: 1. Schumann: *Ouverture scherzo e finale* per orchestra; 2. Hindemith: *Suite di balletto del Demone*; 3. Mozart: *Tre danze* te-

desche. — 20,30: Per il 100° anniversario della morte di L. Thoun. — 21,15: Concerto militare: 1. Heurion: *Marcia*; 2. Reindel: *Rapsodia ungherese*; 3. Kaiser-Hackenberg: *Marce storiche*; 4. Meissner: *Zum Siedle Lions*. — 22,50: Notizie. — 22,55: Concerto orchestrale.

HEILSBURG - m. 276,5 - Kw. 75.

16,5: Conversazione agricola. — 18,30: Concerto orchestrale di musica popolare (8 numeri). — Nell'intervallo alle 17,35 (circa): Dieci minuti di sport ippico. — 18,35: Conversazione turistica. — 19,10: Lettura. — 19,45: Bollettino sportivo. — 20,0,30: Vedi Berlino.

HILVERSUM - m. 1875 - Kw. 8,5.

15,40: Musica per violoncello e piano. — 16,25: Dischi - Sport. — 16,40: Concerto dell'orchestra della stazione. — 19,40: Segnale orario. — 19,41: Notiziario. — 19,55: Concerto dell'orchestra della stazione ed arie per soprano. — 20,40: Dischi. — 20,55: Ripresa del concerto. — 21,40: Dischi. — 21,55: Musica brillante. — 22,50: Dischi. — 23,40: Fine.

HUIZEN - m. 298,8 - Kw. 8,5.

16,10: Conversazione per gli annuati. — 16,40: Concerto di un coro di dame. — 16,55: Servizio religioso da una chiesa. — 19,50: Concerto dell'orchestra della stazione. — 22,10: Notiziario - Continuazione del concerto. — 22,20: Epilogo.

KALUNDBORG - m. 1153,8 - Km. 10.

Vedi programma di Copenhagen.

KATOWICZ - m. 408,7 - Kw. 16.

16: Conversazione. — 16,20: Reportage di una corsa automobilistica da Zakopane. — 17: Programma per i giovani. — 17,15: Conversazione. — 17,35: Comunicati. — 17,40: Concerto popolare. — 19: Bollettini diversi. —



**FABBRICA PILE "Z",
corso moncalieri 21-TORINO**

DEPOSITI

Genova: GHISLIN - Via Maragliano 4/44

Milano: DI CESARE - Via Romolo Gessi, 51

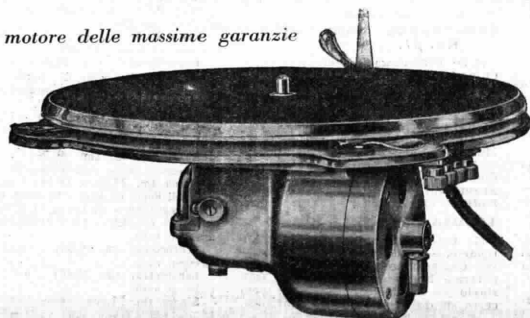
19,20: Intermezzo musicale. — 19,40: Consulenza tecnica. — 19,55: Bollettino meteorologico. — 20: Trasmissione da Varsavia. — 20,15: Concerto - Nell'intervallo quarto d'ora letterario. — 22: Studio appendice. — 22,15: Bollettino meteorologico - Bollettino sportivo. — Programmi di domani in francese. — 22,30: Canto. — 23: Musica brillante e da ballo.

KOSICE - m. 294,1 - Kw. 2,6

16,30: Vedi Bratislava. — 17,30: Vedi Moravia-Ostrava. — 18: Dischi. — 19,20: Conversazione per gli operai. —

COLLARO GRAMOPHONE MOTORS

Il motore delle massime garanzie



Caratteristiche:

1. - Facilità di applicazione in qualsiasi mobile di apparecchio radio.
2. - Potenza abbondante, superiore a qualunque altro tipo di motore da grammofono.
3. - Velocità uniforme anche in condizioni di corrente variabile per mezzo di un congegno brevettato.
4. - Commutatore per corrente alternate a 100-130/200-260 Volta e da 40 a 60 periodi.
5. - Prezzo appena superiore a quello di un buon motore a molla.
6. - Garanzia 5 anni.

Rappresentante esclusivo:

ING. GINO CORTI
Via A. Appiani, 2 - Telef. 67-756
MILANO



18,40: Conversazione. — 19: Musica per strumenti a fiato. — 20: Vedi Bratislava. — 22: Vedi Praga. — 22,40: Informazioni sportive. — Programma di domani. — 22,15: Vedi Bratislava.

LANGENBERG - metri 472,4 - Kw. 17.

16,35: Concerto orchestrale. — 18: Reportage sportivo. — 19,30: «Città della Regalia e della Westalia», conferenza. — 19,40: Kaut Hamsun: *Laga-bondi*. — 19,40: Un'ora di svago. — 20: Serata di danze. Verso le 22,15: Ultime notizie. — In seguito: Reportage di una gara di canottaggio. Verso le 22,55: Concerto e danze.

LIPŠIA - m. 259,3 - Kw. 2,3.

18: Dischi. — 16,35: Reportage sportivo. — 18: Arnold Winteritz: *La maledizione del rospo*, libretto di Gustav Meyrink. — 18,35: Manfred Hausmann: *Miami*. — 20: Vedi Berlino. — 22: Notiziario. — Fino alle 24: Danze.

LONDRA NAZIONALE - m. 261,3 - Kw. 68.

Vedi progr. di Daventry Nazionale.

LONDRA REGIONALE - m. 356,3 - Kw. 70.

16,15: Concerto vocale (soprano e tenore) e strumentale (quintetto). — 20: Servizio religioso da una chiesa. — 20,45: L'appello della Buona Causa. — 20,50: Notizie. — Bollettini. — 21,15: Concerto orchestrale ed arie per soprano: 1. Ciaikovski: *Valzer della Bella addormentata nel bosco*; 2. Elton John: *Canzone del mattino*; 3. *Canzone notturna*; 3. Donizetti: *Un'aria in Linda di Chamont* (soprano); 4. Bizet: *Fantasia sulla Carmen*; 5. Per violino: a) Mackenzie: *Requiem*; b) Sydney Fowler: *Scenata d'amore*; c) Fiorillo: *Studio*; 6. Due arie per soprano: 7. Eric Coates: *Sulle miniatura*. — 22,30: Epilogo.

LUBIANA - m. 575,8 - Kw. 2,8.

15,15: Musica leggera. — 20: Serata di coprette. — 21: Musica da ballo. — 22: Notiziario. — 22,15: Musica leggera.

LYON-LA-DOUA - metri 465,8 - Kw. 2,3.

18,15: Radio-giornale. — 19,15: Cronaca sportiva. — 20,30: Canzoni di ieri e di oggi.

MADRID - m. 424,3 - Kw. 3.

16,55: Notiziario teatrale. — Bollettino quindicinale della Società delle Nazioni. — 20: Campane dal Palazzo del Governo. — Musica da ballo. — 23: Campane dal Palazzo del Governo. — Segnale orario. — 23,30: Concerto bandistico all'aperto (tempo permet. tardi). — 1,30: Fine della trasmissione.

MARSIGLIA P.T.T. - m. 315,8 - Kw. 1,5.

16: Concerto varlo. — 20,30: Ri-trasmissione da altre stazioni.

MONACO DI BAVIERA - metri 532,9 - Kw. 1,7.

16,55: Concerto orchestrale. — 18: «Espressioni sull'Argentina», conferenza. — 18,55: Concerto vocale: Arie e *Zieder* di Cesarini, Caldara, Haendel, Schumann, Schubert. — 19: F. Hödrellin: *L'Arcipelago*, inno. — 19,30: Chiacchierata in due. — 20: Gara di

canto: Canzoni popolari. — Fino alle 24: Concerto orchestrale e danze. — 22,30: Notiziario.

MORAVSKA-OSTRAVA - metri 263,4 - Kw. 11.

16,30: Concerto dell'orchestra della stazione. — 18: Vedi Praga. — 19: Vedi Brno. — 20: Vedi Bratislava. — 22: Vedi Praga. — 22,10: Programma di domani. — 22,15: Vedi Praga.

MOSCA KOMINTERN - m. 1481,5 - Kw. 40.

16,30: Radio-giornale. — 17: «Pionerskaja Pravda». — 18: Radio-giornale per i contadini. — 19,30: Per gli agricoltori. — 20,30: Conferenza scientifica popolare. — 21: Annuncio della programma. — 21,15: Notizie di stampa. — 21,55: Segnale orario dalla torre del Kremlin. — 22,55: Meteorologia. — 22,10: Edizione della sera del Radio-giornale per il proletariato.

MOSCA SPERIMENTALE - metri 720 - Kw. 20.

15,55: Segnale orario. — 16: Conferenza musicale. — 18,30: Istruzione musicale. — 19,30: Concerto orchestrale. — 21,55: Segnale orario dalla Torre del Cremlino.

MOSCA W.Z.S.P.S. - m. 1304,3 - Kw. 100.

15,30: Conferenza. — 15,55: Segnale orario. — 19,30: Radio-giornale del proletario.

MUEHLACKER - metri 360,1 - Kw. 75.

16: Concerto vocale e strumentale: Musiche di Verdi, Balévy, Meyerbeer, Gounod, Rubinstein e altri. — 18: «La sorella del vento», conferenza. — 18,55: Josef Wenzel: *Canzone dal suo scritto*. — 19,30: Vedi Francoforte. — 21,15: Concerto di strumenti a fiato: 1. Heurion: *Marcia*; 2. Reinold: *Rapsodia ungherese*; 3. Kaiser: *Hachenberg: Marce storiche*; 4. Meissner: *Marce*. — 22,35: Notiziario. — 22,55: Concerto orchestrale.

OSLO - m. 1083 - Kw. 75.

15,15: Conversazione e recitazione in versi. — 18,45: Concerto di cori cantanti. — 19,15: Meteorologia. — Notizie dai giornali. — 19,30: Conversazione agricola. — 20: Segnale orario. — Concerto dell'orchestra della stazione. — 1. Beethoven: *Overture di Jean de Paris*; 2. Moskovski: *Dal past di tutti saggi*; 3. Gagner: *Gianni Ström: Canto*; 4. Per Reidarson: *Sezenale*; 5. Dohnany: *Rapsodia*; 6. Nevin: *Un giorno a Venezia*. — 21: Recitazione. — 21,35: Meteorologia. — Notizie dai giornali. — 21,50: Conversazione d'attualità. — 22,55: Concerto corale. — 22,45: Musica da ballo (dischi). — 24: Fine della trasmissione.

PARIGI RADIO L. L. - m. 370,4 - Kw. 0,8.

18: Radiogazzetta parigina. — 20,15: Cronaca degli sport. — 20,30: Concerto orchestrale di studio da Blois. — Nove numeri di musica varia.

PARIGI T.E. - metri 1445,8 - Kw. 15.

18,45: Giochi parlato. — 19,45: Musica per quartetto. 1. Schubert: *Sinfonia incompiuta*; 2. Beethoven: *Quartetto in la maggiore*. — 20,30: Previsioni meteorologiche. — 20,30: Radiocconcerto di dischi.

PRAGA I - m. 486,2 - Kw. 5,5.

16,30: Vedi Moravska Ostrava. — 18: Emissione in tedesco. Arie di opere slave. — 19: Vedi Brno. — 20: Vedi Bratislava. — Informazioni. — 21: Meteorologia. — Notizie. — 22: Sport. — 22,10: Informazioni e programma di domani. — 22,20: Concerto di musica popolare da un restaurant.

RABAT (Radio Marocco) - metri 416,4 - Kw. 2,5.

17: Musica riprodotta. — 20,30: Musica riprodotta. — 20,45: Giornale

parlato. — Ultime informazioni. — 21: Concerto orchestrale di musica varia. — Tre dici numeri. — Nell'intervallo: Conversazione. — Risultati sportivi. — 23: Musica riprodotta.

RADIO PARIGI - metri 1724,1 - Kw. 17.

18: Concerto di dischi. — 19: Comunicato agricolo. — Conversazione. — Rassegna generale dei mercati della settimana. — Risultati di corse. — 19,15: Informazione economica e sociale. — 20: Radio-concerto: 1. Tre pezzi di musica riprodotta; 2. Due melodie per soprano. — 20,20: Informazioni. — Risultati sportivi. — Rassegna dei giornali scritti. — Previsioni meteorologiche. — 20,45: Continuazione del concerto. 2. Tre pezzi di musica riprodotta; 4. Due melodie per soprano. — 21,15: Rassegna dei giornali della sera. — Informazioni e l'ora esatta. — 21,30: Concerto di musica riprodotta (danze): 18 numeri.

RADIO SUISSE ALEMANNIQUE - m. 459,4 - Kw. 60.

16: Concerto grammofonico. — 17: Danze. — 18,30: Per i giocatori di scacchi. — 19: Selezione di opere di Fall, Lehar e Kalman. — 19,30: «Impressioni di viaggio su Vienna e Budapest», conferenza. — 20: *Canzone dei svizzeri con accompagnamento di liute*. — 21: Concerto orchestrale. — 22: Notizie varie.

RADIO SUISSE ROMANDE - metri 403,8 - Kw. 25.

18,30: Conferenza religiosa. — 19: Concerto grammofonico. — 20: Gustavo Ferrari: *dicatore e compositore nel suo repertorio*. — 20,30: Aneddoti musicali. — 20,40: Concerto vario. — 22: Ultime notizie.

SLAITHWAITE NAZIONALE - m. 301,5 - Kw. 70.

Vedi progr. di Daventry Nazionale.

SLAITHWAITE REGIONALE - m. 479,2 - Kw. 70.

16: Musica da camera. — 19,50: Servizio religioso da una chiesa. — 20,45: L'appello della Buona Causa. — 20,50: Notiziario. — 21: Notizie locali. — 21,55: Concerto dell'orchestra della stazione e canzoni per coro: 1. Stanford: *Overture di Shamus O'Brien*; 2. Strauss: *Valzer nel Cavaliere della rosa*; 3. Tre canzoni per coro; 4. Rossini: *Respiro*; Selezione delle *Boutique fantasque*; 5. Due canzoni per coro; 6. Bizet: *Seconda suite dell'Arlesienne*; 7. Tre canzoni per coro; 8. Ciaikovski: *Andante cantabile*. — 23,30: Epilogo.

STOCCOLMA - m. 435,4 - Kw. 75.

17: Cabaret nel fanciulli. — 17,55: Carillon. — 18: Vesperi. — 19,15: Recitazione. — 19,45: Concerto dell'orchestra della stazione. — 21,40: Iajoz Zialoj: *Il fantasma, schizzo drammatico*. — 22: Musica brillante per balalaiche e recitazione.

STRASBURGO - metri 345,2 - Kw. 17.

18,30: Conferenza in tedesco. — 18,45: Chiacchierata (in francese). — 17: Concerto orchestrale. — 17,45: Conferenza sulla salute dei bambini. — 18: Concerto orchestrale. — 18,45: *Granata sportiva*. — 19: Mezz'ora di concerto vocale. — 19,30: Informazioni. — 19,45: Musica riprodotta. — 20,30: Serata teatrale. — «Il teatro satirico di Georges Courteline», conferenza. — Recita. Frammenti dell'Articolo 330: *Monieur Badin; L'extra lucide*. — 22,30: Danze.

TOLOSA - m. 385,1 - Kw. 15.

17: Orchestra viennese. — 17,30: Notiziario. — 17,45: Musica da ballo. — 18: Concerto orchestrale. — Musica popolare. — Nell'intervallo alle 19: Notiziario. — 20: Melodie. — 20,30: Concerto di dischi. — Orchestra sinfonica. — 21: Arte di opere diverse. — 21,30: A sei diversi. — 21,45: Orchestra argentina. — 22: Concerto di dischi. —

23,30: Notiziario. — 22,40: Dischi. — 23,40: Notiziario. — 23,50: Orchestra sinfonica. — 24: Bollettini diversi e notiziario.

VARSAVIA I - metri 1411,8 - Kw. 158.

16: Conversazione agricola. — 16,30: Reportage di una corsa automobilistica. — 17: Programma per i fanciulli. — 17,30: Pausa. — 17,35: Comunicati di cent'anni fa. — 17,40: Concerto popolare vocale (soprano) e bandistico. — 19: Diversi. — 19,20: Dischi. — 19,40: Corrispondenza e consigli tecnici. — 19,50: Bollettino meteorologico. — 20: Notizie utili e piacevoli. — 20,15: Concerto popolare dell'orchestra Filarmonica di Varsavia e di un coro locale; 1. Helmesberger: *Marcia su motivi polacchi*; 2. Wallace: *Overture di Maritana*; 3. Petras: *Carmen, valzer*; 4. Conradi: *Ogbenchiana*; 5. Coro; 6. Bayer: *La Fata delle banabote*; balletto; 7. Coro; 8. Ciaikovski: *Barcarola*; 9. Eltenberg: *a) Primi palpitanti di cuore*; b) *Molto nella foresta*. — Nell'intervallo: Quarto d'ora letterario. — 20: «A Capri», conversazione. — 22,15: Bollettini diversi. — 22,25: Programma di domani. — 22,30: Canzoni con accompagnamento di pianoforte (sei numeri). — 23,24: Musica brillante e da ballo.

VIENNA - m. 516,4 - Kw. 20.

15,30: Concerto pomeridiano. — 16,55: Fiabe siberiane. — 17,30: Concerto su due pianoforti. — 18,15: Leo Masfled legge dalle sue opere. — 18,45: Lettura: *Poesie* di Nikolaus Lenau. — 19,30: Concerto vocale: Canzoni e arie popolari. — 20: Gare popolari di cano. — 22: Notiziario. — 22,15: Concerto orchestrale: Musica brillante e danze.

VILNA - m. 244,1 - Kw. 21,5.

16,30: Reportage sportivo. — 17,19: Vedi Varsavia. — 19: Monologo umoristico. — 19,20: Bollettini diversi. —

ZAGABRIA - m. 307 - Kw. 0,7.

17: Concerto grammofonico: Musica jugoslava. — 20,15: Comunicati. — 20,30: Serata jugoslava. — 22: Notiziario di stampa. — 22,10: Musica jugoslava.

ONDE CORTE

Berlino-Zeessen (m. 31,38) - 141,30: Relais di diverse stazioni tedesche. Chabarow (m. 70,12) - 6-18: Trasmissioni varie. Londra (G 2 V 2) (m. 42,13) - 11: Trasmissioni in esperimento.

Mosca (m. 50,2) - Dalle 14 in poi: Relais di Mosca W.Z.S.P.S.

Parigi P.T.T. (m. 19,68) - 15,30-17,30: Trasmissione per l'Indocina.

Parigi P.T.T. (m. 25,20) - 18,30-20,30: Trasmissione per l'India.

Parigi P.T.T. (m. 25,63) - 21-23: Trasmissione per l'America.

Parigi Radio L.L. (m. 61) - Relais del Pinter programma (vedi).

Radio-Marocco (m. 32,26) - 21-23: Concerto orchestrale di musica varia (tre dici numeri). — Nell'intervallo conversazione e risultati sportivi.

Radio Marocco (m. 23,29) - 13,30-15: Concerto orchestrale di musica varia (Undici numeri).

Radio-Vaticano (m. 50,26) - 10-11: Trasmissioni varie radiotelefoniche.

Roma (m. 25,4) - 17-18: Campane e relais di Roma (1 RO) - 19,40-23 (circa): Campane e relais di Roma (1 RO).

Salerno (m. 49) - 4-5 e 10-11,30: Trasmissioni varie.

Schenectady (m. 19,56) - 19,24: Trasmissioni varie.

Schenectady (m. 31,40) - 0-0,5: Trasmissioni varie.

Sidney (m. 31,28) - 6-8; 10,30-12,30; 12,30-14,30: Trasmissioni varie per le regioni orientali - 20-22: Trasmissioni per l'Europa e l'Africa.

Che delizia!!

d'estate ascoltare la radio sorsebando un gelato preparato con "IDEAL"

Specialità di Ila

"NORTIA"

Via Foppa, 6 - MILANO - Telef. 44-666

TELEFUNKEN 33 ^W | _{LE}

COMPLETO DI VALVOLE
ALTOPARLANTE E MOBILE

L. 975 ..

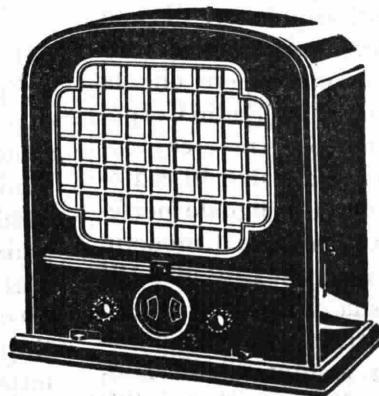
(TASSE GOVERNATIVE COMPRESSE)

Un ricevitore a quattro valvole con alimentazione diretta a corrente alternata - per tutti i voltaggi esistenti - con campo d'onda da 200-2000 metri - con variatore di selettività - con attacco per il Pick-up. Un altoparlante elettromagnetico bilanciato a quattro poli di eccezionale purezza. - Un mobiletto di sobria eleganza e squisita fattura. Quattro valvole joniche: 2 REN 1004, 1 RE 134, 1 RGN 354. Originale Telefunken.



IL GRADO DI PERFEZIONE SCIENTIFICA ED ORGANIZZATIVA RAGGIUNTO NELLA COSTRUZIONE DI RADIORICEVITORI, NONCHÉ LA GRANDISSIMA SERIE DI APPARECCHI "TELEFUNKEN 33 W/LE", POSTA IN FABBRICAZIONE, CI CONSENTONO DI OFFRIRE NEL RADIORICEVITORE "TELEFUNKEN 33 W/LE",

**L'APPARECCHIO POPOLARE,
ACCESSIBILE A TUTTI,
DI MARCA MONDIALE E DI CLASSE**



SOCIETÀ ANONIMA

SIEMENS

SOCIETÀ ANONIMA

REPARTO VENDITA RADIO - SISTEMA "TELEFUNKEN",

ROMA - VIA FRATTINA, 50

VIA LAZZARETTO, 3 - **MILANO**

L'Istituto Nazionale Luce ed i famosi stabilimenti della Cines Pittaluga, sono interamente attrezzati con

APPARECCHI RCA

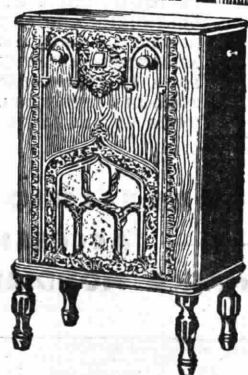
I films sonori che hanno segnato la rinascita della cinematografia nazionale, sono stati registrati con

APPARECCHI RCA



Tutti hanno ammirato questi capolavori di una tecnica insuperabile. Tutti devono sapere che la stessa RCA (Radio Corporation of America) costruisce apparecchi radio-riceventi di uguale perfezione. Provate il modello più recente: La Radio 48! La sua purezza e la sua selettività vi daranno una idea assolutamente nuova sulle attuali possibilità della radiotecnica.

Gli stessi tecnici che hanno prodotto questa serie di apparecchi riceventi, famosi nel mondo intero, hanno anche creato e costruito i più grandi impianti di stazioni trasmettenti. La stazione radio-trasmittente da 50 Kw. di Roma, ritenuta la più perfetta in Europa, è equipaggiata completamente con materiale RCA, come lo sarà la costruenda stazione da 50 Kw. di Milano.



**La Radio RCA 48
con 7 Radiotron
L. 2475**



LA RADIO RCA



MILANO-TORINO

m. 500,8 - Kw. 8,5 m. 297 - Kw. 8,5

8,15: Giornale radio.
8,30: Lista delle vivande.
11,15: Trasmissione di dischi « La voce del padrone ».

12-14 (Milano-Torino): Musica varia: 1. Keler Bela: *Ouverture de Comédie française*; 2. Gauwin: *1 giardini di Gethsemane*; 3. Marengo: *Excelsior*, ballo; 4. De Nardis: *Serenata orientale*; 5. Canzone; 6. Cuscina: *Fior di Stigilia*, fantasia; 7. Canzone; 8. Filippucci: *Adoration*; 9. Panti: *Serenata peruviana*; 10. Valente: *Neptunia*, marcia.

13: Segnale orario ed eventuali comunicati dell'E.I.A.R. - Giornale radio.

16,30: Giornale radio.
16,40: Cantuccio dei bambini.
17,10: Trasmissione di dischi « Columbia »: Sinfonia d'opere e duetti celebri d'opera.

18: Giornale radio - Comunicati dell'Enit.

19: Comunicati dei Consorzi Agrari e della Reale Società Geografica.

19,20: Musica varia: 1. Livio: *Gaditana*; 2. Di Piramo: *Il bandido*; 3. Culotta: *Consueti*; 4. Frontini: *Tzigana*.

19,40: Comunicazioni del Dopolavoro.

19,45-20,45: Musica riprodotta.

20: Segnale orario ed eventuali comunicati dell'E.I.A.R. - Giornale radio - Bollettino meteorologico.

20,45-21,30: Trasmissione della commedia:

L'ordinanza

Un atto di ALFREDO TESTINI.

Personaggi:

Cavaliere Ottavio Mazzone, colonnello nell'Esercito

Massimo Pianforini

Elvira, sua figlia Aida Ottaviani

Baldassarre, ordinanza in casa Mazzone

Nardo Leonelli

Nicola, soldato

Giordano Cecchini

21,30:

Musica da camera

1. Canzoni popolari bulgare: a) G. Spassoff: *Maledizione della Vergine*; b) D. Cristof: *Illusione del giovane*; c) M. Atanassoff: *La tristezza degli anni*; d) M. Atanassoff: *Il pastore diceva alla fanciulla* (baritono Kristo Bramboroff).

2. Tartini-Crosti: *Sonata in sol maggiore a) Largo assai*; b) Allegro amabile; c) Larghetto, allegro giocoso (violonista Arnaldo Zanetti dell'E.I.A.R.).

3. Favara: Due canti siciliani: a) *A la barcittunisa*; b) *Vita-*

PALERMO
Ore 21,35

Trasmissione fonografica dell'opera

**LUCIA
DI LAMMERMOOR**

MUSICA DI
G. DONIZETTI

PERSONAGGI:

ENRICO ASTHOM, baritone	E. Molinari
LUCIA DI LAMMERMOOR, soprano	M. Cecile Catin
EDGARDO RAVENSWOOD, tenore	E. Demuro
LORD ARTHUR BUCKLAW, tenore	E. Venturini
RAIMONDO BIDEBENT, basso	S. Baccaloni
ALISA, mezzo soprano	I. Mannarini
NORMANNO - Capo degli Armigeri, tenore	E. Venturini

lora; Tosti: *A Marechiaro* (tenore Arturo Ferrara).

4. a) De Angelis: *Pensée mélancolique*; b) Mozart-Kreiser: *Rondo* (violonista Arnaldo Zanetti dell'E.I.A.R.).

5. Tosti: a) *Sogno*; b) *T'amo ancora*; c) *Penso* (tenore Arturo Ferrara).

22,20: Alberto Casella: « Punt di vista », conversazione.

22,30-23,30: Musica da ballo trasmessa dal Giardino dell'Hotel Diana di Milano.

23: Giornale radio.

23,30: Ultime notizie.

ROMA - NAPOLI

m. 441 - Kw. 75 m. 331,4 - Kw. 1,7

STAZIONE ROMA ONDE CORTE

m. 25,4 - Kw. 15-2 RO

8,15-8,30 (Roma): Giornale radio

- Bollettino del tempo per piccole navi.

11-11,45 (Roma): Giornale radio

- Notizie.

13-13,10: Giornale radio - No-

lizie.

13,10-14,15: Concerto di musica

leggera: 1. Donati: *Perù*, marcia;

2. Centola: *Berceuse*, per violino;

pianoforte; 3. Tonelli: *Radhjah*,

ROMA - NAPOLI
Ore 21

**SERATA DI
MUSICA FOLKLORISTICA**

danza orientale; 4. Amadei: *Reginella bionda*, valzer; 5. Scassola: « *Alla sorgente* », dalla *Suite Pastorale*; 6. Leopoldi: *Bada Marianna*, fox-trot; 7. Cuscina: *Fior di Stigilia*, pot-pourri; 8. Marcello: *Bambole Lenci*; 9. Dauber: *Negli occhi tuoi ci sta l'amore*, tango; 10. Alex: *Madridd*, paso doble.

13,30: Segnale orario - Eventuali comunicati dell'E.I.A.R. - Borsa.

17: Giornale radio - Cambi - Giornalino del fanciullo - Notizie - Bollettino del tempo per piccole navi.

17,30-18,15:

CONCERTO
VOCALE E STRUMENTALE

1. Beethoven: *Variazioni* per violoncello e pianoforte su di un tema di Haendel (violoncellista Paolo Leonori e pianista Germano Arnaldi).

2. a) Pasquini: *Il fiore di loto*; b) Schumann: *Il fiore di loto*; c) Brahms: *Serenata intima* (soprano Celina Rocca).

3. a) Valentini: *Largo*; b) Mar-

ucci: « *Allegro giusto* » dalla *Sonata in la maggiore* (violoncellista P. Leonori e pianista Germano Arnaldi).

4. a) Catalani: *Senza baci*; b) Au-

ber: *Fra Diavolo*, « Grande aria di Zerlina » (soprano Celina Rocca).

19,35 (Napoli): Cronaca dell'Idro-

ponto - Radio-sport.

19,40: Giornale radio - Notizie agricole - Giornale dell'Enit - Comunicato Dopolavoro - Notizie.

20,10: Trasmissione di dischi « La voce del padrone ».

20,30: Segnale orario - Eventuali comunicati dell'E.I.A.R. - Giornale radio - Sport - Sfiogliando i giornali - Rubriche varie.

21:

Serata di musica

folkloristica

22,55: Ultime notizie.

BOLZANO

m. 453 - Kw. 0,22

12,30: Segnale orario - Eventuali comunicati dell'E.I.A.R. - Giornale radio.

12,40: Comunicati dei Consorzi Agrari.

12,43: Notiziario teatrale.

12,50-13,50: Concerto brillante eseguito dall'orchestra dell'E.I.A.R.:

1. Vinter: *Al campo*, marcia; 2. Amadei: *Danza di tuccole*; 3. Hentschel: *Morisa*, valzer lento; 4. Simonetti: *Soli, soli, tango*; 5. Siede: *Una scotata di soldati*; 6. Scassola: *Festa a Stigilia*, bolero; 7. De Michel: *Serenata elegante*; 8. Jessel:



La ragazza della selva nera, pot-pourri.

17: Trasmissione di dischi «La voce del padrone».

17.50-18: Comunicazioni del Dopolavoro.

20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.

20.10: Concerto variato (orchestra dell'E.I.A.R.): 1. Silvery: *Silvery*, ouverture; 2. Billi: *Boleto* (Ricordi); 3. Albeniz: a) *Capriccio catalano*; b) *Tango*; 4. Cabella: *Suite russa*; 5. Tosti: *Malta*, melodia (Ricordi); 6. Giordano: *Madame Sans-Gêne*, fantasia (Sonzogno).

21: Giornale dell'Enit - Giornale radio.

21.10:

Musica leggera

1. Magro: *La corrida*.
2. Translature: *Sogno di una notte di ballo*, valzer.
3. Tosti: *Ridnammi la calma* (Ricordi).
4. Lincke: *Silfidi*, intermezzo.
5. Brogi: *Zampognata* (Ricordi).
6. Bettinelli: *La Jova degli zoccoli*.
7. Wood: *Giardino d'amore*, melodia.

PROGRAMMI ESTERI

LE STAZIONI SONO DISPOSTE IN ORDINE ALFABETICO.

ALGERI - m. 360,4 - Kw. 16.

19: Notizie marittime. - 19.10: Borsa - Mercuriali. - 19.20: Cronaca cinematografica. - 19.45: Musica militare. - 19.55: Ultime notizie. - 20: Concerto dedicato a Beethoven. 21: Concerto orchestrale. 1. Vallauri: *L'affaire*; 2. Lears: *Serenata botanica*; 3. Massenet: *Fantasia sull'Erodiade*; 4. Pihl-Sam: *Verso Citera*; 5. Lacomme: *Le Féroce*; 6. Pringet: *Duetto d'amore*; 7. Audran: *Due arie della Mésse*; 8. Honegger: *Le avventure del Re Pastore*; 9. Offenbach: *Fantasia sulla Rosa di S. Florio*; 10. Waldteufel: *Capinera nel tempio*; 11. Ganne: *Due arie di balletto*; 12. Delibes: *La solita violoncello*; 13. Delibes: *Suite di Le Roi samuse*; 14. Mussorgski: *Tre pezzi*; 15. Gounod: *Piccolino*; 16. Piliotti: *Piccola suite russiana*.

AMBURGO - m. 372,2 - Kw. 1,7.

16.30: Per la gioventù. - 17: Rassegna libraria. - 17.35: «Il cacao e il suo paese d'origine», conferenza - 18.30: Conferenza. - 18.50: Gli uccelli nella canzone popolare. - 19.20: Borsa di Francoforte. - 19.30: «Dal diario di cantanti della Germania del nord», con-

8. Brăncușel: *Scampagnata*, one stop.
- 22: Musica riprodotta o ritrasmessa.
- 22.30: Ultime notizie.

PALERMO

m. 541,5 - Kw. 4

- 12.15: Giornale radio.
- 12.50-14: Musica riprodotta.
- 13.30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Bollettino meteorologico.
- 18.19: Musica riprodotta.
- 20.30: Comunicazioni del Dopolavoro - Radio-giornale dell'Enit - Notiziario agricolo - Comunicato della Reale Società Geografica Italiana - Giornale radio.
- 20.50-21.30: Musica riprodotta con dischi la «Voce del padrone».
- 21.30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.
- 21.35: Trasmissione fonografica dell'opera:

Lucia di Lammermoor

di DONIZETTI.

Fra il primo e il secondo atto: *La crisi del teatro di prosa*; F. De Maria, e «Radio sketch parodistico». - Imitazione di attori ed autori celebri.

Fra il secondo e terzo atto: notiziario cinematografico.

22.25: Ultime notizie.

op. 3. - 21.30: Commedia. - 22: Notizie varie. - 22.20: Concerto orchestrale. 1. Mozart: *Overture di Cost tan tutte*; 2. Id.: *Un'aria del Flauto magico*; 3. Mascagni: *Fantasia sulla Cavalleria rusticana*; 4. Massenet: *Un'aria della Manon*; 5. Tosti: *Serenata*; 6. Dell'Acqua: *L'irondelle*; 7. Cui: *Boleto*; 8. Ciaikovski: *Introduzione e aria di Eugenio Onegin*; 9. Armandola: *Canzone della sera*; 10. Kaiman: *Valzer della Bojadera*.

BERLINO I - m. 419 - Kw. 1,7.
16: Concerto orchestrale. - 17: Per i giovani. - 17.20: Conferenza medica. - 17.40: Musica brillante. - 18.10: Rassegna economica. - 19.55: Concerto orchestrale. 1. Janacek: *Fantasia su Jenfa*; 2. Kodaly: *Intermezzo di Harry Janos*; 3. Pachernegg: *Piccola suite in stile barocco*; 4. Mozart-Gradenwitz: *Tre minuetti*; 5. Offenbach: *Suite di Perichole*; 6. Inghelbrecht: *Suite di canzoni infantili*; 7. Honegger: *Suite di Roi Pasteur*; 8. Goethe e la signora von Stein, conferenza. - 21: Notizie varie. - 21.10: Quartetto d'archi di Budapest. 1. Mozart: *Quartetto in re minore*; 2. Id.: *Quartetto in si bemolle maggiore*. - 22.15: Notiziario - Fino alle 0,30: Danze.

BORDEAUX LAFAYETTE - metri 304,5 - Kw. 35.

19.30: Bollettini vari e notizie. - 19.40: Dischi. - 20.10: Notizie di stampa. - 20.15: Scolarato. - 20.30: Ultime informazioni dell'Agenzia Havas. - 20.30: Musica da camera e canto.

BRATISLAVA - metri 278,8 - Kw. 14.

17: Dischi. - 17.45: Conversazione. - 18: Concerto di flauto e piano. - 19: Vodi Praga. - 19.25: Vodi Brno. - 19.50: Vodi Praga. - 22.10: Programma di domani. - 22.15: Vodi Moravska Ostrava.

BRESLAVIA - m. 325 - Kw. 1,7.

16: Beethoven: *Lieder*. - 16.30: Concerto orchestrale. - 17.25: Mercuriali agricole - Questioni culturali del momento. - 17.45: Trasmissione di decideri. - 18: Dal *Siechtin* di Th. Fontane. - 18.30: Quindici minuti di francese. - 18.45: Quindici minuti di inglese. - 19.00: Meteorologia. - 19.10: Certo grammofono. - 20: Gente e paesi della Renania. - 20.30: «L'uomo e il paesaggio», conferenza. - 22.10: Notiziario. - 22.25: Chiacchierata teatrale.

BRNO - m. 341,7 - Kw. 2,8.

17: Dischi. - 18.15: Conversazione. - 18.50: Conversazione e dischi in tedesco. - 19: Vodi Praga. - 19.30: Commedia. - 19.55: Vodi Praga. - 22.10: Notizie locali. - 22.15: Vodi Moravska Ostrava.

BRUXELLES I (Emiss. in francese) - m. 508,5 - Kw. 20.

17: Concerto di musica da ballo. - 18: Schumann: *Melodie* (canto). - 18.15: Conversazione. - 18.30: Musica riprodotta. - 19.15: Conversazione sui porti del Belgio. - 19.30: Giornale parlato. - 20: Conversazione su Tristano e Isolde di Wagner con illustrazioni musicali. - 20.45: Letture: *Pasaggi del Congo*. - 21: Concerto mandolinistico. 1. Mozart: *Serenata*; 2. Vodi Praga. - 21.10: Attualità della Traviata. 3. D'Ambrósio: *Scherzo*; 4. Sganabati: *Vecchio minuetto*. - 21.30: Recitazione (dischi). - 21.40: Ripresa del concerto. 5. Popy: *Suite orientale*. - 22: Giornale parlato.

BRUXELLES II (Emiss. in fiammingo) - m. 338,2 - Kw. 20.

17: Concerto di musica riprodotta. - 17.45: Radio-diffusione di un concerto d'orchestra. - 18.15: Conversazione. - 18.30: Musica riprodotta. - 19.15: Conversazione. - 19.30: Giornale parlato. - 20: Musica riprodotta. - 20.45: Conversazione. - 21: Radio diffusione di un concerto dal

Casino di Konocke. 1. Meyerbeer: *Marzia delle fiascole* n. 1; 2. D'Hoedt: *Nel paese della cucagna*, balletto; 3. Verdi: *Un'aria della Traviata*; 4. Lohqu: *Pezzo per violoncello ed orchestra*; 5. Mozart: *Larghetto*, per clarinetto ed orchestra; 6. Delibes: *Un'aria in Lakmé*; 7. P. Benoit: *La pacificazione di Gand*, dramma lirico. - 22: Giornale parlato.

BUCAREST - m. 394,2 - Kw. 16.

18: Concerto orchestrale. - 19: Notiziario. - 19.10: Concerto orchestrale. 1. Lincke: *Sul Bosforo*; 2. Lehar: *Pot-pourri delle Zarevic*; 3. De Taeye: *A Cipriis*; 4. Fucik: *Messaggio di primavera*; 5. 20: Conferenza. - 20.30: Dischi. - 21: Diclone. - 21.30: Conferenza. - 21.45: *A solo di piano*. - Concerto di jazz-band. - 22.15: Musica da camera (dischi). - 22.45: Notiziario.

APPARECCHI RADIO delle principali marche
RADIOGRAMMOFONI normali e di lusso provvisti del dispositivo per l'Auto-incisione elettrica.

Tutti i più quotati e più recenti tipi di MIDJET americani a 5, 6, 7 e più volte.

VALIGE RADIO ideali per la villeggiatura, a 5 valvole (L. 850 tutto compreso)
ALIMENTATORI RADDOPPIATORI

A
RATE

NESSUN AUMENTO sui prezzi di listino

RISCHI DI TRASPORTO A NOSTRO CARICO.

Niente cambi - Niente occasioni! - Soltanto apparecchi nuovi, di marca e garantiti.

Cliedeteci offerte dettagliate specificando ciò che desiderate.

FRANCESCO PRATI

Piazza Virgilio 4 - MILANO - Tel. 16-19

AFAR Milano, Via Cappuccio 16

la miglior fonte di acquisto per apparecchi fotografici e radiofonici. Merce di sole primarie marche. Prezzi come ai contanti - Invece condizioni di vendita gratis. Cataloghi uscendo L. 1. - in francobolli.

A RATE



di Maria Luisa Kascnitz. — 21: Musica da camera: Composizioni di H. Zilcher. 1. Parole d'introduzione. 2. *Lieder* per soprano; 3. *Quintetto* per piano in do diesis minore. — 22: «Che cos'è il foot-ball?», radio-dialogo. — 22:30: Notiziario.

MORAVSKA-OSTRAVA - metri 263,4 - Kw. 11.

17: Dischi. — 18: Canzoni popolari. — 18:15: Soli di chitarra. — 18:25: Conversazione in tedesco. — 18:40: Dischi. — 19: Vodi Praga. — 19:55: Vodi Brno. — 19:55: Vodi Praga. — 22:10: Programma di domani. — 22:15: Concerto di musica popolare dell'orchestra della stazione (tredici numeri).

MOSCA KOMINTERN - m. 1481,5 - Kw. 40.

16:30: Radio-giornale. — 17: «Pionerskaja Pravda». — 18: Radio-giornale per i contadini. — 19:30: Per gli agricoltori. — 20:30: Conferenza scientifica popolare. — 21: Annuncio del programma. — 21:15: Notizie di stampa. — 21:55: Segnale orario dalla torre del Cremlino. — 22:5: Meteorologia. — 22:10: Edizione della sera del Radio-giornale per il proletariato.

MOSCA SPERIMENTALE - metri 720 - Kw. 20.

15:55: Segnale orario. — 16: Conferenza musicale. — 18:30: Istruzione musicale. — 19:30: Concerto orchestrale. — 21:55: Segnale orario dalla Torre del Cremlino.

MOSCA W.Z.S.P.S. - m. 1304,3 - Kw. 100.

15:30: Conferenza. — 15:55: Segnale orario. — 19:30: Radio-giornale del proletario.

MUEHLACKER - metri 360,1 - Kw. 75.

17: Vodi Francoforte. — 18:30: Notiziario. — 18:50, 19:5, 19:45, 20:5, 21:15 e 22: Vodi Francoforte. — 22:30: Notiziario. — 22:40: Concerto orchestrale da Francoforte. — 0:30-1:30: Concerto orchestrale: 1. Phil. Krieger: *Musica da campo* 1908; 2. Keiser: *Sonata*; 3. Vivaldi: *Pastorale*; 4. Dittersdorf: *Concerto per clavicembalo e archi*; 5. Id.: *Minuetto dalla Trasformazione di Atteone in un cervo*.

OSLO - m. 1083 - Kw. 75.

17:30: Musica per violoncello, violino e piano. — 18:30: Conversazione. — 19: Meteorologia - Notizie dai giornali. — 19:30: Recitazione. — 20: Segnale orario. — 20:30: Melodie cecoslovacche suonate sulla cornamusa. — 20:30: Musica di dischi di grammofono. — 21: Cronaca della politica estera. — 21:35: Meteorologia - Notizie dai giornali. — 21:50: Conferenza d'attualità. — 22:5: Fine della trasmissione. — 22:45: Fine della trasmissione.

POLAR-MIGNON

3Valvole (doppia)
BILANZIATO 4 POLI
di STRAORDINARIA
PUREZZA

**12 STAZIONI
GARANTEE
OLTRE LA LOCALE**

L.500
PER CONTARE
TASSE CONFISCATE

MILANO
VIA CUSTODIA 56
TEL. 257.22.00

PARIGI RADIO L. L. - m. 370,4 - Kw. 0,8.

18: Radio-gazzetta parigina. — 20: Cronaca turistica. — 20:15: Cronaca della moda. — 20:30: Concerto di musica riprodotta. 21: Concerto vocale e orchestrale diretto da P. Blois (14 numeri).

PARIGI T.E. - metri 1445,8 - Kw. 15.

18:45: Giornale parlato. — 20:30: Previsioni meteorologiche. — 20:30: Radio-concerto sinfonico, diretto da Ed. Flament: 1. Ciaikovski: *Lo schiaccianoci*, balletto; 2. Gounod: *Ouverture di Mirella*; 3. Bruni: *Impressioni provenzali*; 4. Tremisio: *Pravali*; 5. Flament: *Orientale*; 6. Roussel: *Il banchetto del ragno*.

PRAGA I - m. 486,2 - Kw. 5,5.

17: Conversazione medica. — 17:10: Dischi. — 18:10: Conversazione agricola. — 18:15: Dischi. — 18:25: Lettura in tedesco ed in ungherese. — 19: Segnale orario. — 19:5: Informazioni - Canzoni rumene. — 19:30: Vodi Brno. — 19:55: Scena comica: *Selle gioventù ti a mare senza parlare della ragazza*. — 20:55: Informazioni. — 21: Meteorologia. — Notizie. — 21: Concerto dell'orchestra della stazione. — 22: Meteorologia. — Notizie e sport. — 22:10: Quartetto in e programma di domani. — 22:15: Vodi Moravska-Ostrava. — 23: Segnale orario. - Campane.

RABAT (Radio Marocco) - metri 416,4 - Kw. 2,5.

20:30: Musica di dischi. 21: Concerto di musica riprodotta. — 23:30: Fine della trasmissione.

RADIO PARIGI - metri 1724,1 - Kw. 17.

20: Radio-concerto: 1. Schubert: *Quartetto in mi minore*. — 20:30: Informazioni - Risultati sportivi - Previsioni meteorologiche. — 20:40: Cronaca di Pietro Varenne. — 20:45: Ripresa del concerto: 2. J. S. Bach: *Suite francese* per piano; 3. Mendelsohn: *Concerto per violino*. — 21:5: Rassegna dei giornali della sera - Informazioni e l'ora esatta. — 21:30: Continuazione del concerto: 4. Darius Milhaud: *Quartetto in re maggiore*; 5. Manuel de Falla: *Tre canzoni popolari spagnole*; 6. Sei pezzi di musica riprodotta.

RADIO SUISSE ALEMANIQUE - m. 459,4 - Kw. 60.

16: Concerto grammofonico. — 17: L'ora dei fanciulli. — 18:30: Dischi. — 19: Conferenza. — 19:30: Conferenza. — 20: Concerto di piano: Musica russa. — 21: Lettura da Alfred Polgar. — 21:40: Concerto orchestrale. — 22: Ultime notizie.

RADIO SUISSE ROMANDE - metri 403,8 - Kw. 25.

16:15: Concerto brillante. — 17: Musica da ballo. — 19:1: Jazz-band. — 19:40: Chiacchierata. — 20: Piccola gazzetta. — 20:10: Fantasia contrappuntistica e umoristica. — 21:5: Concerto brillante. — 22: Ultime notizie.

SLAITHWAITE NAZIONALE - m. 301,5 - Kw. 70.

Vedi progr. di Daventry Nazionale.

SLAITHWAITE REGIONALE - m. 479,2 - Kw. 70.

16: Vodi Daventry nazionale. — 17:15: L'ora dei fanciulli. — 18: Concerto di musica da ballo. — 18:15: Notiziario. — 18:35: Concerto bandistico ed arie per tenore. — 20:30: Concerto di Henry Mortimer (clarinetto); W. Weber: *Concerto in mi maggiore*; 2. Pieroni: *Canzonetta*; 3. Eric Fogg: *Due pezzi*; 4. Stravinsky: *Tre pezzi per clarinetto solo*; 5. Stanford: *Adagio della Sonata*; 6. Martini: *Falser*. — 21: Notiziario. — 21:15: Notizie locali. — 21:30: Conversazione turistica. — 21:40: Con-

certo di varietà. — 22:30: Musica da ballo. — 23:5-24: Vodi Daventry nazionale.

STOCCOLMA - m. 435,4 - Kw. 75.

17: Musica per isarmoniche. — 17:30: Recitazione. — 18: Musica riprodotta. — 19: Reportage. — 19:45: Musica leggera. — 20:45: Conversazione. — 21:40: Sport. — 22:10: Trasmissione da destinarsi. — 22:45: Musica da camera.

STRASBURGO - metri 345,2 - Kw. 17.

16:45: Conferenza sulla letteratura alsaziana. — 17: Concerto orchestrale. — 17:45: Attualità letterarie. — 18: Concerto orchestrale. — 18:45: «Albert Koettgès», conferenza. — 19: Concerto orchestrale: Musica brillante. — 19:30: Informazioni. — 19:45: Concerto grammofonico. — 20:30: Concerto orchestrale: 1. Pöpping: *Wilma, marcia*; 2. Rossini: *Ouverture del Guglielmo Tell*; 3. Saint-Saëns: *Fantasia su Sansone e Dalia*; 4. Friml: *Sogni*; 5. Mendelssohn: *Andante del Concerto per violino solo*; 6. Dostal: *Pot-pourri di opere*; 7. Massenet: «Sotto i ligli», dalle *Scène alsazienne*; 8. Chausson: *Intestamento*; 9. Martini: *Giola d'amare*; 10. Sousa: *Marcia americana*.

TOLOSA - m. 385,1 - Kw. 15.

17: Trasmissione d'immagini. — 17:15: Orchestra viennese. — 17:30: Notiziario. — 17:45: Musica militare — 18: Canzonette. — 18:15: A solo diversi. — 18:30: Notiziario. — 18:45: Musica per trio. — 19: Concerto di dischi. — 19:30: Notiziario. — 19:45: Dischi. — 20: *Arie di opere comiche diverse*. — 20:30: Chitarre havajane. — 20:45: Musica per violino. — 20:55: Cronaca della moda. — 21: Concerto orchestrale da un Caffè: 1. Blankenburg: *Bravura, marcia*; 2. Waldeufel: *Violette, valzer*; 3. Massenet: *Le Ermini*, suite orchestrale; 4. Gounod: *Introduzione di Faust*; 5. Plerche: *Il tango*; 6. Parys: *Fantasia su Lido*; 7. Leoncavallo: *Selezione dei Paggiacchi*. — Intermezzo: 8. Mendelssohn: *Ouverture della Grotta di Fingal*; 9. Volpatti: *Una visita al mulino*; 10. Offenbach: *Fantasia sulla Betta profumata*; 11. Menichetti: *Canto dei Boys-scouts francesi*. — Nell'intervallo audizione di dischi scelti. — 22:30: Notiziario. — 22:45: Continuazione del concerto. — 23: L'ora degli ascoltatori. — 23:15: Notiziario. — 23:40: Situazione dell'ora degli ascoltatori. — 24: Bollettini diversi e notiziario.

VARSAVIA I - metri 1411,8 - Kw. 158.

16: Dischi. — 16:45: Bollettino idrografico. — 16:50: Conversazione letteraria in francese. — 17:10: Dischi. — 17:35: Conferenza. — 18: Musica brillante da un Caffè. — 19: Diversi. — 19:30: Dischi. — 19:40: Corrispondenza e consigli tecnici. — 19:55: Bollettino meteorologico. — 20: Radio-giornale. — 20:10: Bollettino sportivo. — 20:15: Conversazione radiotecnica. —

20:30: Concerto popolare. — 22: «La Vittoria», conversazione. — 22:15: Radio-giornale. — 22:30: Bollettini diversi. — 22:45: Programma di domani. — 22:50-23: Musica brillante e da ballo.

VIENNA - m. 516,4 - Kw. 20.

16: Concerto orchestrale. — 17:55: «L'Esposizione agricola a Vienna», conferenza. — 17:45: L'ora del giovanile. — 18:15: Conferenza per gli agricoltori. — 18:45: Nomenclatura alpina. — 19:30: Ginnastica. — 20: Musica spagnuola: 1. Ravel: *Rapsodia spagnuola*; 2. Lalo: *Sinfonia spagnuola*; 3. Albeniz: «Telaia» della *Suite Iberica*; 4. Moskowski: «Malaguita», dall'opera *Bohème*; 5. Ravel: *Bohème*. — 21:30: Notizie della sera. — 21:45: Concerto popolare.

VILNA - m. 244,1 - Kw. 21,5.

16:40-24: Vodi Varsavia. — 16:50. Programma della giornata. — 16:45-17:10: Vodi Varsavia. — 17:10: Concerto di dischi. — 17:35-19: Vodi Varsavia. — 19: Bollettino sportivo. — 19:15: Conversazione radiotecnica. — 19:35: Bollettini diversi. — 19:40-23: Vodi Varsavia.

ZAGABRIA - m. 307 - Kw. 0,7.

17: Concerto di musica da camera: 1. Boccherini: *Quartetto*, op. 33, n. 6; 2. Haydn: *Quartetto*, op. 33; 3. Mozart: *Quartetto* n. 17. — 20: Rassegna di libri. — 20:30: Selezione di opere. — 22: Notizie varie. — 22:10: Selezione di opere.

ONDE CORTE

Berlino-Zeesen (m. 31,38) - 14-1,30: Relais di diverse stazioni tedesche.

Chabarovsk (m. 70,12) - 6-13: Trasmissioni varie.

Chalmersford (m. 25,53) - 12,30-13,30 e 19,24: Relais di Daventry nazionale.

Mosca (m. 50,2) - Dalle 14 in poi: Relais di Mosca W Z S P S.

Parigi P.T.T. (m. 19,68) - 15,30-17,30: Trasmissione per l'Indocina.

Parigi P.T.T. (m. 25,20) - 21,23: Trasmissione per l'Africa.

Parigi P.T.T. (m. 25,63) - 21,23: Trasmissione per l'America e l'Oceania.

Parigi Radio L.L. (m. 61) - Relais dell'intero programma (vedi).

Radio-Vaticano (m. 19,24) - 10,10-30: Trasmissioni varie radiotelefoniche.

Radio-Vaticano (m. 50,26) - 19,19-30: Trasmissioni varie radiotelefoniche in italiano e latino.

Roma (m. 25,4) - 17,18: Campane e relais di Roma (1 RO) 19,40-23 (circa): Campane e relais di Roma (1 RO).

Saigon (m. 49 - 11,30-14: Trasmissioni varie.

Schenectady (m. 19,56) - 21,24: Trasmissioni varie.

Schenectady (m. 31,40) - 0,0-5: Trasmissioni varie.

Sidney (m. 31,28) - 6-8; 10,30-12,30; 13,30-14,30: Trasmissioni varie per le regioni orientali - 20-22: Trasmissioni per l'Europa e l'Africa.

FERA DEL ELETTRICITÀ - BARI

CAMPIONARIA
INTERNAZIONALE

6-21 SETTEMBRE 1931 - IX

IMPORTANTE MERCATO PER GLI SCAMBI CON L'ORIENTE

Riduzioni ferroviarie 50 per cento



MILANO-TORINO

m. 500,8 - Kw. 8,5 m. 297 - Kw. 8,5

8,15: Giornale radio. — 8,30: Lista delle vivande. — 11,15: Musica varia: 1. Azzoni: *Ouverture* in sol; 2. Jassi: *Nel fascino di una notte di primavera*, valzer; 3. Zeller: *Il venditore di uccelli*, fantasia; 4. Gabriel Marie: *Mon secret*; 5. Schinelli: *Ombra sul Nilo*; 6. Billi: *La camera oscura*, fantasia; 7. Cerri: *Sagra al villaggio*; 8. Reeves: *Spring Stones*; 9. Blon: *Frühlings Einzug*, marcia.

12,50: «I cinque minuti del Radio-curioso» (offerta per gentile omaggio dalla S. A. Acque e Terme di Bognanco).

13,14: Segnale orario ed eventuali comunicati dell'E.I.A.R. - Giornale radio - Trasmissione di dischi «La voce del padrone».

16,30: Giornale radio.

16,40: Cantuccio dei bambini - Letture.

17,10: Trasmissione di dischi «Columbia»: Ballabili e canzonette.

18: Giornale radio - Comunicati dell'Enit.

19: Comunicati dei Consorzi Agrari.

19,15: Musica varia.

19,40: Comunicazioni del Dopolavoro.

19,45-20,45: Musica riprodotta.

20: Segnale orario ed eventuali comunicati dell'Eiar - Giornale radio - Bollettino meteorologico.

20,30: Dischi Fonogiotta: Lezioni 23^a e 24^a di lingua inglese (pagine 104-107-108-111 della guida relativa).

20,45: Ernesto Bertarelli: «Conversazione scientifica».

21:

Concerto sinfonico

diretto dal M^o ANRICO PEDROLLO.

Parte prima:

1. Beethoven: *Egmont*, ouverture.

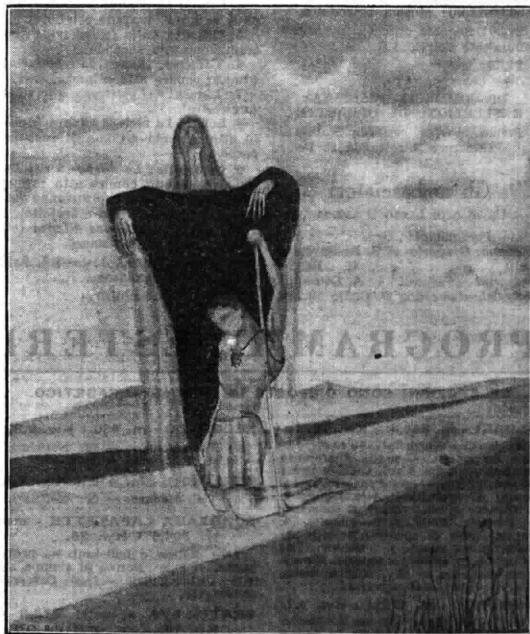
2. Mendelssohn: *Sinfonia italiana*: a) Allegro vivace, b) Andante con moto, c) Con moto moderato, d) Saltarello.

NON CONOSCETE il Francese l'Inglese il Tedesco?

LA CONOSCENZA DELLE LINGUE STRANIERE E' PREZIOSA PER TUTTI! PROVATE I FAMOSI DISCHI:

FONOGLIOTTA

Ascoltatene oggi la promossa meravigliosa nelle radiotransmissioni di ROMA - NAPOLI - MILANO - TORINO - GENOVA. In prova e in vendita presso le SCUOLE RIUNITE - ROMA, via Arco, 44 e presso tutti i rivenditori di Fonografi e di Radio d'Italia.



Interpretazione di «La morte» di K. B. Irak.

Mario Ferrigni: «Da vicino e da lontano», conversazione.

Parte seconda:

3. Respighi: *Trittico Botticelliano*: a) La primavera, b) L'adorazione dei Magi, c) La nascita di Venere.

4. Foroni: *Ouverture* in do minore.

22,30: Musica da ballo ritrasmessa dallo Stabilimento Savoia Bagni di Torino.

23: Giornale radio.

23,30: Ultime notizie.

ROMA - NAPOLI

m. 441 - Kw. 75 m. 331,4 - Kw. 1,7

STAZIONE ROMA ONDE CORTE
m. 25,4 - Kw. 15 - 2 RO

8,15-8,30 (Roma): Giornale radio - Bollettino del tempo per piccole navi.

11-11,15 (Roma): Giornale radio - Notizie.

13-13,10 (Roma): Giornale radio - Notizie.

13,10-14,15: Trasmissione di dischi «La voce del padrone».

13,30: Segnale orario - Eventuali comunicati dell'E.I.A.R. - Borsa.

17: Giornale radio - Cambi - Giornale del fanciullo - Notizie - Bollettino del tempo per piccole navi.

17,30-18,15:

CONCERTO

VOCALE E STRUMENTALE

Col concorso del soprano Maria Landini e mezzo-soprano Mimì Rovani e della pianista Vittorina Bucci (musiche di Mortari, Mendelssohn, Santoliquido e Sgambrati).

Notiziario artistico.

19,32 (Roma): Segnali per il servizio radio-atmosferico trasmessi dalla R. Scuola F. Cesi.

19,35 (Napoli): Cronaca dell'Idroporto - Radio-sport.

19,40: Giornale radio - Notizie agricole - Giornale dell'Enit - Comunicato del Dopolavoro - Notizie.

20,10: Trasmissione di dischi «La voce del padrone».

20,30: Segnale orario - Eventuali comunicati dell'E.I.A.R. - Giornale radio - Sport - Sfogliando i giornali - Rubriche varie.

20,30: Disco Fonogiotta: Lenz. 23^a e 24^a di lingua inglese (pag. 104, 107, 108, 111 della guida).

21:

Concerto variato e commedia

Parte prima:

1. Rachmaninov: *Sonata* in si bemolle per violoncello e pianoforte: a) Lento e allegro, b) Allegro scherzando, c) Andante, d) Allegro molto (violoncellista Luigi Chiarappa e pianista Enrichetta Petacchi).

Notizie varie.

2. a) Lualdi: Arietta dall'opera *Il diavolo nel campanile*; b) Adam: *Variazioni* di bravura su di un tema di Mozart (con flauto obbligato).

- Soprano Vella Capuano.

3. Commedia:

L'estate di San Martino

Scena di un pomeriggio di autunno di TOMASO MONICELLI.

Personaggi:

Regina ... Giovanna Scotto
Ippolito Salverio

E, Piergiorgio
Jacopo Mornaschi
Masegni Felici Ridolfi

Parte seconda:

4. Franchetti: *La figlia di Jorio*, Preludio e finale (orchestra).

5. Mascagni: *Ugolino Rattcliff*, «Racconto di Douglas»; b) Rubinstein: *Nerone*, «Epitafio»; c) Franchetti: *Germania*, «Priso di Wolms» (bariti, Guglielmo Castello).

ROMA - NAPOLI
Ore 22

L'estate di San Martino

COMMEDIA IN UN ATTO DI
TOMASO MONICELLI



6. Grieg: a) *Olaf Trigravson*, «Preghiera e danza del tempio» (orchestra); b) *Canzone di Solveig* (soprano Vella Capuano e orchestra).
7. Giovanni Strauss: *Voci di primavera*, valzer cantato (soprano Vella Capuano ed orchestra).
- 22,50: Ultime notizie.

BOLZANO

m. 453 - Kw. 0,22

- 12,30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.
- 12,40: Comunicati dei Consorzi Agrari.
- 12,43: Notiziario cinematografico.
- 12,50-13,50: Concerto brillante eseguito dall'orchestra dell'E.I.A.R.:
1. Schröder: *Patric*, marcia;
 2. Siede: *Quando il sole ride*, valzer;
 3. D'Archiardi: *Tintolove*, fox-trot;
 4. Berlandier: *Sorlège de printemps*;
 5. Katscher: *L'ultimo perdono*, canzone tango;
 6. Breschi: *A mezza voce*, serenata;
 7. Thurlow-Lieurance: *Canto d'amore indiano*;
 8. Strauss: *Sogno di un valzer*, selezione.

- 17: Trasmissione di dischi «La voce del padrone».



- 17,50-18: Comunicazioni del Dopolavoro.
- 20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.
- 20,5: Concerto varia (orchestra dell'E.I.A.R.):
1. Artthok: *Canto dei battellieri del Volga*;
 2. Azzoni: *Overture in sol*;
 3. Beethoven: *Andante della sonata patetica*;
 4. Boullard: *Canzoni pezzi brevi*;
 5. Monti: *Grand'mère qui danse* (Ricordi).
 6. Mascagni: *Le maschere*, fantasia (Sonzogno).
- 21: Giornale dell'Enit - Giornale radio.
- 21,10:

Musica leggera

1. Grechli: *Onore al merito*, marcia.
 2. Cabella: *O Jim, my Jim!*, canzone serenata.
 3. Russo: *L'ultimo convegno*.
 4. Lineke: *Pasaggio invernale*, valzer.
 5. Siede: *Sempre a te*.
 6. Georges: *Berceuse interrotta*.
 7. Mignone: *Serenata del burattino*.
 8. Mascheroni: *Mascheroneide*, pot-pourri.
- 22: Musica riprodotta o ritrasmissione.
- 22,30: Ultime notizie.

PALERMO

m. 541,8 - Kw. 4

- 12,45: Giornale radio.
- 12,50-14: Orchestra dell'E.I.A.R. - Musica varia:
1. Pennati-Malvezzi: *Agile d'Italia*, marcia;
 2. Amadei: *Suite campestre*, impressioni;
 3. Leonecavallo: *La Bohème*, fantasia;

4. Canzone;
 5. Frontini: *Moresca*, intermezzo;
 6. Mariotti: *Pavana Dogale*;
 7. Canzone;
 8. Rotter: *Pennombra*, tango;
 9. Katscher: *Boccolo di rosa*, valzer inglese;
 10. Fall: *Fra un anno che sarà*, fox.
- 13,30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Bollettino meteorologico.
- 14-19: Musica riprodotta.
- 20,30: Comunicazioni del Dopolavoro - Radio-giornale dell'Enit - Notiziario agricolo - Giornale radio.
- 20,50-21,30: Musica riprodotta.
- 21,30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.
- 21,35:

SERATA
DI COMMEDIA ITALIANA
E SELEZIONI DI OPERETTE
Prima parte: «Radio-Stabile Italiana», diretta da F. De Maria.

Gli ambasciatori

Un atto di LUCIO D'AMBRAS.

Personaggi:
Il comm. Gregorio . . . S. Di Silvestri
Lulù G. Basile
Passerini A. Camaggi
Maerziale-domestico G. C. De Maria.

PROGRAMMI ESTERI

LE STAZIONI SONO DISPOSTE IN ORDINE ALFABETICO.

ALGERI - m. 360,4 - Kw. 16.

- 19: Borsa - Mercuriale. - 19,10: Notizie del porto. - 19,30: Conferenza agricola. - 19,35: A soli vari. - 19,55: Ultime notizie. - 20: Concerto orchestrale: 1. Weber: *Alta française*;
- 2. Varney: *I moschettieri al convento*;
- 3. Pouget: *Ballo delle guardie*;
- 4. Pernet: *Aria di gavotta*;
- 5. Gounod: *Fantasia sul Faust*;
- 6. Flechter: *Thè d'andante*;
- 7. Quee: *Mazette Mannequin*, flanerie. - 21: Musica orientale. - 22,30: Musica varia.

AMBURGO - m. 372,2 - Kw. 1,7.

- 16: Vedi Monaco. - 22,10: Notiziario. - 22,30: Attualità. - 22,40: La canzone popolare con tema musicale: 1. Lassen: *Overture solenne* su una canzone popolare della Turingia; 2. Weinberger: *Canzone popolare di Schwand*, il suonatore di cornamusia; 3. Scheffer: *Due tempi della Suite hantseatica*;
- 4. Humperdinck: *Brano di Henschel*;
- 5. Brahms: *Overture accademica*;
- 6. R. Strauss: *Vita napoletana*, dal poema sinfonico *Italia*.

ANKARA - m. 1575 - Kw. 7.

- 16: Fanfare. - 17: Concerto orchestrale.

BARCELONA - metri 348,8 - Kw. 7,5.

- 16: Concerto di dischi. - 18,30: Dischi e qualche pezzo per trio. - 19: Mercuriale. - 19,5: Concertino di musica brillante del Trio Iberia. - 22: Canzoni orarie della cattedrale - Previsioni meteorologiche - Quotazioni di Borsa. - 22,35: Concerto dell'orchestra della stazione: 1. Terrés: *Puro estito*;
- 2. Vives: *Juegos malabares*, selezione;
- 3. Mubreda: *Nero e rosso*, java;
- 4. Mora: *El jaleador*, valzer jota;
- 5. Elgar: *Canzone autunnale*;
- 6. Rachmanoff: *Serenata*. - 23: Notizie dai giornali. - Comunicazioni ufficiali della stazione. - 23,5: «Curiosità bibliografiche spagnole», conversazione. - 23,30: Concerto pianistico: 1. Beethoven: *Sonata patetica*;
- 2. Chopin: *Valzer in sol bemolle*. - 23,35: Concerto vocale (tenore) e dell'orchestra della stazione. - 1: Fine della trasmissione.

Mustafa bey R. Mangano
Clotilde Signorina Ada Aldini
La cameriera M. Tozzi.

Seconda parte: Selezioni di Operette - Orchestra ed artisti dell'E.I.A.R. diretti dal M. F. Millettello.

1. Lehar: *Eva*, ouverture (orchestra).
 2. Costa: *Re di Chez Marim* (Sordita Nana, soubrette).
 3. Costa: *Re di Chez Marim* (duetto comico atto primo).
 4. Lehar: *La vedova allegra* («Tace il labbro», soprano e tenore).
 5. Gilbert: *Katia la ballerina* (introduzione atto secondo).
 6. Gilbert: *Katia la ballerina* (duetto comico atto primo).
 7. Lincke: *Lysistrada*, gavotta (orchestra).
 8. Lehar: *La vedova allegra* (duetto atto secondo «Come di rose un cespugo»).
 9. Lombardo: *La duchessa del Bal Tabarin* (duetto comico atto primo).
 10. Gilbert: *La casta Susanna* (atto secondo, concertato e sestetto).
 11. Lehar: *La vedova allegra* (ottetto, marcia delle donne).
- Artisti: Barontini, Malassini, Sali, Paris, Tozzi, Randazzo.
- 23,25: Ultime notizie.

Introduzione al secondo atto. - 18,30: Secondo atto. - 19,35: Giornale parlato. - 20,35: Introduzione al terzo atto. - 20,45: Terzo atto. - Alla fine della radiodiffusione giornale parlato.

BRUXELLES II (Emiss. in fiammingo) - m. 338,2 - Kw. 20.

Vedi programma di Bruxelles I: Trasmissione del *Tristano e Isotta*, di Wagner (le conversazioni sono fatte in fiammingo).

BUCAREST - m. 394,2 - Kw. 16.

18: Musica rumena. - 19: Notiziario. - 19,10: Musica rumena. - 20: Conferenza. - 20,30: Dischi. - 21: Concerto orchestrale. - 21,30: Conferenza. - 21,45: Concerto vocale. - 22,15: Concerto orchestrale: 1. Paschilli: *Pot-pourri rumeni*; 2. Bela-Bartok: *Danza rumena*; 3. Jvanovic: *Le onde del Danubio*.

BUDAPEST - m. 550,5 - Kw. 23.

18: Vedi Monaco. - 22: Giornale parlato. - Notizie. - In seguito: Orchestra trigana.

COPENAGHEN - m. 281,2 - Kw. 1.

18: Trasmissione da Bayreuth: R. Wagner: *Tristano e Isotta*, atto 1°.

18: Conferenza (tema non ancora fissato). - 18,30: Trasmissione da Bayreuth: R. Wagner: *Tristano e Isotta*, atto 2°.

20,30: Conferenza (tema non ancora fissato). - 20,45: Trasmissione da Bayreuth: R. Wagner: *Tristano e Isotta*, atto 3°.

22,15: Musica da ballo. - 24: Campana.

DAVENTRY NAZIONALE - metri 1554,4 - Kw. 35.

16: Beethoven: *Sonata in la*, op. 69 (violoncello e piano). - 16,30: Concerto orchestrale da un cinematografo. - 16,45: Segnale orario. - 17,15: L'ora dei fanciulli. - 18: Concerto di musica da ballo. - 18,15: Notizie e bollettini. - 18,30: Segnale orario. - 18,40: Reportage di una partita di cricket. - 18,50: Beethoven: *Musica per quattro*. - 19,10: Conversazione sul cinematografo. - 19,30: Vaudville sui numeri di musica, canzoni, macchietti, ecc.). - 20,45: Trasmissione da Bayreuth: Wagner: *Tristano e Isotta*, atto 2°.

21: Segnale orario. - 22: Notizie e bollettini. - 22,15: Previsioni marittime. - Bollettino della Borsa di New York. - 22,30-24: Musica da ballo. - 23,30: Segnale orario.

DAVENTRY REGIONALE - metri 398,9 - Kw. 38.

17,15: L'ora del fanciullo. - 18: Vedi Londra regionale. - 18,15: Notizie e bollettini. - 18,30: Vedi Londra regionale. - 19,50: Intervallo. - 20: Vedi Londra regionale. - 21,40: Notizie e bollettini. - 21,55: Notizie locali. - 22: Vedi Londra regionale.

FRANCOFORTE - metri 389,6 - Kw. 1,7.

16: Vedi Monaco. - 22: Notiziario.

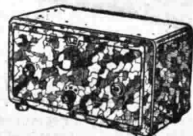
16,22: Ritrasmissione da Bayreuth dell'opera di Wagner: *Tristano e Isotta*. - Negli intervalli alle 17,30: Conversazione sulla città di Bayreuth. - 18,10: Mercuriale. - 19,50-20,45: Conferenza su *Tristano e Isotta* (in tedesco, inglese e francese). - 22,10 (circa): Bollettini diversi.

BRUSCHI

Deposito: RADIO PHILIPS - Milano

Viale Monte Santo, 8 - Via Marco Po, 14

APPARECCHIO RICEVENTE L. 60
IN FORTE ALTOPARLANTE MENSILI



Apparecchio N. 2317

Accurate Riparazioni Apparecchi
RADIO - FONOGRAFICI, ECC.



HILVERSUM - m. 1875 - Kw. 8,5.
15,40: Musica brillante. — 16,40: Dischi. — 16,55: Concerto d'un coro di giovinette. — 17,25: Dischi. — 17,40: Concerto orchestrale popolare. — 18,40: Conferenza. — 19,10: Continuazione del concerto. — 19,55: Dischi. — 20,16: Programma di varietà. — 21,40: Notizie dai giornali. — 21,55: Musica brillante. — 22,40: Dischi. — 23,40: Fine.

HUIZEN - m. 298,8 - Kw. 8,5.
15,40: Verdi: *Rigoletto* (dischi). — 18,40 e 19,10: Conversazione. — 19,40: Servizio religioso da una chiesa corale. — 20,40: Concerto dell'orchestra della stazione: Musica varia (11 numeri). — 20,25: Notiziario. — 22,40: 23,40: Dischi.

KALUNDEN - m. 1153,8 - Kw. 10.
Vedi programma di Copenhagen.

KATOWICE - m. 408,7 - Kw. 16.
10: Trasmissione da Bayreuth dell'opera di Wagner: *Tristano e Isotta*. — 17,30: Conferenza. — 17,50: Intermezzo musicale. — 18: Bollettini di versi. — 18,20: Vedi Varsavia. — 18,30: Trasmissione da Bayreuth. — 19,50: Recitazione. — 20,55: Bollettino meteorologico. — 20,10: Bollettino sportivo.

— 20,15: Notizie dai giornali. — 20,25: Bollettino dell'Associazione giovanile polacca. — 20,30: Trasmissione da Varsavia. — 20,45: Trasmissione da Bayreuth. — 22: Radio appendice. — 22,15: Notizie dai giornali. — 22,30: Bollettino meteorologico. — Programma di domani, in francese. — 22,30: Musica brillante e da ballo.

KOSICE - m. 294,1 - Kw. 2,6
18,5: Vedi Praga. — 22,10: Programma di domani. — 22,15: Vedi Praga.

LANGENBERG - metri 472,4 - Kw. 17.
16: Vedi Monaco. — 17,50: « Il Tristano nel giudizio di Wagner e del suo tempo », conferenza. — 18,15: Meteorologia. — 20,10: Notizie della sera. — 20,30: Un capitolo di *Tristano*, di Bedier. — Verso le 22,10: Ultime notizie.

LIPSIA - m. 259,3 - Kw. 2,3.
15,45: « La rappresentazione a Bayreuth del *Tristano e Isotta* », conferenza. — 16: Vedi Monaco. — 22: Ultime notizie.

LONDRA NAZIONALE - m. 261,3 - Kw. 68.
Vedi progr. di Darenty Nazionale.

LONDRA REGIONALE - m. 356,3 - Kw. 70.
10: Vedi Darenty Nazionale. — 17,15: L'ora dei fanciulli. — 18: Concerto di musica da ballo. — 18,30: Wagner: *Tristano e Isotta*, atto 2° (da Bayreuth). — 19,50: Intervallo. — 20: Promenade Concert trasmesso dalla Queen's Hall e diretto da Sir Henry Wood: 1. Berlioz: Ouverture del *Carnet Romano*; 2. Mozart: *Un'aria del Don Giovanni* (tenore e orchestra); 3. Un pezzo per pianoforte ed orchestra (il titolo verrà comunicato prima dell'esecuzione); 4. Verdi: *Un'aria nel Rigoletto* (sopra e sotto orchestra); 5. Franck: *Sinfonia in re minore*. — 21,30: Intermezzo. — 21,40: Notizie. — Bollettini. — 21,55: Notizie regionali. — 22: Musica da ballo. — 24: Esperimenti di televisione.

LUBIANA - m. 575,8 - Kw. 2,8.
15,30: Concerto orchestrale. — 19,30: Conferenza. — 20: Dischi. — 20,30: Trasmissione da Zagabria. — 22,30: Notiziario.

LYON-LA-DOUA - metri 465,8 - Kw. 2,3.
16,22: Ritrasmisione da Bayreuth: Wagner: *Tristano e Isotta*.

MADRID - m. 424,3 - Kw. 3.
16,30: Ultime notizie. — Dischi. — 16,45: Dischi richiesti dagli ascoltatori. — 16,55: Informazioni teatrali. — Indice di conferenze. — 20: Campagne dal Palazzo del Governo. — Quotazioni di Borsa. — Quotazioni di merci. — Informazioni rapide attraverso il mondo. — 20,30: Informazioni di caccia e pesca. — 20,45: Notizie dai giornali. — Musica da ballo. — 22,30: Lezione di francese. — 23: Campagne dal Palazzo del Governo. — Segnale orario. — Verdi: Selezione del *Rigoletto* (dischi). — 1,30: Fine della trasmissione.

MARSIGLIA P.T.T. - m. 315,8 - Kw. 1,5.
16: Ritrasmisione da Bayreuth del primo atto di *Tristano e Isotta*, di Wagner. — 17,30: Concerto grammofonico. — 18: Notiziario. — 18,30: Atto secondo del *Tristano e Isotta*, di Wagner. — 20: Atto terzo del *Tristano e Isotta*, di Wagner.

MONACO DI BAVIERA - metri 532,9 - Kw. 1,7.
16,5: Ritrasmisione della rappresentazione wagneriana da Bayreuth: Wagner: *Tristano e Isotta*. — Nella prima pausa. — Bayreuth, la città wagneriana, conferenza. — Nella seconda pausa. — *Tristano e Isotta*, figure della

steria umana, conferenza. — Entrambe le conferenze saranno tenute in tedesco, inglese e francese). — 22,30: Notiziario.

MORAVSKA-OSTRAVA - metri 283,4 - Kw. 11.
17,40: Conferenza. — 18,5: Vedi Praga. — 22,10: Programma di domani. — 22,15: Vedi Praga.

MOSCA KOMINTERN - m. 1481,5 - Kw. 40.
16,30: Radio-giornale. — 17: « Pionerskaja Pravda ». — 18: Radiogiornale per i contadini. — 19,30: Per gli

agricoltori. — 20,30: Conferenza scientifica popolare. — 21: Annuncio del programma. — 21,15: Notizie di stampa. — 21,55: Segnale orario dalla torre del Cremlino. — 22,5: Meteorologia. — 22,10: Edizione della sera del Radiogiornale per il proletariato.

MOSCA SPERIMENTALE - metri 720 - Kw. 20.
15,55: Segnale orario. — 16: Conferenza musicale. — 18,30: Istruzione musicale. — 19,30: Concerto orchestrale. — 21,55: Segnale orario dalla Torre del Cremlino.

MOSCA W.Z.S.P.S. - m. 1304,3 - Kw. 100.
15,30: Conferenza. — 15,55: Segnale orario. — 19,30: Radiogiornale del proletario.

MUEHLACKER - metri 360,1 - Kw. 7,5.
16: Vedi Monaco. — 22,15: Notiziario.

OSLO - m. 1083 - Kw. 75.
16: Trasmissione da Bayreuth: Wagner: *Tristano e Isotta*, opera in tre atti (primo atto). — 17,30: Conversazione per le masse. — 18,15: Musica di dischi di grammofono. — 18,25: Meteorologia. — 18,30: Wagner: *Tristano e Isotta*.

IL TELEFONO

serve tanto per proporre un'affare in grande stile, lanciare un'idea, come per realizzare le transazioni più delicate e precisare i particolari più minuti.

INDUSTRIALI E COMMERCianti DI APPARECCHI RADIO ED ACCESSORI

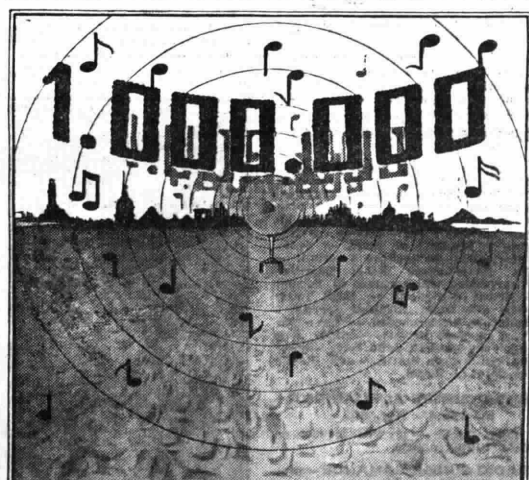
Per comunicazioni urgenti alla Vs. Clientela serviteci degli avvisi economici del RADIOCORRIERE

Leggete a pagina 64



PUBBLICITA' RADIOFONICA PER MEZZO DELLA S.I.P.R.A. IL MONDO UDRÀ LA VOSTRA VOCE

S.I.P.R.A. - VIA BERTOLA 40 TORINO



SOLO LA RADIO PVO GRIDARE AL MONDO LA VOSTRA PUBBLICITA'

Rivolgetevi alla S.I.P.R.A. TORINO: Via Bertola, 40 MILANO: Via G. Negri, 1



stano e Isotta (secondo atto). — 20: Segnale orario. — 19,50-20,45: Concerto - Conferenza. — 20,45-22: Wagner: *Tristano e Isotta* (terzo atto). — 22: Meteorologia - Notizie dai giornali. — 22,30: Fine della trasmissione.

PARIGI RADIO L. L. - m. 370,4 - Kw. 0,8.

18: Radio-gazzetta parigina.

PARIGI T. E. - metri 1445,8 - Kw. 15.

15,45: Conversazione su Wagner e Bayreuth. — 16: Ritrasmisione da Bayreuth del primo atto dell'opera *Tristano e Isotta*, di Wagner. — 18,30: Wagner: *Tristano e Isotta*, atto secondo. — 19,55: Giornale parlato. — 20,30: Previsioni meteorologiche. — 20,45: Wagner: *Tristano e Isotta*, atto terzo.

PRAGA I - m. 486,2 - Kw. 5,5.

18: Conversazione agricola. — 18,55: Recitazione. — 18,25: Introduzione alla trasmissione seguente. — 19,30: Ritrasmisione da Bayreuth Wagner: *Tristano ed Isotta*, opera, secondo atto. — 19,50: Conferenza su Wagner e Bayreuth. — 20,10: Canto. — 20,35: Introduzione alla trasmissione seguente. — 20,45: Wagner: *Tristano e Isotta*, terzo atto (da Bayreuth). — 21: Meteorologia - Notizie e sport. — 22,10: Informazioni e programma di domani. — 22,15: Dischi. — 23: Segnale orario.

RABAT (Radio Marocco) - metri 416,4 - Kw. 2,5.

17: Musica riprodotta. — 20: Emisione araba. — 20,45: Conversazione - Giornale parlato - Dischi. — 20,45: Giornale parlato - Ultime informazioni. — 21: Concerto variato: Quattordici numeri. — Nell'intervallo: Conversazione sulla radiotelegrafia. — 23: Musica riprodotta.

RADIO PARIGI - metri 1724,1 - Kw. 17.

18,25: Borse (come lunedì). — 18,30: Musica riprodotta. — 19: Cronaca dell'Esposizione coloniale e conversazione sul padiglione dell'Africa occidentale francese. — 19,30: Comunicato agricolo - Conversazione - Mercatuali - Risultati di corse. — 19,45: Informazioni economiche e sociali. — 20: Radio-teatro: Henri Bataille: *Risurrezione* (dal romanzo di Tolstoj) - Artisti dell'Odeon. — Negli intervalli alle 20,30: Risultati sportivi - Bollettino meteorologico. — 20,40: Cronaca di Paul Reboux. — 21,15: Rassegna dei giornali della sera. — Informazioni e l'ora esatta. — 22: Radio-concerto di dischi.

RADIO SUISSE ALEMANIQUE - m. 459,4 - Kw. 60.

15,30: Dischi. — 16: Vedi Monaco. — 21,5: Ultime notizie.

RADIO SUISSE ROMANDE - metri 403,8 - Kw. 25.

16: Vedi Monaco. — 22: Ultime notizie.

SLAITHWAITE NAZIONALE - m. 301,5 - Kw. 70.

Vedi progr. di Davenport Nazionale.

SLAITHWAITE REGIONALE - m. 479,2 - Kw. 70.

16: Vedi Davenport nazionale. — 17,15: L'ora dei fanciulli. — 18: Concerto di musica da ballo. — 18,15: Notiziario. — 18,30: Vedi Londra regionale. — 21,40: Notiziario. — 21,55: Notizie regionali. — 22: Conversazione sulla coltivazione dei giardini del Nord. — 22,30-24: Musica da ballo.



I due piloti americani Herndon e Pangborn parlano al microfono nell'aeroporto londinese di Croydon dopo aver sorvolato l'Atlantico.

STOCOLMA - m. 435,4 - Kw. 75.

17: Musica riprodotta. — 18: Sport. — 18,30: Wagner: *Tristano e Isotta* (da Bayreuth). — 19,50: Conversazione. — 20,30: Recitazione, canzoni e musica. — 21: Attualità. — 21,40: Conversazione. — 22: Musica brillante.

STRASBURGO - metri 345,2 - Kw. 17.

16: Trasmissione da Bayreuth del *Tristano e Isotta*, di Wagner (atto 1°) - Nell'intervallo: Musica riprodotta. — 18,30: *Tristano e Isotta* (atto 2°). — 20: Musica riprodotta. — 20,45: *Tristano e Isotta* (atto 3°).

TOLOSA - m. 385,1 - Kw. 15.

17: Trasmissione d'immagini. — 17,15: Musica da ballo. — 17,30: Notiziario. — 17,45: Musica per fisarmonica. — 18: Orchestra sinfonica. — 18,30: Notiziario. — 18,45: Melodie. — 19: Orchestra viennese. — 19,15: Musica per trio. — 19,30: Notiziario. — 19,45: Canzonette. — 20: Frammenti di opere. — 20,30: Mademoiselle Phoscar presenta alcuni dischi. — 21: Gounod: Selezione di *Romeo e Giulietta* (dischi). — 21,45: Orchestra. — 22: Musica da jazz da un Caffè. — Nell'intervallo di dischi. — 22,30: Notiziario. — 22,45: Con-

tinuazione della musica da jazz. — 23: Canzoni spagnole. — 23,15: Notiziario. — 23,30: Orchestra sinfonica. — 24: Bollettini diversi e notiziario.

VARSAVIA - I - metri 1411,8 - Km. 158.

16: Trasmissione da Bayreuth del primo atto dell'opera di Wagner: *Tristano e Isotta*. — 17,30: Bollettino idrografico. — 17,35: Conversazione sulla teoria di Einstein. — 17,50: Dischi. — 18: Diversi. — 18,20: Spiegazione del secondo atto dell'opera di Wagner: *Tristano e Isotta*. — 18,30: Trasmissione del secondo atto dell'opera di Wagner: *Tristano e Isotta*. — 19,50: Notiziario. — 20,5: Bollettino meteorologico. — 20,10: Dischi. — 20,15: Radiogiornale. — 20,25: Bollettino sportivo. — 20,35: Spiegazione del terzo atto dell'opera di Wagner: *Tristano e Isotta*. — 20,40: Pausa. — 20,45: Trasmissione del terzo atto dell'opera di Wagner: *Tristano e Isotta*. — 22: La città delle rose. — conversazione. — 22,15: Radiogiornale. — 22,30: Bollettini diversi. — 22,25: Programma di domani. — 22,30-24: Musica brillante e da ballo.

VIENNA - m. 516,4 - Kw. 20.

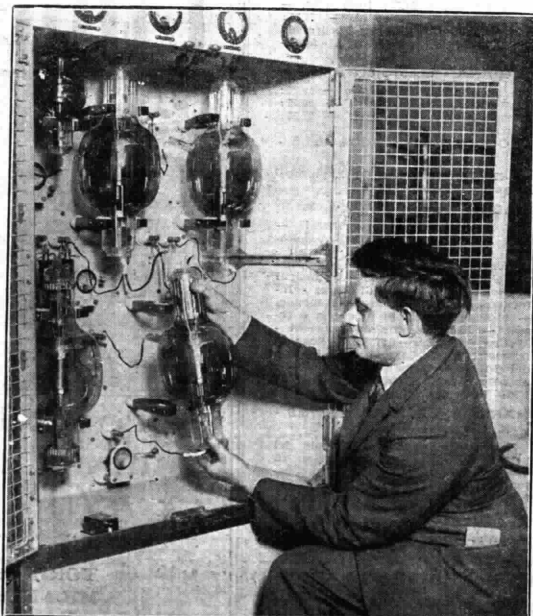
16: Vedi Monaco. — 22: Notiziario. — 22,15: Concerto di jazz-band.

VILNA - m. 244,1 - Kw. 21,5.

16: Wagner: Primo atto di *Tristano e Isotta* (da Bayreuth). — 17,20: Conversazione. — 17,25: Vedi Varsavia. — 17,50: Conversazione locale. — 18,10: Bollettini diversi. — 18,20: Wagner: Secondo atto di *Tristano e Isotta*. — 19,50-20,30: Vedi Varsavia. — 20,30-22: Terzo atto di *Tristano e Isotta* di Wagner (da Bayreuth). — 22,24: Vedi Varsavia.

ZAGABRIA - m. 307 - Kw. 0,7.

16: Ritrasmisione da Bayreuth: Wagner: *Tristano e Isotta*. — 22: Notizie varie.



Un grande amplificatore del B. B. C. (Ente radiofonico britannico).

ONDE CORTE

Berlino-Zeesen (m. 31,38) - 14,1-30: Relais di diverse stazioni tedesche.

Chabarovsk (m. 70,12) - 6-13: Trasmissioni varie.

Chelmsford (m. 25,53) - 12,30-13,30 e 19,24: Relais di Davenport nazionale.

Mosca (m. 50,2) - Dalle 14 in poi: Relais di Mosca WZSPS.

Parigi P.T.T. (m. 19,68) - 15,30-17,30: Trasmissione per l'Indocina.

Parigi P.T.T. (m. 25,20) - 18,30-20,30: Trasmissione per l'Africa.

Parigi P.T.T. (m. 25,63) - 21,23: Trasmissione per l'America e l'Oceania.

Parigi Radio L.L. (m. 61) - Relais dell'intero programma (vedi).

Poznan (m. 31,35) - 13,5-14: Giornale parlato del mattino.

Praga (m. 58) - 20,30-22,30: Trasmissioni varie.

Radio-Vaticano (m. 19,84) - 10,10-30: Trasmissioni varie radiotelefoniche.

Radio-Vaticano (m. 50,26) - 19,19-30: Trasmissioni varie radiotelefoniche in italiano, latino ed inglese.

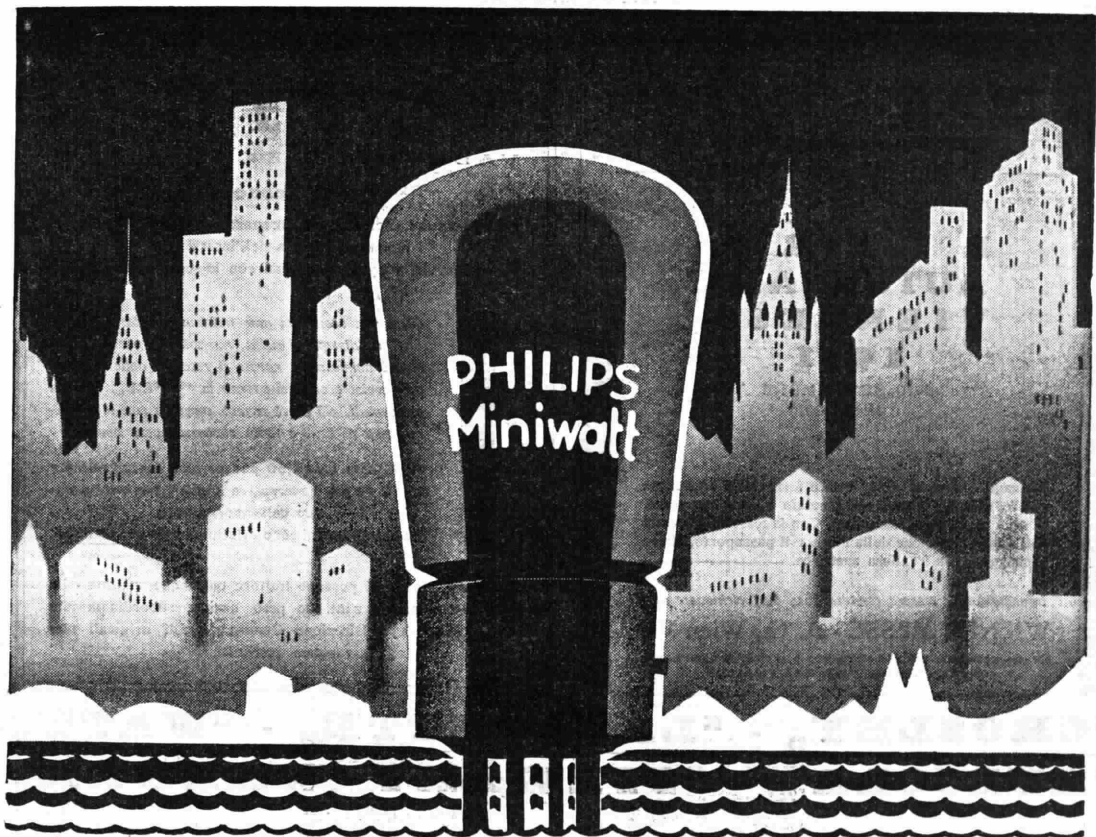
Roma (m. 25,4) - 17,18: Campanie e relais di Roma (1 RO) - 19,40-23 (circa): Campanie e relais di Roma (1 RO).

Saigon (m. 49) - 0,0-3: Trasmissioni varie.

Schenectady (m. 19,56) - 21,24: Trasmissioni varie.

Schenectady (m. 31,40) - 0,0-5: Trasmissioni varie.

Sidney (m. 31,28) - 6-8; 10,30-12,30; 12,30-14,30: Trasmissioni varie per le regioni orientali - 20,22: Trasmissioni per l'Europa e l'Africa.



PHILIPS

„MINIWATT“

EQUIPAGGIAMENTI COMPLETI
PER QUALSIASI APPARECCHIO
AMERICANO

= Brevetto Philips =

Dietro invio di L. 3 spediamo l'interessante volumetto ricco di consigli e di schemi:
“COME ELIMINARE LE PERTURBAZIONI RADIOFONICHE,”
 PHILIPS-RADIO S.A.I. - Via Bianca di Savoia, 18 - MILANO

FIERA DELLA RADIO

e delle Applicazioni della
corrente a bassa tensione

nel contorno
della

**FIERA
AUTUNNALE
VIENNESE
1931**

6-13 SETTEMBRE
(Rotunde)

Rilevanti riduzioni delle tariffe ferroviarie in Austria e all'estero, dei vapori sul Danubio e delle vie aeree. Nessun visto del passaporto! Con la tessera rilasciata dall'Amministrazione della Fiera e il passaporto, libero passaggio della frontiera austriaca.

Informazioni e tessere (tessera Lire 20) richiedere alla
WIENER MESSE - A. G., Wien VII
alle rappresentanze austriache all'Estero e ai rappresentanti onorari della Fiera Viennese in tutte le città importanti.

TUTTI

VALETEVI DEGLI

Avvisi Economici

La tiratura del Giornale, che oltrepassa oggi le 120.000 copie, assicura l'efficacia dell'inserzione.

Tali avvisi vengono pubblicati con le seguenti norme:

Gli avvisi economici non potranno portare clichés, nè disegni di sorta, ma soltanto parole. Non è ammesso di norma il recapito delle risposte agli avvisi economici presso la "SIPRA",... In casi eccezionali, ciò potrà essere concesso con la sopra-tassa di L. 3 a titolo rimborso spese postali.

PREZZO: Lire 1,50 per parola - prezzo minimo L. 15 (tasse governative (1,80 %) e bolli a carico dell'inserzionista).

Le commissioni sono effettuate solo per contanti.

Gli avvisi economici possono trattare qualunque materia - La loro pubblicazione s'intende però sempre subordinata alla accettazione della Direzione Generale - Gli originali non vengono restituiti.

**"CROSLEY," - "LAFAYETTE," - "WATT,"
"AUDIOLA," - "STEWART - WARNER,"**

Le grandi cinque Marche rinomate per le superiori qualità dei prodotti ed equità di prezzi, presentano gli ultimi modelli

MIDGET e SUPERETERODINA

con i nuovi tipi di valvole schermate **WARI-MU** e con Pentodo di bassa frequenza

GLI AGENTI ESCLUSIVI PER LA TOSCANA:

ALFREDO NANNUCCI & Fratello - FIRENZE

Via Borgognissanti, 63 B - Telefono 27-361

Audizioni dalle 20 alle 23

RADIOAUDITORIO

Via Ferdinando Zannetti, 4 - Telefono 25-932

(Angolo Via Cerretani)

NEGOZIO CENTRALE

A MEZZO DI AUTOFURGONE si eseguono prove non impegnative a domicilio, di ogni tipo di apparecchio, in qualsiasi zona della Toscana.

VENDITE RATEALI IN DODICI MESI

LABORATORIO SPECIALIZZATO PER RIPARAZIONI DI QUALSIASI APPARECCHIO

MERCOLEDÌ

19

MILANO-TORINO

m. 500.8 - Kw. 8,5 m. 297 - Kw. 8,5

8,15: Giornale radio.
8,30: Lista delle vivande.
11,15: Trasmissione di dischi «La voce del padrone».

12-14: Musica varia: 1. Orlando: *Bel Visin*; 2. R. Gnecco: *Colori di Spagna*; 3. Louthian: *Venetia, valzer*; 4. Neruda: *Berceuse Slava*; 5. Romanza; 6. Hubry: *Appuntamento da Lehar*, pot-pourri; 7. Romanza; 8. Ketelbey: *La pendola e le statue di Sassonia*; 9. Romanza; 10. Kalman: *La principessa del circo*, fantasia; 11. Durand: *Ciaccona*; 12. Pestalozza: *Ciribiribi*, valzer.

13: Segnale orario ed eventuali comunicati dell'E.I.A.R. - Giornale radio.

16,30: Giornale radio.
16,40: Cantuccio dei bambini - Letture.

17,10: Trasmissione di dischi «Columbia»: Musica da camera e voci di opere.

18: Giornale radio - Comunicati dell'Enit.

19: Comunicati dei Consorzi Agrari.

19,15: Musica riprodotta.
19,25: Comunicazioni del Dopolavoro.

19,30,20,33: Musica riprodotta.

20: Segnale orario ed eventuali comunicati dell'E.I.A.R. - Giornale radio - Bollettino meteorologico.

20,33: «La voce del medico» (offerta per gentile omaggio della Ditta M. Antonetto di Torino, produttrice della Salitina M.A.). Dottor Sampietro: «Le gastro-enteriti infantili», conversazione.

20,45: Trasmissione dell'operetta in un atto

La gran via

di CHURCA e VALVERDE
diretta dal M. Nicola Ricci.

22 (circa): Selezione dell'operetta:

La vedova allegra

di LEHAR.

Nell'intervallo: Conversazione - Notiziario teatrale - Giornale radio.

In seguito: Ultime notizie.

ROMA - NAPOLI

m. 441 - Kw. 7,5 m. 331,4 - Kw. 1,7

m. 25,4 - Kw. 15,2 RO

STAZIONE ROMA ONDE CORTE

8,15-8,30 (Roma): Giornale radio - Bollettino del tempo per piccole navi.

11-11,15 (Roma): Giornale radio - Notizie.

13-13,40 (Roma): Giornale radio - Notizie.

ROMA - NAPOLI
Ore 21

LA CAMBIALE DI MATRIMONIO

OPERA IN UN ATTO
DI
GIOACCHINO ROSSINI

PERSONAGGI:

Tobia Mill, negoziante, basso comico	M. Serriotti
Fanny, di lui figlia, soprano	Virginia Brancati
Clarin, cameriera di Fanny, m. cop.	M. Villanave
Edoardo Milfort, tenore	Adolfo Zagonara
Sloek, negoziante americano, basso c.	A. Pellegrino
Norton, cassiere di Mill, basso	G. Bandini

13,10-14,15: Concerto di musica leggera: 1. Escobar: *I dragoni*, marcia; 2. Muli: *One step a ndon-ndin-ndon*; 3. Armandola: *Primavera d'amore*; 4. Solazzi: *Serenatina*; 5. Elisele: *O signorina*, tango; 6. Whittney: *Il topolino e l'orologio*; 7. Randegger: *Il ragno azzurro*, pot-pourri; 8. Brancucci: *Canto elegico*; 9. Serra: *Parata di bambole*; 10. Engel-Berger: *Mani imbruttate, slow fox*.

13,30: Segnale orario - Eventuali comunicati dell'E.I.A.R. - Borsa.

17: Giornale radio: Cambi - Giornale del fanciullo - Notizie - Bollettino del tempo per piccole navi.

17,30-18,15:

CONCERTO VARIATO

diretto dal M. ENRICO MARTUCCI.

1. Balfe: *La zingara*, sinfonia.

2. Cortopassi: *Verso la luce*, poema lirico.

3. Pennati-Malvezzi: *Capriccio spagnolo*; 4. Mascagni:

Guglielmo Ratcliff, preludio atto 1°; 5. Mendelssohn: *Romanza senza parole*; 6. Giordano: *Madame Sans-Gêne*, selezione.

19,25 (Napoli): Cronaca dell'Idroporto.

19,30: Giornale radio - Notizie agricole - Giornale dell'Enit - Comunicato del Dopolavoro - Rubriche varie.

19,50: Trasmissione di dischi «La voce del padrone».

20,10: Giornale radio - Comunicato dell'Istituto Internazionale dell'Agricoltura (in lingua italiana, francese, inglese, tedesca e spagnola).

20,30: Segnale orario - Eventuali comunicati dell'E.I.A.R.

20,33: «La voce del medico» (l'E.I.A.R. offre ai suoi abbonati «La voce del medico» per gentile omaggio della ditta M. Antonetto di Torino, produttrice della Salitina M.A.

Dott. San Pietro: «Le gastro-enteriti infantili», conversazione.

21:

SERATA DEDICATA

A GIOACCHINO ROSSINI

Esecuzione della commedia lirica in un atto:

La cambiale di matrimonio

Musica di G. ROSSINI (1810).

1. Giovanni Radiciotti: «Lo spirito di Rossini», lettura di Massimo Fellet Ridolfi.

2. Rossini: Tre pezzi per violoncello e pianoforte (trascrizione di E. Albini): a) *Una incrina*, b) *La gita in gondola*, c) *Balletto* (violoncellista Walter Sommer).

3. Rossini: *Motilde di Shobran*, sinfonia (orchestra).

4. Rossini: *Il barbiere di Seta*, a) Cavatina di Figaro, b) Duetto Figaro e Rosina, c) Scena della lezione e quintetto. (Esecutori: soprano Guadalupe Caputo (Rosina); baritone Luigi Bernardi (Figaro); tenore Adelfo Zagonara (Almaviva); basso Felice Belli (Don Basilio); basso Arturo Pellegrino (Don Bartolo)).

5. Rossini-Bespighi: *La boutique fantasque*, balletto: a) Danza cossaca, b) Notturno, c) Mazurka, d) *Tarantella*, e) Andante moderato, f) Can-can, g) Galop (Orchestra).

22,55: Ultime notizie.

BOLZANO

m. 453 - Kw. 0,22

12,30: Segnale orario - Eventuali comunicati dell'E.I.A.R. - Giornale radio.

12,40: Comunicati dei Consorzi Agrari.

12,43: Notiziario letterario.

12,50-13,50: Concerto variato (quintetto dell'E.I.A.R.): 1. Linco: *Arrivano*; 2. Montanaro: *Effluvio primaverile*; 3. Translateur: *Solo chi conosce nostalgia*, valzer; 4. Panizzi: *Strimpellata amorosa*; 5. Wood: *Rose di Piccadilly*, melodia; 6. Armandola: *La ragazza curiosa*, pezzo caratteristico; 7. Amadi: *Danza antea*; 8. Weinberger: *La signorina del cinematografo*, selezione.

17: Trasmissione di dischi «La voce del padrone».

17,50-18: Comunicazioni del Dopolavoro.

20: Segnale orario - Eventuali comunicati dell'E.I.A.R. - Giornale radio.



Antaffy: *Vita dei soldati*; 3. Hubay: *Aria*; 4. Kacsos: *János vitéz*; 5. Lehar: *Aria*. — 23,10: Orchestra tzigana.

COPENAGHEN - m. 281,2 - Kw. 7.

15: Concerto strumentale. — 15,45: Per le signore. — 17: Dischi. — 17,50: Conferenza storica. — 18,30: Lezione di francese. — 19,30: Conferenza. — 20: Campane - Musica danese. — 21,55: Concerto: 1. Kuffner: *Notturmo* per violino, viola e chitarra; 2. Svoboda: *Trio* per violino, viola e chitarra; 3. Milnetto: 3. Giuliani: *Tema con variazioni* per violino e chitarra; 4. Monti: *Casardas*; 5. Hasenohrl: *Trio-suitte* per violino, viola e chitarra. — 22,55: Musica da ballo. — 23: Campane.

DAVENTRY NAZIONALE - metri 1554,4 - Kw. 35.

16,45: Segnale orario. — 16,45: Concerto d'organo da un cinematografo. — 17,15: L'ora dei fanciulli. — 18: Concerto di musica da ballo. — 18,15: Notizie e bollettini. — 18,30: Segnale orario. — 18,40: Beethoven: *Musica per quietello*. — 19: Conferenza agricola. — 19,30: Audizione di dischi scelti. — 19,45: *Premenade Concert* (dalla Queen's Hall diretto da sir Henry Wood). Composizioni di Bach: 1. *Suite* n. 3, in re; 2. *Aria* per soprano ed orchestra; 3. *Concerto brandenburghese* n. 1, in fa; 4. *Concerto n. 8*, in la minore; 5. *Aria* per harpico ed orchestra; 6. *Concerto brandenburghese* n. 3, in sol, per archi. — 21: Segnale orario. — 21,40: Notizie e bollettini. — 21,55: *Previsioni marittime*. — Bollettino della Borsa di New York. — 22: George Grossmith: «Il mio tringano ad Hollywood», conversazione. — 22,15: Concerto orchestrale di musica brillante. — 22,30: Musica da ballo. — 23,30: Segnale orario.

DAVENTRY REGIONALE - metri 398,9 - Kw. 38.

MERCOLEDÌ 19 AGOSTO 1931
17,15: L'ora dei fanciulli. — 18: Vedi Londra regionale. — 18,15: Notizie e bollettini. — 18,35: Musica brillante orchestrale. — 19,35: Vedi Londra regionale. — 20,15: Vedi Londra regionale. — Notizie e bollettini. — 21,15: Notizie locali. — 21,30: Concerto dell'orchestra della stazione ed arie per contralto: 1. Leoncavallo: *Fantasia sul Pagliaccio*; 2. Von Blon: *Stiltnette*; 3. Eric Coates: *Ninfe di bosco*, valzer; 4. Due arie per contralto: 5. Schubert: *Suite di canti*; 6. Friml: *Parole delle farfalle*; 7. Tre arie per contralto: 8. Brahms: *Danza ungherese* n. 6. — 22,30: Esperimenti di trasmissione di immagini. — 22,35-23: Musica da ballo.

FRANCOFORTE - metri 389,6 - Kw. 1,7.

16,30: Vedi Mühllacker. — 18,30: Notizie economiche. — 18,45: «La Borsa come barometro dell'economia», conferenza. — 19,5: «La giornata del gio-

vani operai», conversazione. — 19,30: Notizie. — 19,45: Concerto orchestrale: 1. Lecocq: *Overture di Giro-Be-Giroffo*; 2. Laugier: *Balletto del Kaiserdanz*; 3. Grieg: *Cuore ferito - Ultima primavera*; 4. Verdi: *Fantasia sul Ballo in maschera*; 5. J. Strauss: *Valzer del Cavalier Pasman*; 6. Lehar: *Melodia del Paese dei soristi*; 7. Wolf-Ferrari: *Overture del Segreto di Susanna*. — 21,15: Vedi Mühllacker. — 22: Vedi Mühllacker. — 22,30: Notizie varie. — 22,50: Vedi Mühllacker.

HEILSBURG - m. 276,5 - Kw. 75.

MERCOLEDÌ 19 AGOSTO 1931
16: Programma per fanciulli. — 16,30: Concerto di musica popolare. — 17,30: Conferenza pedagogica. — 18: Mercuriali. — 18,15: Concerto orchestrale di musica popolare. — 19: Le parole straniere nel nostro linguaggio ordinario, conversaz. — 19,25: Lettura. — 19,55: Bollettini diversi. — 20,22: Vedi Berlino. — 22,15: Bollettini diversi. — 22,30-23: Melodie di operette (dischi).

HILVERSUM - m. 1875 - Kw. 8,5.

16,10: Per fanciulli. — 16,55: Concerto strumentale. — 17,40: Conversazione. — 17,55: Continuazione del concerto. — 18,40: Conferenza. — 19,10: Dischi in ebreo. — 20,10: Concerto dell'orchestra della sinfonia (commedia, canzoni Italiane, musica brillante). — 22,55: Dischi.

HUIZEN - m. 298,9 - Kw. 3,3.

16,10: Dischi. — 16,25: Pausa. — 16,40: Per i fanciulli. — 17,40: Conferenza. — 18,10: Concerto. — 18,40: Conferenza. — 19,25: Dischi. — 19,50: Concerto strumentale (quintetto). — 20,40: Conferenza. — 21,10: Ripresa del concerto. — 22,25: Dischi.

KALUNDBORG - m. 1153,8 - Km. 10.

Vedi programma di Copenaghen.

KATOWICE - m. 408,7 - Kw. 16.

16: Programma per i fanciulli. — 16,15: Conferenza. — 16,30: Intermezzo musicale. — 16,55: Trasmissione da Varsavia. — 17,15: Musica riprodotta. — 17,35: Conferenza. — 18: Musica brillante. — 19: Quarto d'ora letterario. — 19,15: Bollettini diversi. — 19,30: Conferenza. — 19,55: Bollettino meteorologico. — 20: Notizie dai giornali. — 20,15: Trasmissione da Varsavia. — 20,45: Quarto d'ora letterario. — 21: Concerto serale. — 22: Radio appendice. — 22,15: Notizie dai giornali. — 22,30: Bollettino meteorologico. — Programma di domani. — 22,50: Musica brillante e da ballo. — 23: Risposte alle lettere degli ascoltatori (in francese).

KOSICE - m. 294,1 - Kw. 2,6

17: Concerto dell'orchestra della stazione. — 18: Conferenza agricola. — 18,30: Mezz'ora di letteratura ceca. — 19: Vedi Praga. — 19,5: Vedi Brno. — 20,25: Commedia in un atto. — 20,55: Vedi Praga. — 21: Concerto dell'orchestra della stazione (Ciaikovski, Suk, Dvorak). — 22: Vedi Varsavia. — 22,10: Programma di domani.

LANGENBURG - metri 472,4 - Kw. 17.

16,40: Conferenza sull'attività sociale femminile. — 17: Concerto da Francoforte. — 18: «Le trattative internazionali per la radio a Copenaghen», conferenza. — 18,20: Psicologia. — 18,40: Rassegna politico-economica. — 19: Notiziario. — 19,15: Attualità. — 19,30: «Questioni politico-sociali di attualità», conferenza. — 19,55: Notizie della sera. — 20: Concerto orchestrale. — Nell'intervallo: Madrigali tedeschi, canzoni popolari e d'amore di quattro secoli. — 21,40: Conferenza radiotecnica. — Verso le 22:5: Ultimo notiziario. — Verso le 24: Concerto orchestrale.

LIPSIA - m. 259,3 - Kw. 2,3.

MERCOLEDÌ 19 AGOSTO 1931
16,30: Musica viennese. — 17,55: Notizie economiche. — 18: «Studi d'arte a Lipsia», conferenza. — 18,30: «Il litografo», conferenza. — 18,50: Notiziario. — 19: Intervista di un disoccupato. — 19,30: Concerto orchestrale. — 19,40: Marcia trionfale della tragedia *Tartar*; 2. Id.: Musica di un *Balletto di cavalieri*; 3. Mozart: Brani della *Marcia Hafner*; 4. Gluck: *Balletto di Paride ed Elena*; 5. Volkmann: *Serenade*, op. 63, n. 2; 6. Schubert: *Serata di Vienna*, n. 91. Wolfram Brockmeier: *L'altra Bayreuth*. — 22: Danze. — Nell'intervallo: Notizie.

LONDRA NAZIONALE - m. 261,3 - Kw. 68.

Vedi progr. di Daventry Nazionale.

LONDRA REGIONALE - m. 356,3 - Kw. 70.

17,15: L'ora dei fanciulli. — 18: Concerto di musica da ballo. — 18,15: Notizie. — Bollettini. — 18,35: Concerto handistico ed arie per baritono. — 19,35: Concerto di musica da ballo. — 20,15: Mark Lubbock: *Un comito a Hyde Park*, rivista musicale. — 21: Notizie. — Bollettini. — 21,15: Notizie regionali. — 21,30: Concerto di musica brillante: 1. Offenbach: *Overture di Orfeo all'inferno*; 2. Romberg: *Selezione di Nina Rosa*; 3. Dvorak: *Due pezzi per violoncello ed orchestra*; 4. Finck: *Tripping Tees*, intermezzo; 5. Messenger: *Il minuto della rosa*; 6. Ciaikovski: «Polacca» nell'Eugenio Onegin; 7. Rachmaninov: *Melodia in mi minore*; 8. Morand: *Ragazza di campagna*. — 22,30-23: Musica da ballo.

LUBIANA - m. 575,8 - Kw. 2,8.

18,30: Concerto orchestrale. — 19,30: Conferenza letteraria. — 20: Concerto orchestrale. — 22: Notiziario.

LYON-LA-DOUA - metri 465,8 - Kw. 2,3.

16,30: Radio-concerto grammofonico. — 20,5: Cronaca commerciale. — 20,30: Concerto di gala: 1. Rossini: *Overture del Barbero di Siviglia*; 2. Saint-Saëns: *Berceuse*; 3. Hahn: *Heure exquise*; 4. Nougues: *Quo vadis?*; 5. Fauré: *Balletto d'Amleto*; 6. Offenbach: *La mela d'Api*, operetta in un atto.

MADRID - m. 424,3 - Kw. 3.

16,45: Dischi richiesti dagli ascoltatori. — 16,55: Informazioni teatrali. — Notizie dai giornali. — Indice di conferenze. — 20: Campane dal Palazzo del Governo. — Quotazioni di Borsa. — Mercuriali. — Conferenza per le signore. — 20,30: Musica da ballo. — 20,45: Notizie dai giornali. — 21,10: Notizie agricole. — 22: Campane dal Palazzo del Governo. — Segnale orario. — Programma variato. — Concerto orchestrale (strumenti spagnoli) e vocale. — 1: Campane dal Palazzo del Governo. — Ultimo notiziario. — Musica da ballo. — 1,30: Fine della trasmissione.

MARSIGLIA P. T. T. - m. 315,8 - Kw. 1,5.

17: Per le signore e per i bambini. — 17,30: Musica riprodotta. — 18: Informazioni dell'Agenzia Havas. — 19,30: Concerto orchestrale: 1. Godard: *Al mattino*; 2. Chaminade: *Canzone bretonese*; 3. Brousse: *Barcarola*; 4. Jacob: *Il risveglio del fior*; 5. Le Grand: *Racconto romanesco*; 6. Korngold: *Preldio e serena*; 7. Geroger: *Acqua che scorre*; 8. Brun: *Ascolti*; 9. Sen-



**ANDATE IN CAMPAGNA?
COLUMBIA E MARELLI
VI ASSICURANO
VACANZE LIETE**



animare le vostre vacanze portando con voi gli strumenti della «gioia». Una Radio-Marelli o una Grafonola Columbia sono necessario bagaglio per le vacanze. Andate da Alati. Troverete e sceglierete l'apparecchio che più vi conviene.



ALATI
VENDE ANCHE A RATE
VIATRE CANNELLE-16
ROMA

GRATUITAMENTE

potete convincervi che il **MATHE della Florida**, composto di soli vegetali, è il migliore curativo della STITICHEZZA ed anche il più economico. **Chiedete saggio al Dottor M. F. IMBERT, Via Depretis 62, Napoli, inviandogli questo taloncino**



PARIGI T. E. - metri 1445,8 - Kw. 15.

18,45: Giornale parlato. - 20,30: Previsioni meteorologiche. - 20,30: Radioconcerto sinfonico, diretta da Ed. Flament. 1. Mendelssohn: Ouverture della *Grotta di Fingal*; 2. Mozart: *Sinfonia in mi bemolle* (violini); 3. Schubert: *La foresta*; 4. Id.: *Bavaglia*; 5. Id.: *Margherita all'aratro*; 6. Moskovski: *Minuetto*; 7. Mozart: *Marcia turca*; 8. Messager: *Canto birmanno*; 9. Pjenné: *Cantone d'una volta*; 10. Albeniz: *Gratia*; 11. Saint-Saens: *Una notte a Lisbona*; 12. Boieldieu: *Il nuovo signore del villaggio*, ouverture.

PRAGA I - m. 486,2 - Kw. 5,5.

17: Conversazione turistica. - 17,10: Dischi. - 18,15: Emissione in tedesco. 19: Segnale orario - Informazioni. - 19,15: Vedi Brno. - 20,25: Canzoni di differenti nazioni. - 20,55: Informazioni. - 21: Canzoni e musica per violino. - 21,30: Canzoni jugoslave della *Wojna*; 22: Canzoni di piano. - 22: Meteorologia - Notizie e sport. - 22,10: Informazioni e programma di domani.

RABAT (Radio Marocco) - metri 416,4 - Kw. 2,5.

15: Musica riprodotta. - 19,45: Giornale parlato - Ultime informazioni. - 21: Concerto di musica orchestrale varia e da camera: *Tredici numeri*. - 23: Musica riprodotta.

RADIO PARIGI - metri 1724,1 - Kw. 17.

18,35: Borse (come lunedì). - 18,30: Musica riprodotta. - 19,30: Comunicato agricolo - Conversazione - Mercatili - Risultati di corse. - 19,45: Informazioni economiche e sociali. - 20: Letture letterarie. - 20,30: Bollettino sportivo - Previsioni meteorologiche. - 20,40: Cronaca della moda. - 20,45: Radioconcerto. 1. Cinque pezzi per violino e piano. - 21,15: *Rassegna del giornale della sera*. - 21,30: Informazioni e l'ora esatta. - 21,30: Leoncavallo: *Pagliacci*, opera in due atti (dischi).

RADIO SUISSE ALEMANNIQUE - m. 459,4 - Kw. 60.

16,1: Concerto orchestrale. - 17: Per i fanciulli. - 17,30: Meteorologia - Mercuriali. - 18,30: Dischi. - 19: Conferenza. - 19,30: *Comme consers*. - 19,45: *La frutta e la verdura*, conferenza. - 20: Musica popolare svizzera; jodel e orchestra. - 21: Concerto orchestrale. - 22: Notizie varie. - 22,15: Per i radioscolari.

RADIO SUISSE ROMANDE - metri 403,8 - Kw. 25.

16,1: Concerto orchestrale. - 16,45: Per le signore. - 17,15: Ripresa del concerto. - 19,40: Chiacchierata. - 20: Conferenza. - 20,30: Concerto di mandolini. - 21: Labiche: *Le mia tenacia*, commedia in un atto. - 21,30: Concerto del virtuoso di fisarmonica M. Thoni. - 22: Ultime notizie.

SLAITHWAITE NAZIONALE - m. 301,5 - Kw. 70.

Vedi progr. di Daventry Nazionale.

SLAITHWAITE REGIONALE - m. 479,2 - Kw. 70.

17,15: L'ora dei fanciulli. - 18: Concerto di musica da ballo. - 18,30: Concerto di una banda ed arie per baritone. - 19,35: Concerto di musica da ballo. - 21: Notiziario. - 21,15: Notizie regionali. - 21,30: Selezione di opere (Monckton, Youmans, Gerstwin). - 22,30: Musica da ballo. - 22,45: Vedi Daventry nazionale.

STOCOLMA - m. 435,4 - Kw. 75.

17: Musica riprodotta. - 18: Canzoni e recitazione. - 18,30: Conversazione. - 19: Musica per violoncello. - 19,30: Conversazione agricola. - 20: Musica militare. - 20,45: Conversazione. - 21,10: Musica riprodotta.

STRASBURGO - metri 345,2 - Kw. 17.

16,45: L'elettricità pratica, conferenza (in francese). - 17: Concerto orchestrale. - 17,45: *La Spagna*. - 17,55: *scuolare* e *Fluppo II*, conferenza sulla civilizzazione straniera. - 18: Concerto orchestrale. - 18,45: *Attraverso la Lorena*, conferenza. - 19: Concerto orchestrale. - 19,30: Notiziario. - 19,45: Musica riprodotta. - 20,30: Sperimento d'opere: II. Hirschmann: *Sposali*, commedia musicale in 3 atti. - 22,30: Musica da ballo.

TOLOSA - m. 385,1 - Kw. 15.

17: Trasmissione d'immagini. - 17,15: Musica da ballo. - 17,30: Notiziario. - 17,45: Musica per fisarmoniche. - 18: Concerto orchestrale da un Caffè. - 18,30: Notiziario. - 18,45: Musica da ballo. - 19: Concerto di dischi. - 19,30: Notiziario. - 19,45: *Arie* diverse di opere. - 20: Bizz: *Selezione della Cometa* (dischi). - 22: Audizione di dischi scelti. - 22,15: Musica da ballo. - 22,30: Notiziario. - 22,45: Orchestra sinfonica. - 23: L'ora degli ascoltatori. - 23,15: Notiziario. - 23,30: Continuazione dell'ora degli ascoltatori. - 24: Bollettini diversi e notiziario.

VARSAVIA I - metri 1411,8 - Kw. 158.

16: Programma dei fanciulli. - 16,15: Recitazione. - 16,30: Dischi. - 16,45: Bollettino idrografico. - 16,50: Radio-cronaca. - 17,10: Pausa. - 17,15: Dischi. - 17,35: Conversazione da Leopold. - 17,45: Musica brillante orchestrale (12 numeri). - 19: Diversi. - 19,30: Dischi. - 19,40: Corrispondenza e Borsa agricola. - 19,55: Bollettino meteorologico. - 20: Radio-giornale. - 20,10: Bollettino sportivo. - 20,15: Canzoni e cori. - 20,45: Quartetto d'ora letterario. - 21: Concerto ritrasmesso da Cracovia. - 22: Conversazione. - 22,15: Radio-giornale. - 22,30: Bollettini diversi. - 22,35: Programma di domani. - 22,30: Musica brillante e da ballo.

VIENNA - m. 516,4 - Kw. 20.

16: Concerto orchestrale. - 17: Concerto vocale. - 17,30: La rondine, ospite degli uomini, conferenza. - 18: Conferenza. - 18,15: *La metropoli nel verde*, conferenza. - 18,45: *Artisti di circo*, conferenza. - 19,15: L'educazione degli adulti. - 19,40: Conferenza (in inglese). - 19,55: Notiziario. - 19,45: Musica brillante inglese. - 20,15: Anton Aimon: Lettura dalle sue opere. - 20,45: *Lieder* e arie. - 21,30: Meteorologia. - Notizie varie. - 21,45: Musica tzigana (da Budapest).

VILNA - m. 244,1 - Kw. 21,5.

16: Voci Varsavia. - 16,30: Dischi per i fanciulli. - 16,45: Comunicati. - 16,50: Radio-cronaca. - 17,10: Composizioni di Haydn (dischi). - 17,35: Trasmissione da Leopold. - 18: Voci Varsavia. - 19: Conversazione. - 19,15: Conversazione musicale. - 19,35: Bollettini diversi. - 19,40, 24: Voci Varsavia.

ZAGABRIA - m. 307 - Kw. 0,7.

20,15: Notizie varie. - 20,30: Concerto vocale e strumentale. - 22: Notizie varie.

ONDE CORTE

Berlino-Zessen (m. 31,38) - 14-13,0: Relais di diverse stazioni tedesche. Chabarowsk (m. 70,12) - 6-13: Trasmissioni varie.

Chernodir (m. 25,53) - 12-30,13,0 e 19-24: Relais di Daventry nazionali.

Eindhoven (m. 31,28) - 17-20: Trasmissioni varie (annunci in sei lingue).

Mosca (m. 50,2) - Dalle 14 in poi: Relais di Mosca W 7 S 5 S.

Parigi P.T.T. (m. 19,63) - 15-30,17-30: Trasmissione per l'Indocina.

Parigi P.T.T. (m. 25,20) - 18,30-20,30: Trasmissione per l'Africa.

Parigi P.T.T. (m. 25,63) - 21-23: Trasmissione per l'America e l'Oceania.

Parigi Radio L.L. (m. 61) - Relais dell'intero programma (vedi).

Poznan (m. 31,35) - 20-30,22: Concerto di musica brillante di una banda militare (sette numeri).

Radio-Vaticano (m. 19,84) - 10-10,30: Trasmissioni varie radiotelefoniche.

Radio-Vaticano (m. 50,26) - 19-19,30: Trasmissioni varie radiotelefoniche in italiano, latino e spagnolo.

Roma (m. 25,4) - 17-18: Campagne e relais di Roma (1 RO) - 19,40,23 (Geca): Campagne e relais di Roma (1 RO).

Saigon (m. 49) - 11,30-14: Trasmissioni varie.

Schenectady (m. 19,56) - 21-24: Trasmissioni varie.

Schenectady (m. 31,40) - 0,0-5: Trasmissioni varie.

Sidney (m. 31,28) - 6-8; 10,30,12,30; 12,30,14,30: Trasmissioni varie per le regioni orientali - 20-22: Trasmissioni per l'Europa e l'Africa.

Sidney (m. 31,28) - 6-8; 10,30,12,30; 12,30,14,30: Trasmissioni varie per le regioni orientali - 20-22: Trasmissioni per l'Europa e l'Africa.

Sidney (m. 31,28) - 6-8; 10,30,12,30; 12,30,14,30: Trasmissioni varie per le regioni orientali - 20-22: Trasmissioni per l'Europa e l'Africa.

Sidney (m. 31,28) - 6-8; 10,30,12,30; 12,30,14,30: Trasmissioni varie per le regioni orientali - 20-22: Trasmissioni per l'Europa e l'Africa.

Sidney (m. 31,28) - 6-8; 10,30,12,30; 12,30,14,30: Trasmissioni varie per le regioni orientali - 20-22: Trasmissioni per l'Europa e l'Africa.

Sidney (m. 31,28) - 6-8; 10,30,12,30; 12,30,14,30: Trasmissioni varie per le regioni orientali - 20-22: Trasmissioni per l'Europa e l'Africa.

Sidney (m. 31,28) - 6-8; 10,30,12,30; 12,30,14,30: Trasmissioni varie per le regioni orientali - 20-22: Trasmissioni per l'Europa e l'Africa.

Sidney (m. 31,28) - 6-8; 10,30,12,30; 12,30,14,30: Trasmissioni varie per le regioni orientali - 20-22: Trasmissioni per l'Europa e l'Africa.

Sidney (m. 31,28) - 6-8; 10,30,12,30; 12,30,14,30: Trasmissioni varie per le regioni orientali - 20-22: Trasmissioni per l'Europa e l'Africa.

Sidney (m. 31,28) - 6-8; 10,30,12,30; 12,30,14,30: Trasmissioni varie per le regioni orientali - 20-22: Trasmissioni per l'Europa e l'Africa.

Sidney (m. 31,28) - 6-8; 10,30,12,30; 12,30,14,30: Trasmissioni varie per le regioni orientali - 20-22: Trasmissioni per l'Europa e l'Africa.

Sidney (m. 31,28) - 6-8; 10,30,12,30; 12,30,14,30: Trasmissioni varie per le regioni orientali - 20-22: Trasmissioni per l'Europa e l'Africa.

Sidney (m. 31,28) - 6-8; 10,30,12,30; 12,30,14,30: Trasmissioni varie per le regioni orientali - 20-22: Trasmissioni per l'Europa e l'Africa.

Sidney (m. 31,28) - 6-8; 10,30,12,30; 12,30,14,30: Trasmissioni varie per le regioni orientali - 20-22: Trasmissioni per l'Europa e l'Africa.

Sidney (m. 31,28) - 6-8; 10,30,12,30; 12,30,14,30: Trasmissioni varie per le regioni orientali - 20-22: Trasmissioni per l'Europa e l'Africa.

Sidney (m. 31,28) - 6-8; 10,30,12,30; 12,30,14,30: Trasmissioni varie per le regioni orientali - 20-22: Trasmissioni per l'Europa e l'Africa.

Sidney (m. 31,28) - 6-8; 10,30,12,30; 12,30,14,30: Trasmissioni varie per le regioni orientali - 20-22: Trasmissioni per l'Europa e l'Africa.

Sidney (m. 31,28) - 6-8; 10,30,12,30; 12,30,14,30: Trasmissioni varie per le regioni orientali - 20-22: Trasmissioni per l'Europa e l'Africa.

Sidney (m. 31,28) - 6-8; 10,30,12,30; 12,30,14,30: Trasmissioni varie per le regioni orientali - 20-22: Trasmissioni per l'Europa e l'Africa.

Sidney (m. 31,28) - 6-8; 10,30,12,30; 12,30,14,30: Trasmissioni varie per le regioni orientali - 20-22: Trasmissioni per l'Europa e l'Africa.

Sidney (m. 31,28) - 6-8; 10,30,12,30; 12,30,14,30: Trasmissioni varie per le regioni orientali - 20-22: Trasmissioni per l'Europa e l'Africa.

Sidney (m. 31,28) - 6-8; 10,30,12,30; 12,30,14,30: Trasmissioni varie per le regioni orientali - 20-22: Trasmissioni per l'Europa e l'Africa.

Sidney (m. 31,28) - 6-8; 10,30,12,30; 12,30,14,30: Trasmissioni varie per le regioni orientali - 20-22: Trasmissioni per l'Europa e l'Africa.

Sidney (m. 31,28) - 6-8; 10,30,12,30; 12,30,14,30: Trasmissioni varie per le regioni orientali - 20-22: Trasmissioni per l'Europa e l'Africa.

Sidney (m. 31,28) - 6-8; 10,30,12,30; 12,30,14,30: Trasmissioni varie per le regioni orientali - 20-22: Trasmissioni per l'Europa e l'Africa.

Sidney (m. 31,28) - 6-8; 10,30,12,30; 12,30,14,30: Trasmissioni varie per le regioni orientali - 20-22: Trasmissioni per l'Europa e l'Africa.

Sidney (m. 31,28) - 6-8; 10,30,12,30; 12,30,14,30: Trasmissioni varie per le regioni orientali - 20-22: Trasmissioni per l'Europa e l'Africa.

Sidney (m. 31,28) - 6-8; 10,30,12,30; 12,30,14,30: Trasmissioni varie per le regioni orientali - 20-22: Trasmissioni per l'Europa e l'Africa.

Sidney (m. 31,28) - 6-8; 10,30,12,30; 12,30,14,30: Trasmissioni varie per le regioni orientali - 20-22: Trasmissioni per l'Europa e l'Africa.

Sidney (m. 31,28) - 6-8; 10,30,12,30; 12,30,14,30: Trasmissioni varie per le regioni orientali - 20-22: Trasmissioni per l'Europa e l'Africa.

Sidney (m. 31,28) - 6-8; 10,30,12,30; 12,30,14,30: Trasmissioni varie per le regioni orientali - 20-22: Trasmissioni per l'Europa e l'Africa.

Sidney (m. 31,28) - 6-8; 10,30,12,30; 12,30,14,30: Trasmissioni varie per le regioni orientali - 20-22: Trasmissioni per l'Europa e l'Africa.

Sidney (m. 31,28) - 6-8; 10,30,12,30; 12,30,14,30: Trasmissioni varie per le regioni orientali - 20-22: Trasmissioni per l'Europa e l'Africa.

Sidney (m. 31,28) - 6-8; 10,30,12,30; 12,30,14,30: Trasmissioni varie per le regioni orientali - 20-22: Trasmissioni per l'Europa e l'Africa.

Sidney (m. 31,28) - 6-8; 10,30,12,30; 12,30,14,30: Trasmissioni varie per le regioni orientali - 20-22: Trasmissioni per l'Europa e l'Africa.

Sidney (m. 31,28) - 6-8; 10,30,12,30; 12,30,14,30: Trasmissioni varie per le regioni orientali - 20-22: Trasmissioni per l'Europa e l'Africa.

Sidney (m. 31,28) - 6-8; 10,30,12,30; 12,30,14,30: Trasmissioni varie per le regioni orientali - 20-22: Trasmissioni per l'Europa e l'Africa.



MILANO-TORINO

m. 500,8 - Kw. 8,5 m. 297 - Kw. 8,5

8,15: Giornale radio.
8,30: Lista delle vivande.
11,15: Segnalazione di alcuni prezzi di apertura delle Borse.

11,18: Musica varia: 1. De Serra: *Ra-Ra-Ku*, one step; 2. Montanaro: *Notti arabe*; 3. Carlini: *Il piccolo trombettiere*; 4. Catalani: *In sogno*; 5. Romanza; 6. De Michele: *Canzone villerocca*; 7. Romanza; 8. Jones: *La Geisha*, fantasia; 9. Waldteufel: *Sciuttille*, valzer; 10. Romanza; 11. Hamud: *Valparaiso*, tango; 12. Itizola: *El simpatico*, paso doble.

13: Segnale orario ed eventuali comunicati dell'E.I.A.R. - Giornale radio - Trasmissione di dischi « La voce del padrone ».

13,50 (Milano): Borsa.
14 (Torino): Borsa.
16,30: Giornale radio.

16,45 (Milano): Cantuccio dei bambini; (Milano): Radio-giornalino di spumettina.

17,10: Trasmissione di dischi « Columbia »: Canzoni classiche di San Giovanni e canzonette.

18: Giornale radio - Comunicati dell'Enit.

19: Comunicati dei Consorzi Agrari.

19,15: Musica varia.

19,40: Comunicazioni del Dopolavoro.

19,45-20,45: Musica riprodotta.
20: Segnale orario ed eventuali comunicati dell'E.I.A.R. - Giornale radio - Bollettino meteorologico.

20,30: Dischi Fonoglotta: Lezioni 23^a e 24^a di lingua francese (pagine 104, 107, 108, 111 della guida relativa).

20,45: Trasmissione dell'opera:

Macbeth

di GUGLIELMO SHAKESPEARE.

Musica di G. VERDI (Ed. Ricordi).

Diretta dal M^{re} Arrigo Pedrollo.

Negli intervalli: Conversazione di

Lucio Ridenti - Notiziario

letterario - Giornale radio -

Dopo l'opera: Ultime notizie.

MILANO - TORINO - GENOVA

Ore 20,45

MACBETH

DI GUGLIELMO SHAKESPEARE

MUSICA DI

GIUSEPPE VERDI

PERSONAGGI:

MACBETH, baritone	G. Fregosi
BANCO, asso	Albino Marone
LADY MACBETH, soprano	L. Lucini
DAMA DI LADY MACBETH, mezzo-soprano	Rea Tonello
MAC DUFF, tenore	A. Ferrara
MALCOLM, tenore	Gino Colombo
MEDICO, basso	Oreste Carozzi
DOMESTICO, SICARIO, APPARIZIONE E ARALDO, basso	Sante Canali

ROMA - NAPOLI

m. 441 - Kw. 7,5 m. 331,4 - Kw. 1,7

STAZIONE ROMA ONDE CORTE

m. 25,4 - Kw. 15 - 2 RO

8,15-8,30 (Roma): Giornale radio -

Bollettino del tempo per piccole navi.

11-11,15 (Roma): Giornale radio -

Notizie.

13-13,10: Giornale radio - Notizie.

13,10-14,15: Trasmissione di dischi « La voce

del padrone ».

13,30: Segnale orario - Eventuali

comunicati dell'E.I.A.R. - Borsa.

17: Giornale radio - Cambi.

17,5 (Napoli): Bambinopoli - Radiosport - (Roma): Giornalino del fanciullo.

17,25: Giornale radio - Notizie - Bollettino del tempo per piccole navi.

17,30-18,15:

CONCERTO

STRUMENTALE E VOCALE

con concerto della violinista

Luisa Caravarini, del soprano

Maria Senes e del baritono Ro-

mano Rasponi. Musica classica,

romantica e canzoni messiane.

19,35 (Napoli): Cronaca dell'idro-

porto.

ROMA-NAPOLI

Ore 21

MUSICA CECOSLOVACCA

CON IL CONCONSO DELLA SOPRANO

JAROMIRA NOVAKOVA TOMASKOVA

19,40: Giornale radio - Notizie agricole - Giornale dell'Enit - Comunicato del Dopolavoro - Notizie.
20,10: Trasmissione di dischi « La voce del padrone ».

20,30: Segnale orario - Eventuali comunicati dell'E.I.A.R. - Giornale radio - Sport - Sfogliando i giornali - Rubriche varie.

20,35: Disco fonoglotta: L'ex. 23^a e 24^a di lingua francese (pag. 104, 107, 108, 111 della guida relativa).

Musica cecoslovacca

con il concorso del soprano

Jaromira Novakova Tomaskova.

1. Dvorak: *Wanda*, ouverture (orchestra).

2. Novak: *Chloro di luna* (orchestra).

3. a) J. B. Foerster: *Consolazione notturna*; b) V. Novak: *Viaggio di mattino*;

c) Lad. Vyspalek: *C'era una volta una vecchia donna*;

d) K. B. Jarak: *La morte*;

e) Jar. Tomasek: *L'avvento* Soprano Jaromira Novakova Tomaskova.

4. Smetana: *Ultima*, poema sinfonico (orchestra).

5. Vachlav Stepan: Canzoni regionali ceca: a) *La meraviglia*; b) *In tentazione*;

c) *Canzone nazale*; d) *Rondine* (soprano Jaromira Tomaskova).

6. Janacek-Pilky: *Tempo di danza* (orchestra);

7. Hilmar: *Vecchia polka boema* (orchestra).

Lucio d'Ambra: « La vita letteraria ed artistica ».

Dopo il concerto: Musica da ballo - Orchestra-jazz dell'E.I.A.R.

23,25: L'ultima notizia.

BOLZANO

m. 453 - Kw. 0,22

12,30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.

12,40: Comunicati dei Consorzi Agrari.

12,43: Notiziario artistico.

12,50-13,50: Musica varia: 1. Valdeufel: *Notte di stelle*, valzer; 2. Mercuri: *Gondola d'amore*; 3. Rotter-Grothe: *La sola al mondo*, lungo

canzone; 4. Coates: *Giorni estivi*, suite; 5. Frontini: *Moresca*; 6. Ascher: *Sua Altezza balla il taiser*,

selezione.

17: Musica leggera: 1. Brunetti: *Frattellanza*; 2. Noack: *Sotto il sambuco*, valzer inglese; 3. Pick-Mangagalli: *Serenata*; 4. Pennati-Mavezzi: *Canto d'amore*; 5. Angiolini: *Dama incipriata*, gavotta; 6. Col-

NON CONOSCETE il Francese l'Inglese il Tedesco?

LA CONOSCENZA DELLE LINGUE STRANIERE E' PREZIOSA PER TUTTI! PROVATE I FAMOSI DISCHI.

FONOGLOTTA

Ascoltate oggi la pronuncia meravigliosa nelle radiotrasmissioni di ROMA - NAPOLI - MILANO - TORINO - GENOVA

In prova e in vendita presso le SCUOLE RIUNITE - ROMA, via Arco, 44 e presso tutti i rivenditori di Fonografi e di Radio d'Italia.



lazo: *Mamma, tango*; 7. De Micheli: *Réverie*; Ranzano: *La pattuglia dei tiziani*; 9. Piovano: *Cavallini a dondolo*.

17,45-18: Le novelle dei piccoli.
20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'Elar.

20,5:

CONCERTO VARIATO

con la partecipazione del baritone Gregorio Litvinoff e del soprano signora Maria Litwin.

20,50: Giornale dell'Enit - Comunicazioni del Popolavoro - Giornale radio.

21:

Concerto

Orchestra dell'E.I.A.R.

1. Rogni: *Il giutare*, sinfonia.
2. Kreisler: *Marcia minuetta viennese*.
3. Bellini: *Serenata di inverno* (Ricordi).
4. Ackermans: *Au jardin stencien*.
5. Elgar: *Saluto d'amore*.
6. Tschaiikowsky: *Canto senza parole*.
7. Boito: *Nefistofete*, fantasia (Ricordi).

22: Musica riprodotta con dischi «La voce del padrone».

22,30: Ultime notizie.



PALERMO

m. 541,5 - Kw. 4

12,45: Giornale radio.
12,50-14: Musica riprodotta.
13,30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Bollettino meteorologico.

18-19: Cantuccio dei bambini - Musica riprodotta con dischi «La voce del padrone».



20,30: Comunicazioni del Popolavoro - Radio-giornale dell'Enit - Notiziario agricolo - Giornale radio.
20,50-21,30: Musica riprodotta.
21,30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

Serata

di musica teatrale

Orchestra ed artisti dell'E.I.A.R. diretti dal M° F. Russo.

Prima parte:

1. Massenet: *Werther* «Il Nallale», intermezzo orchestrale.

T.R.R.E.

RIPARAZIONI RADIO
ELETTICHE

MILANO

Via Messina, 20
Via Procaccini, 3

Telefono 92-815

2. Verdi: *La Traviata*, atto secondo (soprano Aida Gonzaga, tenore Pollicino, baritone Tita).

3. Gléa: *Adriana Lecouvreur*: a) «Io sono l'umile ancella...»; b) «Poveri fiori» (soprano Maria Zito Furlanello).

4. Thomas: *Mignon*: «Io son Titania bionda...» (soprano Aida Gonzaga).

Parte seconda:

1. Verdi: *Il Trovatore*, finale 4° atto (soprano M. Zito Furlanello).

netto, mezzo-soprano Bellaroto, tenore Pollicino, baritone Tita).

2. Bellini: *La sonnambula*: «Ah non credea mirarti...» (soprano A. Gonzaga).

3. Giordano: *Fedora*, grande duetto atto 2° (soprano Furlanello e tenore Pollicino).

4. Wagner: *Lohengrin*, preludio atto 3°.

Fra la 1° e la 2° parte: conversazione.

23,25: Ultime notizie.

PROGRAMMI ESTERI

LE STAZIONI SONO DISPOSTE IN ORDINE ALFABETICO.

ALGERI - m. 360,4 - Kw. 16.

19: Notizie di Borsa. - 19,10: Movimento del porto. - 19,15: Trasmissione d'immagini. - 19,30: Concerto di musica orientale. - 19,45: Filarmonica. - 19,55: Ultime notizie. - 20: Concerto orchestrale. - 20,30: Reynard: *Democrito*, commedia in un atto. - 20,50: Alcuni dischi. - 21: Umorisno (dischi). - 21,15: Tango e valzer. - 21,30: Dizione (dischi). - 21,15: Duetti. - 22: Brahms: *Concerto* in sol bemolle maggiore. - 22,45: Jazz-band.

AMBURGO - m. 372,2 - Kw. 1,7.

16,30: Per i giovani. - 17: Concerto dedicato alle composizioni di Zilcher. - 17,45: Programma vario. - 18,30: «Quali compiti economici e politici ha Ginevra?», conferenza. - 18,55: «Presso i contadini nelle paludi del diavolo», conferenza. - 19,30: Borsa di Francoforte. - 19,30: Concerto orchestrale. 1. Boieldieu: *Overture della Dama bianca*; 2. Thomas: *Fantasia sulla Mignon*; 3. Gounod: *Coro dei soldati nel Patois*; 4. Wagner: *Brano del Lohengrin*; 5. Puccini: *Fantasia sulla Tosca*. - In seguito: Danze antiche. - 22: Notiziario. - 22,20: Attualità. - 22,30: Danze.

ANKARA - m. 1575 - Kw. 7.

16: Fanfare. - 17: Concerto orchestrale.

BARCELONA - metri 348,8 - Kw. 7,5.

16: Concerto di dischi. - 18,30: Dischi e qualche pezzo per trio. - 19: Mercuriali. - 19,5: Programma per i fanciulli. - 19,30: Concertino di musica brillante per il Trio Iberia. - 22: Canzone oraria della cattedrale. - Previsioni meteorologiche. Quotazioni di Borsa. - 22,5: Concerto dell'orchestra della stazione; 1. Lincke: *La Lega delle Nazioni*; marcia; 2. A. Juan: *Spensante*, valzer lento; 3. Gabriel Mañe: *Silene*. - 22,25: Canzoni. - 23: Notizie dai giornali. - Comunicazioni ufficiali della stazione. - 23,5: Recitazione di poesie. - 23,30: Concerto dell'orchestra della stazione intercalato da dischi. - 1: Fine della trasmissione.

BELGRADO - m. 430 - Kw. 2,8.

19: Concerto di piano: 1. Krstic: *Osu se nebo vezdam*; 2. Novak: *Serenata*; 3. Radomirnov: *Preludio*; 4. Chopin: *Polske in la minore*; 5. Bach: *Preludio e fuga*; 6. Illic: *Fuga in re minore*. - 19,30: Aria pazzionale. - 20: Conferenza medica. - 20,30: Ritrasmisione da Lubiana. - 22,30: Notizie varie. - 22,50: Concerto orchestrale; 1. Lehar: *Fantasia sulla Zerkowic*; 2. Tacey: *Incantesimo*; 3. Transilvania: *Flute d'amore*.

BERLINO I - m. 419 - Kw. 1,7.

16: Aria e *Lieder*. - 16,40: Concerto dedicato a Haendel e a Beethoven. - 17: «Un viaggio nei Balcani», con-

ferenza. - 18: Johannes Günther legge dalle sue poesie. - 18,30: L'ora dei giovani. - 19: Rassegna politica. - 19,15: Conferenza. - 20: Canzoni popolari. - 20,30: J. N. Nestoy: *Il cattico spirito Lumpacibagabundus*, farsa. - 22: Notiziario. - In seguito: Danze.

BORDEAUX LAFAYETTE - metri 304,5 - Kw. 35.

19,55: Prime notizie di stampa. - 20: Propaganda enologica. - 20,15: Ultime informazioni dell'Agenzia Havas. - 20,30: Recita di una commedia: Jean Auzanet: *Il doppio madrigale*.

BRATISLAVA - metri 278,8 - Kw. 14.

17: Conversazione. - 17,30: Dischi. - 18,40: Recitazione. - 19: Vodi Praga. - 22,10: Programma di domani. - 22,15: Vodi Praga.

BRESLAVIA - m. 325 - Kw. 1,7.

16: Aria viennese. - 17,10: Mercuriali agricolo. - «Autobiografie di poeti tedeschi», conferenza. - 17,45: Conferenza. - 18,10: Trasmissione da decideri. - 18,35: Per la donna professionista e impiegata. - 19: Meteorologia. - Concerto orchestrale: 1. Lincke: *Overture di un'opera*; 2. Urbach: *Fantasia su composizioni di Grieg*; 3. Puccini: *Fantasia sulla Tosca*. - 19,50: Conferenza. - 20,15: Viaggio allegro attraverso la Germania. - 21,10: Concerto orchestrale. - 22,30: Notiziario. - 22,45: Conferenza. - 23: Concerto orchestrale. 1. Jogh. Strauss: *Potpouri su La molla e Vidi notte*; 2. Myddleton: *Loggia nel sud*; 3. Ziehlner: *Figli di Carnevale*; 4. Wadpaus: *Porma*; 5. Drigo: *Esmeralda*; 6. Zimner: *Eco del mondo*.

BRNO - m. 341,7 - Kw. 2,8.

17: Dischi. - 19: Vodi Praga. - 22,10: Emissione in tedesco. - Notizie locali. - Recita da un teatro. - 22,15: Vodi Praga.

BRUXELLES I (Emiss. in francese) - m. 508,5 - Kw. 20.

17: Concerto dell'orchestra della stazione. - 17,45: Mattinata per i fanciulli. - 18,15: «La moglie deve seguire il marito?», conversazione. - 18,30: Musica riprodotta. - 19,15: «Conversazione sulla ascezione del prof. Piccard». - 19,30: Giornale parlato. - 20: Concerto dedicato al mare (dischi). - 20,45: Conversazione. - 21: «Vacanze». - 21: Radio-diffusione di un concerto dal Kirsal d'Ostenda; 1. Goldmark: *Overture di Saffo*; 2. Bach: *Aria per tutti i violini*; 3. Schumann: *Canto della sera* (violin); 4. Jomelli: *Un'aria del Popera Petrona* (divisa de Hidalgo); 5. Pierre: *Ramuncio*, suite orchestrale; 6. Meyerbeer: *Un'aria nel Profeta* (de Hidalgo); 7. Silvestre: *Fantasia*, poema sinfonico. - 22: Giornale parlato.

BRUXELLES II (Emiss. in flammingo) - m. 338,2 - Kw. 20.

17: Concerto popolare - Negli intervalli: Musica per fisarmonica e riprodotta. - 17,45: Mattinata per i fanciulli. - 18,15: Letture per i fanciulli. - 18,30: Musica riprodotta. - 18,45: *L'ultima bottiglia*, letture (J. Simons). - 19,30: Giornale parlato. - 20: Concerto dell'orchestra della stazione: Musica popolare (6 numeri). - 20,45: «Il socialismo religioso», conversazione. - 21: Radio-diffusione di un concerto dal Casino di Konoeke; 1. Liszt: *Marcia ungherese*, 2. Id.: *Concerto in mi bemolle*, per piano ed orchestra; 3. Id.: *I Preludi*, poema sinfonico; 4. A. soli per piano; 5. Liszt: *Rapsodia* n. 2. - 21,55: Preghiera della sera. - 22: Giornale parlato.

BUCAREST - m. 394,2 - Kw. 16.

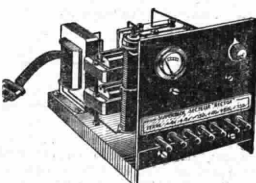
18: Concerto orchestrale: Musica leggera e musica rumena. - 19: Notiziario e segnale orario. - 19,10: Ripresa del concerto. - 20: Conferenza. - 20,30: Dischi. - 21: Concerto vocale. - 21,30: Concerto sinfonico. - 22: Conferenza. - 22,15: Concerto orchestrale. - 22,45: Notiziario.

BUDAPEST - m. 550,5 - Kw. 23.

16,30: Concerto militare. - 17,45: Conferenza. - 18,10: Aria ungherese. - 19,10: Conferenza. - 20: Rappresentazione teatrale. - 22: Orchestra tzigana. - 22,45: Concerto orchestrale: 1. Beethoven: *Re Stefano*; 2. Dohnanyi: *Concerto* per violino; 3. Liszt: *Hungaria*; 4. Berlioz: *Marcia Babucci*.

COPENAGHEN - m. 281,2 - Kw. 1.

15: Concerto dell'orchestra della stazione. - 17: Per i giovanotti. - 17,50: Conferenza religiosa. - 18,20: Lezione di inglese. - 20: Campana. - 20: Musica popolare cecoslovaca. - 20,45:



**ALIMENTAZIONE
totale del vostro
apparecchio per
L. 400**

prezzo assai conveniente e marca che
assicura un funzionamento garantito

**Il Radio superblocco
RECTOX**

4 volts, 0,5 amp., 40-80-150 volts
30 millamp.

Raddrizzatori a ossido di rame
a tutti i pezzi di prim'ordine (trasfor-
matori, impedenze, condensatori, resi-
stenze, voltmetro, reostato, presa di
corrente, spine, viti, dadi, fili, pannello
zoccolo, ecc.) in pezzi staccati, con
schema molto facile, in modo che
chiunque può fare il suo taglio

Per apparecchio già montato con
custodia supplemento L. 200

Scrivere a UFFICIO TECNICO

ACTIS
MILANO - Via Boccaccio, N. 39



Hostrup: *Spassi militari*, commedia musicale in un atto. — 22: Musica da opere classiche. — 23: Musica da ballo. — 24: Campanie.

DAVENTRY NAZIONALE - metri 1554,4 - Kw. 35.

15,45: Concerto di musica da ballo. — 16,30: Musica brillante orchestrale. — 16,45: Segnale orario. — 17,15: L'ora dei fanciulli. — 18: Concerto di musica da ballo. — 18,15: Notizie e bollettini. — 18,30: Segnale orario. — 18,40: Bollettino. — 18,45: Musica per quartetto. — 19: «Concerto sorprendente mondo», conversazione. — 19,30: Musica strumentale. Composizioni di Norman O'Neill. — 20,15: Paul Robeson in «God's Troubles», predica tipica per i negri. — 20,45: Concerto orchestrale. 1. Mancinelli: *Marcia in Cleopatra*; 2. J. Strauss: *Ouverture del Zingaro barone*; 3. Musica per pianoforte; 4. Eric Coates: *Fantasia sul Tre Orti*; 5. Perz per piano; 6. Frick: *Selezione del Canto del mio cuore*. — 21: Segnale orario. — 21,55: Previsioni marittime. Bollettino della Borsa di New York. — 22: «Pensieri oziosi». — 22,15: Musica da ballo. — 23: Segnale orario. — 24: Esperimenti di trasmissione di immagini.

DAVENTRY REGIONALE - metri 398,9 - Kw. 38.

17,15: L'ora dei fanciulli. — 18: Vedi Londra regionale. — 18,15: Notizie e bollettini. — 18,35: Concerto dell'orchestra della stazione, arie per tenore e musica per violoncello. — 20: Vedi Londra regionale. — 21,40: Notizie e bollettini. — 21,55: Notizie regionali. — 22,20: Vedi Londra regionale.

FRANCOFORTE - metri 389,6 - Kw. 17.

17: Concerto orchestrale. — 18,30: Notizie economiche. — 18,40: Rassegna di libri. — 19,15: Conferenza su Lloyd George. — 19,30: Notizie. — 19,45: Vedi Muhlacker. — 21,15: Vedi Muhlacker. — 21,45: Vedi Muhlacker. — 22,15: Vedi Muhlacker. — 22,35: Vedi Muhlacker.

HEILSBURG - m. 276,5 - Kw. 75.

16: Concerto orchestrale di musica popolare (9 numeri). — 17,30: Rassegna di libri di nuova edizione. — 18: Mercuriali. — 18,15: L'ora dei giovani. — 18,40: Conversazione letteraria. — 19,15: Esercizi di conversazione inglese. — 19,30: Bollettino meteorologico. 10,35: Concerto orchestrale ketelheyano: 1. Ouverture del *Carnevale romano*; 2. «Della santità del cuore», meditazione religiosa; 3. *Phantom*, melodia; 4. *Porcelline bianche*, intermezzo di ballo; 5. *Incantamento lunare*, intermezzo poetico; 6. *Sul mare blu delle Har-raj*, schizzo musicale; 7. *Nel giardino di un monastero*, pezzo caratteristico; 8. *La pendola e le fiorine di Sassonia*, pezzo caratteristico; 9. *Campane lontane*, intermezzo caratteristico; 10. *Su un mercato persiano*, intermezzo. — 20,30: Lettura di novelle. — 21: Notiziario. — 21,10: Musica antica (soprano e contralto, viola, cembalo e oboe). — 22,30: Bollettini diversi.

HILVERSUM - m. 1875 - Kw. 8,5.

15,40: Per gli ammalati. — 16,40: Musica brillante. — 18,40: Conferenza. — 19: Dischi. — 19,10: Musica brillante. — 19,40: Segnale orario. — 19,41: Concerto dell'orchestra della stazione, ed arie per soprano (8 numeri). — 20,40: Dizione. — 21: Dischi. — 21,40: Notizie dai giornali. — 21,55: Grieg: *Suite di Peer Gynt* (orchestra e canto). — 22,40: Dischi. — 23,40: Fine.

HUIZEN - m. 298,8 - Kw. 8,5.

16,40: Dischi. — 17,10: Concerto vocale con accompagnamento di piano. — 18,10: Dischi. — 18,20: Lezione di

taglio. — 18,40: Per i fanciulli. — 19,35: Dischi. — 19,40: Concerto dell'orchestra della stazione ed arie per tenore. — 20,40: Conversazione. — Ripresa del concerto. — 21,40: Notiziario. — 22,25: Dischi.

KALUNDBORG - m. 1153,8 - Km. 10.

Vedi programma di Copenhagen.

KATOWICE - m. 408,7 - Kw. 16.

16: Musica riprodotta. — 16,35: Trasmissione da Varsavia. — 16,45: Intermezzo musicale. — 17,35: Conversazione. — 18: Canto. — 19: Quarto d'ora letterario. — 19,15: Bollettini diversi. — 19,30: Conferenza. — 19,50: Bollettino settimanale dei boy-scouts. — 19,55: Bollettino meteorologico. — 20: Notizie dai giornali. — 20,15: Concerto. — 21,30: Audizione letteraria. — 22: Radio appendice. — 22,15: Notizie dai giornali. — 22,30: Bollettino meteorologico. — Programma di domani in francese. — 22,30: Concerto. — 23: Musica brillante e da ballo.

KOSICE - m. 294,1 - Kw. 2,6

17: Concerto dell'orchestra della stazione. — 18: Conversazione. — 18,20: Dischi. — 18,40: Conversazione su Ford. — 19: Vedi Praga. — 22,10: Borsa. — Programma di domani. — 22,15: Vedi Praga.

LANGENBERG - metri 472,4 - Kw. 17.

16,20: «Passeggi francesi: Orange, Avignon, Arles», conferenza. — 16,40: «Ufficio di consultazione per il matrimonio», conferenza sull'attività femminile. — 17: Concerto orchestrale. — 18: «Le scuole superiori tedesche all'estero», conferenza. — 18,20: Psicologia. — 18,40: «Dal mondo animale: Le scimmie», conversazione. — 19: Notiziario. — 19,25: Conferenza. — 19,55: Prime notizie della sera. —

20: Concerto vocale e strumentale e recitazioni: 1. J. Strauss: *Ouverture di Una notte di Venezia*; 2. Quattro *Lieder*; 3. Künneke: *Potpourri di Quando si desta amore*; 4. *Lieder*; 5. Gilbert: *Quando s'alzano i puledri*, valzer; 6. Tre recitazioni; 7. Lodge: *One step*. — In seguito: *Ritabili* e *Jazz-band*. — Verso le 22: Ultime notizie. — Concerto orchestrale.

LIPSIA - m. 259,3 - Kw. 2,3.

16,30: Concerto orchestrale. — 17,55: Notizie economiche. — 18: Conferenza igienica. — 18,50: Informazioni. — 19: Un problema psicologico: L'ora del lavoro. — 19,30: Concerto corale. — 20: Musica da ballo; 1. Keiser: *Suite di danze*; 2. Rameau: *Balletto*; 3. Reger: *Suite di balletti*, op. 130; 4. Frischenschlager: *Sette miti di danze*. — 21: Concerto e recitazione dedicati alla vita di villaggio; 1. Goldmark: *Nozze campestri*; 2. Alfred Matsche: *Passando accanto a casolari, mura e steccati*. — 22,25: Notizie varie.

LONDRA NAZIONALE - m. 261,3 - Kw. 68.

Vedi progr. di Daventry Nazionale.

LONDRA REGIONALE - m. 356,3 - Kw. 70.

17,15: L'ora dei fanciulli. — 18: Concerto di musica da ballo. — 18,15: Concerto orchestrale ed arie per soprano. — 20: «Promenade Concert» (dalla Queen's Hall e diretto da sir Henry Wood); 1. Ethel Smith: *Ouverture di The Boatman's Boy*; 2. Eric Fogg: *Concerto per fagotto in re* (prima esecuzione); 3. Elgar: *Suite infantile* (prima esecuzione; direzione dell'autore); 4. Bax: *Sinfonia n. 3*. — 21,40: Notizie. — Bollettini. — 21,55: Notizie regionali. — 22: Laurence Housman: *The House Fairy*, radio-recita. — 22,30: *Music da ballo*.

LUBIANA - m. 575,8 - Kw. 2,8.

18,30: Concerto orchestrale. — 19,30: Ginnastica. — 20: Conferenza sul giornalismo. — 20,30: Concerto strumentale. — 21,30: Concerto con Quartetto di canto. — 22,30: Notizie varie.

LYON-LA-DOUA - metri 465,8 - Kw. 2,3.

16,30 e 19: Concerto grammofonico. — 19,30: Radiogazzette. — Borsa di Parigi. — Bollettini. — 19,35: Storia di Lyon. — 20,5: Cronaca biologica. — 20,20: Cronaca radiofonica. — 20,35: Concerto consacrato a Fauré ed a Mozart: *Sonata in re*; 3. Fauré: *Sottovoce*; 4. Id.: *Il giardino chiuso*; 5. Id.: *Miraggi*.

MADRID - m. 424,3 - Kw. 3.

16,30: Ultime notizie. — Dischi. — 16,45: Audizione di dischi richiesti dagli ascoltatori. — 16,55: Notiziario teatrale. — Indice di conferenze. — 20: Campanie dal Palazzo del Governo. — Quotazioni di Borsa. — Mercuriali. — Conversazione per i fanciulli. — 20,30: Musica da ballo. — 20,45: Notizie dai giornali. — Musica da ballo. — 22,30: Lezione di francese. — 23: Campanie dal Palazzo del Governo. — Segnale orario. — 23,30: Concerto bandistico all'aperto (tempo permettendo). — 1: Campanie dal Palazzo del Governo. — Ultime notizie. — Musica da ballo. — 1,30: Fine della trasmissione.

MARSIGLIA P. T. T. - m. 315,8 - Kw. 1,5.

17: Per i fanciulli. — 17,30: Concerto grammofonico. — 18: Notiziario dall'Agencia Havas. — 19,30: Concerto orchestrale. — 1. Barbieri: *Danza misteriosa*; 2. Delacroix: *Barcarola*; 3. R. Strauss: *Lied*; 4. Albeniz: *Canta d'arabes*; 5. Couperin: *Le farfalle*; 6. Mendelssohn: *Romanza*; 7. Bizet: *Chitarra*; 8. Elipucci: *Canzone delle api*; 9. Lalo: *Canzone dell'altadotta*; 10. Pesce: *Canzone sognata*; 11. Davidoff: *Canzone di primavera*; 12. Berger: *Printania*. — 21: Recita di una commedia.

MONACO DI BAVIERA - metri 632,9 - Kw. 1,7.

16,30: Concerto di piano. — 16,50: Reportage. — 17,30: Concerto orchestrale. — 18,30: Segnale orario; 18,30: «Attorno al Lago di Costanza», schizzi. — 18,50: Per gli agricoltori. — 19,10: Conferenza igienica. — 19,30: Concerto vocale. — *Lieder* di Hugo Wolf; 2. *Lieder* di R. Strauss. — 20,5: Schiller: *La congiura dei Fieschi a Genova*, tragedia. — 21,45: Concerto di piano. — 22,30: Notiziario.

MORAVSKA-OSTRAVA - metri 263,4 - Kw. 11.

17: Cabaret. — 18,25: Conversazione in tedesco. — 18,40: Dischi. — 19: Vedi Praga. — 22,10: Programma di domani. — 22,15: Vedi Praga.

MOSCA KOMINTERN - m. 1481,5 - Kw. 40.

16,30: Radio-giornale. — 17: «Pionierskaja Prawda». — 18: Radiogiornale per i contadini. — 19,30: Per gli agricoltori. — 20,30: Conferenza scientifica popolare. — 21: Annuncio del programma. — 21,15: Notizie di stampa. — 21,55: Segnale orario dalla torre del Kremlin. — 22,5: Meteorologia. — 22,10: Edizione della sera del Radiogiornale per il proletariato.

MOSCA SPERIMENTALE - metri 720 - Kw. 20.

15,55: Segnale orario. — 16: Conferenza musicale. — 18,30: Istruzione musicale. — 19,30: Concerto orchestrale. — 21,55: Segnale orario dalla Torre del Kremlin.

MOSCA W.Z.S.P.S. - m. 1304,3 - Kw. 100.

15,30: Conferenza. — 15,55: Segnale orario. — 19,30: Radiogiornale del proletario.

PROGRAMMI ESOTERICI

LE STAZIONI SONO DISPOSTE IN QUESTO MODO.

ALGERI - m. 363 - Kw. 10.

21: Alcune canzoni. — 22: Alcuni soli. — 21,45: Concerto per il matrimonio. — 22,15: Concerto orchestrale. — 22,30: Concerto orchestrale.

AMBURG - m. 1000 - Kw. 10.

16: L'ora dei fanciulli. — 17,15: L'ora dei fanciulli. — 17,30: L'ora dei fanciulli. — 17,45: L'ora dei fanciulli. — 18,15: L'ora dei fanciulli. — 18,30: L'ora dei fanciulli. — 18,45: L'ora dei fanciulli. — 19,15: L'ora dei fanciulli. — 19,30: L'ora dei fanciulli. — 19,45: L'ora dei fanciulli. — 20,15: L'ora dei fanciulli. — 20,30: L'ora dei fanciulli. — 20,45: L'ora dei fanciulli. — 21,15: L'ora dei fanciulli. — 21,30: L'ora dei fanciulli. — 21,45: L'ora dei fanciulli. — 22,15: L'ora dei fanciulli. — 22,30: L'ora dei fanciulli. — 22,45: L'ora dei fanciulli. — 23,15: L'ora dei fanciulli. — 23,30: L'ora dei fanciulli. — 23,45: L'ora dei fanciulli. — 24,15: L'ora dei fanciulli. — 24,30: L'ora dei fanciulli. — 24,45: L'ora dei fanciulli. — 25,15: L'ora dei fanciulli. — 25,30: L'ora dei fanciulli. — 25,45: L'ora dei fanciulli. — 26,15: L'ora dei fanciulli. — 26,30: L'ora dei fanciulli. — 26,45: L'ora dei fanciulli. — 27,15: L'ora dei fanciulli. — 27,30: L'ora dei fanciulli. — 27,45: L'ora dei fanciulli. — 28,15: L'ora dei fanciulli. — 28,30: L'ora dei fanciulli. — 28,45: L'ora dei fanciulli. — 29,15: L'ora dei fanciulli. — 29,30: L'ora dei fanciulli. — 29,45: L'ora dei fanciulli. — 30,15: L'ora dei fanciulli. — 30,30: L'ora dei fanciulli. — 30,45: L'ora dei fanciulli. — 31,15: L'ora dei fanciulli. — 31,30: L'ora dei fanciulli. — 31,45: L'ora dei fanciulli. — 32,15: L'ora dei fanciulli. — 32,30: L'ora dei fanciulli. — 32,45: L'ora dei fanciulli. — 33,15: L'ora dei fanciulli. — 33,30: L'ora dei fanciulli. — 33,45: L'ora dei fanciulli. — 34,15: L'ora dei fanciulli. — 34,30: L'ora dei fanciulli. — 34,45: L'ora dei fanciulli. — 35,15: L'ora dei fanciulli. — 35,30: L'ora dei fanciulli. — 35,45: L'ora dei fanciulli. — 36,15: L'ora dei fanciulli. — 36,30: L'ora dei fanciulli. — 36,45: L'ora dei fanciulli. — 37,15: L'ora dei fanciulli. — 37,30: L'ora dei fanciulli. — 37,45: L'ora dei fanciulli. — 38,15: L'ora dei fanciulli. — 38,30: L'ora dei fanciulli. — 38,45: L'ora dei fanciulli. — 39,15: L'ora dei fanciulli. — 39,30: L'ora dei fanciulli. — 39,45: L'ora dei fanciulli. — 40,15: L'ora dei fanciulli. — 40,30: L'ora dei fanciulli. — 40,45: L'ora dei fanciulli. — 41,15: L'ora dei fanciulli. — 41,30: L'ora dei fanciulli. — 41,45: L'ora dei fanciulli. — 42,15: L'ora dei fanciulli. — 42,30: L'ora dei fanciulli. — 42,45: L'ora dei fanciulli. — 43,15: L'ora dei fanciulli. — 43,30: L'ora dei fanciulli. — 43,45: L'ora dei fanciulli. — 44,15: L'ora dei fanciulli. — 44,30: L'ora dei fanciulli. — 44,45: L'ora dei fanciulli. — 45,15: L'ora dei fanciulli. — 45,30: L'ora dei fanciulli. — 45,45: L'ora dei fanciulli. — 46,15: L'ora dei fanciulli. — 46,30: L'ora dei fanciulli. — 46,45: L'ora dei fanciulli. — 47,15: L'ora dei fanciulli. — 47,30: L'ora dei fanciulli. — 47,45: L'ora dei fanciulli. — 48,15: L'ora dei fanciulli. — 48,30: L'ora dei fanciulli. — 48,45: L'ora dei fanciulli. — 49,15: L'ora dei fanciulli. — 49,30: L'ora dei fanciulli. — 49,45: L'ora dei fanciulli. — 50,15: L'ora dei fanciulli. — 50,30: L'ora dei fanciulli. — 50,45: L'ora dei fanciulli. — 51,15: L'ora dei fanciulli. — 51,30: L'ora dei fanciulli. — 51,45: L'ora dei fanciulli. — 52,15: L'ora dei fanciulli. — 52,30: L'ora dei fanciulli. — 52,45: L'ora dei fanciulli. — 53,15: L'ora dei fanciulli. — 53,30: L'ora dei fanciulli. — 53,45: L'ora dei fanciulli. — 54,15: L'ora dei fanciulli. — 54,30: L'ora dei fanciulli. — 54,45: L'ora dei fanciulli. — 55,15: L'ora dei fanciulli. — 55,30: L'ora dei fanciulli. — 55,45: L'ora dei fanciulli. — 56,15: L'ora dei fanciulli. — 56,30: L'ora dei fanciulli. — 56,45: L'ora dei fanciulli. — 57,15: L'ora dei fanciulli. — 57,30: L'ora dei fanciulli. — 57,45: L'ora dei fanciulli. — 58,15: L'ora dei fanciulli. — 58,30: L'ora dei fanciulli. — 58,45: L'ora dei fanciulli. — 59,15: L'ora dei fanciulli. — 59,30: L'ora dei fanciulli. — 59,45: L'ora dei fanciulli. — 60,15: L'ora dei fanciulli. — 60,30: L'ora dei fanciulli. — 60,45: L'ora dei fanciulli. — 61,15: L'ora dei fanciulli. — 61,30: L'ora dei fanciulli. — 61,45: L'ora dei fanciulli. — 62,15: L'ora dei fanciulli. — 62,30: L'ora dei fanciulli. — 62,45: L'ora dei fanciulli. — 63,15: L'ora dei fanciulli. — 63,30: L'ora dei fanciulli. — 63,45: L'ora dei fanciulli. — 64,15: L'ora dei fanciulli. — 64,30: L'ora dei fanciulli. — 64,45: L'ora dei fanciulli. — 65,15: L'ora dei fanciulli. — 65,30: L'ora dei fanciulli. — 65,45: L'ora dei fanciulli. — 66,15: L'ora dei fanciulli. — 66,30: L'ora dei fanciulli. — 66,45: L'ora dei fanciulli. — 67,15: L'ora dei fanciulli. — 67,30: L'ora dei fanciulli. — 67,45: L'ora dei fanciulli. — 68,15: L'ora dei fanciulli. — 68,30: L'ora dei fanciulli. — 68,45: L'ora dei fanciulli. — 69,15: L'ora dei fanciulli. — 69,30: L'ora dei fanciulli. — 69,45: L'ora dei fanciulli. — 70,15: L'ora dei fanciulli. — 70,30: L'ora dei fanciulli. — 70,45: L'ora dei fanciulli. — 71,15: L'ora dei fanciulli. — 71,30: L'ora dei fanciulli. — 71,45: L'ora dei fanciulli. — 72,15: L'ora dei fanciulli. — 72,30: L'ora dei fanciulli. — 72,45: L'ora dei fanciulli. — 73,15: L'ora dei fanciulli. — 73,30: L'ora dei fanciulli. — 73,45: L'ora dei fanciulli. — 74,15: L'ora dei fanciulli. — 74,30: L'ora dei fanciulli. — 74,45: L'ora dei fanciulli. — 75,15: L'ora dei fanciulli. — 75,30: L'ora dei fanciulli. — 75,45: L'ora dei fanciulli. — 76,15: L'ora dei fanciulli. — 76,30: L'ora dei fanciulli. — 76,45: L'ora dei fanciulli. — 77,15: L'ora dei fanciulli. — 77,30: L'ora dei fanciulli. — 77,45: L'ora dei fanciulli. — 78,15: L'ora dei fanciulli. — 78,30: L'ora dei fanciulli. — 78,45: L'ora dei fanciulli. — 79,15: L'ora dei fanciulli. — 79,30: L'ora dei fanciulli. — 79,45: L'ora dei fanciulli. — 80,15: L'ora dei fanciulli. — 80,30: L'ora dei fanciulli. — 80,45: L'ora dei fanciulli. — 81,15: L'ora dei fanciulli. — 81,30: L'ora dei fanciulli. — 81,45: L'ora dei fanciulli. — 82,15: L'ora dei fanciulli. — 82,30: L'ora dei fanciulli. — 82,45: L'ora dei fanciulli. — 83,15: L'ora dei fanciulli. — 83,30: L'ora dei fanciulli. — 83,45: L'ora dei fanciulli. — 84,15: L'ora dei fanciulli. — 84,30: L'ora dei fanciulli. — 84,45: L'ora dei fanciulli. — 85,15: L'ora dei fanciulli. — 85,30: L'ora dei fanciulli. — 85,45: L'ora dei fanciulli. — 86,15: L'ora dei fanciulli. — 86,30: L'ora dei fanciulli. — 86,45: L'ora dei fanciulli. — 87,15: L'ora dei fanciulli. — 87,30: L'ora dei fanciulli. — 87,45: L'ora dei fanciulli. — 88,15: L'ora dei fanciulli. — 88,30: L'ora dei fanciulli. — 88,45: L'ora dei fanciulli. — 89,15: L'ora dei fanciulli. — 89,30: L'ora dei fanciulli. — 89,45: L'ora dei fanciulli. — 90,15: L'ora dei fanciulli. — 90,30: L'ora dei fanciulli. — 90,45: L'ora dei fanciulli. — 91,15: L'ora dei fanciulli. — 91,30: L'ora dei fanciulli. — 91,45: L'ora dei fanciulli. — 92,15: L'ora dei fanciulli. — 92,30: L'ora dei fanciulli. — 92,45: L'ora dei fanciulli. — 93,15: L'ora dei fanciulli. — 93,30: L'ora dei fanciulli. — 93,45: L'ora dei fanciulli. — 94,15: L'ora dei fanciulli. — 94,30: L'ora dei fanciulli. — 94,45: L'ora dei fanciulli. — 95,15: L'ora dei fanciulli. — 95,30: L'ora dei fanciulli. — 95,45: L'ora dei fanciulli. — 96,15: L'ora dei fanciulli. — 96,30: L'ora dei fanciulli. — 96,45: L'ora dei fanciulli. — 97,15: L'ora dei fanciulli. — 97,30: L'ora dei fanciulli. — 97,45: L'ora dei fanciulli. — 98,15: L'ora dei fanciulli. — 98,30: L'ora dei fanciulli. — 98,45: L'ora dei fanciulli. — 99,15: L'ora dei fanciulli. — 99,30: L'ora dei fanciulli. — 99,45: L'ora dei fanciulli. — 100,15: L'ora dei fanciulli. — 100,30: L'ora dei fanciulli. — 100,45: L'ora dei fanciulli. — 101,15: L'ora dei fanciulli. — 101,30: L'ora dei fanciulli. — 101,45: L'ora dei fanciulli. — 102,15: L'ora dei fanciulli. — 102,30: L'ora dei fanciulli. — 102,45: L'ora dei fanciulli. — 103,15: L'ora dei fanciulli. — 103,30: L'ora dei fanciulli. — 103,45: L'ora dei fanciulli. — 104,15: L'ora dei fanciulli. — 104,30: L'ora dei fanciulli. — 104,45: L'ora dei fanciulli. — 105,15: L'ora dei fanciulli. — 105,30: L'ora dei fanciulli. — 105,45: L'ora dei fanciulli. — 106,15: L'ora dei fanciulli. — 106,30: L'ora dei fanciulli. — 106,45: L'ora dei fanciulli. — 107,15: L'ora dei fanciulli. — 107,30: L'ora dei fanciulli. — 107,45: L'ora dei fanciulli. — 108,15: L'ora dei fanciulli. — 108,30: L'ora dei fanciulli. — 108,45: L'ora dei fanciulli. — 109,15: L'ora dei fanciulli. — 109,30: L'ora dei fanciulli. — 109,45: L'ora dei fanciulli. — 110,15: L'ora dei fanciulli. — 110,30: L'ora dei fanciulli. — 110,45: L'ora dei fanciulli. — 111,15: L'ora dei fanciulli. — 111,30: L'ora dei fanciulli. — 111,45: L'ora dei fanciulli. — 112,15: L'ora dei fanciulli. — 112,30: L'ora dei fanciulli. — 112,45: L'ora dei fanciulli. — 113,15: L'ora dei fanciulli. — 113,30: L'ora dei fanciulli. — 113,45: L'ora dei fanciulli. — 114,15: L'ora dei fanciulli. — 114,30: L'ora dei fanciulli. — 114,45: L'ora dei fanciulli. — 115,15: L'ora dei fanciulli. — 115,30: L'ora dei fanciulli. — 115,45: L'ora dei fanciulli. — 116,15: L'ora dei fanciulli. — 116,30: L'ora dei fanciulli. — 116,45: L'ora dei fanciulli. — 117,15: L'ora dei fanciulli. — 117,30: L'ora dei fanciulli. — 117,45: L'ora dei fanciulli. — 118,15: L'ora dei fanciulli. — 118,30: L'ora dei fanciulli. — 118,45: L'ora dei fanciulli. — 119,15: L'ora dei fanciulli. — 119,30: L'ora dei fanciulli. — 119,45: L'ora dei fanciulli. — 120,15: L'ora dei fanciulli. — 120,30: L'ora dei fanciulli. — 120,45: L'ora dei fanciulli. — 121,15: L'ora dei fanciulli. — 121,30: L'ora dei fanciulli. — 121,45: L'ora dei fanciulli. — 122,15: L'ora dei fanciulli. — 122,30: L'ora dei fanciulli. — 122,45: L'ora dei fanciulli. — 123,15: L'ora dei fanciulli. — 123,30: L'ora dei fanciulli. — 123,45: L'ora dei fanciulli. — 124,15: L'ora dei fanciulli. — 124,30: L'ora dei fanciulli. — 124,45: L'ora dei fanciulli. — 125,15: L'ora dei fanciulli. — 125,30: L'ora dei fanciulli. — 125,45: L'ora dei fanciulli. — 126,15: L'ora dei fanciulli. — 126,30: L'ora dei fanciulli. — 126,45: L'ora dei fanciulli. — 127,15: L'ora dei fanciulli. — 127,30: L'ora dei fanciulli. — 127,45: L'ora dei fanciulli. — 128,15: L'ora dei fanciulli. — 128,30: L'ora dei fanciulli. — 128,45: L'ora dei fanciulli. — 129,15: L'ora dei fanciulli. — 129,30: L'ora dei fanciulli. — 129,45: L'ora dei fanciulli. — 130,15: L'ora dei fanciulli. — 130,30: L'ora dei fanciulli. — 130,45: L'ora dei fanciulli. — 131,15: L'ora dei fanciulli. — 131,30: L'ora dei fanciulli. — 131,45: L'ora dei fanciulli. — 132,15: L'ora dei fanciulli. — 132,30: L'ora dei fanciulli. — 132,45: L'ora dei fanciulli. — 133,15: L'ora dei fanciulli. — 133,30: L'ora dei fanciulli. — 133,45: L'ora dei fanciulli. — 134,15: L'ora dei fanciulli. — 134,30: L'ora dei fanciulli. — 134,45: L'ora dei fanciulli. — 135,15: L'ora dei fanciulli. — 135,30: L'ora dei fanciulli. — 135,45: L'ora dei fanciulli. — 136,15: L'ora dei fanciulli. — 136,30: L'ora dei fanciulli. — 136,45: L'ora dei fanciulli. — 137,15: L'ora dei fanciulli. — 137,30: L'ora dei fanciulli. — 137,45: L'ora dei fanciulli. — 138,15: L'ora dei fanciulli. — 138,30: L'ora dei fanciulli. — 138,45: L'ora dei fanciulli. — 139,15: L'ora dei fanciulli. — 139,30: L'ora dei fanciulli. — 139,45: L'ora dei fanciulli. — 140,15: L'ora dei fanciulli. — 140,30: L'ora dei fanciulli. — 140,45: L'ora dei fanciulli. — 141,15: L'ora dei fanciulli. — 141,30: L'ora dei fanciulli. — 141,45: L'ora dei fanc



MUEHLACKER - metri 360,1 - Kw. 75.

16,29: Dischi. — 17: Vedi Francoforte. — 18,30: Notiziario. — 18,40: «La lirica religiosa nell'Antico Testamento». Conferenza. — 19,2: Vedi Francoforte. — 19,45: Concerto vocale e strumentale. — 1. Sullivan: Marcia nel Mibado. — 2. Lincke: Ouverture di Nel regno dell'Indra. — 3. Zeller: Un'aria del Tondello d'uccelli. — 4. Strauss: 1. Quarta del Pigiama. — 5. Id.: Vita d'artista. — 6. Id.: Amore e matrimonio. polka-mazurka. — 7. Lehar: Un'aria dello Zarevic. — 8. Id.: Rose rosse. — 9. Nehdal: Grande mazurka di Sante polacco. — 10. O. Strauss: Polka del Sogno d'un valzer. — 11. Komzak: Pol-pourri di marce. — 21,15: Recitazioni gaie. — 21,45: Danze. — 22,15: Notizie varie. — 22,45: Danze.

OSLO - m. 1083 - Kw. 75.

18: Conversazione sulla caccia delle balene. — 18,30: Servizio religioso dallo studio. — 19: Meteorologia - Notizie dai giornali. — 20: Segnale orario. — 20: Conversazione agricola. — 20,30: Concerto vocale (Beethoven, Schubert, Saint-Saens). — 21: Concerto pianistico. — 1. Schubert: Rondò su motivi francesi. — 2. Scarlatti: Due Sonate in sol e maggiore. — 3. Chopin: Scherzo in do diesis maggiore. — 21,35: Meteorologia. — Notizie dai giornali. — 21,50: Conversazione d'attualità. — 22,5: Conversazione. — 22,35: Fine della trasmissione.

PARIGI RADIO L. L. - m. 370,4 - Kw. 0,8.

18: Radio-gazzetta parigina.

PARIGI T. E. - metri 1445,8 - Kw. 15.

18,45: Giornale parlato. — Previsioni meteorologiche. — 20,30: Radio-concerto di dischi.

PRAGA 1 - metri 486,2 - Kw. 5,5.

17: Dischi. — 18,10: Conversazione agricola. — 18,15: Conversazione letteraria per gli operai. — 18,25: Emissione in tedesco - Informazioni e conversazione. — Emissione in ungherese: conversazione. — 19: Segnale orario. — Campane. — 19,51: Conversazione musicale. — 19,55: Concerto corale (Coro dei maestri di Boemia). — 20,56: Informazioni. — 21: Meteorologia. — Composizioni per piano e d'orchestra. — 22: Meteorologia - Notizie e sport. — 22,10: Informazioni. — 22,15: Concerto d'organo da un cinematografo. — 23: Segnare orario - Campane.

RABAT (Radio Marocco) - metri 416,4 - Kw. 2,5.

17: Musica riprodotta. — 20: Emissione su arabo: Conversazione - Giornale parlato - Dischi. — 20,45: Giornale parlato - Ultime informazioni. — 21: Concerto offerto dall'Associazione. — Musica classica. — 21,45: Nove numeri di musica varia. — 23: Musica riprodotta.

RADIO PARIGI - metri 1724,1 - Kw. 17.

16,30: Ritrasmisione di un concerto da Conservatorio americano di Fontainebleau. — 18,25: Borne (30 nodi). — 18,30: Musica riprodotta. — 19,30: Comunicato agricolo - Conversazione - Mercuriali - Risultati di corse. — 19,45: Informazioni econo-

miche e sociali. — 20: Conversazione musicale con audizione di dischi: La musica descrittiva. L'acqua. — 20,30: Informazioni - Bollettino sportivo - Previsioni meteorologiche. — 20,40: Cronaca di Dominique Bonnard. — 20,45: Radio-teatro: Melhac-Halevy: L'estate di San Martino. — 21,15: Rassegna dei giornali della sera - Informazioni e l'ora esatta. — 21,30: Radio-concerto. — 1. Musica russa per quartetto. — 2. Beethoven: Settimo quartetto.

RADIO SUISSE ALEMANNIQUE - m. 459,4 - Kw. 60.

16: Segnale orario. — 16,1: Dischi. — 17: Rassegna di libri. — 18,30: Dischi. — 19: Conferenza. — 19,30: Conferenza. — 20: Concerto orchestrale: Musica romantica. — 21: Schubert: Liedes. — 22: Notiziario.

RADIO SUISSE ROMANDE - metri 403,8 - Kw. 25.

16,1: Concerto orchestrale. — 19,1: Jazz-band. — 19,40: Chiachierata. — 20,3: Henri Tanner legge dalle sue opere. — 20,29: Concerto orchestrale. — 21: Intermezzo vocale. — 21,25: Concerto orchestrale. — 22: Ultime notizie. — 22,15: Musica da ballo.

SLAITHWAITE NAZIONALE - m. 301,5 - Kw. 70.

Vedi progr. di Davenport Nazionale.

SLAITHWAITE REGIONALE - m. 479,2 - Kw. 70.

16,30: Vedi Davenport Nazionale. — 17,35: L'ora dei fanciulli. — 18: Concerto di musica da ballo. — 18,15: Notizie. — 18,35: Concerto d'orchestra. — 19: Cantata. — 19,30: L'ora dei fanciulli. — 19,45: Notizie regionali. — 20: Vedi Londra regionale. — 22,30-24: Vedi Davenport nazionale.

STOCOLMA - m. 435,4 - Kw. 75.

17,30: Pel giovani. — 18: Musica riprodotta. — 19: Gannoni. — 19,30: Conversazione. — 20: Concerto popolare (86 numeri). — 22: Musica brillante.

STRASSBURGO - metri 345,2 - Kw. 17.

16,30: Conferenza medica. — 16,45: Il quarto d'ora di dizione. — 17: Concerto orchestrale. — 17,54: Conferenza storica. — 18: Concerto orchestrale: Selezione di opere e di opere. — 18,45: «Templi della Grecia», conferenza. — 19: Cantata. — 19,30: Informazioni. — 19,45: Musica riprodotta. — 20,30: Concerto orchestrale. — 1. Delibes: Ouverture di L'ha detto il Re. — 2. Wailteufel: Habenera. — 3. Delibes: Fantasia su Coppelia. — 4. Tardieu: Canzone di Martinette. — 5. Rimski-Korsakoff: Canto indù. — 6. Delibes: Fantasia su Lakmé. — 7. Popper: Canzone di Terecia. — 8. Grieg: Suite del Peer Gynt. — 9. Svendsen: Romanza. — 10. Ferré: Berceuse. — 11. Thomas: Fantasia sulla Mignon. — 12. Bizet: Giochi infantili. — 13. Sarasate: Sogni. — 14. Bizet: Fantasia sui Pescatori di perle. — 15. Massenet: Fantasia sulla Mignon. — 16. Bizet: Fantasia sulla Carmen.

TOLOSA - m. 385,1 - Kw. 15.

17: Trasmissione d'immagini. — 17,15: Orchestra sinfonica. — 17,30: Notiziario. — 17,45: Musica per trio. — 18: Concerto orchestrale da un Caffè. — Nell'intervallo ballabili (dischi). — 18,30: Notiziario. — 18,45: Continuazione del concerto. — 19: Orchestra sinfonica. — 19,30: Notiziario. — 19,45: Melodie. — 20: Orchestra. — 20,15: Canzonette. — 20,30: Concerto di dischi. — 21: Orchestra viennese. — 21,15: Canzoni spagnole. — 21,30: Musica per trio. — 21,45: Chitarre hawaiane. — 21,50: Musica da jazz. — 22: Concerto di dischi. — 22,30: Notiziario. — 22,45: Orchestra sinfonica. — 23,15: Notiziario. — 23,30: Musica da ballo. — 24: Bollettini diversi e notiziario.

VARSAVIA 1 - metri 1411,8 - Kw. 158.

16: Dischi. — 16,35: Informazioni militari. — 16,45: Bollettino idrografico. — 16,50: Conversazione su Heine. — 17,10: Dischi. — 17,35: Conversazione scientifica. — 18: Concerto vocale e strumentale. — 19: Diversi. — 19,20: Dischi. — 19,40: Mercuriali. — 19,50: Bollettino meteorologico. — 19,55: Comunicati di educazione fisica. — 20: Radio-giornale. — 20,10: Bollettino stampa filarmónica di Varsavia. — 1. Sousa: Washington Post, marcia. — 2. Deppier: Ouverture di Ilka. — 3. Bucalossi: Solferino d'amore, valzer. — 4. Gounod: Fantasia sul Trionfo di Zamora. — 5. Sostis: G. Petras: Rivista di opere. — 7. Komzak: Pattuglia buera. — 8. Schubert: a) Sul mare, b) Momento nauticale. — 9. Waldeuter: Prestissimo, galop. — 21,30: Labiche: Tu ti desti sposta, radio-recita. — 22: Conversazione. — 22,15: Radio-giornale. — 22,30: Bollettini diversi. — 22,30: Concerto vocale e strumentale da Vilna.

VIENNA - m. 516,4 - Kw. 20.

16,30: Musica riprodotta. — 16,50: Canzoni italiane (dischi). — 17,45: L'ora dei fanciulli. — 18,15: Per gli alpini. — 18,30: Consigli per divertire i fanciulli. — 19: Storia dell'Austria al tempo dei Romani. — Conferenza. — 19,30: Notiziario. — 19,50: Per il 100° compleanno di Eduard von Süss. — 20: Edwin Weill: Dalle sue opere. — 20,30: E. Eysler: Hantel sed a ballare, operetta in 3 atti. — Nello pause: Notizie varie.

VILNA - m. 244,1 - Kw. 21,5.

16,40: Programmazione della giornata. — 16,50: Conversazione da Leopoli. — 17,10: Concerto sinfonico (dischi). — 17,35: Conversazione dal Cracovia. — 18: Concerto vocale e strumentale. — 19: Risposte alle lettere degli ascoltatori. — 19,20: «La politica estera della Lituania». — 19,35: Bollettini diversi. — 19,40-24: Vedi Varsavia.

ZAGABRIA - m. 207 - Kw. 0,7.
20,15: Notizie varie. — 20,30: Concerto da Lubiana. — 21,30: Notizie.

ONDE CORTE

Berlino-Zeesen (m. 31,38) - 14,1,30: Relais di diverse stazioni tedesche.
Chabarowsk (m. 70,12) - 6,13: Trasmissioni varie.
Chelmsford (m. 25,53) - 12,30-13,30 e 19-24: Relais di Davenport (nazionale).
Eindhoven (m. 31,28) - 14-18 e 22-24: Trasmissioni varie (annunci in sei lingue).
Mosca (m. 50,2) - Dalle 14 in poi: Relais di Mosca W Z S P S.
Parigi P.T.T. (m. 19,68) - 15,30-17,30: Trasmissione per l'Indocina.
Parigi P.T.T. (m. 25,20) - 18,30-20,30: Trasmissione per l'Africa.
Parigi P.T.T. (m. 25,63) - 21-23: Trasmissione per l'America e l'Oceania.
Parigi Radio L.L. (m. 61) - Relais dell'intero programma.
Poznan (m. 31,35) - 20,50-21,30: Concerto pianistico di musica russa e vocale (soprano) di canti popolari polacchi. — Concerto vocale e strumentale (piano e violino) - Composizioni di Chopin, Liszt, Ciaikovski, Wisniewski, ecc.
Radio-Vaticano (m. 19,84) - 10-10,30: Trasmissioni varie radiofoniche.
Radio-Vaticano (m. 50,26) - 19-19,30: Trasmissioni varie radiofoniche in italiano, latino e francese.
Roma (m. 25,4) - 17-18: Campane e relais di Roma (1 RO). — 19,40-23 (circa): Campane e relais di Roma (1 RO).
Saigon (m. 49) - 0,0-3 e 13,30-15: Trasmissioni varie.
Schenectady (m. 19,56) - 21,24: Trasmissioni varie.
Schenectady (m. 31,40) - 0,0-5: Trasmissioni varie.
Seymour (m. 31,28) - 6-8; 10,30-12,30; 12,30-14,30: Trasmissioni varie per le regioni orientali. — 20-22: Trasmissioni per l'Europa e l'Africa.



IL TELEFONO
è una comodità
INDISPENSABILE
alla vita moderna



MILANO-TORINO

m. 500,8 - Kw. 8,5 m. 297 - Kw. 8,5

8,15: Giornale radio.
8,30: Lista delle vivande.
11,15: Segnalazione di alcuni prezzi di apertura delle Borse.

11,18: Trasmissione di dischi « La voce del padrone ».

12-14 (Milano-Torino): Musica varia: 1. Paër: *Sargino*, ouverture; 2. Aubry: *Valse des ombrelles*; 3. Lombardo: *Madama di Tebe*, fantasia; 4. Volpatti: *Rapsodia slava*; 5. Canzone; 6. Lehár: *Amor di zingaro*, fantasia; 7. Canzone; 8. Lincke: *Ballett*, ouverture; 9. Calotta: *Florisce il sogno*; 10. Desenzani: *Jazz-mania*, one step.

13: Segnale orario ed eventuali comunicati dell'E.I.A.R. - Giornale radio.

13,50 (Milano): Borsa.
14 (Torino): Borsa.

16,30: Giornale radio.
16,45: Cantuccio dei bambini: C. A. Blanche: « Enciclopedia per la gioventù ».

17,10: Trasmissione di dischi « Columbia »: A soli di strumenti e sinfonie celebri classiche.

18: Giornale radio - Comunicati dell'Enit.

19: Comunicati dei Consorzi Agrari e della Reale Società Geografica.

19,20: Musica varia.

19,40: Comunicazioni del Dopolavoro.

19,45-20,40: Musica riprodotta.

20: Segnale orario ed eventuali comunicati dell'E.I.A.R. - Giornale radio - Bollettino meteorologico.

20,40: Battista Pellegrini: « Avvenimenti e problemi »: Conversazione.

20,50: « I cinque minuti del radio-curioso » (offerta per gentile omaggio della S. A. Aque e Terme di Bognanico).

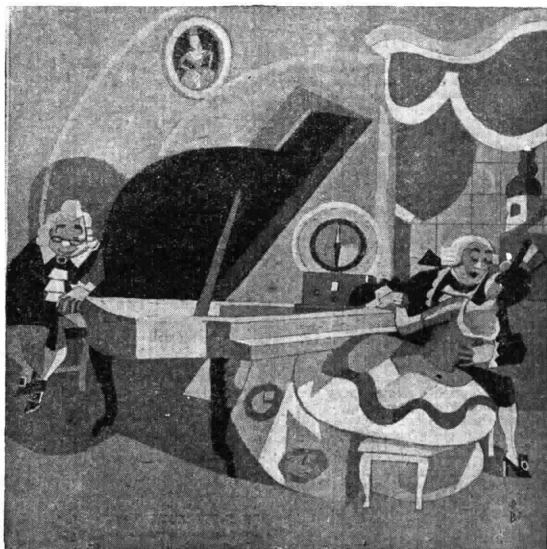
21:

Concerto di musica varia e canzoni

con il concorso del soprano signorina Camia, del tenore Bondesan, del baritone Bosio e del « Quartetto tipico napoletano ».

Nell'intervallo: Libri nuovi.

23: Giornale radio.



... e la radio continua il duetto.

ROMA - NAPOLI

m. 441 - Kw. 7,5 m. 331,4 - Kw. 1,7

STAZIONE ROMA ONDE CORTE

m. 25,4 - Kw. 15 - 2 R0

8,15-8,30 (Roma): Giornale radio - Bollettino del tempo per piccole navi.

11-11,15 (Roma): Giornale radio - Notizie.

13-13,10 (Roma): Giornale radio - Notizie.

13,10-14,15: Concerto di musica leggera: 1. Winter: *Al campo*, marcia; 2. Viam: *Ronda orientale*; 3. De Micheli: *Serenata di bdel*; 4. Froudel: *Chitarra torera*, paso doble; 5. Geiger: *Notte a Venezia*, tango; 6. Corso: *Minuetto*; 7. Pietri: *Addio, giovinezza*, pot-pourri;

8. Siede: *La bella giapponese*; 9. Spiro: *Teneramente*, valzer; 10. Rotter-Kaper: *Arrivederci e grazie*, fox trot.

13,30: Segnale orario - Eventuali comunicati dell'E.I.A.R. - Borsa.

16,45 (Napoli): Conversazione con le signore - Radiosport.

17: Giornale radio - Cambi - Giornale del fanciullo - Notizie - Bollettino del tempo per piccole navi.

17,30-18,15:

CONCERTO STRUMENTALE diretto dal M^{re} ENRICO MARTUCCI

1. Gomez: *Salvator Rosa*, sinfonia (orchestra).

2. Tedeschi: *Improviso drammatico*, pezzo per violoncello e arpa (prof. Bottiglieri e Valenza).

3. Fletcher: *Scene silvano*, suite per orchestra: a) Sotto il pergolato; b) Danza di Silvia; c) La vasca di Navilio; d) Il carnevale di Cupido.

4. a) Blumenthal: *La sorgente*; b) Verdale: *Valzer capriccio* (arpista Seltimo Valenza).

5. Svendsen: *Rapsodia norvegese* (orchestra).

19,35 (Napoli): Cronaca dell'Idroporto.

19,40: Giornale radio - Notizie agricole - Giornale dell'Enit - Comunicato del Dopolavoro - Notizie.

20,10: Trasmissione di dischi « La voce del padrone ».

20,30: Segnale orario - Eventuali comunicati dell'E.I.A.R. - Giornale radio - Sport - Sfogliando i giornali - Rubriche varie.

21: Esecuzione dell'operetta in 3 atti

Bacco in Toscana

Musica del M^{re} RENATO BROGI

Direttore d'orchestra M^{re} A. PAOLETTI.

Negli intervalli: Notizie varie: « La logica senza filo », di Silvino Mezza. « L'eco del mondo », di Guglielmo Alterocca.

Dopo l'operetta: Ultime notizie.

BOLZANO

m. 453 - Kw. 0,22

12,30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.

12,40: Comunicati dei Consorzi Agrari.

12,45-13,50: Musica vocale e da camera: 1. a) Wagner: *Tannhäuser*, « Raccento »; b) Wagner: *Walkiria*, « Canto della primavera » (tenore Luciano Bruni); 2. a) Sarasate: *Platero*; b) De Falla: *Danza spagnola* (violinista Marola Guarducci); - Leonardo Vannata: « Cose e casi curiosi », conversazione. - 3. a) L. Rossi: « Aria di Fiordiligi », dall'opera *Il palazzo incantato*; b) Cimara: *Dormi*, serenata russa; c) Cilea: « Poveri fiori », dall'opera *Adriana Lecouvreur* (soprano Mario Becke); 4. a) Pizzetti: *Canto*; b) Fiorillo: *Studio*; 5. Musica riprodotta.

17-18: Trasmissione di dischi « La voce del padrone ».

20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.

ROMA - NAPOLI

Ore 21

BACCO IN TOSCANA

MUSICA DI RENATO BROGI

Martedì ore 12,50, e Venerdì, ore 20,55 le stazioni "Mi-To-Ge", trasmettono la Rubrica del

"RADIO CURIOSO"

I radioscultori che desiderano informazioni su qualsiasi argomento sono pregati indirizzare le loro domande alla Sec. non. Aque e Terme di Bognanico in Bognanico (Domodossola).



New York. — 22: «La via del mondo», conversazione. — 23.15: Concerto dell'orchestra. — 24.15: Offerta. — 25.15: Offerta della *Granduchessa*. — 26.15: Arthur Wood: Tre danze; 3. Caryl: Selezione di *Echi allegri*; 4. Thorm: *Luci di Londra*, suite; 5. J. Strauss: *Promotionen*, valzer; 6. Lotter: *Oggedas*, tango; 7. 23.25: Musica da ballo. — 23.30: Segnale orario.

DAVENTRY REGIONALE - metri 398,9 - Kw. 38.

17.15: L'ora dei fanciulli. — 18: Vodi Londra regionale. — 18.15: Notizie e bollettini. — 18.35: Concerto dell'orchestra della stazione ed arie per contratto. — 19.45: Vodi Londra regionale. — 21: Notizie locali. — 21.30: Concerto bandistico (quattro numeri di musica popolare). — 21.45: E. J. Illingworth: *Il volo sulla parete*, radio-recita. — 22.30.23: Vodi Londra regionale.

FRANCOFORTE - metri 389,6 - Kw. 1,7.

17: Concerto orchestrale. — 18.30: Notizie economiche. — 18.40: La miseria dei fanciulli in Russia (da fonti bolsceviche), conferenza. — 19.5: Conferenza sulle scuole in Occidente. — 19.30: Notizie varie. — 19.45: Dischi. — 20: Vodi Muhlacker. — 21.30: Vodi Muhlacker. — 22.15: Notizie varie. — 22.30: Vodi Muhlacker.

HEILSBURG - m. 276,5 - Kw. 7,5.

16: L'ora dei fanciulli. — 16.30: Musica da ballo. — 17.30: L'ora delle signore. — 18: Mercuriali. — 18.15: Rassegna di libri. — 18.40: Conversazione agricola. — 19.5: Concerto orchestrale di musica popolare. — 20: Bollettini diversi. — 20.5: Conversazione sulla figura di Königsberg dal 22 al 26 agosto. — 20.30: *Lieder* (soprano e piano). — 21: Wolfgang Weyrauch: *Die Furt*, radio-recita. — 21.30: Beethoven: *Sinfonia* in la maggiore, n. 7. — 22.10: Bollettini diversi. — 22.30.24: Musica brillante (dischi).

HILVERSUM - m. 1875 - Kw. 8,5.

16.10: Emissione per fanciulli. — 16.55: Concerto dell'orchestra della stazione. — 18.25: Conversazione. — 18.40: Continuazione del concerto. — 19.40.22.40: Trasmissioni da destinarsi. — 22.10.23.40: Dischi.

HUIZEN - m. 298,8 - Kw. 8,5.

16.10 e 16.40: Dischi. — 17.10: Concerto d'organo. — 18.10 e 18.40: Concerto. — 19.30: Dischi. — 19.40: Concerto di un'orchestra d'archi. — 20.40: Conversazione. — 22.25: Dischi.

KALUNDBORG - m. 1153,8 - Km. 10.

Vedi programma di Copenhagen.

KATOWICE - m. 408,7 - Kw. 16.

16: Programma per i fanciulli. — 16.15: Musica riprodotta. — 16.50: Conversazione letteraria in francese. — 17.10: Musica riprodotta. — 17.35: Conferenza. — 18: Musica brillante. — 19: Quarto d'ora letterario. — 19.15: Bollettini diversi. — 19.30: Conferenza. — 19.55: Bollettino meteorologico. — 20: Notizie dai giornali. — 20.10: Bollettino sportivo. — 20.15: Concerto sinfonico. — 21: Radio appendice. — 22.15: Notizie dai giornali. — 22.20: Bollettino sportivo. — Programma di domani in francese. — 22.30: Musica brillante. — 23: Risposte alle lettere degli ascoltatori stranieri (in francese).

KOSICE - m. 294,1 - Kw. 2,6

17: Concerto di musica popolare. — 17.30: Musica per flauto. — 17.50: Conversazione in ungherese. — 18: Racconti moderni in ungherese. — 18.30: Informazioni sportive e turistiche. — 19: Vodi Praga. — 19.5: Concerto vo-

cale. — 19.30: Vodi Bratislava. — 20: Vodi Praga. — 22.10: Programma di domani. — 22.15: Vodi Bratislava.

LANGENBERG - metri 472,4 - Kw. 17.

16.30: Per la gioventù. — 17: Concerto orchestrale. — 18: Conferenza sui funghi. — 18.30: Rassegna politico-economica. — 18.40: Rassegna libraria. — 19: Notiziario. — 19.15: Attualità. — 19.40: Conferenza sociale. — 19.55: Notizie varie. — 20: Ciclo di opere (dischi). — 21: Frank Warschauer e G. Vermeer: *Pianoforte*, commedia. — Verso le 22: Urtine notizie. — In seguito: Concerto e danze.

LIPSIA - m. 259,3 - Kw. 2,3.

16: Concerto orchestrale. — 17.55: Notizie economiche. — 18: «Le assicurazioni sociali», conferenza. — 18.20: «Dallo studio di celebri compositori», conferenza. — 18.30: Informazioni. — 19: «Il pubblico va ancora ad assistere alle opere?», discussione. — 19.30: Alfred Brust: *Cordatus*, radioscena. — 20.30: Concerto di arpa e violoncello. 1. Corelli: *Sarabanda*; 2. Bach: *Bourree*; 3. Dittersdorf: *Danza tedesca*; 4. Glimmann: *Valzer*; 5. Tedeschi: *Danza spagnuola*; 6. Haendel: *Minuetto*; 7. Gossec: *Gavotte*; 8. Tellani: *Valzer*. — 21: Notizie economiche di attualità. — 21.10: Concerto vocale e strumentale: Composizioni di Othmar Welchy: 1. Cinque *lieder*; 2. *Piccola musica da festa* per piano; 3. Cinque *lieder* per piano; 4. Hauss Roeder: *Ab, questi bricconi*, umorismo. — 22.10: Notiziario. — Fino alle 23.30: Concerto vario.

LONDRA NAZIONALE - m. 261,3 - Kw. 6,8.

Vedi progr. di Daventry Nazionale.

LONDRA REGIONALE - m. 356,3 - Kw. 7,0.

16: Vodi Daventry Nazionale. — 17.15: L'ora dei fanciulli. — 18: Concerto di musica da ballo. — 18.15: Notizie. — Bollettini. — 18.35: Concerto vocale (soprano e mezzo soprano) e strumentale (sestetto). — 19.45: Vaudville (sei numeri di canzoni, musica, macchiette, ecc.). — 21: Notizie. — Bollettini. — 21.15: Notizie regionali. — 21.20: Concerto di musica brillante: 1. Mozart: *Divertimento* n. 11, in re; 2. Ethel Smith: a) *Serenade e musette*; b) *Due melodie popolari francesi*; 3. Ciaikovski: *Serenata* per archi, op. 48. — 22.30: Musica da ballo. — 24: Esperimenti di televisione.

LUBIANA - m. 675,8 - Kw. 2,8.

18.30: Concerto orchestrale. — 19.30: Per le signore. — 20: Dischi. — 20.30: Trasmissione da Belgrado. — 22.30: Musica da ballo. — 24: Esperimenti di televisione.

LYON-LA-DOUA - metri 465,8 - Kw. 2,3.

16.30 e 19: Concerto grammofonico. — 19.30: Radio-gazzetta. — Bollettini vari. — 19.55: Cronaca radiofonica. — 20.15: Cronaca femminile. — 20.30: Cronaca turistica. — 20.40: Concerto orchestrale: 1. Weber: *Un'aria del Freischütz*; 2. Mozart: *Pastorale variata*; 3. Fauré: *Elegia*; 4. Schumann: *Il nocce*; 5. Schubert: *Il segreto*; 6. Chopin: *Valzer*; 7. M. Ravel: *Giocchi d'acqua*; 8. Breville: *Partia una fanciulla*; 9. Leroux: *Il Nilo*.

MADRID - m. 424,3 - Kw. 3.

16.30: Urtine notizie. — Dischi. — 16.45: Audizione di dischi richiesti dagli ascoltatori. — 16.55: Notiziario teatrale. — Indice di conferenze. — 20: Campione dal Palazzo del Governo. — Quotazioni di Borsa. — Meteorologia. — Musica da ballo. — 21.10: Conferenza letteraria. — 21.25: Informazioni sulla seduta parlamentare. — 23: Campione dal Palazzo del Governo. — Segnale orario. — Concerto sinfonico in dischi. — 1: Campione dal Palazzo del Governo. — Urtine notizie. — Cenni sul programma della settimana ventura. — 1.30: Fine della trasmissione.

MARSIGLIA P.T.T. - m. 315,8 - Kw. 1,5.

17: Per le signore e per i fanciulli. — 17.30: Musica riprodotta. — 18: Informazioni dall'Agenzia Havas. — 20.45: Concerto grammofonico. — 21: Concerto orchestrale: 1. Mendelssohn: *Sogno d'una notte d'estate*; 2. Bach: *Pogo*; 3. Beethoven: *Andante e finale della Sinfonia* in do maggiore; 4. Cui: *Pagina d'albano*; 5. Drlia: *Ci penso*, lied; 6. J. Bittner: *Preghiera*; 7. Jénp-Hubay: *Il tuffato di Cremona*; 8. Fauré: *Préludio di Penelope*; 9. Sporek: *Oriente*; 10. Ibert: *Tre storie*; 11. Pieni: *Suite* in tre parti.

MONACO DI BAVIERA - metri 532,9 - Kw. 1,7.

16.50: Conferenza. — 17.20: Concerto brillante. — 18.30: Notiziario. — 18.30: «Attorno al lago di Costanza», conferenza. — 18.50: «Shakespeare sulle scene tedesche nel 1930-31», conferenza. — 19.10: Conferenza tecnica. — 19.30: Musica varia. — 20.40: Annette Kolbe dalle sue opere. — 21: Concerto sinfonico: 1. Beethoven: *Overture di Fidelio*; 2. Weber: *Concerto* in mi minore; 3. Beethoven: *Sinfonia* n. 1. — 22.30: Notiziario.

MORAVSKA-OSTRAVA - metri 263,4 - Kw. 11.

17: Dischi. — 18: Conferenza. — 18.15: Dischi. — 19: Vodi Praga. — 19.5: Vodi Bratislava. — 20: Vodi Praga. — 22.10: Programma di domani. — 22.15: Vodi Bratislava.

MOSCA KOMINTERN - m. 1481,5 - Kw. 40.

16.30: Radio-giornale. — 17: «Pionorskaja Pravda». — 18: Radio-giornale per i contadini. — 19.30: Per gli agricoltori. — 20.30: Conferenza scientifica popolare. — 21: Annuncio del

programma. — 21.15: Notizie di stampa. — 21.25: Segnale orario dalla torre del Cremlino. — 22.5: Meteorologia. — 22.10: Edizione della sera del Radiogiornale per il proletariato.

MOSCA SPERIMENTALE - metri 720 - Kw. 20.

15.55: Segnale orario. — 16: Conferenza musicale. — 18.30: Istruzione musicale. — 19.30: Concerto orchestrale. — 21.55: Segnale orario dalla Torre del Cremlino.

MOSCA W.Z.S.P.S. - m. 1304,3 - Kw. 100.

15.20: Conferenza. — 15.55: Segnale orario. — 19.30: Radio-giornale del proletariato.

MUEHLACKER - metri 360,1 - Kw. 7,5.

17: Vodi Francoforte. — 18.30: Notiziario. — 18.35: Vodi Berlino. — 19: «Cause di malattie mentali», conferenza. — 19.25: Segnale orario. — Meteorologia. — Programma in esperanto. — 19.30: *Lieder* svedesi di Otto Löffler, per coro misto. — 20: Sinfonie di Mozart: 1. *Sinfonia Jupiter*; 2. *Sinfonia* in sol minore. — 21.20: Concerto di canto e piano: Canzoni giapponesi: 1. *Canzone dei ciliegi in fiore*; 2. *Pioggia di primavera*; 3. *Canto di pescatori*; 4. *Danza di Ochigis*; 5. Rentaro Taki: *Chiaro di luna sulle rovine di un castello*; 6. Hidenaro Koyano: *Dopo la tempesta*; 7. Id.: *Nuvola bianca*; 8. Kosada Yamada: a) *Ampre*; b) *Foglie danzanti*; c) *Canto di primavera*; 9. Marc Lothar: *Pena d'amore*; 10. Id.: *Preghiera al cane*; 11. *Alta sponda*. — 22.15: Notiziario. — 22.30: Danze.

OSLO - m. 1083 - Kw. 7,5.

18: Recitazione. — 18.30: Concerto di canto. — 19: Meteorologia. — Notizie dai giornali. — 19.30: Conferenza.

Si prega di valersi di questo tagliando in caso di cambiamento d'indirizzo

Il Signor _____

Via _____

Città _____

(Prov. di _____)

abbonato al Radiocorriere col N. _____

e con scadenza al _____

chiede che la rivista gli sia inviata provvisoriamente stabilmente invece che al suindicato indirizzo a: _____

all'uopo allega L. 1 in francobolli per la nuova targhetta di spedizione.

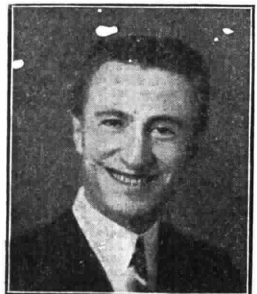
Le richieste di cambiamento di indirizzo che pervengono all'Amministrazione della Rivista entro il martedì hanno corso con la spedizione del Radiocorriere che viene spedito nella settimana stessa; le altre hanno corso con la spedizione successiva.



— 90: Segnale orario - Concerto dell'Orchestra della stazione: 1. Edward Grieg: *Holberg suite* (per archi); 2. Jarnell: *Korsholm*, poema sinfonico; 3. Hilding Rosenberg: *Musette e archetipo*; 4. Niels W. Gade: *Ouverture di Ossian*. — 91: Conversazione da Stavanger. — 91,35: Meteorologia - Notizie dai giornali. — 91,50: Conversazione d'attualità. — 92,5: Conferenza.

PARIGI RADIO L. L. - m. 370,4 - Kw. 0,8.

18: Radio-gazzetta parigina. — 20: Cronaca gastronomica. — 20,10: Cronaca cinematografica. — 20,30: Rasse-



M. Pasquale Franceschi
di cui alla Stazione di Milano furono
eseguite varie squisite liriche.

gna della stampa radio-elettrica. — 20,30: Concerto di musica riprodotta. — 21: Concerto orchestrale diretto da P. Blois (nove numeri).

PARIGI T. E. - metri 1445,8 - Kw. 15.

18,45: Giornale parlato. — 20,30: Previsioni meteorologiche. — 20,30: Radio-concerto sinfonico, diretto da Ed. Flament: 1. Suppé: *Ouverture della Dama di picche*; 2. Ciaikovski: *Selezione di Eugenio Onegin*; 3. Id.: *Andante cantabile*; 4. Mussorgski: *Scherzo (violoncello)*; 5. Puccini: *Selezione della Bohème*; 6. Noletty: *Roses softly blooming*; 7. Balfé: *Ouverture della Zingara*; 8. Greccaninof: *Berceuse*; 9. Foudrain: *Alba sotto il bosco*; 10. Rimski-Korsakow: *Parafase a Sheherazade*; 11. Waldeufel: *La barcarola*, valzer.

PRAGA I - metri 486,2 - Kw. 5,5.

17: Conversazione da Padova. — 17,10: Dischi. — 18,5: Conversazione agricola. — 18,55: Dischi. — 18,55: Emissione in tedesco - Informazioni e conversazioni brevi. — 19: Segnale orario. — 19,05: Informazioni. — 19,5: Conversazione turistica. — 19,15: Conferenza. — 19,30: Vede Bratislava. — 20: Ritrasmisione da Salisburgo - Composizioni di Mozart. — 21: Meteorologia - Notizie. — 22: Informazioni e sport. — 22,10: Programma di domani. — 22,15: Vede Bratislava. — 23: Segnale orario. — Campane.

RABAT (Radio Marocco) - metri 416,4 - Kw. 2,5.

17 e 20,30: Musica riprodotta. — 20,45: Conversazione agricola - Ultime notizie. — 21: Concerto variato. — 21,45: Dischi. — 22: Musica riprodotta.

RADIO PARIGI - metri 1724,1 - Kw. 17.

18,55: Borse (come lunedì). — 18,30: Musica riprodotta. — 19,30: Concerto agricolo - Conversazione - Mercatili - Risultati di corse. — 19,45: Informazioni economiche e sociali. — 20: Radio-teatro: H. Duvernois: *Il*

Professore (con artisti dell'Odeon). — 20,30: Bollettino sportivo - Previsioni meteorologiche. — 20,40: Cronaca di René Paul Grouff. — 20,45: Labiche: *I due timidi* (con artisti dell'Odeon). — 21,45: Rassegna dei giornali della sera - Informazioni e l'ora esatta. — 21,30: Radio-concerto di musica da camera e canto.

RADIO SUISSE ALEMANNIQUE - m. 459,4 - Kw. 60.

16: Arie e lieder (dischi). — 17: L'ora della signora. — 17,30: Meteorologia - Mercatili. — 18,30: Dischi. — 19: Conferenza sulla California. — 19,30: Conferenza. — 20: Concerto orchestrale. — 22: Notiziario.

RADIO SUISSE ROMANDE - metri 403,8 - Kw. 25.

VENERDI' 21 AGOSTO 1931

16,1: Concerto brillante. — 17: Per le signore. — 17,30: Musica riprodotta. — 19,1: Concerto d'organo. — 19,40: Chiacchierata. — 20: Alcune norme di buona creanza. — 20,10: Massenet: *Manon*, opera in 5 atti.

SLAITHWAITE NAZIONALE - m. 301,5 - Kw. 70.

Vedi progr. di Daventry Nazionale.

SLAITHWAITE REGIONALE - m. 479,2 - Kw. 70.

16: Vede Daventry nazionale. — 17,15: L'ora dei fanciulli. — 18: Concerto di musica da ballo. — 18,15: Notiziario. — 18,35: Concerto vocale e strumentale. — 19,45: Vede Londra regionale. — 21: Notiziario. — 21,45: Notizie regionali. — 21,30: Concerto dell'Orchestra della stazione (quattro numeri di musica popolare). — 21,40: James Lansdale Hodson: *The back way*, commedia. — 22,30, 24: Musica da ballo.

STOCOLMA - m. 435,4 - Kw. 75.

17: Conversazione e musica popolare. — 17,45: Musica riprodotta. — 18,45: Agricoltura. — 19: Musica popolare. — 19,30: Conversazione. — 20: Musica religiosa da una chiesa. — 20,45: Conversazione. — 21,40: Conversazione turistica. — 21,45: Il quarto d'ora per le massaie. — 22: Musica leggera.

STRASBURGO - metri 345,2 - Kw. 17.

16,45: «La letteratura francese e l'influenza russa», conferenza. — 17: Concerto orchestrale. — 17,45: Attualità letterarie (in tedesco). — 18: Con-

certo brillante. — 18,45: Conferenza giuridica. — 19: Selezione di operette. — 19,30: Informazioni. — 19,45: Musica riprodotta. — 20,30: Concerto mozartiano: 1. *Ouverture del Flauto magico*; 2. *Les petits riens*; 3. *Concerto in la minore*; 4. *Serenata*; 5. Sinfonia *Jupiter*.

TOLOSA - m. 385,1 - Kw. 15.

17: Trasmissione d'immagini. — 17,15: Orchestra sinfonica. — 17,30: Notiziario. — 17,45: Melodie. — 18: Musica da ballo. — 18,30: Notiziario. — 18,45: Arie di opere comiche diverse. — 19,15: Audizione di dischi scelti. — 19,30: Notiziario. — 19,45: Musica per violino. — 20: Canzoni varie. — 20,15: A soli diversi. — 20,30: Canzonette. — 20,45: Monologhi comici. — 20,55: Cronaca della moda. — 21: Concerto orchestrale da un Caffè: 1. Tostal: *Electroflut*; 2. Waldeufel: *Le sirene*, valzer; 3. Rossini: *Semiramide*; 4. Scasola: *Coronador*; 5. Sainet: *Negro bandito*; 6. Gaborche: *Ketty boquer*; 7. Puccini: Selezione della *Tosca*; 8. Ravigade: *Mimi e ballerine*; 9. Lincke: *Lo zio Felice*; 10. Audran: *Il cuore e la mano*; 11. Léopold: *Baiton*. — Nell'intervallo: Musica da ballo (dischi). — 22,30: Notiziario. — 22,45: Continuazione del concerto - Nell'intervallo: Orchestra sinfonica (dischi). — 23,15: Notiziario. — 23,30: Brani orchestrali di operette. — 24: Bollettini diversi e notiziario.

VARSAVIA I - metri 1411,8 - Kw. 158.

VENERDI' 21 AGOSTO 1931

16: Notizie sulle onde corte. — 16,30: Conversazione d'aria. — 16,45: Bollettino idrografico. — 16,50: Conversazione letteraria in francese. — 17,35: Conversazione. — 18: Musica brillante da un Caffè (14 numeri). — 19: Diversi. — 19,20: Dischi. — 19,40: Borsa agricola. — 19,55: Bollettino meteorologico. — 20: Radio-giornale. — 20,10: Bollettino sportivo. — 20,15: Concerto sinfonico: 1. Rimski Korsakow: *Sheherazade*; 2. a) Saint Saens: *Concerto per violoncello* ed orchestra, b) Pezzi per violoncello con accompagnamento di pianoforte; 3. Wagner: *Ouverture del Tannhäuser*. — 22: Conversazione. — 22,15: Radio-giornale. — 22,20: Bollettini diversi. — 22,25: Programma di domani. — 22,30-24: Musica brillante e da ballo.

VIENNA - m. 516,4 - Kw. 20.

16: Concerto pomeridiano. — 17,30: L'ora della signora. — 18: Bollettino

dei viaggi e del movimento del forestieri. — 18,15: Cronaca sportiva. — 18,30: «La moda nell'abbigliamento dei capelli presso i Greci e i Romani», conferenza. — 18,55: «Petrolio e carbone in natura e nel commercio», conferenza. — 19,20: Conferenza. — 20: Concerto orchestrale. 1. Mozart: *Sinfonia in re maggiore*; 2. Id.: *Concerto in mi bemolle maggiore*; 3. Id.: *Due minuti*; 4. Tre danze tedesche; 5. Id.: *Sinfonia in mi bemolle maggiore*. — 21,30: Notizie varie. — 22,4: Concerto di jazz-band.

VILNA - m. 244,1 - Kw. 21,5.

16,45: Vede Varsavia. — 17,40: Concerto di dischi. — 17,55: Trasmissione da Cracovia. — 18: Vede Varsavia. — 19: Comunicazioni sociali. — 19,15:



M. Enrico Calace, pianista, suonò alla stazione di Milano.

Conversazione. — 19,35: Bollettini diversi. — 19,40-21: Vede Varsavia.

ZAGABRIA - m. 307 - Kw. 0,7.

VENERDI' 21 AGOSTO 1931
20,15: Comunicati. — 20,30: Concerto da Belgrado. — 22,40: Ritrasmisione da altre stazioni.

ONDE CORTE

Berlino-Zeesen (m. 31,38) - 14-1,30: Relais di diverse stazioni tedesche.

Chabarovsk (m. 70,12) - 6-13: Trasmissioni varie.

Chelmsford (m. 25,53) - 12-30,13,30 e 19,24: Relais di Daventry nazionale.

Eindhoven (m. 31,28) - 0-0,2 e 18,20: Trasmissioni varie (annunci in sei lingue).

Mosca (m. 50,2) - Dalle 14 in poi: Relais di Mosca W Z S P S.

Parigi P.T.T. (m. 19,68) - 15,30-17,30: Trasmissione per l'Indocina.

Parigi P.T.T. (m. 25,20) - 18,30-20,30: Trasmissione per l'Africa.

Parigi P.T.T. (m. 25,63) - 21-23: Trasmissione per l'America e l'Oceania.

Parigi Radio L.L. (m. 61) - Relais dell'intero programma.

Praga (m. 58) - 20,30-22,30: Trasmissioni varie.

Radio-Vaticano (m. 19,84) - 10,10,30: Trasmissioni varie radiofoniche.

Radio-Vaticano (m. 50,26) - 19-19,30: Trasmissioni varie radiofoniche in italiano, latino e tedesco.

Roma (m. 25,4) - 17-18: Campane e relais di Roma (1 RO) - 19,40-23 (circa): Campane e relais di Roma (1 RO).

Saigon (m. 49) - 13,30-14: Trasmissioni varie.

Schenectady (m. 19,56) - 21-24: Trasmissioni varie.

Schenectady (m. 31,40) - 0-0,5: Trasmissioni varie.

Sidney (m. 31,28) - 6-8; 10,30-12,30; 12,30-14,30: Trasmissioni varie per le regioni orientali. — 20-22: Trasmissioni per l'Europa e l'Africa.



Jesse L. Kiefer, radioamatore tredicenne, fu premiato con una coppa d'argento per l'opera da lui svolta durante la spedizione arica di Mc. Millan. Egli rese infatti i massimi servizi mettendo in comunicazione fra di loro quelle persone alle quali erano stati lanciati dei messaggi, dopo che questi erano stati ricevuti da lui mediante un apparecchio.



MILANO-TORINO

m. 500,8 - Kw. 8,5 m. 297 - Kw. 8,5

8,15: Giornale radio.

8,30: Lista delle vivande.

11,15: Musica varia: 1. Mouton: *La reine d'un jour*, ouverture; 2. Translature: *Sogno di fanciulla*; 3. Leoncavallo: *Zingari*, fantasia; 4. Amadei: *Canzone dell'acqua*; 5. Morena: *Un diner chez Suppé*, pot-pourri; 6. Giordano: *Il voto*; 7. Lincke: *Singspiel*, ouverture; 8. De Sena: *Danza campestre*; 9. Montagnini: *Mora*, fox trot.

13,14: Segnale orario ed eventuali comunicati dell'E.I.A.R. - Giornale radio - Trasmissione di dischi «La voce del padrone».

16,30: Giornale radio.

16,40: Cantuccio dei bambini: G. A. Bianchi: «Le memorie di un asino».

16,50 (Milano-Torino): Rubrica della signora

17,10: Trasmissione di dischi «Columbia»: Valzer antichi e moderni e folklorie regionali.

18: Giornale radio - Estrazione del Regio Lotto - Comunicati dell'Ente.

19: Comunicati dei Consorzi Agrari.

19,15: Musica varia: 1. Verdi: *Giovanna d'Arco*, sinfonia; 2. Nito Nani: *Marilyn*, valzer; 3. Leoncavallo: *La Bohème*, fantasia; 4. Translature: *Bokoko*, gavotta; 5. De Micheli: *Manuelita*, marcia.

19,40: Comunicazioni del Dopalavoro.

19,45-20,45: Musica riprodotta.

20: Segnale orario ed eventuali comunicati dell'E.I.A.R. - Giornale radio - Bollettino meteorologico.

20,45: Trasmissione della commedia:

Il successo

tre atti di ALFREDO TESTONI.

Interpreti principali:

Graziella, duchessa di Santoro

Adriana De Cristoforis

Angelica Pupini, madre di

A. C. Almirante

Eugenia e di... Aida Ottaviani

Orestia Federici Elvira Borelli

Dott. Alfonso Lombardi

Nardo Leonelli

Ing. Lorenzo Bazzi

Massimo Pianforini

Dopo la commedia: Musica da

ballo ritrasmessa dal giardino

dell'Hotel Diana di Milano.

23: Giornale radio.

23,55: Ultime notizie.

ROMA - NAPOLI

Ore 21

MUSICHE DI MOZART

ROMA - NAPOLI

m. 441 - Kw. 7,5 m. 331,4 - Kw. 1,7

STAZIONE ROMA ONDE CORTE

m. 25,4 - Kw. 15 - 2 RO

8,15-8,30 (Roma): Giornale radio

- Bollettino del tempo per piccole navi.

11-11,15 (Roma): Giornale radio

- Notizie.

13,10-13,10: Giornale radio.

13,10-13,30: Trasmissione di dischi «La voce del padrone».

13,30: Segnale orario - Eventuali comunicati dell'E.I.A.R. - Borsa.

13,32-14,15: Concerto di musica leggera: 1. Blankenburg: *Buoni camerati*, marcia; 2. Van Westerhout: *Ma belle qui danse*; 3. Manfred: *Baby*, parade; 4. Andlovitz: *Valzer delle viole*; 5. Lincke: *La bambola di porcellana*; 6. Carina: *Festa dei negri*; 7. Uhl: *Wiener bohème*, pot-pourri di danze; 8. Siede: *La piccola pattuglia*; 9. Ibanez: *Corre caballito*, tango; 10. May: *Viaggio di nozze*, fox trot.

11-11,15 (Roma): Giornale radio

- Notizie.

13,10-13,10: Giornale radio.

13,10-13,30: Trasmissione di dischi «La voce del padrone».

13,30: Segnale orario - Eventuali comunicati dell'E.I.A.R. - Borsa.

13,32-14,15: Concerto di musica leggera: 1. Blankenburg: *Buoni camerati*, marcia; 2. Van Westerhout: *Ma belle qui danse*; 3. Manfred: *Baby*, parade; 4. Andlovitz: *Valzer delle viole*; 5. Lincke: *La bambola di porcellana*; 6. Carina: *Festa dei negri*; 7. Uhl: *Wiener bohème*, pot-pourri di danze; 8. Siede: *La piccola pattuglia*; 9. Ibanez: *Corre caballito*, tango; 10. May: *Viaggio di nozze*, fox trot.

MILANO-TORINO GENOVA

Ore 20,45

IL SUCCESSO

Commedia in 3 atti di

ALFREDO TESTONI

17,15: Giornale radio - Cambi - Notizie - Bollettino del tempo per piccole navi.

17,30-18,15:

CONCERTO STRUMENTALE

diretto dal M° ENRICO MARFURI

1. Balfe: *L'assedio della Rocca*, ouverture.

2. Weber: *Concertino* op. 26, per clarinetto con accompagnamento di orchestra (solista Ernesto Carpio).

3. Liszt: *Rapsodia ungherese* n. 6.

4. a) Veracini-Corti: *Largo*; b) Kreisler: *Tamburino cinese* (violinista Salvatore Colonnese).

5. Bizet: *Giocchi di fanciulli*, suite: a) Trombette e tamburino; b) La bambola; c) La tritola; d) Piccolo marito e piccola moglie; e) Il ballo galop.

19,32 (Roma): Segnali per il servizio radioatmosferaico trasmessi dalla R. Scuola F. Cesl.

19,35 (Napoli): Cronaca dell'Idroporto.

19,40: Giornale radio - Comunicazioni agricole - Giornale dell'Ente - Comunicato del Dopalavoro - Rubriche varie.

20,10: Trasmissione di dischi «La voce del padrone».

20,30: Segnale orario - Eventuali comunicati dell'E.I.A.R. - Giornale radio - Sport - Sfogliando i giornali - Rubriche varie.

21:

Serata dedicata a Wolfgang Amedeo Mozart

1. Mozart: *Serenata* in sol maggiore, per quintetto d'archi; a) Allegro; b) Romanza; c) Rondò.

Notizie varie.

2. Mozart: *Il flauto magico*, ouverture (orchestra).

3. Mozart: *Le nozze di Figaro*:

a) Aria di Figaro; b) Duetto Susanna e la contessa; c) Coro di contadine; d) Tempo di marcia; e) Coro recitativo e finale terzo. Interpreti: soprano Guinda Caputo (Susanna), mezzo-soprano Luisetta Castellazzi (la Contessa), baritone Guglielmo Castello (Figaro), basso Felice Bolli (il Conte). Ugo Chiarelli: «Novella allegria».

4. Mozart: *Don Giovanni*; a) Sinfonia (orchestra); b) Duetto Zerlina e Masetto e coro dei paesani; c) *Serenata* di Don Giovanni; d) Duetto Zerlina e Don Giovanni; e) Ultimo quadro dell'opera - Scena



PALERMO

m. 541,5 - Kw. 4

- 12,45: Giornale radio.
12,50-14: Musica riprodotta.
13,30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Bollettino meteorologico.
18-19: Salotto della signora - Musica riprodotta.
20,30: Comunicazioni del Dopolavoro - Radiogiornale dell'Enit - Notiziario agricolo - Giornale radio.
20,50: Araldo sportivo (Mario Taccari).

PROGRAMMI ESTERI

LE STAZIONI SONO DISPOSTE IN ORDINE ALFABETICO.

ALGERI - m. 360,4 - Kw. 16.

- 19: Mercuriali della Camera di commercio di Algeri - Borsa - Notizie varie. - 19,15: Musica da ballo. - 19,55: Ultime notizie. - 20: Concerto grammofonico. - 21: Dischi umoristici. - 21,30: Concerto vario - Canzoni nette.

AMBURGO - m. 372,2 - Kw. 1,7.

- 16: Concerto orchestrale da Bad Pyrmont. - 17,30: Programma vario. - 19,30: Selezione di opere: 1. J. Strauss: Overture del *Fazzoletto di pizzo della Regina*; 2. Id.: Un'aria della *Guerra allegra*; 3. Sullivan: Madrigale del *Mikado*; 4. J. Strauss: Duetto del *Barone Singaro*; 5. Strauss: *Prologo di L'amore consiglia*; 6. Supp.: *Plafte*; Duetto di *Fuori gli Usari*; 7. Id.: *Valzer di Fuori gli Usari*; 8. Fall: Un'aria del *Liebi Augustin*; 9. Millock: Un'aria dello *Studente povero*; 10. Supp.: Un'aria di *Fantasia*; 11. Lehár: *Brani del Conte di Lussemburgo*; 12. Fall: Un'aria della *Divorziata*; 13. Id.: *Valzer della Rosa di Stambul*; 14. Lehár: *Potpouri della Vedova allegra*; 15. Offenbach: *Overture di Vita parigina*; 16: Lehár: Un'aria del *Conte di Lussemburgo*; 17: Kalman: *Fortissimo*, *potpouri*. - 22: Notiziario. - 22,20: Attualità. - 22,30: Danze.

ANKARA - m. 1575 - Kw. 7.

- 16: Concerto sinfonico. 1. Keler: *Be-lia: Gherure romantica*; 2. I. Iwanow: *Suite caucasiana*; 3. Sule: *Cocchette*; 4. Schubert: *Momento musicale*; 5. Zeki: *Marcia nazionale*. - 17: Concerto orchestrale.

BARCELONA - metri 348,8 - Kw. 7,5.

- 16: Concerto di dischi. - 18,30: Dischi e qualche pezzo per trio. - 19: Mercuriali. - 19,5: Concertino di musica brillante del Trio Iberia. - 20: Campana oraria della cattedrale. - Previsioni meteorologiche - Quotazioni di Borsa - Notiziario agricolo. - 22,5: Concerto dell'orchestra della stazione: 1. Bosch: *Huuet: Marcia orientale*; 2. Via: *Poche sorriso*, *perico*; 3. Mora: *Romantic*, *valzer lento*; 4. Massenet: *Selezione del Werther*; 5. Zanella: *Tempo di minueto*; 6. Veiga: *Mattinata galiziana*; 7. 33: *Notizie dai giornali*. - 23,5: Racconto (lettura) della stazione. - 24: Concerto vocale (lieder di autori diversi). - 24,40: Concerto di musica da ballo dell'orchestra della stazione (negli intervalli dischi). - 1: Fine della trasmissione.

BELGRADO - m. 430 - Kw. 2,8.

- 19: Dischi. - 19,50: Concerto di violino: 1. Glazunov: *Concerto di violino in la minore*; 2. Bach: *Preludio e gavotte*; 3. Sarasate: *Introduzioni*; 4. De Falla-Kreisler: *La vita breve*. - 20,30: *Chiacchierata*. - 21: Concerto vocale. - 21,30: Notizie varie. - 21,50:

- 21-21,30: Musica riprodotta con dischi «La voce del padrone».
21,30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.
21,35: Trasmissione dell'opera:
relta:

La bajadera

Musica di KALMAN.

Orchestra

artisti e cori dell'E.I.A.R.

diretti dal M° F. MILITELLO.

Fra il I° e il II° atto: Conver-

sazione.

23,25: Ultime notizie.



- mel. - 20: Varietà. - 22: Notiziario. - 22,15: *Vedi Francoforte*. - 23: Notizie della sera. - 23,15: Danze.
BRNO - m. 341,7 - Kw. 2,8.

- 17: Dischi. - 18: Radio-appendice. - 18,15: *Vedi Praga*. - 18,35: Informazioni e canzoni in tedesco. - 19: *Vedi Praga*. - 22,15: Notizie locali. - 22,30: *Vedi Moravská-Ostrava*.

BRUXELLES I (Emiss. in francese) - m. 508,5 - Kw. 20.

- 17: Concerto di musica da ballo. - 17,45: Melodie per soprano. - 18,15: Conversazione. - 18,30: Musica riprodotta. - 19,15: L'allevamento dei suini. - conversazione. - 19,30: Giornale parlato. - 20: Emissione dedicata alla canzone valloise. - 21: Radio-diffusione di un concerto dal Kursaal d'Ostenda. 1. Ciaikovski: *1812*, ouverture; 2. Sibelius: *Valzer triste*; 3. Wieniawski: *Arie russe*; 4. Weber: *Un'aria in Oberon*; 5. Liszt: *Fantasia ungherese*; 6. Bellini: *Un'aria nella Norma*; 7. Massenet: *Scene napoletane*. - 22: Giornale parlato.

BRUXELLES II (Emiss. in fiammingo) - m. 338,2 - Kw. 20.

- 17: Concerto dell'orchestra della stazione. - 17,45: Concerto di musica brillante. - 18,15: Conversazione. - 18,30: Musica riprodotta. - 19,15: Letture sulle bellezze del Brabant meridionale. - 19,30: Giornale parlato. - 20: Concerto dell'orchestra della stazione dedicato a Charpentier: 1. *Luluz*; 2. *Invocazione alla notte*; 3. *In Italia*; 4. *Napoli*. - 20,45: Conversazione. - 21: Radio-diffusione di un concerto dall'Antienne Belgique di Bruxelles. - 22: Giornale parlato.

BUCAREST - m. 394,2 - Kw. 16.

- 18: Concerto vario. - 19: Notiziario e segnale orario. - 19,10: Concerto orchestrale. - 20: Conferenza. - 20,20: Dischi. - 21: *Recita*. - 22: Musica da ballo. - 22,40: Notiziario.

BUDAPEST - m. 550,5 - Kw. 23.

- 17: Conferenza. - 17,30: Concerto orchestrale. - 18,30: Conferenza. - 19: Un'ora musicale. - 20: *Recita*. - In seguito: Orchestra tzigana.

COPENAGHEN - m. 281,2 - Kw. 1.

- 14,30: Dischi. - 15: Per i bambini (da 4 a 9 anni). - 15,30: Concerto strumentale. - 16,15: Recitazione. - 18,20: Lezione di francese. - 19,30: Conferenza. - 20: Radio-ballo per i vecchi. - o quasi. - 21: *Campane*.

DAVENTRY NAZIONALE - metri 1554,4 - Kw. 35.

- 16: Reportage della corsa automobilistica del «Circuito di Ards» (Tourist Trophy). - 16,45: Segnale orario. - 17,15: L'ora dei fanciulli. - 18: Concerto di musica da ballo. - 18,15: Notizie e bollettini. - 18,30: Segnale orario. - 18,35: Intervallo. - 18,40: Beethoven: *Musica per quartetto*. - 19: Conversazione sull'apicoltura. - 19,15:

BOLZANO

m. 453 - Kw. 0,22

- 12,30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.

- 12,40: La rubrica della signora.
12,47: Comunicati del Consorzio Agrari.

- 12,50-13,50: Concerto variato: 1. Criscuolo: *Marciata gaia*; 2. Preston: *Valse anglaise*; 3. M. Mascagni: *Sognando*; 4. Rosen: *Al tè nelle case delle bambole*; 5. Marsaglia: *Nella piuma*, idillio; 6. Friml: *Chansonette*; 7. Plotov: *Marta*, fantasia.

- 17: Trasmissione di dischi «La voce del padrone».

- 17,30-18: Comunicazioni del Dopolavoro.

- 20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.

- 20,5: Concerto di musica operettistica eseguito dall'orchestra dell'E.I.A.R.: 1. Kalman: *Valzer dell'opereetta La Bajadera*; 2. Lincke: *Sinfonia per una rivista*; 3. Nedbal: *Singue polacco*, fantasia; 4. Rizzola: *Occhi di fuoco*, intermezzo dall'opereetta; 5. Lehár: *La vedova allegra*, selezione.

- 21: Tenore Rella nel suo repertorio.

21,10:

Musica leggera

1. Giolito: *Maddalena*, canzone.
2. Holmes: *Visione d'amore*, valzer boston.
3. Closset: *Aonda*, canzone fox-trot.
4. Cortopassi: *Sogno d'orchidea*.
5. German E: *Tre danze*.
6. Longo: *Le Forgeron*, pezzo caratteristico.
7. Stafford: *Riso di donna*, tangò.
8. De Micheli: *Brigata allegra*.
22: Giornale dell'Enit: «Attraverso l'Italia».
22,10: Musica da ballo riprodotta.
22,30: Ultime notizie.

FIERA DEL
LEVANTE - BARICAMPIONARIA
INTERNAZIONALE

6-21 SETTEMBRE 1931 - IX

IMPORTANTE MERCATO PER GLI SCAMBI CON L'ORIENTE

Riduzioni ferroviarie 50 per cento



Reportage dell'incontro di atletica Inghilterra-Italia. — 19,30: Vaudeville (sei numeri di musica, canzoni, macchiette, ecc.). — 20,45: Concerto di musica moderna inglese brillante (orchestra e coro). — 21: Segnale orario. — 21,40: Notizie e bollettini. — 21,55: Previsioni marittime. — 22: «Fughe celebri», conversazione. — 22,25-24: Musica da ballo. — 23,30: Segnale orario.

DAVENTRY REGIONALE - metri 398,9 - Kw. 38.

16,45: Concerto d'organo da un cinematografo. — 17,15: L'ora dei fanciulli. — 18: Vedi Londra regionale. — 18,15: Notizie e bollettini. — 18,35: Concerto pianistico (sette numeri). — 19: Concerto di una banda militare ed arie per tenore. — 20: Vedi Londra regionale. — 21,40: Notizie e bollettini. — 21,55: Notizie locali. — 22: Vedi Londra regionale. — 22,25: Esperimenti di trasmissione di immagini. — 22,30: Fine della trasmissione.

FRANCOFORTE - metri 389,6 - Kw. 1,7.

17: Concerto orchestrale. — 18,30: Notizie economiche. — 18,40: Conferenza sociale. — 19,5: Lezione di spa-

gnuolo. — 19,30: Notizie varie. — 19,45: Conferenza. — 20,30: Vedi Muhlacker. — 22,30: Notiziario. — 22,50: Danze.

HEILSBURG - m. 276,5 - Kw. 75.

16: Concerto orchestrale di musica popolare. — 17,30: Rassegna cinematografica. — 17,50: Letteratura. — 18: Mercuriali. — 18,15: Rassegna dei mercati mondiali. — 18,30: «L'esposizione tedesca del 1931», conversazione. — 19: Genti sul programma in esperanto. — 19,5: Programma della settimana ventura. — 19,20: Canzoni italiane per baritono e piano (8 numeri). — 19,50: Bollettino meteorologico. — 20,0,30: Vedi Berlino (Cabaret, Bollettini diversi, musica da ballo).

HILVERSUM - m. 1875 - Kw. 8,5.

16: Conversazione. — 16,30: Concerto strumentale. — 16,40: Dischi. — 16,45: Conversazione. — 17,15: Dischi. — 17,40: Conversazione. — 17,55: Dischi. — 18,10: Conversazione letteraria. — 18,55: Concerto d'organo. — 19,25: Conversazione. — 19,30: Dischi. — 19,40: Conversazione. — 19,55: Concerto dell'orchestra della stazione e canto (Musica brillante e popolare). — 21,40: Notizie dai giornali. — 21,55: Continuazione del concerto.

HUIZEN - m. 298,9 - Kw. 8,5.

16,25: Dischi. — 17,41: Conversazione sportiva. — 17,55: Conversazione

giornalistica. — 18,15: Dischi. — 18,40: Conversazione. — 19: Dischi. — 19,40: Concerto variato: Musica, canzoni e cori. — 21,10: Notiziario. — Ripresa del concerto. — 22,55: Dischi.

KALUNDBORG - m. 1153,8 - Km. 10.

Vedi programma di Copenhagen.

KATOWICE - m. 408,7 - Kw. 16.

16: Programma per i fanciulli. — 16,30: Concerto per i giovani. — 16,50: Conferenza. — 17,10: Risposte per più piccini. — 17,35: Conferenza. — 18: Concerto. — 19: Quarto d'ora letterario. — 19,15: Bollettini diversi. — 19,30: Conferenza. — 19,55: Bollettino meteorologico. — 20: Notizie dai giornali. — 20,15: Concerto. — 22: Trasmissione da Varsavia. — 22,15: Notizie dai giornali. — 22,30: Bollettino meteorologico. — Programma di domani in francese. — 22,30: Concerto dedicato a composizioni di Chopin. — 23: Musica leggera e da ballo.

KOSICE - m. 294,1 - Kw. 2,6

17: Concerto dell'orchestra della stazione. — 18: Conversazione. — 18,15: Informazioni turistiche. — 18,55: Rassegna della settimana. — 18,55: Radioappendice. — 19: Vedi Praga. — 22,15: Programma di domani. — 22,30: Vedi Moravska-Ostrava.

LANGENBERG - metri 472,4 - Kw. 17.

16,30: «La Mouche», conferenza. — 16,40: «Migrazioni in Renania e nella Westfalia», conferenza. — 17: Concerto orchestrale. — 18,15: Conversazione. — 18,40: Conferenza. — 19: Notiziario. — 19,15: Radioconsulenza. — 19,30: Conferenza tributaria. — 19,55: Notizie della sera. — 20: Serafa gala. — Nell'intervallo: Joh. Müller: *Ben girato*, farsa tratta da una commedia di Alfred Schmasow. — Verso le 22: Ultime notizie. In seguito, fino alle ore 24: Danze. — Fino alle ore 1: Jazz-band.

LIPSIA - m. 259,3 - Kw. 2,3.

15: Concerto corale. — 15,45: Notizie economiche. — 16: Per i giovani. — 16,30: Concerto orchestrale. — 17,30: Meteorologia. — Segnale orario. — 18,35: Lezione di buon tedesco. — 18,45: Tre flabe. — 19,15: Lettura di alcune scene di *Neidhardt von Guelzenau*, di Wolfgang Goetz. — 20: Varietà. — 22: Notiziario. — Fino alle 24: Danze.

LONDRA NAZIONALE - m. 261,3 - Kw. 68.

Vedi progr. di Darenty Nazionale.

IERI

Oggi il COLUMAIRE

Westinghouse Radio

*Una linea nuova,
un'acustica nuova*

Concessionaria esclusiva per l'ITALIA:
I.F.I. MILANO - Via Lovanio, 5

CONCESSIONARI

- BARI** - Icam Radio - Via Princ. Ame-
deo, 73.
- BRESCIA** - F.lli Bertolotti - Viale Venezia.
- CATANIA** - Aghina-Calafiore - V. Etnea, 191
- COMO** - S. A. Franchini - Lungo Lario
Trento, 33.
- COSENZA** - Rag. E. Galli - Rogliano.
- FIRENZE** - Morandi & Paoletti - Via Lam-
berti, 3.
- GENOVA** - Dante Isola - Via XX Sett. 162 r.
- LA SPEZIA** - Proserpio - Via Garibaldi, 2.
- MILANO** - Via Dante, 2 (Negozio Ford).
- NAPOLI** - Fratelli Bruno - Carrozzeri a
Toledo, 26
- PADOVA** - Aldo Meneghini - Via N. Tom-
maseo, 48 bis.
- PIACENZA** - A. R. T. E. - Via Cittadella, 14.
- POLA** - M. Cleva - Via Dante N. 11.
- PONTREMOLI** - A. Cortesi e C.
- ROMA** - Cav. A. Trivellato - Via San
Martino al Macco, 33.
- SCHIO** - Dal Dosso Filiberto - Via Pa-
subio, 351.
- TORINO** - Colonnetti e C. - Via Ospe-
dale, 6.
- TREVISO** - Carlo Dolcetti - Frezzeria 1692
Venezia.
- TRIESTE** - Ing. A. Frassini - Piazza Vit-
torio Veneto, 4.
- UDINE** - Antonini e Figlio - Via De-
ciani, 44.
- VENEZIA** - Carlo Dolcetti - Frezzeria 1692.
- VERCELLI** - G. Testore - Via Lavino, 14-18.

I rivenditori interessati di altre zone, possono rivolgersi a:
MILANO - Via Lovanio, N. 5.



LONDRA REGIONALE - m. 356,3 - Kw. 70.

16,15: Concerto d'organo da una chiesa. - 17,15: L'ora dei fanciulli. - 18: Concerto di musica da ballo. - 18,15: Notizie - Bollettini. - 18,40: Bollettino sportivo. - 18,45: Concerto vocale (soprano e baritono) ed orchestrale. - 20: «Promenade Concert» (transmissione dalla Queen's Hall e diretto da Sir Henry Wood). 1. Reschovsky: Ouverture di *Carlotano*; 2. Handel: Unaria per tenore ed orchestra dell'oratorio *Giuda Macabeo*; 3. Anton Webern *Passeggiata* per orchestra; 4. Schubert: Fantasia del *Flauto*; 5. Saint-Saens: «O aprile fiorito», aria dal *Sansone* e *Dalla* (soprano Conchita Supervia, ed orchestra); 6. Strauss: *Don Giovanni*, poema sinfonico; 7. Mendel: Ouverture di *Zampa*. - 21,25: Concerto pianistico. - 21,50: Notizie - Bollettini. - 21,55: Notizie regionali. - 22: Concerto di musica da ballo. - 24: Fine della trasmissione.

LUBIANA - m. 575,8 - Kw. 2,8.

18,30: Concerto orchestrale. - 19,30: Per i giocatori di scacchi. - 20: Concerto di piano. - 21: Musica da ballo. - 22: Notiziario. - 22,15: Musica leggera.

LYON-LA-DOUA - metri 465,8 - Kw. 2,3.

16,30: Radio-concerto grammofonico. - 19: Dischi. - 19,30: Radio-gazzetta. - Bollettini. - 20,15: Cronaca esperantista. - 20,30: Concerto grammofonico.

MADRID - m. 424,3 - Kw. 3.

16,30: Ultime notizie - Dischi. - 16,45: Dischi richiesti dagli ascoltatori. - 16,55: Notiziario teatrale - Indice di conferenze. - 20: Campane dal Palazzo del Governo - Mercuriali - Musica da ballo. - 20,15: Notizie - Musica da ballo. - 22,30: Lezione di francese. - 23: Campane dal Palazzo del Governo - Segnale orario - Selezione musicale di due zarzueles. - 1: Campane dal Palazzo del Governo - Ultime notizie - Musica da ballo. - 1,30: Fine della trasmissione.

MARSIGLIA P.T.T. - m. 315,8 - Kw. 1,5.

17: Per le signore e per i bambini. - 17,30: Concerto grammofonico. - 18: Informazioni dall'Agenzia Havas. - 19,30: Concerto orchestrale. - 20,30: Conferenza agricola. - 20,45: Concerto popolare vario. - In seguito: Danze.

MONACO DI BAVIERA - metri 532,9 - Kw. 1,7.

16,15: «Duo» di chitarre. - 16,40: Concerto orchestrale. - 17,15: L'ora dei giovani. - 18,30: Musica da camera. Marx: *Trio-Fantasia* in sol minore. - 19,15: Radioconsulenza. - 19,20: «La giornata di Santo Stefano a Budapest» conferenza. - 19,45: Serata dedicata a Edmund Eysler. - 21,15: Adolf Uras: «Il laboratorio delle figurine di cera», schizzo - Fino alle 24: Concerto e danze. - 22,30: Notiziario.

MORAVSKA-OSTRAVA - metri 263,4 - Kw. 1.

17: Dischi. - 18: Concerto bandistico (10 numeri). - 19: Vedi Praga. - 20,15: Programma di domani. - 20,20: Radiodiff. dialoghi, canzoni, soli, musica da ballo, ecc.

MOSCA KOMINTERN - m. 1481,5 - Kw. 40.

16,30: Radio-giornale. - 17: «Pionierskaja Pravda». - 18: Radio-giornale per i contadini. - 19,30: Per gli agricoltori. - 20,30: Conferenza scientifica popolare. - 21: Annuncio del programma. - 21,15: Notizie di stam-

pa. - 21,55: Segnale orario dalla torre del Kremlin. - 22,5: Meteorologia. - 22,10: Edizione della sera del Radiogiornale per il proletariato.

MOSCA SPERIMENTALE - metri 720 - Kw. 20.

15,55: Segnale orario. - 16: Conferenza musicale. - 18,30: Istruzione musicale. - 19,20: Concerto orchestrale. - 21,55: Segnale orario dalla Torre del Cremlino.

MOSCA W.Z.S.P.S. - m. 1304,3 - Kw. 100.

15,20: Conferenza. - 15,55: Segnale orario. - 19,30: Radio-giornale del proletario.

MUEHLACKER - metri 360,1 - Kw. 75.

16,30: Dischi. - 17: Concerto vocale e strumentale. - 18,30: Segnale orario - Meteorologia. - 18,40: Conferenza. - 19,5 e 19,45: Vedi Francoforte. - 20,30: Serata gaia: Falke-Leonhardt: *La Ditta va in ferie*. - Nell'intervallo: J. Offenbach: *Vin et Tappet fanno musica*, scherzo musicale. - 22,30: Notiziario. - 22,50: Vedi Francoforte.

OSLO - m. 1083 - Kw. 75.

17: Concerto orchestrale da un ristorante. - 18: Racconti per i fanciulli. - 19: Meteorologia - Notizie dai giornali. - 19,20: Conferenza. - 20: Segnale orario. - Concerto dell'orchestra della stazione: 1. Offenbach: Ouverture del *Cavaliere dalla barba blu*; 2. Donizetti: Selezione della *Figlia del Reggimento*; 3. Wieniawski: *Leggenda*; 4. Ansel: *Peusier eleogica*; 5. Sarasate: *La Navarra*; 6. Sigmund: *Elle*; 7. Czubak: *Stefania*, gavotta; 8. Percy: *Schütz cinesi*; 9. Weininger: *Parafraze sulla Polona*; 10. Waldeufel: *La più bella*, valzer; 11. O. Strauss: Selezione di *Giovani di un valzer*. - 21: Recitazione. - 21,35: Meteorologia. - 21,50: Notizie dai giornali. - 21,50: Conversazione d'attualità. - 22,25: Recitazione umoristica. - 22,45: Dischi (danze). - 24: Fine della trasmissione.

PARIGI RADIO L. L. - m. 370,4 - Kw. 0,8.

18: Radio-gazzetta parigina. - 19: Concerto orchestrale diretto da P. Blois. - Sette numeri di musica popolare. Dopo il concerto notizie sportive.

PARIGI T.E. - metri 1445,8 - Kw. 15.

18,45: Giornale parlato. - 20,20: Previsioni meteorologiche. - 20,30: Serata radio-teatrale: L. Boursault: *Les bavards* (scena tratta dal *Mercur* gailland); 2. Grenet: *L'ora del bagno*; 3. Léon Gandillot: *La diva in tournée*.

PRAGA I - metri 486,2 - Kw. 5,5.

17: Dischi. - 18,10: Conversazione agricola. - 18,15: Conversazione per gli operai. - 18,25: Emissione in tedesco. - Informazioni e breve conversazione. - 19: Informazioni. - 19,5: Serata popolare. - 20,55: Informazioni. - 21: Meteorologia. - Notizie - Concerto di una banda militare. - 22: Meteorologia - Notizie e sport. - 22,15: Informazioni e previsioni di domani. - 22,30: Vedi Moravská-Ostrava.

RABAT (Radio Marocco) - metri 416,4 - Kw. 2,5.

17: Concerto di musica riprodotta. - 20: Giornale radiofonico. - Ultime notizie. - 21: Frammenti di opere (sette numeri). - 22: Conversazione d'igiene. - 22,15: Concerto di musica riprodotta.

RADIO PARIGI - metri 1724,1 - Kw. 17.

18,30: Musica riprodotta. - 19: Conversazione. - 19,10: Musica riprodotta. - 19,30: Concerto agricolo. - 19,45: Conferenza. - 20,30: Risultati di corse - Corso dei grani a Chicago-Winnipeg. - 19,45: Informazioni economiche e sociali. - 20: Letture letterarie. - 20,30: Informazioni. - Bollettino sportivo Previsioni me-

teorologiche. - 20,40: Cronaca di Jean Rieu. - 20,45: Concerto d'organo. - 21,15: Rassegna dei giornali della sera - Informazioni e l'ora esalta. - 21,30: Concerto di musica riprodotta (cinque numeri).

RADIO SUISSE ALEMANIQUE - m. 459,4 - Kw. 60.

16,1: Concerto grammofonico. - 17: Per i giovani. - 17,30: Meteorologia - Mercuriali. - 18,30: Dischi. - 19: Campane delle Chiese di Zurigo. - 19,30: Conferenza. - 20: R. Genée: *Il nemico della musica*, opera comica in un atto. - 20,50: Concerto popolare. - 22: Meteorologia - Ultime notizie. - 22,10: Danze.

RADIO SUISSE ROMANDE - metri 403,8 - Kw. 25.

18: Concerto orchestrale. - 19,15: Dischi. - 19,40: Chiacchierata. - 20: Musica sinfonica. - 20,20: Concerto brillante. - 21: Canzoni popolari scozzesi, gallesi, irlandesi, danesi, russe e francesi. - 21,25: Musica brillante. - 22: Ultime notizie. - 22,15: Musica da ballo.

SLAITHWAITE NAZIONALE - m. 301,5 - Kw. 70.

Vedi progr. di Daventry Nazionale.

SLAITHWAITE REGIONALE - m. 479,2 - Kw. 70.

16: Vedi Daventry nazionale. - 17,15: L'ora dei fanciulli. - 18: Vedi Londra regionale. - 18,35: Concerto orchestrale e musica per xilofono. - 19,45: L'avvenimento della settimana. - 20: Vedi Londra regionale. - 21,15: Musica per piano. - 21,40: Notiziario. - 21,55: Notizie regionali. - 22: Concerto di musica da ballo. - 22,30: Reportage di una partita di tennis. - 22,45: Vedi Daventry nazionale.

STOCOLMA - m. 435,4 - Kw. 75.

16: Musica leggera. - 17: Conversazione. - 17,30: Musica riprodotta. - 18,30: Conversazione. - 19: Cabaret musicale. - 19,45: Radio-teatro. - 21,40: Musica da ballo.

STRASBURGO - metri 345,2 - Kw. 17.

16,30: Conferenza articolata. - 16,45: Conferenza. - 17: Concerto orchestrale. - 17,45: Lezione di tedesco. - 18: Selezione di opere e di operette. - 18,45: «La partecipazione dell'Alsazia all'Esposizione coloniale», conferenza per piano. - 19: Concerto orchestrale. - Musica leggera. - 19,30: Informazioni. - 19,45: Musica riprodotta. - 20,30: Leococi: *La figlia di madama Angot*, opera comica in 3 atti. - 22,30: Danze.

TOLOSA - m. 385,1 - Kw. 15.

17: Trasmissione d'immagini. - 17,15: Orchestra sinfonica. - 17,30: 17,45: Canzonette. - 18: Brani di flus sonori. - 18,30: Notiziario. - 18,45: Concerto viennese. - 19: Canzoni. - 19,8: Musica per piano. - 19,30: Notiziario. - 19,45: Melodie. - 20: Musica da ballo. - 20,30: *A soli diversi*. - 20,45: Musica per violoncello. - 21: Concerto di dischi. - 21,30: Orchestra sinfonica. - 21,55: Musica per fisarmonica. - 22: Concerto di dischi. - 22,30: Notiziario. - 22,45: Musica da ballo. - 23: L'ora degli ascoltatori. - 23,15: Notiziario. - 23,30: Continuazione dell'ora degli ascoltatori. - 24: Bollettini diversi e notiziario.

VARSAVIA I - metri 1411,8 - Kw. 158.

17,35: Conversazione. - 18: Concerto vocale e strumentale (soprano, violino, baritono). - 19: Diversi. - 19,30: Dischi. - 19,40: Notizie agricole. - 19,55: Bollettino meteorologico. - 20: Radiogiornale. - 20,10: Bollettino sportivo. - 20,15: Concerto popolare dell'orchestra Filarmonica di Varsavia; 1. Helmesberger: *Frattelli fedeli*, marcia; 2. Suppé: *La corsa alla felicità*, ouverture; 3. Konzaki: *Vida novita*, valzer; 4. Planquette: *Pot-pourri* su temi dell'opera *Le Campane di Corneille*; 5. Solista; 6. Helyes: *Fantasia* su temi dell'opera *L'Alcega*; 7. Solista; 8. Eilenberg: *Parata militare*; 9. Moskovski: *Danza spagnola*; 10. Sonnenfeld: *Cambio della guardia*; 11. Le-wandowski: *Mazurka*. - 22: «All'orizzonte». - 22,15: Radiogiornale. - 22,30: Bollettini diversi. - 22,35: Programma di domani. - 22,40: Selezione di composizioni di Chopin (da Leopoldo). - 23,24: Musica brillante e da ballo.

VIENNA - m. 516,4 - Kw. 20.

16,20: Concerto popolare. - 18,5: Conferenza. - 18,15: Attualità. - 18,35: Le Olimpiadi degli scacchi a Praga. - 18,45: Notizie varie. - 19: Concerto Schubertiano: *La bella mugata*; *Lieder* vari. - 20: La radio ieri e oggi. - 22: Notiziario. - 22,15: Danze.

VILNA - m. 244,1 - Kw. 21,5.

Fino alle 17,10: Vedi Varsavia. - 17,10: Musica di J. Strauss. - 17,35: Trasmissione da Cracovia. - 18: Concerto da Varsavia. - 19: Comunicazioni sociali. - 19,15: Bollettini diversi. - 19,40-24: Vedi Varsavia.

ZAGABRIA - m. 307 - Kw. 0,7.

20,30: Varietà. - 22: Notiziario. - 22,10: Danze.

ONDE CORTE

Berlino-Zeesen (m. 3138) - 14,1-30: Relais di diverse stazioni tedesche. Chabarowsk (m. 70,12) - 6-13: Trasmissioni varie.

Eindhoven (m. 31,28) - 2-7: Trasmissioni varie (annunci in sei lingue). Mosca (m. 50,2) - Dalle 14 in poi: Relais di Mosca W.Z.S.P.

Parigi P.T.T. (m. 19,56) - 15,30-17,30: Trasmissione per l'Indocina.

Parigi P.T.T. (m. 25,20) - 18,20-20,30: Trasmissione per l'Africa.

Parigi P.T.T. (m. 25,63) - 21,23: Trasmissione per l'America e l'Oceania.

Parigi Radio L.L. (m. 61) - 1: Relais dell'intero programma (vedi).

Radio-Vaticano (m. 19,84) - 10,10-30: Trasmissioni varie radiotelefoniche.

Radio-Vaticano (m. 50,26) - 19,19-30: Trasmissioni varie radiotelefoniche in italiano, latino e altre lingue.

Roma (m. 25,4) - 17-18: Campane e relais di Roma (1 RO) - 19,40-23 circa: Campane e relais di Roma (1 RO).

Saigon (m. 49) - 0,0-3 e 11,30-15: Trasmissioni varie.

Schenectady (m. 19,56) - 21-24: Trasmissioni varie.

Schenectady (m. 31,40) - 0,0-5: Trasmissioni varie.

Sidney (m. 31,28) - 6-8; 10,30-12,30; 12,30-14,30: Trasmissioni varie per le regioni orientali. - Trasmissioni per l'Europa e l'Africa.

IMPORTANTE!

Leggete gli **AVVISI ECONOMICI** a pag. 64
Vi troverete le offerte che Vi interessano

APPROFITTAENE !!!



MILANO-TORINO

m. 500.8 - Kw. 8.5

m. 297 - Kw. 8.5

GENOVA

m. 312.8 - Kw. 1.5

10,15: Giornale radio.
23^a e 24^a di lingua tedesca (pagine prodotti del riso) (dott. Carlo Rava).
11,15: Dischi Fonoglotta: Lezioni 101, 107, 108, 111 della guida relativa).
12,10-11,35 (Torino): Consigli agli agricoltori: «Lavorazione e sottoprodotti del riso» (dott. Carlo Rava).
13,20-14 (Milano-Torino): Musica varia: 1. Lecocq: *Groffe, Gioffa*, ouverture; 2. Malvezzi: *Vietini*, valzer; 3. Offenbach: *La bella Elena*, fantasia; 4. Canzone; 5. Gileta: *Adriana Lecocq*, fantasia; 6. Canzone; 7. Januske: *Montagne d'oro*; 8. Bergamini: *Se m'ascoltate*, valzer; 9. Brunetti: *Fratellanza*.
13: Segnale orario ed eventuali comunicati dell'E.I.A.R.
16: Concerto di musica brillante. - Negli intervalli: Notizie sportive e notiziario cinematografico. - Dopo il concerto: Musica da ballo ritmata dal Giardino dell'Hotel Diana di Milano.
18,30: Giornale radio - Notizie sportive.
18,50 (Torino): Radio-giornalino di Spumellino.
19,5: Musica varia.
19,40: Comunicazioni del Dopolavoro.
19,45-20,45: Musica riprodotta.
20: Segnale orario ed eventuali comunicati dell'E.I.A.R. - Giornale radio - Notizie sportive.
20,45: Trasmissione dell'opera:

Macbeth

di G. VERDI (Ediz. Ricordi).

Diretta dal M^o Arnaldo PERNOLLO.
Personaggi:

Macbeth - G. Fregosi, baritone
Banquo - Albino Marone, basso
Lady Macbeth - L. Lucini, soprano
Dama di Lady Macbeth

Rea Toniolo, mezzo-soprano
Mac Duff - A. Ferrara, tenore
Malcolm Gino Colombo, tenore
Medico - O. Carozzi, basso
Domenico, Sicario, Apparizione
e Araldo - Sante Canali, basso

Negli intervalli: Luigi Antonelli: «Moralità in scatola», lettura - Notiziario artistico - Giornale radio - Dopo l'opera: Ultime notizie.

ROMA - NAPOLI

m. 441 - Kw. 75

m. 331.4 - Kw. 1.7

STAZIONE ROMA ONDE CORTE

m. 25.4 - Kw. 15 - 2 RO

10 (Roma): Lettura e spiegazione del Vangelo (Padre Dr. Domenico Franzé).
10,15: Musica religiosa eseguita con dischi gramofonici «La voce del padrone».
10,45-11 (Roma): Annunci vari di sport e spettacoli.
12,55: Dischi fonoglotta: Lez. 23^a e 24^a di lingua tedesca (pag. 101, 107, 108, 111 della guida relativa).
13-14,15: Concerto di musica leggera: 1. Suppé: *La dama di picche*, ouverture; 2. Grieg: *Romanza all'antica* (per violino e pianoforte); 3. Marsaglia: *Passo del Cigno*, intermezzo; 4. Petersburk: *Oh donna Clara!*, lungo; 5. Beccia: *Notturno*; 6. May: *Due occhi azzurri*, slow fox; 7. Lecocq: *La figlia di Madame Angot*, pot-pourri; 8. Codini: *Pattuglia inglese*; 9. Amadei: *Piccola*, valzer; 10. Ferruzzi: *Cit-Cit*, fox-trot.
13,30: Segnale orario - Eventuali comunicati dell'E.I.A.R.
16,30 (Napoli): Bambinopoli - Bollettino meteorologico - Radio-port.
17-18,30:

CONCERTO

VOCALE E STRUMENTALE

1. a) Frescobaldi-Principe: *Aria*; b) Lulli: *Gavotta*; c) Beethoven: *Kreislere*, rondino (violonista Renzo Bertucci).
2. a) Carissimi: *Vittoria, vittoria!*; b) Donizetti: *Don Sebastiano*, «O Lisbona», (baritono Carlo Terzi).
3. a) Verdi: *Otello*, e Preghiera di Desdemona; b) Mascagni: *Silvano*, atto 1^o, arioso di Matilde (soprano Ofelia Parisini).

Rivista delle riviste.

4. a) Rebel-Principe: *Les cloches*; b) Granados-Kreislere: *Danza spagnola* (violonista Renzo Bertucci).
5. a) Leoncavallo: *Il Medici*, canzone di Lorenzo dei Medici; b) Massenet: *Lydie*, «Visione fagittiva» (baritono Carlo Terzi).
6. Puccini: a) *La Bohème* «Addio di Mimì»; b) *Madama Butterfly*, «Chè tu, madre dovrà prenderli in braccio» (soprano Ofelia Parisini).

19,55 (Napoli): Cronaca dell'Idropoto.

20: Comunicato del Dopolavoro - Notizie - Rubriche varie.
20,10: Trasmissione di dischi «La voce del padrone».

20,30: Segnale orario - Eventuali comunicati dell'E.I.A.R. - Sport - Sfogliando i giornali - Rubriche varie.
21:

Concerto sinfonico

diretto dal M^o ALBERTO PAOLETTI

1. Bellini: *I Capuletti e i Montecchi*, ouverture (orchestra).
2. Schumann: *Sinfonia n. 1* in si bemolle maggiore, opera 38: a) Larghetto; b) Finale - Allegro animato e grazioso (orchestra).

Notizie varie.

3. Saint-Saëns: *Il carnevale degli animali*, grande fantasia zoologico-musicale per piccola orchestra, con pianoforte obbligato: a) Introduzione e Marcia reale del leone; b) Gallo e galline; c) L'elefante; d) Acquario; e) Personaggi a orecchie lunghe; f) Uccelliera; g) Pianisti; h) Animali fossili; i) Finale - Gran corteo degli animali.

4. Mascagni: *Le Maschere*, sinfonia (orchestra).

Conferenza.

Dopo il concerto: Musica da ballo - Orchestra-jazz.
22,35: Ultime notizie.

BOLZANO

m. 453 - Kw. 0,22

10,30-11: Musica religiosa eseguita con dischi «La voce del padrone».
12,30: Segnale orario - Eventuali comunicati dell'E.I.A.R. - Pio Callari: «Notiziario sportivo» - Giornale radio.
12,50: Concerto di musica brillante eseguito dall'orchestra dell'E.I.A.R.: 1. Borel Clero: *Quando si va*, fox; 2. Marcello: *Bambole Lenet*, intermezzo; 3. Frossard: *Ninfe e libellule*, valzer; 4. Dreyer: a) *Festa galante*, gavotta; b) *Al risveglio*, pezzo caratteristico; 5. Guarnaschelli: *As Puppets*, blues; 6. Moya: *Cuore infanto*, melodia; 7. Mauri: *Vera Karentine*, selezione.

13,50-14: Le campane del Convento di Gries.
17: Trasmissione di dischi «La voce del padrone».
17,50-18: Comunicazioni del Dopolavoro.
20: Segnale orario - Eventuali comunicati dell'E.I.A.R. - Radio-sport.
20,10: Concerto di musica varia eseguito dall'orchestra dell'E.I.A.R.;

1. Cherubini: intermezzo e balletto dell'opera *Alf Babà*; 2. Frontini: *Elsie*, ouverture; 3. Tschakovsky: *Andante del quartetto op. 11*; 4. Mignone: *Bella Napoli*, impressione; 5. Mineo: *Notte tunisine*; 6. Mascagni: *Rosa*, romanza (Ricordi); 7. Thomas: *Mignon*, fantasia.

24: Giornale dell'Enit - Giornale radio.

21,10:

Musica leggera

1. Manente: *La marcia di Ronchi*.
 2. Transilatore: *Valse Chocto*.
 3. Sartorio: *Ombre di notte*, intermezzo.
 4. Löhr: *Dov'è la mia carovana*, melodia.
 5. Vallini: *Quando inbruna*.
 6. Di Piramo: *Passaggiando*, intermezzo.
 7. Malbrot: *Al tabarin*, pot-pourri.
- 22: Musica riprodotta o ritrasmessa.
22,30: Ultime notizie.

PALERMO

m. 541,5 - Kw. 4

10,50-11,15: Musica religiosa con dischi «La voce del padrone».

11,45: Dott. Berna: «Consigli agli agricoltori».

12,45: Giornale radio.

12,50-14: Musica riprodotta.

13,30: Segnale orario - Eventuali comunicati dell'E.I.A.R. - Bollettino meteorologico.

20,30: Comunicazioni del Dopolavoro - Radio-giornale dell'Enit - Giornale radio.

20,50: Notiziario sportivo (Mario Tuccari).

21-21,30: Musica riprodotta.
21,35:

Concerto sinfonico

diretto dal M^o E. Russo.

Prima parte:

Beethoven: *III Sinfonia*.

Seconda parte:

De Nardis: *Scene abruzzesi*.

Fra la 1^a e la 2^a parte: Con-
versazione.

23: Canzoni di varie.

23,25: Ultime notizie.

Direttore-responsabile: GIGI MICHELOTTI

Tipografia Società Editrice Tosi

Via dei Quartieri, 1

AVVISI ECONOMICI

PREZZO: Lire 1,50 per parola - Prezzo minimo per inserzione L. 15 (tassa governativa (1,80 %) e bolli a carico dell'inserzionista).

ALLOGGIO di 6 ambienti più servizi, comodità moderne, magnifica vista sul Po e le colline, libero subito - Casella 1 - SIPRA, via Bertola 40, Torino.

ARRICCIACAPPELLI HOTPOINT con pettine metallico riscaldabile - La più recente applicazione termoelettrica - Visibile alla S.P.E.S. - Torino, via Bertola 40.

BOLLITORE ELETTRICO di sicurezza - Appronta l'acqua per la barba in 4 minuti! Dimenticato sotto corrente di disinserisce automaticamente - Visibile alla S.P.E.S. - Bertola 40.

CERCANSI OVUNQUE esclusivisti apparecchi radio americani dispongono mille cauzione - IRMA, Uberti 12 - Milano.

IL MASSAGGIATORE AEG, economico ed efficace è visibile alla S.P.E.S. - Torino, via Bertola 40.

LE MIGLIORI PAVIMENTAZIONI LEGNO (parchetti) comuni e di lusso - Società Lazzaris - Spresiano Veneto.

MACCHINE DA STIRARE ELETTRICHE, per industria e per famiglia - Visibili in vetrina alla S.P.E.S. - Via Bertola 40 - Torino.

Leggete

la rubrica

FORNITORI RACCOMANDATI

Le inserzioni sono della dimensione fissa di cm. 2 di altezza per larghezza di colonna a prezzo fisso di Lire 60 cadauna. Per impegno annuale (52 inserzioni) prezzo globale L. 3000.

Tasse e bolli a carico del Cliente.

TIRATURA ATTUALE
OLTRE 120.000 COPIE

Tipologia di inserzione:

SPES

Sviluppo Propaganda Elettro Applicazioni Similari

Vi può dare un buon consiglio se volete installare un apparecchio elettrico nella Vostra casa. - TORINO, Via Bertola, 40

DITTE RACCOMANDATE

Elettricità - Radio - Telefoni

Impianti - Macchine - Accessori

TECNOMASIO ITALIANO BROWN BOVERI

MACCHINARIO
E MATERIALE ELETTRICO
Piazzale Lodi, 3 MILANO (134)

COMP. GENERALE DI ELETTRICITÀ MATERIALE ELETTRICO E RADIOFONICO

Via Borgognone, 40 - MILANO

"SIEMENS", SOCIETÀ ANONIMA
— MACCHINARIO ELETTRICO
E MATERIALE RADIOFONICO
Via Lazzaretto, 3 MILANO

ERICSSON ITALIANA
SOCIETÀ ANONIMA
IMPIANTI DI SEGNALEZIONE
E MATERIALE RADIOFONICO
Via Assarotti, 42 GENOVA

STANDARD ELETTRICA ITALIANA
IMPIANTI TELEFONICI
MATERIALE TELEFONICO
Via V. Colonna, 9 MILANO

SOCIETÀ FULD ITALIANA
IMPIANTI TELEFONICI
MATERIALE TELEFONICO
Via Pergolesi, 24 MILANO

"SOVRANA",
SOCIETÀ ANONIMA
FABBRICA LAMPADINE ELETTRICHE
NOVI LIGURE

S.I.T.I.
Soc. Industrie Telefoniche Italiane
IMPIANTI TELEFONICI
MATERIALE TELEFONICO E RADIO
Via Giovanni Pascoli, 14 MILANO

I migliori **FILI SMALTATI**
sono quelli fabbricati dalla
Soc. An. Ing. V. TEDESCHI & C.
TORINO Via Montebianco, 5

SOCIETÀ ITALIANA PIRELLI
Cavi Telefonici e Telegrafici aerei
e sotterranei - Lavori di posa
Via Fabio Filzi, 21 MILANO

Società Anonima
ANSALDO LORENZ
IMPIANTI TELEFONICI
MATERIALE TELEFONICO E RADIO
GENOVA - CORNIGLIANO

Forniture per ufficio

Mobili - Macchine - Arredamento ecc.

STABILIMENTO GRAFICO
G. SCARABELLIN
VENEZIA
Lavori commerciali d'ogni genere - Cataloghi - Riviste - Forniture per Uffici

UNDERWOOD ITALIANA
Società Anonima
MACCHINE PER SCRIVERE
Piazza della Rosa, 1 MILANO

ADREMA
FABBRICA
MACCHINE PER INDIRIZZI
Via Legnano, 34 - MILANO

M. BRAGOTTI & FIGLI
FABBRICA MOBILI
PER UFFICIO
Via Saccarelli, 19 TORINO

Benzina - Petroli - Lubrificanti

Società Anonima Lubrificanti
EMILIO FOLTZER
OLII LUBRIFICANTI
— GENOVA —

A.G.I.P.
AGENZIA GENERALE ITALIANA PETROLI
BENZINA E PETROLI
Corso Re Umberto 7 TORINO

VACUUM OIL COMPANY
Società Anonima Italiana
OLII LUBRIFICANTI
Casella Postale N. 427 - GENOVA

SOC. AN. LUBRIFICANTI
ERNESTO REINACH
OLII LUBRIFICANTI
Via Gioachino Murat, 84 MILANO

Materiali in ferro - Utensilerie

Lavori - Forniture

BONACINA MORI FAVARATO
TREVISO
MENSOLE E MATERIALE IN FERRO
PER IMPIANTI ELETTRICI E
TELEFONICI

Giuseppe & F. Ilo REDAELLI
TRAFILERIA METALLI
Via Monforte, 52 MILANO

S. I. A. M.
Società Italiana Arredamenti Metallici
FABBRICA MOBILI METALLICI
Corso Mass. d'Azeglio, 58 TORINO

Costruzioni civili ed industriali

Materiali - Impianti - Lavorazioni

F.I.R.
Carpenteria
in Legno e Ferro
Fornitrice Società
Elettriche Telefoniche
e F.F. dello Stato
Venezia - Porto Marghera

Industrie varie

CARTIERA BURGO
FABBRICA
DI CARTA
Corso Re Umberto, 32 TORINO

M. A. R. U. S.
Manifatt. Abiti Ragazzo Uomo Signora
INDUMENTI MANUFATTI
Corso Ponte Mosca, 37 TORINO

"ETERNIT",
PIETRA ARTIFICIALE
SOCIETÀ ANONIMA
SEDE IN GENOVA
FILIALE DI TORINO VIA ASSAROTTI, 10

SOCIETÀ DEL LINOLEUM
ANONIMA
TELE LINOLEUM
Via M. Melloni, 28 MILANO

PER LA PUBBLICITÀ

SUL

RADIOCORRIERE

rivolgersi alla

Concessionaria
Esclusiva

Società Anonima

“SIPRA,”

Sede TORINO
Via Bertola, 40

presso i seguenti uffici:

TORINO
Via Bertola, 40
Telefono 55

MILANO
Via G. Negri, 1
Telefono 88-440

GENOVA
Via XX Settembre, 40
Telefono 55-000

BOLOGNA
Via Goito, 13
Presso Soc. TIMO

ROMA
Via Ferd. di Savoia, 2
Telefono 24-594

NAPOLI
Galleria Umberto I, 77
Telefono 28-725

PALERMO
Via Libertà, 14
Telefono 14-000

TRIESTE
Piazza Oberdan, 5

VENEZIA
Campo S. Salvador
Presso Soc. TELVE

BOLZANO
Via Princ. di Piemonte, 14

STAZIONI RADIO D'EUROPA

PER LUNCHEZZA D'ONDA

Kilocili	Lunghessa d'onda	STAZIONE	Kw.	Kilocili	Lunghessa d'onda	STAZIONE	Kw.
155	1935	Kovno (Lituania)	7	842	356.3	Londra I (Inghilterra)	70
160	1875	Hilversum (Olanda)	6.5	851	352.5	Graz (Austria)	9.5
167	1796.4	Lahti (Finlandia)	54	855	351	Leningrado (Russia)	1.2
174	1724.1	Radio Parigi (Francia)	17	860	348.8	Barcelona EAJ (Spagna)	7.5
183	1634.9	Zeesen (Germania)	76	869	345.2	Strasburgo (Francia)	17
193	1554.4	Davenport 5 XX (Inghilt.)	35	878	341.7	Berno (Cecoslovacchia)	35
195	1538	Angora (Turchia)	7	887	338.2	Bruxelles II (Belgio)	20
202	1481.5	Mosca (Russia)	40	896	334.8	Poznan (Polonia)	1.8
207	1445.8	Torre Eiffel Parigi (Fr.)	15	905	331.4	NAPOLI (Italia)	1.7
212	1411.8	Varsavia (Polonia)	158	914	328.2	Grenoble (Francia)	1.2
221	1352	Motala (Svezia)	40	914	328.2	Parigi (Poste Parisien)	1.2
230	1304.3	Mosca (Russia)	100	923	325	Breslavia (Germania)	1.7
250	1200	Reykjavik (Islanda)	21	932	321.2	Göteborg (Svezia)	15
250	1200	Stambul (Turchia)	5	941	318.3	Dresda (Germania)	0.3
244	1229.5	Boden (Svezia)	0.75	941	318.3	Sofia (Bulgaria)	1
260	1153.8	Kalundborg (Danimarca)	10	950	315.8	Parigi (Francia)	1.5
280	1071.4	Oslo (Norvegia)	75	953	314.8	Parigi Vltus (Francia)	0.7
283	1060	Tiflis (Russia)	10	959	312.8	Cracovia (Polonia)	1.5
300	1000	Leningrado (Russia)	20	959	312.8	GENOVA (Italia)	1.5
320	937.5	Kharkov (Russia)	20	968	309.9	Cardiff (Inghilterra)	1.2
375	800	Kiev (Russia)	20	977	307	Zagabria (Jugoslavia)	0.8
395	739.5	Ginevra (Svizzera)	1.5	986	304.5	Bordeaux Lafayette (Fr.)	35
416	720	Mosca (Russia)	20	995	301.5	Slaitwaite II (Inghilterra)	70
428	700	Minsk (Russia)	4	1004	298.8	Falun (Svezia)	0.65
442	678	Losanna (Svizzera)	0.6	1004	298.8	Huizen (Olanda)	3.3
428	678	Lubeca (Germania)	2.2	1013	296.1	Tallinn (Estonia)	10
527	569.3	Friburgo (Germania)	0.3	1013	296.1	TORINO (Italia)	8.5
530	566	Hannover (Germania)	0.3	1016	295.3	Limoges (Francia)	0.8
531	565	Smolensk (Russia)	2	1022	293	Kosice (Cecoslovacchia)	2.6
536	559.7	Angsburg (Germania)	0.3	1031	291	Viborg (Vilpuri) (Finl.)	15
536	559.7	Kaiserlautern (Germania)	1.7	1040	288.5	Bradford (Inghilterra)	0.16
545	530.5	Budapest (Ungheria)	23	1040	288.5	Bournemouth (Inghilterra)	1.2
554	511.5	PALESTINA (Italia)	1	1040	288.5	Dundee (Inghilterra)	0.16
554	511.5	Sundsvall (Svezia)	13	1040	288.5	Edimburgo (Inghilterra)	0.4
563	532.9	Monaco (Germania)	1.7	1040	288.5	Hull (Inghilterra)	0.16
572	524.5	Riga (Lettonia)	12	1040	288.5	Liverpool (Inghilterra)	0.16
581	516.4	Vienna (Austria)	20	1040	288.5	Plymouth (Inghilterra)	0.16
590	518.5	Bruxelles I (Belgio)	20	1040	288.5	Sheffield (Inghilterra)	0.16
593	500.8	MILANO (Italia)	3.5	1040	288.5	Stoke-on-Trent (Inghilt.)	0.16
608	493	Bergen (Norvegia)	1.13	1040	288.5	Swansea (Inghilterra)	0.16
617	486.2	Praga I (Cecoslovacchia)	5.5	1049	283.4	Lione (Francia)	0.8
626	479.2	Slaitwaite I (Inghilterra)	70	1058	283.6	Stettino (Germania)	0.6
635	472.4	Langenberg (Germania)	17	1058	283.6	Berlino E. (Germania)	0.6
644	465.8	Lyon-la-Doua (Francia)	2.3	1058	283.6	Innsbruck (Austria)	0.6
653	459.4	Bernomuenster (Svizzera)	60	1058	283.6	Magdeburgo (Germania)	0.6
662	453.2	BOLZANO (Italia)	0.22	1067	281.2	Copenaghen (Danimarca)	1
662	453.2	Danzica	0.25	1076	278.8	Bratislava (Cecoslovacchia)	14
662	453.2	San Sebastiano (Spagna)	0.6	1085	275.5	Holtsberg (Germania)	75
662	453.2	Nidaros (Norvegia)	1.35	1103	272	Reunnes (Francia)	2
662	453.2	Klagenfurt (Austria)	0.6	1112	269.8	Brema (Germania)	0.3
662	453.2	Porsgrund (Norvegia)	0.8	1121	257.6	Barcelona (Spagna)	10
662	453.2	Tromsø (Norvegia)	0.1	1121	267.6	oviedo (Spagna)	0.7
662	453.2	Salamanca (Spagna)	1	1130	263.4	Lilla (Francia)	1
671	447.1	Rjukan (Norvegia)	0.17	1148	261.3	Moravská-Ostrava (Cecosl.)	11
671	447.1	Parigi P.T.T. (Francia)	1	1157	259.3	Londra II (Inghilterra)	68
683	441	ROMA (Italia)	75	1166	257.3	Lipsia (Germania)	2.3
689	435.4	Stoccolma (Svezia)	75	1175	255.3	Hörby (Svezia)	15
695	430	Belgrado (Jugoslavia)	2.8	1184	253.4	Tolosa P.T.T. (Francia)	1
702	427	Kharkov (Russia)	25	1204	249.2	Gleiwitz (Germania)	3.6
737	424.3	Madrid (Spagna)	3	1220	245.9	Juan-les-Pins (Francia)	1.5
716	419	Berlino I (Germania)	1.7	1220	245.9	Cassel (Germania)	0.3
729	416.4	Rabat (Marocco)	2.3	1220	245.9	Linzi (Austria)	0.6
725	413.8	Dublnio (Irlanda)	1.5	1220	245.9	Berna (Svizzera)	1.1
734	408.7	Katowice (Polonia)	16	1220	245.9	Cartagena (Spagna)	0.4
743	403.8	Sottens (Svizzera)	25	1229	244.1	Basilea (Svizzera)	0.65
752	398.9	Davenport 5 GB (Inghilt.)	38	1238	242.3	Belfast (Inghilterra)	1.2
761	394.2	Bucarest (Romania)	16	1263	238.9	Norimberga (Germania)	2.2
770	389.6	Frankoforte (Germania)	1.7	1253	233.8	Lodz (Polonia)	2.3
779	385.1	Tolosa (Francia)	9	1265	237.2	Bordeaux S. W. (Francia)	3
788	380.7	Leopoli (Polonia)	21	1301	230.6	Malmö (Svezia)	0.75
797	376.4	Glasgow (Inghilterra)	1.2	1319	227.4	Colonia (Germania)	1
806	372.2	Hamburg (Germania)	1.7	1330	227.4	Münster (Germania)	0.6
810	370.4	Parigi Radio L.L. (Fr.)	0.8	1337	224.4	Cork (Irlanda)	1.5
815	369.1	Siviglia (Spagna)	1.5	1355	221.4	Helsingfors (Finlandia)	13
815	366.1	Friedrichsstadt (Norvegia)	0.8	1373	218.5	Flensburg (Germania)	0.3
819	366	Nicolai (Russia)	1.2	1373	218.5	Salsburgo (Austria)	0.6
825	363.4	Algeri (Algeria)	16	1382	217.1	Koenigsberg (Germania)	1.7
833	360.1	Mühlacker (Germania)	75				

Dati desunti dalle comunicazioni dell'Unione Internazionale di Radiodiffusione (Ginevra)

*..... come le rondini, dopo aver vagato per il mondo,
cercano il loro nido,..... così tutto il mondo,
dopo aver vagato nel campo della produzione radio-
fonica cerca: lo Stromberg-Carlson*



Concessionaria esclusiva

SOCIETÀ ANONIMA

ALCIS

INDUSTRIALE COMMERCIALE LOMBARDA

Via S. Andrea, 18 - telegr. Alcis - MILANO - Tel. 72-441 72-442

MODELLO 14

RADIOFONOGRFO CON CAMBIO AUTO-
MATICO DEI DISCHI



NULLA EGUAGLIA STROMBERG-CARLSON